

### Bilancio di Missione e di Esercizio 2017



## SOMMARIO

	ORGANI DELLA FONDAZIONE  NOTA METODOLOGICA  INTRODUZIONE	3 4 5	
	IDENTITÀ E ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE	7	
'	1.1. Le linee di intervento 1.2. L'attività degli organi 1.3. L'assetto organizzativo	8 10 12	
	IL DOCUMENTO STRATEGICO DI INDIRIZZO – DSI 2017-2020	15	
	L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NELL'ESERCIZIO 2017	23	
	<ul> <li>3.1. Le risorse complessive</li> <li>3.2. I finanziamenti per settori di destinazione</li> <li>3.3. I finanziamenti secondo la dimensione</li> <li>3.4. I finanziamenti per modalità di gestione</li> <li>3.5. L'attività di liquidazione dei contributi</li> <li>3.6. L'attività nei tre settori di intervento</li> <li>3.7. La classificazione dei progetti deliberati in relazione al DSI 201</li> <li>3.8. I bandi</li> <li>3.9. Progetti propri ed esperienze di cooprogettazione con altri enti</li> <li>3.10. L'attività di valutazione</li> </ul>	50	
	COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2017	<b>75</b>	
	ELENCO DELLE DELIBERE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2017	91	
	RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	117	
	BILANCIO AL 31.12.2017	135	
	NOTA INTEGRATIVA	141	

# **MANDATO 2015-2019**

Presidente PAOLO CAVICCHIOLI

Consiglio di Indirizzo MATTEO AL KALAK

ANNA ALLESINA

**RENZA BARANI** 

LUCA BARBARI

**GRETA BARBOLINI** 

MAURO BASTONI

MARINA BONDI

ANTO DE POL

MAURIZIO FERRARI

**GABRIELLA GIBERTINI** 

STEFANO GOBBI

**RENZO LAMBERTINI** 

GIUSEPPE MASINI

SANDRA MATTIOLI

RITA MONTICELLI

ALESSANDRO MONZANI

**DONATELLA PIERI** 

**ERNEST OWUSU TREVISI** 

LORELLA VIGNALI

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente REMO MEZZETTI

Consigliere SILVANA BORSARI

**Consigliere** ANDREA IORI

Consigliere GRAZIA GHERMANDI
VINCENZA RANDO
Consigliere ANSELMO SOVIENI

Collegio dei Revisori

Presidente LUISA RENNA

GRAZIANO POPPI MARCO VACCARI

Direttore Generale LUIGI BENEDETTI

## NOTA METODOLOGICA

#### Bilancio di missione 2017

La prima parte del documento di bilancio è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria che, al punto 12 "relazione sulla gestione", prevede la stesura del bilancio di missione.

Nella stesura si è tenuto conto del modello proposto dall'ACRI – Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane, a conclusione del lavoro di una commissione nazionale all'uopo costituita nell'anno 2004.

Il Bilancio di Missione presenta l'attività istituzionale, intesa nella sua accezione più ampia, svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

#### Stesura del bilancio dell'esercizio 2017

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile del 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, in data 10 febbraio 2017.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio tiene inoltre conto:

- delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili;
- delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014 con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", aggiornato in data 27 febbraio 2017, a seguito delle modifiche apportate alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio dal d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Tale documento è stato individuato come punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate;

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers SpA.

La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

## INTRODUZIONE

La struttura generale della relazione – per una scelta orientata all'omogeneità e alla comparabilità delle informazioni - rimane quella introdotta in forme innovative e analoghe a quelle adottate dalle principali fondazioni a partire dall'esercizio 2009, in modo da consentire un efficace confronto delle serie storiche.

Nella *prima parte del documento* è esposto il **bilancio di missione**, che presenta uno sguardo generale sull'identità della Fondazione e sulla sua attività. In particolare, il rendiconto sull'attività istituzionale dell'esercizio 2017 si articola in una parte generale, con informazioni di sintesi sulla destinazione delle risorse deliberate, e su tre parti specifiche, riferite alle tre macro aree di attività che caratterizzano la Fondazione (arte, ricerca, sociale).

A questa analisi, condotta secondo lo schema consolidato a partire dal 2009, da quest'anno se ne accompagna una ulteriore (v. cap. 3.7) che espone gli interventi effettuati secondo gli obiettivi strategici e specifici individuati dal DSI 2017-2020. Si tratta di un modulo sperimentale, che si affianca a quello abituale e si pone come finalità di esporre una visione delle attività nuova e aderente non alle categorie comuni a tutte le fondazioni, bensì all'analisi dei bisogni del territorio e alle modalità di risposta peculiarmente individuate dagli organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e direttamente connesse alla lettura delle peculiarità del contesto di riferimento.

E' importante ricordare che, sullo sfondo, è in corso – e darà i primi risultati operativi nel corso del 2018 – il progetto per l'implementazione di un sistema di valutazione dell'impatto sociale delle attività della Fondazione, che muove proprio dall'architettura analisi territoriale – obiettivi – risultati propria del DSI e da lì parte per individuare KPI e strumenti idonei a collegare l'intera attività erogativa in un percorso razionale e oggettivabile rispetto agli obiettivi prefissati.

Segue, quindi, il compendio statistico delle attività istituzionali. Il bilancio di missione termina con l'elencazione di ogni singolo finanziamento deliberato con l'indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e della somma erogata.

Nella seconda parte del documento, il **bilancio di esercizio**, si presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla **relazione economico-finanziaria** e dalla **nota integrativa**. Sia la relazione che la nota, con diversi livelli di dettaglio, illustrano la composizione e la consistenza dell'attivo, classificato secondo la natura e le caratteristiche dei beni; il patrimonio netto, nelle sue articolazioni; le poste del passivo, in particolare dei fondi; i ricavi e gli oneri che compongono il conto economico; la destinazione dell'avanzo di esercizio.

Completano i documenti di bilancio le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e della società di revisione.







## ldentità e attività della Fondazione



#### 1.1. LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è una fondazione di origine bancaria italiana, nata con la legge Amato del 1990 che ha portato alla privatizzazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte e, al tempo stesso, ha sancito la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. La prima è stata scorporata e attribuita alle Casse di Risparmio e alle Banche del Monte, che sono diventate società commerciali come le altre banche. Le attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico sono state affidate alle fondazioni. La Fondazione è quindi un soggetto non profit che gode, come sancito dalla riforma Ciampi del 1998/1999, di piena autonomia in qualità di soggetto giuridicamente privato.

L'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è caratterizzata, come quella delle altre fondazioni di origine bancaria italiane, da una grande attenzione al territorio di riferimento. Operare sul territorio significa per la Fondazione sviluppare progettualità ed essere operativa realizzando attività volte ad arricchire tali ambiti in risposta alle istanze degli interlocutori locali.

La Fondazione riserva una particolare attenzione alla soddisfazione dei propri stakeholder; l'importanza di una corretta relazione con i medesimi deriva dalla sua posizione peculiare, che è punto di confronto e di incrocio, da una parte, degli interessi e dei bisogni sociali e, dall'altra parte, delle risposte progettuali a essi date dagli enti e dalle istituzioni. Per la natura dell'attività e l'ampiezza degli ambiti di intervento, l'insieme degli stakeholder della Fondazione è ampio e articolato in differenti categorie. Si pensi – a mero titolo di esempio - ai comuni del territorio, all'Università e alla comunità scientifica, al mondo diversificato delle organizzazioni operanti nel terzo settore, ai soggetti associativi che operano nel campo della produzione culturale, agli istituti scolastici, ma anche a soggetti istituzionali esterni al territorio di riferimento come regione, pubblica amministrazione centrale, ACRI. Nei fatti, non vi è ambito della vita quotidiana dei cittadini presenti sul nostro territorio di riferimento che non venga toccato dall'azione, diretta e indiretta, della Fondazione.

L'operatività della Fondazione si realizza attraverso strumenti di pianificazione (Piano Pluriennale e Documenti Programmatici previsionali), previsti dallo Statuto, che comprendono strategie, obiettivi e criteri di intervento per ognuno dei settori di attività. Il 2017 è stato l'anno della piena attivazione delle nuove strategie di intervento prodotte dagli organi insediatisi a novembre 2015, e concretizzatesi a fine 2016 nell'elaborazione di un nuovo Documento Strategico di Indirizzi riferito al periodo 2017-2020.

Il 2017 è stato quindi l'anno in cui si è avviata l'applicazione degli indirizzi del nuovo documento pluriennale, con il quale – pur nella conferma complessiva dei settori di intervento normativamente previsti – sia attraverso il riequilibrio di risorse (con l'incremento dedicato a crescita e formazione giovanile) che grazie una nuova lettura dei bisogni sociali sono presenti innovativi elementi di contenuto (vedi cap. 2).



Centrale nel DSI, oltre ai settori tradizionalmente presidiati - (1) Arte, attività e beni culturali; (2) Welfare, (3) Formazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico – è il tema dei **giovani** quale obiettivo trasversale e strategico per l'azione della Fondazione. Il motivo è ben esplicitato oltre, ma è utile ricordarlo anche qui: **investire sulle giovani generazioni per favorire la loro capacità di essere protagonisti in ogni ambito di intervento della Fondazione**. La Fondazione si propone con il DSI 2017-2020 non tanto di salvaguardare e difendere il proprio "particolare" spazio di azione, quanto di aprirsi alla massima collaborazione e partecipazione, generando processi di inclusione e trasformazione. Su queste priorità – e in particolare sui **giovani** - si è quindi concentrata l'azione della Fondazione nel corso del 2017.

La continuità ideale con le priorità e gli indirizzi che avevano caratterizzato l'attività nel triennio precedente – fra i quali spiccava la massima attenzione alle attività di rilevante valore sociale, alle crescenti e diffuse difficoltà materiali delle famiglie e al sorgere di nuove situazioni di disagio e di forme di vulnerabilità sociale e civile – è stata innovata introducendo i giovani come elemento centrale e di attacco su cui intervenire, non solo in termini di assistenza, ma sviluppando progettualità importanti nel campo della ricerca, dell'orientamento, della creazione di occupazione qualificata.

Grande importanza nell'attività del 2017 ha avuto, inoltre, inoltre il mutamento nelle metodologie di intervento in risposta ai bisogni espressi dal tessuto sociale di riferimento.

Centrali sono state azioni di coordinamento atte a concretizzare progetti tendenti al riordino e razionalizzazione di ambiti organici di attività, con l'attivazione di **forme di progettazione condivisa con gli enti e le associazioni del territorio**, con la programmazione di azioni sinergiche che rendano più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse economiche disponibili. La Fondazione vuole inoltre incrementare le occasioni di **dialogo con le altre Fondazioni bancarie** per la creazione di iniziative diffuse anche a carattere extraterritoriale.

La Fondazione favorisce la collaborazione con altre fondazioni per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria missione sia attraverso relazioni dirette tra Fondazioni, sia attraverso il coordinamento dell'Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane e degli organismi associativi regionali. **Nell'associazione emiliano-romagnola**, riferita a un territorio già fortemente caratterizzato dalla presenza di Fondazioni, si opererà per il consolidamento e l'accorpamento di attività per lo sviluppo del benessere sociale, anche in relazione con la regione Emilia-Romagna.

La Fondazione ha inoltre fortemente promosso la **costituzione e il mantenimento di reti** tra soggetti che, a fronte di una visione condivisa di contenuti e obiettivi, dimostrino di attivare azioni sinergiche durature. La **creazione di reti** risponde alla duplice esigenza di evitare sovrapposizioni operative tra soggetti attivi in settori o ambiti analoghi e di favorire uno **scambio di competenze** che possa contribuire a creare progetti migliori e maggiormente attrattivi.

Nella convinzione che la risposta ai bisogni della società sia efficace solo se realizzata con modelli di progettazione condivisa, è continuato lo sviluppo di **interventi a carattere pluriennale**, che rendano più incisive le risorse impegnate, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la frammentazione dei contributi.

Il ruolo di sussidiarietà della Fondazione nei confronti degli **enti pubblici** del territorio è stato interpretato non nel senso della sostituzione o della supplenza di altre istituzioni, e si sono privilegiati **progetti che nascano da un coordinamento tra gli stessi**, caratterizzati da azioni diffuse sul territorio, condivise dal maggior numero di soggetti possibile.

Si è applicato l'indirizzo di concentrare il sostegno sui progetti che si configurino come **"investimenti" materiali e immateriali**, quali - ad esempio - interventi di riqualificazione urbana e di miglioramento dei servizi del welfare.

Per quanto concerne lo sviluppo dell'attività di **valutazione** con la predisposizione di un apposito programma, per misurare sia l'attuazione del documento strategico, sia l'impatto dei progetti sostenuti in relazione agli obiettivi, si rimanda al par. 3.10.

Quando le linee di intervento prevedono la possibilità di partecipazione di una pluralità di soggetti su temi omogenei, la Fondazione privilegerà l'utilizzo dello strumento **bando** quale garanzia per una comparazione trasparente e per l'individuazione di progetti di qualità.

Nel campo delle **attività finanziarie**, un particolare impegno è stato rivolto alla individuazione di un sistema di regole da formalizzare in un set di **policies**, che collochino il rapporto con le controparti entro una cornice di **trasparenza** e che promuovano una valutazione oggettiva e partecipata del rischio. Più in generale, la Fondazione si è impegnata, a tutti i livelli, a sviluppare e formalizzare un modello organizzativo e di governance fondato su policies ben specificate e tali da garantire stabilmente l'effettività dei valori e la realizzazione delle strategie formulate.

#### 1.2. L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: il Consiglio di Indirizzo, di designazione diretta degli enti del territorio, con compiti di indirizzo e controllo, e il Consiglio di Amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di gestione e amministrazione. Il Presidente, massimo responsabile della Fondazione, presiede entrambi i Consigli con il compito di fornire impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione ed esplica la sua funzione secondo le disposizioni di legge intervenendo nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo.

L'anno 2017 ha rappresentato il secondo anno di attività dei nuovi organi entrati in carica a novembre 2015, con un mandato di durata quadriennale. La revisione avviata da parte degli organi del proprio metodo di lavoro ha insistito sullo sviluppo della collegialità nell'assunzione delle decisioni, con la conferma di un modello di organizzazione delle attività istruttorie da parte del Consiglio di Amministrazione fondato non su commissioni di settore per ambiti tematici omogenei, bensì in un'unica "Commissione congiunta" (c.d. "Intercommissione") di cui fanno parte tutti i componenti dell'organo di amministrazione, affinché vengono esercitate in forma collettiva le competenze istruttorie in tema di erogazioni e grandi progetti, oltre a svolgere in quella sede un continuo confronto strategico su tutti i temi rilevanti per il futuro della Fondazione, propedeutico al processo deliberativo.

E' presente, inoltre, la Commissione "Investimenti finanziari", che svolge il monitoraggio del portafoglio finanziario della Fondazione, valuta le opportunità di impiego e propone azioni conseguenti. L'attività di gestione del patrimonio della Fondazione è svolta con l'advisory della Società Prometeia e si avvale, su temi specifici, il supporto gestionale e amministrativo della società partecipata Carimonte

Holding. La commissione, per le particolari criticità affrontate – in primis il percorso istruttorio relativo all'aumento di capitale UniCredit – ha operato con maggiore frequenza che in passato, e ha svolto un ruolo di grande rilievo sia nella formazione di quadri strategici pluriennali nei quali inscrivere la specifica attività di investimento, che nella definizione di un sistema di regole strutturate volte a dare certezza e stabilità ai processi decisionali in materia di investimenti.

L'attività del **Consiglio di Amministrazione**, riunitosi 15 volte nel 2017, si è svolta con intensità e regolarità, sia in campo finanziario, sia nell'attività istituzionale, supportata dalle analisi svolte dalle commissioni e da un costante lavoro tecnico-istruttorio da parte degli uffici della Fondazione. Il **Consiglio di Indirizzo**, riunitosi 10 volte nel 2017, ha operato anche attraverso commissioni appositamente istituite, riunitesi con minore frequenza che nel 2016, anno di particolare lavoro volto alla redazione del nuovo Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020.

Nel 2017 l'attività delle Commissioni del CDI si è incentrata principalmente su tre temi.

- Il primo, le pari opportunità, con un lavoro finalizzato alla integrazione dei contenuti del DSI con nuove linee di azione trasversali in tale ambito, oltre che alla elaborazione di un programma di attività condiviso con enti e istituzioni del territorio e finalizzato al contrasto alla violenza di genere.
- Il secondo, legato alla individuazione delle funzioni che dovranno qualificare la proposta progettuale per il restauro e la riqualificazione funzionale, compreso l'allestimento dei locali posti al piano terra (prospicienti Via Emilia e Via Malatesta) di Palazzo Montecuccoli degli Erri. L'acquisto dei locali e la loro riqualificazione sono stati concepiti al fine di sviluppare un'immagine ed un'operatività della Fondazione coerenti con gli obiettivi dal suo Documento Strategico di Indirizzo-DSI per il periodo 2017-2020, strutturando nuove modalità di relazione con l'esterno e la città, che sottolineino e diano valore specifico alla peculiare identità della Fondazione.
- Il terzo, lo sviluppo di un modello di valutazione dell'impatto sociale, finalizzato alla definizione di
  un percorso nel quale le strategie individuate nel DSI si articolano in obiettivi specifici, la cui analiticità è la condizione che consente di descriverli attraverso dimensioni operative misurabili con
  indicatori, per arrivare infine ad una verifica oggettiva dell'attuazione delle strategie attraverso
  puntuali KPI. Nel successo della combinazione tra visione strategica, obiettivi, dimensioni operative misurabili e indicatori dell'azione della Fondazione risiede la qualità del processo valutativo e
  di conseguenza la capacità della Fondazione stessa di orientare con efficacia il proprio operato.

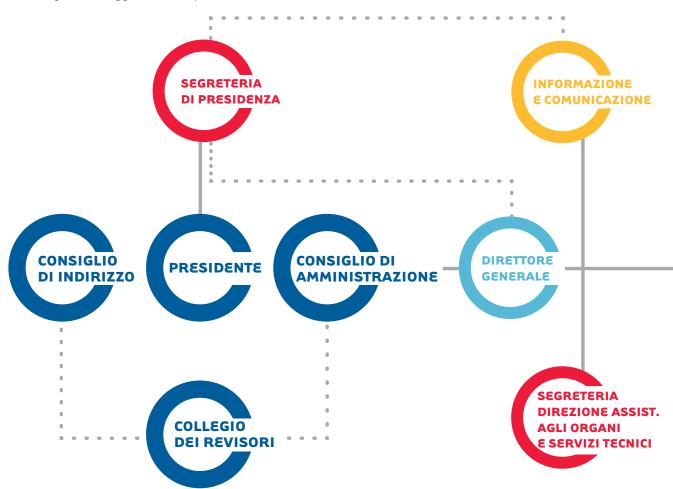
Di seguito, il quadro sintetico delle sedute tenutesi nel periodo 2011-2017, con i valori assoluti e la variazione percentuale dei valori totali fatto il 2011 base = 100.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
CDA	16	16	13	14	17	18	15
Commissioni CDA	52	58	62	55	41	16	14
Commissione investimenti	11	12	12	12	13	22	18
CDI	10	8	8	6	12	8	10
Commissioni CDI	30	27	9	6	7	29	9
Altre Commissioni	18	29	21	18	8	0	0
TOTALE	137	150	125	111	98	93	66
Variazione su anno 2011	100,0%	109,5%	91,2%	81,0%	71,5%	67,9%	48,2%

#### 1.3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

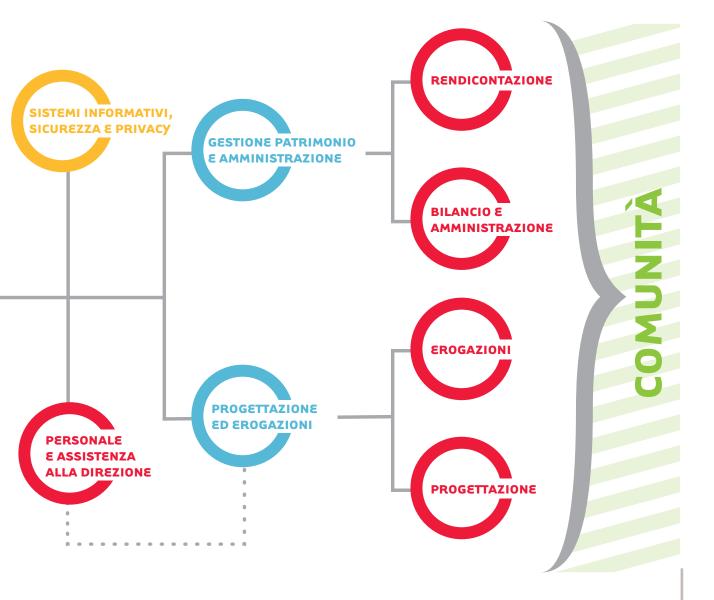
La struttura è organizzata in aree operative che riflettono i diversi campi d'azione della Fondazione. Il rinnovo degli organi e la conseguente revisione della programmazione pluriennale hanno messo in atto un rinnovamento interno alla struttura che rifletta le nuove modalità di intervento che la Fondazione intende assumere nel prossimo quadriennio. La ristrutturazione dell'assetto organizzativo, avviata in termini di analisi e interventi puntuali nel 2016, è stata portata a termine e ha avuto piena attuazione a partire da ottobre 2017. I principi in base ai quali è stata rimodulato l'assetto postulano un'organizzazione:

- che sviluppi un orientamento prioritario al risultato, con nuovi modelli di azione certi, snelli, efficaci e non ridondanti, fondata su processi con una solida base di legittimità formale e procedurale;
- capace di integrare le funzioni esercitate dagli organi di governo e le funzioni esercitate dalla struttura tecnica, con i primi concentrati nella riflessione sugli orientamenti strategici e la seconda che integra le competenze esecutive e progettuali con lo sviluppo di contenuti progettuali, in una relazione continua e circolare che include nella elaborazione gli stakeholders e integra competenze specialistiche esterne;
- votata alla ridefinizione dinamica dei pesi dei diversi ambiti di attività, in forme più attuali e aderenti alla complessità e al dinamismo del sistema sociale e dei suoi bisogni ed alla trasversalità della grande maggioranza dei processi su cui interveniamo;



capace di reagire alla tendenziale contrazione di risorse recuperando efficienza attraverso iniziative di sistema e co-progettate con i principali attori, con una progressiva riduzione degli interventi
polverizzati, allocando i finanziamento sui segmenti ad effettivo e certificato valore aggiunto, grazie allo sviluppo di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Al momento l'organico stabile della Fondazione è composto da 16 dipendenti (compreso il Direttore Generale), di cui 9 a tempo pieno e 7 a tempo parziale, a cui si aggiungono 2 risorse a tempo determinato. Va rilevato come ora il disegno organizzativo rappresentato nella figura seguente risulti pienamente aderente a un quadro normativo che impone una distinzione formale fra la gestione dell'attivo patrimoniale e la gestione delle erogazioni. Oltre al rafforzamento dell'area Gestione Patrimonio e Amministrazione, sottolineato dall'assunzione di una specifica risorsa dirigenziale dedicata a quei compiti, è stata nel corso del 2017 meglio articolata l'area Direzione generale, integrata con una posizione di "Assistenza alla Direzione", che si affianca alla posizione di "Segreteria di direzione". Significativa è poi – nell'ambito dell'attività istituzionale - la costituzione di una posizione di responsabilità sulla "Progettazione", visto il forte accento posto sui temi dell'attivazione di energie e di co-progettazione.







## Il Documento Strategico di Indirizzo DSI 2017-2020



Il "Documento strategico di indirizzo 2017-2020" è il prodotto di un'approfondita riflessione sul ruolo e sull'attività della Fondazione elaborata dai nuovi organi, fortemente rinnovati rispetto al passato nella composizione, che hanno avuto la possibilità si redigere un piano strategico pluriennale di durata coincidente a quella degli organi stessi.

La riflessione ha avuto come elementi cardine di tutto il percorso l'ascolto e l'autonomia.

Le commissioni del Consiglio di Indirizzo incaricate dell'elaborazione del nuovo piano, in stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, hanno dapprima condotto un'analisi delle attività finanziate dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni ed una ricognizione aggiornata delle esigenze espresse dal territorio di riferimento in relazione alle principali aree di intervento. I dati e le indicazioni acquisite sono stati interpretati con autonomia dalla Fondazione individuando tra di essi priorità, abbandonando l'idea che l'attività della Fondazione possa rispondere a tutti i bisogni emersi dall'ascolto del territorio. Gli organi della Fondazione hanno dunque assunto la responsabilità della scelta di campi strategici di azione verso cui orientare attività e risorse nei prossimi quattro anni.

Il Documento è articolato in una parte generale e in successive sezioni corrispondenti alle aree di intervento. La parte generale è incentrata si due temi principali:

- L'individuazione di precise linee strategiche e metodologiche per il perseguimento degli scopi statutari;
- L'individuazione di specifici criteri considerati determinanti per verificare la qualità delle iniziative da sostenere.











#### LA STRATEGIA E IL METODO

La riflessione condotta nel corso dell'anno 2016 è stata focalizzata anche sulla strategia e sul metodo da attuare per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari. Le linee strategiche indicate nel documento sono coerenti con il ruolo attivo e propositivo dell'ente che gli organi hanno inteso sottolineare. Nel prossimo quadriennio la modalità privilegiata allo scopo suddetto sarà l'attivazione di forme di progettazione condivisa con gli enti e le associazioni del territorio, nella programmazione di azioni sinergiche che rendano più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse economiche disponibili. Si intende inoltre incrementare le occasioni di dialogo con le altre Fondazioni bancarie per la creazione di iniziative diffuse anche a carattere extraterritoriale. La Fondazione inoltre rafforzerà il proprio impegno nella partecipazione ai programmi europei sia in qualità di partner per progetti di terzi sia in qualità di ente promotore. Grande attenzione sarà rivolta alla costituzione di reti che risponde alla duplice esigenza di evitare sovrapposizioni operative tra soggetti attivi in settori o ambiti analoghi e di favorire uno scambio di competenze che possa contribuire a creare progetti migliori e maggiormente attrattivi. Nel documento sono indicate anche le linee di intervento da attuare nel rapporto con gli enti pubblici del territorio, verso i quali la Fondazione non intende porsi in sostituzione o supplenza. Un importante sforzo è previsto anche per il miglioramento dell'intero ciclo dell'attività erogativa per mettere al centro dell'attività di selezione degli organi la valutazione in tutte le sue fasi.









#### I CRITERI GENERALI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il Documento, in linea con l'adesione alla Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI il 4 aprile 2012, individua come criteri per la selezione dei progetti da finanziare i seguenti aspetti:



1. Partecipazione attiva: capacità di aggregare e coinvolgere il tessuto sociale del territorio a completamento del progetto e per la disseminazione dei risultati



3. **Innovatività:** adozioni di modalità innovative e sperimentali in risposta ai bisogni individuati



2. **Ricaduta sul territorio:** capacità di sviluppare opportunità occupazionali per uno sviluppo socio-economico sostenibile



4. Sostenibilità ambientale: presenza nei progetti di specifiche garanzie di tutela e rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio presenti sul territorio e/o azioni di promozione della cultura della sostenibilità ambientale, di nuovo stili di vita e modelli di consumo sostenibile delle risorse, che tengano anche in conto del mutamento climatico in atto.



5. Sostenibilità economica: capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati, che ne garantiscano la continuità



7. Valutazione e impatto: la valutazione dei progetti sostenuti e l'analisi del loro impatto inducono la comprensione dei bisogni della collettività, favoriscono la crescita delle competenze degli operatori e misurano le ricadute nel contesto. È necessario pertanto che i proponenti prevedano una valutazione delle condizioni di partenza (valutazione ex ante), delle fasi di attuazione (valutazione in itinere) e lo studio degli esiti e dei processi innescati per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato (valutazione ex post).



6. **Cofinanziamento:** adeguata consistenza delle risorse proprie a cofinanziamento dei progetti, in relazione alla capacità finanziaria e patrimoniale del soggetto richiedente



8. Lettura di genere dei progetti: capacità da parte dei richiedenti di presentare progetti che esplicitano obiettivi e risultati attesi in base al genere dei destinatari e soggetti coinvolti, per favorire equità di acceso.



#### **GLI OBIETTIVI**

La struttura del DSI vede la compresenza di due livelli di analisi. Il primo, più tradizionale, è per settori "verticali" e individua strategie settoriali per Arte, attività e beni culturali; **Welfare**, **Formazione**, **ricerca applicata** e trasferimento tecnologico, alle quali si unisce il **progetto S. Agostino**. Il secondo, mette al centro i giovani quale obiettivo trasversale e strategico per l'azione della Fondazione. Si tratta di un obiettivo con caratteri di trasversalità che mira a stimolare l'investimento sulle nuove generazioni per favorire la loro capacità di essere protagonisti in ogni ambito. Le commissioni del Consiglio di Indirizzo, nel percorso di ascolto dei bisogni del tessuto sociale del territorio, hanno rilevato l'importanza di promuovere azioni per il miglioramento della condizione giovanile, problematica sentita come urgenza in tutte le audizioni condotte.

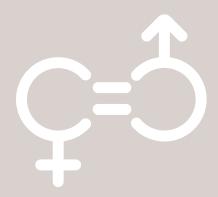
Per la conoscenza dettagliata dei singoli obiettivi posti dal documento per ciascuna area di intervento si rimanda alla lettura del documento integrale. E' importante però sottolineare ancora una volta lo sforzo che gli organi della Fondazione hanno fatto rispetto alle numerose emergenze scaturite dall'ascolto del territorio, volto all'individuazione di azioni prioritarie per ogni ambito di intervento nella consapevolezza che l'attività della Fondazione, in relazione alle risorse economiche a disposizione, non possa porsi l'obiettivo generale di rispondere a tutti i bisogni di un determinato territorio.



Sostegno e orientamento delle nuove generazioni



Progetto del Polo culturale Sant'Agostino-Estense



#### LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Nel corso del 2017 la Fondazione ha intrapreso una riflessione sulla discriminazione e la violenza di genere che si è tradotta nella creazione di una **Commissione Pari Opportunità**, composta da 17 membri tra le Consigliere e i Consiglieri della Fondazione.

Le attività della Commissione si sono svolte in parte internamente e in parte attraverso l'ascolto dei soggetti già coinvolti e attivi nell'ambito della lotta alla discriminazione e alla violenza di genere. In un'ottica di analisi e valutazione permanente e continua dell'attività e grazie alle consultazioni e alle successive riflessioni interne, la Commissione ha ritenuto di elaborare un documento ad integrazione del Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020, al fine di aggiornarne in itinere gli obiettivi per massimizzare l'impatto degli interventi messi in atto in risposta all'evoluzione dei bisogni della comunità: tale documento è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione nel mese di dicembre 2017 e presenta come contenuto principale l'inserimento delle Pari Opportunità come secondo obiettivo strategico trasversale dell'attività della Fondazione accano a quello dei Giovani.

Sul lato operativo è stato inoltre circoscritto dalla Commissione un ambito iniziale di intervento in cui la Fondazione possa proficuamente mettere in campo azioni volte a prevenire e contrastare la discriminazione e la violenza di genere: tale ambito è stato individuato nella formazione rivolta a insegnanti e a formatori in senso lato, come gli operatori del mondo dello sport e dei centri di aggregazione giovanile.

Sulla base di tali indirizzi è stata formulata la proposta di definizione di un budget e di stesura di un Protocollo d'Intesa con il Centro Documentazione Donna per la co-progettazione e l'attuazione di interventi per il contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere mediante progetti di formazione di insegnanti e adulti con ruoli formativi. Tali azioni saranno svolte nel corso del 2018 e vedranno il coinvolgimento di volta in volta di altri soggetti in base alle competenze e ai ruoli istituzionali. Pa-

rallelamente sarà condotta un'attività interna di valutazione preliminare e successivo monitoraggio delle azioni concrete messe in atto e della giusta presenza e valorizzazione delle Pari Opportunità in tutti gli ambiti di intervento della Fondazione.

Contrasto
alla discriminazione
e alla violenza di genere





# L'attività istituzionale nell'esercizio 2017



#### **3.1. LE RISORSE COMPLESSIVE**

La ripartizione settoriale del budget del documento previsionale e programmatico (v. tab. 3.1.1) attribuisce, come per lo scorso esercizio, il 36% al settore "Arte, attività e beni culturali", il 19% al settore "Ricerca scientifica e tecnologica" e il 45% ai rimanenti settori riuniti sotto la voce "Attività di rilevante valore sociale".

Tabella 3.1.1 - Risorse 2017

	Settori	Stanziamento
	%	Importo
Arte, Attività e Beni Culturali	36,0	6.840.000,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	19,0	3.610.000,00
Assistenza Anziani	8,0	1.520.000,00
Crescita e Formazione Giovanile	16,0	3.040.000,00
Famiglie e Valori Connessi	13,0	2.470.000,00
Totale settori rilevanti	92,0	17.480.000,00
Altri settori ammessi	8,0	1.520.000,00
TOTALE	100,0	19.000.000,00

2017

progetti 277

+ 3

{

Progetto Fondazione con il Sud Fondo Povertà educativa minorile Integrazione al Fondo per il volontariato





тот € 24.405.246

L'importo complessivo che ne risulta comprende la quota relativa al credito di imposta

La tabella seguente descrive la situazione del fondo ulteriori disponibilità nell'anno 2017. La Fondazione ha attinto al fondo ulteriori disponibilità nel corso del 2017 per il sostegno a progetti nei settori rilevanti e ammessi per € 6.160.433,09.

Tabella 3.1.2 - Fondo ulteriori disponibilità anno 2017

Denominazione fondo	Rimanenze finali al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Rimanenze finali al 31/12/2017
Fondo stabilizzazione erogazioni	10.517.259	-	-3.000.000	7.517.259
Fondo erogazioni: settori rilevanti	46.893.142	10.510.976	-19.155.209	38.248.909
- di cui residui anni precedenti	3.271.723	1.207.921	-2.339.191	2.140.453
- di cui residui attività istituzionale 2017	17.480.000	-	-16.816.018	663.982
- di cui per attività istituzionale 2018	16.560.000	920.000	-	17.480.000
- di cui per attività istituzionale anni futuri	9.581.419	8.383.055	-	17.964.474
Fondo erogazioni: settori ammessi	4.387.162	1.232.449	-1.872.187	3.747.424
- di cui residui anni precedenti	593.995	423.488	-443.392	574.091
- di cui residui attività istituzionale 2017	1.520.000	-	-1.428.795	91.205
- di cui per attività istituzionale 2018	1.440.000	80.000	-	1.520.000
- di cui per attività istituzionale anni futuri	833.167	728.961	-	1.562.128
Altri Fondi:	59.937.227	3.474.872	-414.000	62.998.099
- Progetto S. Agostino	38.790.000	-	-	38.790.000
- Erogazioni patrimonializzate	14.495.605	-	-414.000	14.081.605
- Progetto Sud	6.117.757	-	-	6.117.757
- Fondazione Fotografia Modena	215.661	-	-	215.661
- Iniziative comuni ACRI	318.204	31.480	-	349.684
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	-	443.392	-	443.392
- Fondo Progetti Strategici	-	3.000.000	-	3.000.000
TOTALI	121.734.790	15.218.297	-24.441.396	112.511.691

Nell'esercizio 2017 sono stati complessivamente realizzati **277 progetti**, per un importo di **€ 19.494.963,13**, cui si devono aggiungere **€** 443.391,00 destinati al Progetto Fondazione con il Sud¹ e **€** 4.085.928,00 destinati al Fondo Povertà educativa minorile promosso a livello nazionale dalle Fondazioni bancarie attraverso ACRI e **€** 380.963,89 per l'integrazione al Fondo per il volontariato, arrivando così ad un totale di 280 progetti. L'importo complessivo di **€ 24.405.246,02** che ne risulta comprende la quota relativa al credito di imposta.

<sup>1</sup> L'impegno assunto per Fondazione con il Sud, pari ad Euro 443.391,00, non si configura più come un "extra - accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (legge sul Volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti, come per l'esercizio 2010, 2011, 2012 e 2013, 2014 2015 2016 un'erogazione della Fondazione (accordo ACRI – Volontariato, 23/06/2010). Quest'anno l'importo è decurtato del 50% per la composizione del fondo povertà educativa minorile.

Tabella 3.1.3 - Erogazioni deliberate nel 2017 per fonte di finanziamento: numero e importi.

Settori	Stanziamento da DPP 2017	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi da DPP 2017	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale
Arte, attività e beni culturali	6.840.000,00	102	6.756.885,31	1.159.355,20	7.916.240,51
Ricerca scientifica e tecnologica	3.610.000,00	24	3.336.948,74	450.000,00	3.786.948,74
Assistenza anziani	1.520.000,00	4	1.265.000,00		1.265.000,00
Crescita e formazione giovanile	3.040.000,00	96	3.039.793,28	135.000,00	3.174.793,28
Famiglia e valori connessi	2.470.000,00	16	2.074.000,00	-	2.074.000,00
Totale settori rilevanti	17.480.000,00	242	16.472.627,33	1.744.355,20	18.216.982,53
Altri settori ammessi	1.520.000,00	35	1.277.980,60		1.277.980,60
Totale	19.000.000,00	277	17.750.607,93	1.744.355,20	19.494.963,13
Fondazione per il Sud		1	443.391,00		443.391,00
Fondo Povertà educativa minorile		1		4.085.928,00	4.085.928,00
Fondo integrazione volontariato		1	50.814,00	330.149,89	380.963,89
TOTALE COMPLESSIVO	19.000.000,00	280	18.244.812,93	6.160.433,09	24.405.246,02

La Fondazione ha deciso di utilizzare fondi accantonati, in aggiunta al budget dell'anno, per garantire una risposta immediata ed efficace al perdurare delle esigenze straordinarie di finanziamento che provengono dal nostro territorio. Sui fondi accantonati sono state spesate inoltre alcune iniziative a carattere straordinario realizzate congiuntamente con le altre Fondazioni di origine bancarie del territorio nazionale.

Grazie anche a questa scelta, la Fondazione è stata in grado nel 2017 di assicurare un livello di erogazioni consistenti, in ogni settore di intervento, destinato sia alle istituzioni pubbliche che alla società civile del territorio di riferimento, continuando a porsi come un essenziale punto di riferimento per il mantenimento della qualità dei servizi e degli interventi nei propri settori di attività.

La Fondazione ha inoltre deliberato la partecipazione al Fondo per la povertà educativa minorile (v. oltre, par. 3.2.1) negli anni 2016, 2017, 2018. **L'importo assegnato per l'anno 2017 è pari a € 4.085.928** di cui € 3.064.446 da credito di imposta, € 426.646 da storno Fondazione con il sud anno 2016, € 594.836 di nuovi impegni nell'esercizio in corso.

#### 3.2. I FINANZIAMENTI PER SETTORI DI DESTINAZIONE

Nella tabella 3.2.1 che segue gli interventi sono classificati secondo la ripartizione settoriale e confrontati con l'attività svolta nel 2016. Si può osservare che, riguardo ai valori assoluti, per interventi nel settore arte è stata deliberata una somma di 7,9 milioni di euro; nel settore ricerca 3,7 milioni di euro; nel settore sociale 7,7 milioni di euro.

L'area sociale e quella relativa all'arte, così come previsto dal DPP, si rivelano i principali destinatari delle risorse erogative della fondazione, con importi vicini in valore assoluto. Se agli importa sopra elencati aggiungiamo quello relativo al Fondo per la povertà educativa minorile nel suo valore reale di oltre 4 milioni di euro, vediamo che l'area a cui la Fondazione indirizza di gran lunga maggiori risorse è quella sociale, con una attenzione particolare ai giovani, sviluppatasi significativamente nell'ultimo biennio.

Il confronto con l'esercizio precedente mostra che il numero degli interventi è inferiore, in parte a causa di una diversa modulazione temporale e nella struttura dei bandi, in parte per uno sforzo di concentrazione delle attività su progetti di maggiore consistenza finanziaria. Sono diminuite invece le risorse assegnate in totale di circa il 4%. Questa diminuzione deve tener conto del fatto che il DPP 2017 prevedeva un milione in meno di stanziamento per l'attività istituzionale (€ 19.000.000) rispetto al DPP 2016 (€ 20.000.000), pari al 5% in meno, parzialmente compensato da attività straordinarie imputate sui residui. L'importo totale deliberato indicato nella tabella che segue è al netto di Fondazione con il sud, del fondo per il Contrasto alla Povertà educativa minorile e dell'integrazione al fondo volontariato.

Tabella 3.2.1 - Delibere di erogazioni anni 2016 – 2017: numero e importi

Settori	2016		2017		Var. % N.	Var. % Importo
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, attività e beni culturali	94	8.688.651 102	102	7.916.241	+ 7,8	-8,9
Ricerca scientifica e tecnologica	19	3.685.594	24	3.786.949	+ 20,8	2,8
Assistenza anziani	7	1.560.000	4	1.265.000	-75,0	-18,9
Crescita e formazione giovanile	173	2.161.921	96	3.174.793	-80,2	46,9
Famiglia e valori connessi	17	1.998.661	16	2.074.000	-6,3	3,8
Totale settori rilevanti	310	18.094.827	242	18.216.983	-28,1	0,7
Volontariato, filantropia e beneficenza	26	783.935	16	642.000	-62,5	-18,1
Diritti civili	11	1.240.956	12	490.981	+ 8,3	-60,4
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	158.500	4	80.000	-25,0	-49,5
Protezione e qualità ambientale	3	120.000	3	65.000	0,0	-45,8
Totale altri settori ammessi	45	2.303.390	35	1.277.981	-28,6	-44,5
TOTALE*	355	20.398.218	277	19.494.963	-28,2	-4,4

<sup>\*</sup>non considerato Fondazione con il Sud e Fondo Povertà educativa minorile e fondo integrazione volontariato

#### 3.2.1. IL FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte.

A fine aprile i due partner hanno firmato un Protocollo d'Intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d'imposta. Il fondo ha una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza.

I primi due bandi promossi – dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17) – hanno messo a disposizione 115 milioni di euro.

Nella programmazione del secondo anno, il Fondo ha promosso un bando per interventi rivolti alla fascia d'età 5-14 anni per un ammontare complessivo di 60 milioni di euro con lo scopo di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. Inoltre con l'obiettivo di sperimentare la formula delle "Iniziative in cofinanziamento" e attrarre risorse supplementari per gli obiettivi del Fondo promuovendo iniziative in cofinanziamento con enti erogatori privati, sono stati messi a disposizione € 10 milioni.

#### 3.2.2. GLI IMPEGNI PLURIENNALI

Nel corso del 2017 sono state assunte delibere pluriennali a valere su esercizi futuri per un totale di € 5.454.736,74 per il 2018 e € 3.050.854,00 per il 2019. L'imputazione pluriennale delle risorse è dovuta sia alla estensione temporale delle fasi di realizzazione dei progetti, sia alla dimensione degli importi assegnati, nell'ottica di consentire l'avvio di un maggior numero di progetti di ampio respiro che vengono realizzati, per competenza, su più esercizi.

Tabella 3.2.2 — Impegni Pluriennali

Settori	Nr. Progetti	Importo Impegnato Anno 2018	Importo Impegnato Anno 2019
Arte, attività e beni culturali	12	1.552.760,00	300.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	15	2.197.976,74	2.160.854,00
Assistenza anziani	-	-	-
Crescita e formazione giovanile	4	1.574.000,00	550.000,00
Famiglia e valori connessi	-	-	-
Altri settori ammessi	4	130.000,00	40.000,00
TOTALE	35	5.454.736,74	3.050.854,00

L'elenco di seguito riportato evidenzia il dettaglio dei progetti finanziati a carattere pluriennale.

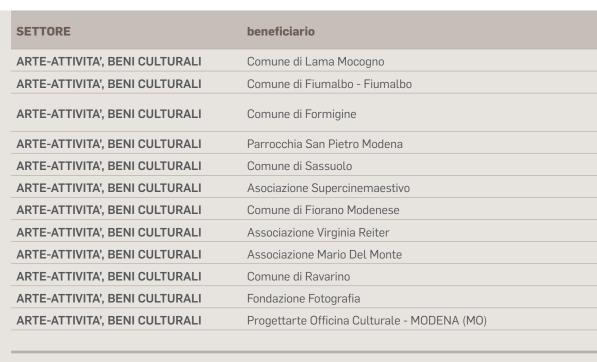
### Progetti finanziati a carattere pluriennale



2018 2019

ARTE-ATTIVITÀ, BENI CULTURALI	€ 1.552.760	€ 300.000
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	₹ 2.197.976	€ 2.160.854
ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCI	ALE €1.574.000	€ 550.000

60)//



Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena



NO. SOLENTI TOA E TEGNOLOGIOA	7 Zienda Ospedatiero Oniversitaria i otiotinico di Piodena
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Azienda Usl Modena
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Gallerie Estensi - MODENA (MO)
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
CRESCITA, FORMAZIONE GIOVANILE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
CRESCITA, FORMAZIONE GIOVANILE	

Ordine degli avvocati

Amici del cuore - Modena

Insoliti eventi

Centro Famiglia di Nazareth - MODENA (MO)

Associazione Porta Aperta - MODENA (MO)

Centro Documentazione Donna - MODENA (MO)

**RIC. SCIENTIFICA E TECNOLOGICA** 

CRESCITA, FORMAZIONE GIOVANILE

PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

**VOLONTARIATO FILANTROPIA** 

E BENEFICENZA
DIRITTI CIVILI

**SALUTE** 



titolo	IMPEGNO 2018	IMPEGNO 2019
Reimpostazione e riqualificazione, coi criteri del restauro della scalinata storica di Lama Mocogn	117.760,00	0,00
Intervento riqualificazione di via c.coppi e piazza umberto i	25.000,00	0,00
Il castello nel cuore' - progetto di recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del castello di Formigine	295.000,00	0,00
chiesa abbaziale	100.000,00	0,00
Valorizzazione del complesso monumentale di palazzo Ducale di Sassuolo	200.000,00	200.000,00
qualificazione arena supercinema estivo	15.000,00	0,00
Castello di Spezzano	100.000,00	100.000,00
Premio e festival Virginia Reiter XIII edizione	5.000,00	0,00
Realizzazione Progetto Osservatorio Via Emilia	10.000,00	0,00
Biblioteca integrazione	120.000,00	0,00
Fondazione fotografia prima tranche 2018	550.000,00	0,00
buk festival della piccola e media editoria - xi edizione 2018	15.000,00	0,00
	1.552.760,00	300.000,00
Progetto Integrato Policlinico di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati: radioterapia accelerata ed individualiz ta dei tumori localmente avanzati del polmone, del capo-collo e del pancreas -	cza- 600.000,00	600.000,00
Valutazione dell'impatto clinico e organizzativo dell'introduzione di una apparecchiatura di risona magnetica 1.5 tesla di ultima generazione.	nza 200.000,00	200.000,00
Progetto Telai automobilistici	100.000,00	0,00
Attivazione di un centro sperimentale per la formazione e ricerca in Cyber Security	40.000,00	0,00
Piano di sviluppo poliennale 2016-2018 del CIGS dell'Università di Modena e Reggio Emilia.	200.000,00	0,00
Progetto Icaro - Modena e Reggio Emilia.	30.000,00	0,00
attivazione posizione 6 ricercatori	293.122,74	0,00
l valore prognostico delle cellule staminali tumorali di polmone in termini di sopravvivenza e di sviluppo di recidiva in pazienti sottoposti ad intervento chirurgico di resezione polmonare maggiore per stadio I o II di carcinoma polmonare non a piccole cellule.	48.854,00	48.854,00
Assegni di ricerca Digital Humanities	80.000,00	80.000,00
Biomarcatori di risposta all'immunoterapia nei pazienti con melanoma metastatico IV stadio.	45.000,00	40.000,00
Richiesta di contributo finanziario per progetto Rete di phd - Project manager della ricerca	130.000,00	130.000,00
Esposizione ai pesticidi	31.000,00	31.000,00
3dprint2enable.	30.000,00	31.000,00
Realizzazione del progetto Laboratorio Malattie Rare	350.000,00	1.000.000,00
Realizzazione del progetto : tirocinio e tesi all'estero - internship & Thesis abroad I&Ta	20.000,00	0,00
	2.197.976,74	2.160.854,00
Ragazze digitali	50.000,00	50.000,00
Bando Vulnerabilità 2017 quota su 2018	1.000.000,00	0,00
Borsa di studio biennale per n. 6 laureati in Giurisprudenza e n. 2 in Economia e Commercio presso UNIMORE da destinare al Tribunale e alla Procura di Modena	24.000,00	0,00
Insediamento del nuovo istituto superiore di scienze religiose presso il 'centro famiglia di Nazaro	eth' 500.000,00	500.000,00
	1.574.000,00	550.000,00
Diritto al viaggio: noi e loro - le giornate dell'accoglienza e della migrazione	10.000,00	0,00
#cittadine. I segni nelle comunità e sulle città	30.000,00	0,00
Acquisto attrezzature	40.000,00	40.000,00
Abate Road	50.000,00	0,00
	130.000,00	40.000,00
	1001000100	

#### 3.3. I FINANZIAMENTI SECONDO LA DIMENSIONE

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella 3.3.1 che segue, dà evidenza di come il numero prevalente di progetti (pari al 55,2% del totale) non superi l'importo di 20.000 euro e rappresenti il 5,8% delle somme erogate, mentre i 7 progetti di maggiori dimensioni (oltre i 500.000 euro) rappresentano il 30,3% del totale delle erogazioni. Rilevanti sono anche i progetti collocati nella fascia da 20.001 euro a 100.000 euro, che rappresentano il 14,1% del numero totale dei progetti deliberati e il 43,5% delle erogazioni.

Tabella 3.3.1 - Delibere di erogazioni anni 2017: fasce dimensionali\*

Fasce dimensionali	Numero	%	Importo	%
Fino a € 20.000	153	55,2	1.122.883,30	5,8
Da € 20.001 a € 100.000	78	28,2	3.977.160,89	20,4
Da € 100.001 a € 500.000	39	14,1	8.485.473,74	43,5
Oltre € 500.001	7	2,5	5.909.445,20	30,3
TOTALE	277	100	19.494.963,13	100,0

<sup>\*</sup>escluso Fondazione con il Sud, Fondo povertà educativa minorile e Fondo integrazione volontariato

Tra gli interventi di maggiore dimensione sono da evidenziare i contributi stanziati per l'acquisto di strumentazioni scientifiche, gli interventi a favore delle persone fragili come anziani e disabili nell'ambito degli interventi per la vulnerabilità, la quota di adesione come socio Fondatore al Teatro Comunale di Modena e il contributo destinato alle borse di dottorato dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

La numerosità degli interventi di minore dimensione è soprattutto da collegare alla politica dei bandi che caratterizza l'attività della Fondazione negli anni più recenti, strutturata in modo tale da consentire di rispondere ad una platea più ampia di soggetti, con sostegni mirati e di dimensioni contenute.

Le cifre del 2017 mostrano, infine, un aumento, rispetto ai tre anni precedenti, del valore dell'erogazione media per intervento deliberato.

Tabella 3.3.2 - Delibere di erogazioni anni 2017: valori medi dell'erogato.

	Valore medio unitario	
2011	61.824,87	
2012	69.975,65	
2013	58.535,05	
2014	52.190,61	
2015	60.275,40	
2016	57.459,76	
2017	70.378,92	

#### 3.4. I FINANZIAMENTI PER MODALITÀ DI GESTIONE

Per quanto riguarda la modalità di gestione, la tabella 3.4.1. seguente evidenzia - in linea con gli esercizi precedenti - la netta prevalenza del finanziamento a progetti gestiti da terzi rispetto a quelli gestiti con altre modalità. Questo testimonia che, seppure a fronte dello sviluppo di ulteriori modalità di gestione dell'attività erogativa, con una maggiore centralità di progettualità direttamente sviluppate della Fondazione, il finanziamento di progetti proposti da enti terzi è ancora la forma prevalentemente utilizzata. Nel corso del 2017, a fronte della realizzazione di 277 progetti, il sostegno a progetti gestiti da terzi (richieste libere) ammonta a € 12.071.346.

Seguono, per rilevanza data dal numero delle richieste e dall'ammontare delle risorse assegnate, i progetti sostenuti tramite lo strumento bando. I bandi possono essere considerati una modalità operativa "mista" che coniuga ruolo attivo della Fondazione nella definizione degli obiettivi e nella co-progettazione dei testi di bando con altri soggetti del territorio e libera manifestazione delle esigenze provenienti dal territorio che sono chiamate a proporre proprie progettualità.

I principali interventi propri della Fondazione si riferiscono alle spese relative al progetto Sant'Agostino, al progetto di sistemazione e conservazione del patrimonio artistico della Fondazione, al progetto Modena città del Bel Canto e a nuove progettualità sperimentate nel campo della formazione giovanile. Questa modalità di intervento rimane ancora la meno utilizzata dalla Fondazione sia per numero che per risorse assegnate, benché rappresenti un elemento di grande ricchezza dal punto di vista dei contenuti e della attivazione di energie progettuali. Si tratta di progetti che vengono svolti in collaborazione con altri soggetti del territorio con manifeste competenze nelle tematiche affrontate. Per il dettaglio dei progetti propri si rimanda al capitolo ad essi dedicato.

Tab. 3.4.1 - Numero di progetti e importi deliberati per modalità operativa di gestione e settore. Anno 2013-2017

	тот		PROPRII	E	BANDI		LIBERE		ENTI PARTECIPA	λΤΙ
ANNO	DELIBERATO	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.
2013	19.082.429	326	660.625	5	2.417.241	172	12.868.877	143	3.135.686	6
2014	19.623.672	376	811.000	14	5.260.581	199	10.512.905	158	3.039.186	5
2015	23.145.756	384	515.000	7	7.500.912	218	11.329.158	151	3.795.686	8
2016	20.398.218	355	1.387.893	9	4.794.703	211	10.984.736	126	3.230.886	9
2017	19.494.963	277	490.445	24	4.270.172	106	12.071.346	140	2.663.000	7
TOTALE 2013/ 2017*	82.250.075	1.441	3.374.518	35	19.973.437	800	45.695.676	578	13.201.444	35

Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo povertà educativa minorile e al Fondo integrazione volontariato

#### 3.5. L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per quanto concerne, più in particolare, l'attività di liquidazione nel corso del 2017, sono state processate 673 richieste di versamento del contributo per complessivi € 28.906.990,76; tale importo si riferisce - quanto a € 5.841.544,43 a 52 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio e quanto a € 23.065.446,33 a 4621 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti. I dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni sono contenuti nella tabella 3.5.1.

Sul piano generale, i dati del 2017 confrontati con quelli del 2016 evidenziano un aumento dell'ammontare pagato in valore assoluto dovuto principalmente all'erogazione del contributo per il fondo povertà educativa minorile, ma anche per numero di pratiche concluse, dovuto ad una regolare e ricorrente attività di sollecitazione ai beneficiari in ritardo nello svolgimento dei progetti e della correlata parte amministrativa e contabile.

Tab. 3.5.1 — ammontare e numero dei pagamenti effettuati

	n. pagamenti effettuati nell'anno	totale pagato nell'esercizio	n. pagamenti relativi a progetti deliberati nell'esercizio	totale pagato relativo a progetti deliberati nell'esercizio	n. pagamenti relativi a progetti deliberati negli anni precedenti	totale pagato relativo a progetti deliberati negli anni precedenti
2015	632	€ 21.082.769,39	81	€ 3.779.195,17	551	€ 17.303.574,22
2016	537	€ 24.868.624,96	70	€ 6.762.673,63	467	€ 18.105.951,33
2017	673	€ 28.906.990,76	52	€ 5.841.544,43	621	€ 23.065.446,33

Un dato importante riguarda lo stato di avanzamento dei progetti finanziati. Nella tabella 3.5.2. si evidenzia il numero dei progetti per i quali non è stato effettuato alcun pagamento alla data del 31.12.2017, quelli per cui sono in corso erogazioni parziali e quelli che sono stati chiusi nel corso dell'anno. Dai valori riportati si comprende l'importanza di un'attività costante di monitoraggio e sollecitazione nei confronti dei beneficiari, per evitare che le risorse – anche per i crescenti carichi burocratici – rimangano "dormienti" e non vengano invece velocemente veicolate alla comunità. Va peraltro ricordato che la modalità erogativa della Fondazione è a rendiconto (su spese liquidate).

Tab. 3.5.2 – stato di avanzamento delle richieste deliberate

	numero progetti	totale
Pratiche aperte al 31/12/2017	450	€ 70.895.459,00
Pratiche senza alcun pagamento	363	€ 38.396.649,50
Pratiche con pagamento in corso	87	€ 32.498.809,50
Pratiche chiuse nel 2017	382	€ 17.352.883,96

# 3.6. L'ATTIVITÀ NEI TRE SETTORI DI INTERVENTO

# 3.6.1. SETTORE ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore "Arte, attività e beni culturali" per € 7.916.241

Sono state complessivamente finanziate 102 iniziative, compresi i progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Tra le iniziative proprie, particolare rilevanza per l'impegno economico e per la durata pluriennale assume il progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino, progressivamente ampliatosi a Palazzo dei Musei ed ex Ospedale Estense. Alcune iniziative proprie si sono, poi, sostanziate in contributi a soggetti terzi. Si tratta in particolare delle iniziative finanziate attraverso la promozione di bandi per specifiche tipologie di progetti: "Bando per la realizzazione di Rassegne teatrali", "Linee guida per la realizzazione di Rassegne musicali", "Bando cori e bande".

Di seguito (v. tab. 3.6.1) si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di intervento. Prevalgono i progetti di valorizzazione del patrimonio storico artistico, monumentale e paesaggistico che coprono il 30,8% dell'importo totale deliberato. A seguire gli interventi per sostenere gli enti partecipati: nell'anno 2017 è proseguito il sostegno della Fondazione alle due maggiori istituzioni della città impegnate nelle attività di spettacolo dal vivo. Per la musica è stato destinato un contributo di € 1.455.686 alla Fondazione Teatro Comunale di Modena per la realizzazione della stagione musicale del Teatro comprensiva di opera, balletto, concerti. Per quanto riguarda il teatro di prosa, è stato destinato un contributo di € 360.000 a Emilia Romagna Teatro Fondazione per le stagioni al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni, oltre a € 180.000 per la realizzazione di VIE – Scena contemporanea Festival ed € 50.000 per la conduzione della scuola di alta formazione.

Tabella 3.6.1 - Arte, attività e beni culturali: numero progetti e importo erogato per finalità. Anno 2017

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo	
Recupero, conservazione e restauro patrimonio storico e artistico	18	2.436.897	30,8	
Sostegno enti partecipati	4	2.160.000	27,3	
Mostre e attività museali	9	1.189.000	15,0	
Eventi a carattere culturale	29	847.499	10,7	
Musica	26	541.344	6,8	
Teatro	6	515.000	6,5	
Patrimonio bibliotecario e archivistico	3	120.000	1,5	
Pubblicazioni	2	61.500	0,8	
Cinema	5	45.000	0,6	
Sostenere l'impresa culturale giovanile	0	0	0,0	
TOTALE	102	7.916.241	100	

La Fondazione ha confermato nel 2017 il proprio impegno nel sostegno all'organizzazione di eventi espositivi, pari al 15% del totale delle risorse deliberate nel settore, in collaborazione con le più

importanti istituzioni cittadine. E' stata sostenuta l'attività espositiva 2017 della Galleria Civica, con un contributo pari a € 300.000, l'attività della Fondazione Casa Enzo Ferrari, con un contributo di € 300.000. con cui sono state finanziate, le attività in capo alla Fondazione casa di Enzo Ferrari definite in seguito alla sottoscrizione di una convenzione con Ferrari Spa, che prevede per la Fondazione uno specifico ruolo dedicato alla comunicazione e promozione dell'attività museale in sinergia con gli enti del territorio. Si tratta di un'attività mirata alla creazione di una rete delle eccellenze territoriali, alla gestione dei rapporti con i collezionisti, alla messa in rete delle eccellenze motoristiche, turistiche e culturali del territorio e alla collaborazione con Ferrari spa nell'attività didattica.

I contributi agli enti partecipati comprendono quello destinato a Fondazione Modena Arti Visive, ente strumentale della Fondazione nato dalla evoluzione e fusione di Fondazione Fotografia Modena con due importanti istituti comunali: Galleria Civica e Museo della Figurina.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Comune di Modena hanno sancito nell'anno 2016, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa, il comune impegno a seguire un percorso di integrazione tra le attività di Galleria Civica e Museo della Figurina (Istituti Comunali a gestione diretta) e Fondazione Fotografia Modena (Ente autonomo a compartecipazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Comuna di Modena), per costituire, con l'apporto di professionalità esperte nel campo della cultura, dell'arte, del management culturale e della promozione, un soggetto giuridico unico capace di valorizzare la specificità di ciascun istituto, sostenerne la crescita e rafforzarne la visibilità a livello nazionale e internazionale.

Sulla base del Protocollo sono stati avviati gli approfondimenti necessari per unificare la gestione dei tre istituti in un unico soggetto, di cui è stato definito il concept, definita la governance e avviata la procedura di selezione a evidenza pubblica curata da entrambi gli enti, al fine di individuare il direttore del nuovo istituto. Un'apposita Commissione di esperti, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, ha proposto una rosa di candidati all'organo di governo dell'ente.

Il giorno 03/10/2017 è stato adottato il nuovo statuto sociale con la conseguente istituzione di **Fondazione Modena Arti Visive**, che prevede tra i suoi organi il Presidente, scelto congiuntamente tra i soci fondatori, un Consiglio di Amministrazione, un Revisore Unico e l'introduzione della figura del Direttore Generale; sulla base della rosa dei candidati ricevuti il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale di Fondazione Modena Arti Visive Diana Baldon.

Il giorno 1/12/2017 è entrata in vigore la convenzione di servizio che regola i rapporti tra i soci fondatori (Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Comune di Modena) e Fondazione Modena Arit Visive, dal punto di vista economico gestionale.

L'apporto dei contributi gestionali è pari a 1.130.000 euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Tra gli enti partecipati è da citare il **Consorzio Festival** *Filosofia*, manifestazione che la Fondazione ha sostenuto fin dalla prima edizione nel 2001. Nel 2009 è stato creato un Consorzio quale Ente promotore ed organizzatore dell'evento, costituito dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo, che ha da quella data svolto il ruolo di soggetto gestore dell'iniziativa. Il programma del Festival *Filosofia* 2017 è stato dedicato al tema "Arti" e si è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre 2017.

# 3.6.2. SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Ricerca Scientifica e Tecnologica per € 3.786.948,74, cui si aggiunge una quota destinata alla composizione del fondo per Fondazione con il Sud pari ad € 243.391,00. Sono state complessivamente finanziate 24 iniziative.

Di seguito (v. tab. 3.6.2) si riporta la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di intervento. Occorre sottolineare come le finalità del settore siano strettamente correlate tra di loro, comportando così una distribuzione dei progetti finanziati omogenea tra le finalità individuate: le risorse sono indirizzate a favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca e rafforzare l'inclusione della ricerca modenese nel quadro nazionale e internazionale, nonché a favorire e rafforzare la costruzione di sinergie tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione.

Tab. 3.6.2 - Ricerca scientifica e tecnologica: numero progetti e importo erogato per finalità. Anno 2017

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo	
Formazione universitaria e post universitaria	9	1.684.459,74	44,5	
Acquisto di attrezzature scientifiche	5	1.400.000,00	37,0	
Progetti di ricerca	7	637.989,00	16,8	
Altre iniziative	2	42.000,00	1,1	
Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	1	22.500,00	0,6	
Enti partecipati	0	0,00	0,0	
TOTALE*	24	3.786.948,74	100,0	

<sup>\*</sup>escluso importo per Fondazione con il Sud

In linea con gli esercizi precedenti sono stati finanziati progetti sul tema della formazione universitaria e post universitaria, tenuto conto che il nuovo Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020 ha posto centrale attenzione al tema dei giovani. Tra questi è importante ricordare il finanziamento della Scuola di Dottorato Industriale a favore della Fondazione Marco Biagi e il finanziamento a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del progetto "Formula Student" e "Moto Student". Di rilevante importanza, il contributo assegnato all'Università per il finanziamento delle borse di studio per dottorati di ricerca.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha contribuito all'attivazione di numerosi posti da ricercatore e assegni di ricerca in svariati ambiti della ricerca scientifica con lo scopo di valorizzare il talento dei giovani nella ricerca. Si citano ad esempio i posti da ricercatore nel campo delle Digital Humanities, nell'ambito dell'International Academy for Advanced Technologies in High-Performance Vehicles and Engines e per attività di ricerca e didattica nell'ambito della Lingua e cultura russa.

Il 2017 inoltre ha visto lo sviluppo della seconda annualità di progetti precedentemente finanziati quali il finanziamento al progetto Icaro (formazione degli studenti all'autoimprenditorialità) dell'Università che la Fondazione ha finanziato destinando una somma complessiva di € 90.000,00 di cui € 30.000,00 impegnati sul 2017.

Con lo scopo di favorire il dialogo tra il mondo della ricerca e quello delle imprese è stato finanziato il progetto proposto dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo del progetto Telai Automobilistici. L'iniziativa ha lo scopo di costituire un gruppo di ricerca trasversale su rilevanti aspetti di tribologia. Il contributo complessivamente destinato ammonta a € 300.000, di cui € 100.000 impegnato sulle disponibilità del 2017.

Da rammentare l'intervento a favore del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti dell'Ateneo e destinato al potenziamento dei laboratori attraverso l'acquisto di un microscopio confocale e di uno spettrometro di massa. Le strumentazioni sono necessarie per il potenziamento e lo sviluppo dell'area di ricerca biomedica. La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa con un contributo complessivo di € 800.000,00 di cui € 200.000 impegnati sul 2017.

Iniziativa strategica è stata, inoltre, quella a favore dell'Università per lo sviluppo del progetto Joint Tribo-Lab. La costituzione di un gruppo di ricerca trasversale ha permesso di indagare su rilevanti aspetti della tribologia studiati su ampia scala dimensionale estesa dalla nano alla macro tribologia fino a coprire attività di vera e propria ricerca industriale e attività - servizi di trasferimento tecnologico. Il contributo complessivamente impegnato è stato di € 200.000 di cui € 100.000 imputati sul 2017.

La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa dell'Università per l'attivazione di un centro di competenza sulla Cyber Security che, oltre alla formazione e alla ricerca scientifica, si è posta l'obiettivo di offrire opportunità di crescita per i giovani e per il contesto emiliano in generale, al fine di mantenere e attirare i giovani di talento mediante attività formative residenziali e a tempo pieno altamente professionalizzanti e innovative. Il Centro ha supportato anche iniziative imprenditoriali innovative giovanili utilizzando la sicurezza informatica e la protezione dei dati digitali. Il contributo complessivamente impegnato è stato di € 120.000 di cui € 40.000 imputati sul 2017.

Da ricordare, infine, il forte impegno della Fondazione a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico e dell'Azienda USL di Modena.

Con particolare riferimento al Policlinico di Modena si è provveduto a cofinanziare il progetto multidisciplinare e integrato con l'Università di Modena e Reggio per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati (radioterapia accelerata ed individualizzata dei tumori) del polmone, del capo-collo e del pancreas. Il contributo della Fondazione è interamente destinato all'acquisizione di nuove tecnologie, quali il nuovo acceleratore lineare di ultima generazione e l'aggiornamento dell'acceleratore già esistente; il progetto si completa con l'acquisto di una nuova PET da destinare alla diagnostica per immagini. Il contributo complessivamente assegnato dalla Fondazione ammonta a € 3.000.000 diviso su più annualità.

All'Azienda USL di Modena, invece, la Fondazione ha garantito il sostegno economico al progetto di valutazione dell'impatto clinico e organizzativo nell'introduzione di un'apparecchiatura di risonanza magnetica 1.5 tesla di ultima generazione, collocata presso il Nuovo Ospedale Civile di Baggiovara. L'indagine di tipo organizzativo consentirà il miglioramento dei percorsi di diagnostica radiologica plurispecialistica dell'intero distretto di Modena. Il contributo assegnato dalla Fondazione è stato di € 670.000,00, diviso su più annualità.

# 3.6.3. AREA DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nell'area sociale per  $\ \in \ 7.791.773,9$ , corrispondente al 31,2% del totale dei contributi deliberati nell'esercizio 2017. A questo importo però va aggiunta la somma relativa al fondo per la povertà educativa minorile di  $\ \in \ 4.085.928$  e la somma stanziata per l'integrazione al fondo per il volontariato pari ad  $\ \in \ 380.963,9$  che portano la percentuale destinata alle attività di rilevante valore sociale al 49,1% dell'intera somma deliberata nell'anno 2017.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con i settori di intervento che compongono l'area sociale.

Tab. 3.6.3/1- Attività di rilevante valore sociale: numero progetti e importi erogati per settori — anno 2017

Settore	Numero progetti	Importo deliberato	% su importo deliberato Atti- vità di rilevante valore sociale	% su importo deliberato totale anno 2017 (€)
1) Assistenza anziani	4	1.265.000,0	10,3	5,1
2) Crescita e formazione giovanile	96	3.174.793,3	25,9	12,7
3) Famiglia e valori connessi	16	2.074.000,0	16,9	8,3
Totale settori rilevanti	116	6.513.793,3	53,1	26,1
4) Volontariato, filantropia e beneficenza	16	642.000,0	5,2	2,6
5) Diritti civili	12	490.980,6	4,0	2,0
6) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	80.000,0	0,7	0,3
7) Protezione e qualità ambientale	3	65.000,0	0,5	0,3
Totale altri settori ammessi	35	1.277.980,6	10,4	5,1
Totale settori rilevanti + ammessi	151	7.791.773,9	63,6	31,2
Fondo Povertà educativa minorile**	1	4.085.928,0	33,3	16,4
Fondo integrazione volontariato**	1	380.963,9	3,1	1,5
TOTALE "ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE"*	153	12.258.665,8	96,9	49,1

<sup>\*</sup>esclusi importi per Fondazione con il Sud

Sono state complessivamente finanziate 151 iniziative (153 se si considerano il Fondo Povertà educativa minorile e il Fondo integrazione volontariato) a conferma della centralità degli interventi in ambito sociale. Rispetto all'anno precedente si nota un calo del numero dei progetti dovuto alla diversa cadenza dei bandi ed alle loro specifiche caratteristiche. Le Attività di rilevante valore sociale raggruppano gli interventi volti a sostenere le politiche di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli; il macro-settore è articolato nei settori degli anziani, della crescita e formazione giovanile, della famiglia oltre ai cosiddetti settori ammessi, come ad esempio il volontariato e i diritti civili. La situazione di crisi economica e sociale di questi ultimi anni ha reso questo settore di attività particolarmente rilevante.

<sup>\*\*</sup>importo comprensivo di credito di imposta

La tabella seguente evidenzia come questa attenzione si traduca attraverso il sostegno a molteplici tipologie di servizi sociali. La maggior parte delle risorse dell'area sociale è concentrata nel sostegno a quattro principali categorie di progetti: servizi socio assistenziali per anziani/e (16.2%); Servizi socio assistenziali per disabili (21,6%); Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà (21,0%); Servizi educativi (25,3%).

Tab. 3.6.3./2 - Attività di rilevante valore sociale: numero progetti e importi erogati per tipologia di progetto. Anno 2017

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo totale	
Servizi educativi	92	1.971.658,04	25,3	
Servizi socio assistenziali per disabili	6	1.680.000,00	21,6	
Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà	11	1.635.000,00	21,0	
Servizi socio assistenziali per anziani/e	4	1.265.000,00	16,2	
Servizi socio-aggregativi	9	507.135,24	6,5	
Altri servizi	14	390.980,60	5,0	
Servizi sanitari	15	342.000,00	4,4	
TOTALE	151	7.791.773,88	100,0	

Gli interventi a contrasto della povertà, a favore degli anziani e dei disabili sono stati svolti in maniera prevalente attraverso la pubblicazione di linee guida a contrasto della vulnerabilità della persona. Tutti i progetti sono stati promossi da enti locali su tutto il territorio di riferimento della Fondazione. La somma messa a disposizione ha garantito il sostegno ai Comuni di Modena, Castelfranco, Sassuolo, Campogalliano, all'Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del distretto Ceramico, Unione Comuni terre di Castelli (per il territorio di Castelnuovo Rangone) per piani d'azione volti a fronteggiare la grave crisi economica e progetti di sostegno al reddito delle famiglie in difficoltà e di inclusione scolastica di alunni con disabilità. La scelta dei progetti da finanziare ha voluto premiare la presentazione di progetti a carattere distrettuale e la presenza di elementi innovativi nell'erogazione dei servizi assistenziali. A questi si sono aggiunti contributi a favore di soggetti del terzo settore.

Nella categoria relativa ai servizi educativi invece sono compresi alcuni interventi di potenziamento di strutture scolastiche quali ad esempio il laboratorio presso Liceo Muratori - San Carlo di Modena, la realizzazione di una aula digitale presso Scuola Primaria Cittadella di Modena, il laboratorio linguistico multifunzionale 3.0 presso la Scuola Primaria Gramsci di Modena, la sistemazione dell'Istituto Cavazzi-Sorbelli sede di Pievepelago e l'insediamento del nuovo istituto superiore di scienze religiose presso il 'centro famiglia di Nazareth'. Sono poi ricompresi in questa categoria anche alcuni progetti di arricchimento dell'attività formativa quali il progetto Summer School Renzo Imbeni - Corso estivo di approfondimento sull'integrazione europea, il progetto Filosofare - filosofia con i bambini promosso dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, il progetto Storia in viaggio - da Fossoli a Mathausen, il progetto Ragazze digitali - Summer camp informatico dedicato alle studentesse delle scuole superiori promosso dall'Università degli studi di Reggio Emilia, oltre a tutta la somma destinata agli Istituti scolastici del territorio attraverso il Bando Scuola Più 2017.

Da segnalare anche i numerosi interventi di promozione dello sport come mezzo di inclusione sociale nel mondo giovanile: il progetto Scuola sport e progetto Sport e solidarietà promossi dal Comune di Modena e il sostegno all'attività sportiva scolastica provinciale promosso dall'USR Emilia Romagna. Nel corso dell'esercizio è stato finanziato con un impegno di € 100.000 a completamento di un contributo deliberato nell'esercizio precedente, l'intervento di riqualificazione di alcuni spazi della sede della Città dei ragazzi a Modena da destinare ad attività di aggregazione sportiva

La tipologia meno rappresentata è quella dei servizi sanitari la cui maggior parte delle somme è relativa al finanziamento destinato a Associazioni del territorio per l'acquisto di automezzi di emergenza urgenza e ad uso sociale.

# 3.7. LA CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI DELIBERATI IN RELAZIONE AL DSI 2017-2020

Con la pubblicazione del Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020, la Fondazione ha voluto esprimere con chiarezza che il mutato contesto in cui si trova ad operare ha determinato la consapevolezza di non poter rispondere in modo indifferenziato e al tempo stesso esaustivo a tutti i bisogni espressi dalla società. Per questo, il documento ha inteso individuare i nodi strategici del benessere sociale su cui intende concentrare la propria attenzione per il quadriennio, che coincide perfettamente con il mandato dei nuovi organi dirigenti.

Per ogni area di intervento, si è pertanto proceduto ad elencare gli obiettivi prioritari che hanno orientato le scelte deliberative del Consiglio di Amministrazione nel percorso di selezione dei progetti da finanziare nel corso dell'anno. Segue, nel solco di tale approccio, una riclassificazione degli interventi finanziati nel 2017 sulla base degli obiettivi del DSI 2017-2020. Tale riclassificazione non corrisponde alla suddivisione per i settori normativamente previsti, ma rilegge e colloca ogni intervento nella cornice delle priorità strategiche del quadriennio.

# **3.7.1. I GIOVANI**

La Fondazione, come precedentemente enunciato, ha individuato nel Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020 tra i suoi obiettivi strategici l'obiettivo Giovani. La categoria "giovani" è qui intesa in senso esteso, comprendendo cioè anche la prima infanzia a partire dalla nascita.

Gli interventi finanziati nel corso dell'esercizio 2017 che rispondono a questo obiettivo prioritario sono trasversali a tutti i settori di intervento della Fondazione, con una netta prevalenza però per quelli riferibili all'area sociale, sia dal punto di vista della formazione e crescita giovanile che da quello del contrasto al disagio giovanile.

Gli obiettivi specifici in cui il tema giovani è articolato sono:

- 1. azioni per l'infanzia finalizzate a promuovere il benessere psicofisico, lo sviluppo cognitivo, sociale e le competenze relazionali dei bambini e delle bambine, con l'obiettivo di ridurre le diseguaglianze economiche ed educative che si sviluppano proprio in questa fascia d'età;
- 2. azioni che stimolino nell'infanzia il coinvolgimento dei genitori, delle famiglie e di tutta la comunità nel compito di accoglienza ed educazione dei bambini e delle bambine, nonché azioni che facilitino la socialità delle famiglie con minori, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e difficoltà di salute, culturali, sociali ed economiche;

- 3. azioni di diffusione della cultura fin dalla prima infanzia;
- 4. progetti volti alla prevenzione del disagio;
- 5. il volontariato dei giovani, come strumento capace di creare incontro, scambio, percorsi di impegno, solidarietà e giustizia;
- 6. iniziative ideate, promosse e gestite direttamente dai giovani;
- 7. progetti che valorizzino il merito giovanile;
- 8. progetti educativi innovativi e interdisciplinari che consentano alle nuove generazioni di realizzare pienamente il proprio potenziale e la propria creatività e di contribuire al benessere culturale, sociale ed economico del territorio;
- 9. azioni di orientamento a tutti i livelli della formazione, con l'obiettivo di ridurre la dispersione e di rispondere alle esigenze della fascia di giovani che non si inseriscono né nelle istituzioni formative né nel mondo del lavoro;
- 10. contesti educativi aperti all'incontro fra culture, capaci di educare alla dimensione globale della società attuale;
- 11. la partecipazione dei giovani ai vari aspetti della vita, con l'intento di dare impulso all'innovazione e favorire il ricambio generazionale.

La classificazione degli interventi sulla base degli obiettivi di cui sopra è evidenziata nel grafico che segue, da cui risulta evidente lo sforzo concreto realizzato dagli organi della Fondazione nel porre particolare attenzione, come enunciato nel documento strategico, ai temi relativi al mondo giovanile.

La somma impegnata nel corso dell'anno è stata pari € 7.902.721 pari al 33,5% dell'intera somma deliberata.

Fig. 3.7.1 - Ambito Giovani e Formazione: obiettivi DSI 2017-2020

	TOT € <b>3.816.793</b> (€)
azioni di diffusione della cultura fin dalla	7.000
contesti educativi aperti all'incontro fra culture	8.000
stimolare la definizione e l'acquisizione di	20.000
progetti formativi che valorizzino gli spazi del	35.085
azioni di orientamento a tutti i livelli della	50.000
progetti educativi innovativi e interdisciplinari	50.000
innovazione educativa	89.000
azioni per l'infanzia finalizzate a promuovere	105.000
sviluppo di nuovi saperi	384.828
progetti di integrazione scuola/università	583.000
progetti per la creazione di nuovi ambienti di	590.880
progetti volti alla prevenzione del disagio	1.894.000

La classificazione di cui sopra unisce gli obiettivi trasversali specificatamente dedicati al tema giovani e quelli afferenti all'area crescita e formazione giovanile che, per lor natura, sono prioritariamente indirizzati a favore delle nuove generazioni.

Dal grafico risulta che la maggior parte degli interventi sono stati finalizzati al contrasto del disagio giovanile. Il valore non comprende l'erogazione di oltre 4 mln. di euro per la costituzione del fondo di contrasto alla povertà educativa minorile promosso da ACRI in sinergia con molte Fondazioni bancarie a livello nazionale. Oltre a questo fanno parte di questo obiettivo anche gli interventi erogati agli enti locali del territorio sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni disabili.

In tutti gli altri obiettivi sono state assegnate risorse di gran lunga inferiori. Sono abbastanza rappresentati i progetti relativi alle tematiche di orientamento scolastico e universitario, e quelli che prevedono la costruzione di laboratori scolastici per l'innovazione didattica. Tutti i progetti sostenuti attraverso il fondo del bando scuola 2017 rientrano nel grafico di cui sopra all'obbiettivo "favorire lo sviluppo di nuovo saperi".

Nel grafico sono inseriti esclusivamente quegli obiettivi per i quali è stato possibile individuare degli interventi. Per differenza, dunque, si segnala che alcuni obiettivi specifici non hanno al momento trovato risposta nelle deliberazioni del Consiglio. La Fondazione si è ampiamente impegnata su questo tema con tutte le forme erogative al momento a disposizione: bando, sostegno a progetti di terzi e progetti propri.

# 3.7.2. L'AREA SOCIALE

Il Documento strategico pluriennale 2017-2020 ha individuato per l'area di intervento Sociale i seguenti obiettivi, oltre al tema dei giovani trattato sopra:

# 1. Famiglie e genitorialità

- a) La fondazione contribuisce a sostenere azioni che stimolino una suddivisone equa del lavoro di cura all'interno della famiglia, la partecipazione alla vita lavorativa e sociale delle donne in tutte le fasce d'età, la riduzione della conflittualità di coppia e famigliare.
- b) Favorisce azioni di accompagnamento al compito educativo e di cura di entrambi i genitori a partire dalla prima infanzia fino all'adolescenza, con interventi che mettano in circolo le risorse, oltre che pubbliche e del privato sociale, delle stesse famiglie, valorizzando e promuovendo esperienze di comunità familiari e di auto-mutuo aiuto.

# 2. Casa e nuove forme sociali dell'abitare

- a) La Fondazione contribuisce a promuovere il diritto alla casa in particolare delle fasce più deboli e fragili della popolazione del territorio, anche attraverso un adeguato indirizzo e controllo a che gli investimenti collegati agli obiettivi istituzionali abbiamo ricadute territoriali efficaci; contribuisce ad azioni volte al sostegno delle famiglie in condizioni di difficoltà, al riuso di immobili non utilizzati e al recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, alla diffusione di nuove forme sociali dell'abitare.
- b) La Fondazione si impegna altresì a promuovere e sostenere nelle comunità di riferimento quelle azioni innovative indicate nelle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta che fanno della casa il punto di partenza per ogni azione di inclusione sociale (Housing First ed Housing Led).

# 3. Inclusione sociale, contrasto alle povertà e alla vulnerabilità sociale

L'azione della Fondazione contribuisce a progetti volti a contrastare la povertà, la polarizzazione del-

le diseguaglianze e la vulnerabilità sociale, in particolare nei giovani e nelle famiglie monogenitoriali.

- a) Promuove azioni mirate all'inclusione delle seconde e terze generazioni.
- b) Favorisce azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio o di vulnerabilità di cui alla l.r. n. 14/2015, e le azioni volte all'inclusione sociale
- c) Pari considerazione è riservata alla costituzione e al coordinamento di stabili reti dei principali attori della comunità che perseguano una proficua integrazione degli interventi, allo scopo di garantire la loro continuità e sostenibilità.

# 4. Fragilità e non autosufficienza

La Fondazione sostiene azioni condotte da soggetti di privato sociale che, in convenzione e in coordinamento, cooperano con le istituzioni preposte alla tutela della salute e del benessere sociale.

- a) Contribuisce inoltre a sostenere azioni e progetti per prevenire e contrastare la non autosufficienza anche con adeguamenti della qualità delle strutture di servizio.
- b) Contribuisce a sostenere i componenti formali e informali della rete di assistenza della persona non autosufficiente (caregiver e amministratori di sostegno volontari) con attenzione alle situazioni di maggiore fragilità (es. minori con a carico famigliari, anziani con figli disabili fisici e/o mentali, famiglie povere e/o isolate) per consentire, ove possibile, la permanenza nell'ambito domestico della persona assistita.

# 5. Migranti e accoglienza

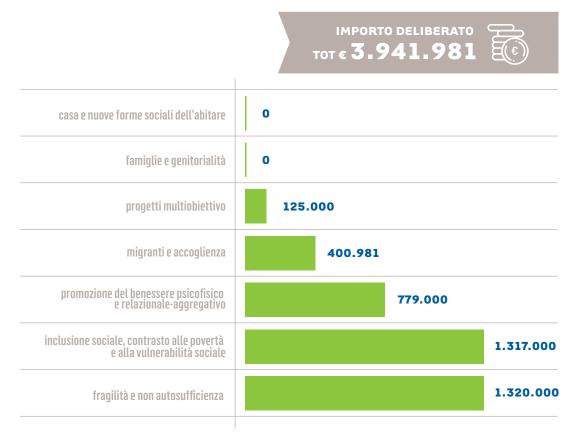
L'azione della Fondazione contribuisce a promuovere la cultura dell'accoglienza dei migranti, La creazione di modelli di accoglienza diffusa capace di coinvolgere attivamente la comunità di riferimento e i beneficiari. L'attenzione all'accoglienza si realizza anche attraverso azioni da realizzarsi nei Paesi di provenienza.

# 6. Promozione del benessere psicofisico e relazionale —aggregativo

- a) La Fondazione promuove e sostiene l'aggregazione e lo sport di base, il gioco come strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo integrale della persona, fin dalla prima infanzia.
- b) Sostiene attività aggregative e progetti volti a integrare apprendimento e movimento, benessere, salute ed espressività in tutte le fasce d'età, le azioni in grado di incidere sulla salute psicofisica in particolare di bambini e ragazzi, e quelle volte a promuovere l'invecchiamento attivo.

La classificazione degli interventi sulla base degli obiettivi di cui sopra è evidenziata nel grafico che segue. Il totale deliberato indicato nel grafico non corrisponde perfettamente a quello indicato nella tabella 3.6.3/4 perché, a seguito della riclassificazione operata, non risulta una diretta corrispondenza tra settore di intervento stabilito dal DPP e ambito/obiettivo stabilito dal DSI.

Fig. 3.7.2 - Ambito Sociale: obiettivi DSI 2017-2020



La figura evidenzia una netta prevalenza - con oltre 1 milione di euro assegnati per ciascun obiettivo- degli interventi a contrasto della non autosufficienza e delle situazioni di povertà economica. In questi interventi, larga parte hanno le erogazioni a favore degli enti locali del territorio erogati attraverso le strumento rappresentate dalle "Linee guida a contrasto della vulnerabilità". A questi si aggiungono i progetti volti al rafforzamento degli strumenti e delle strutture del terzo settore, quali ad esempio il rinnovo degli automezzi di trasporto emergenza urgenza e sociale erogati attraverso apposito bando.

Segue per importanza l'obiettivo "promozione del benessere psicofisico..." nel quale sono inclusi tutti gli interventi edilizi di ristrutturazione di impianti sportivi e di costruzione di nuove sedi per associazioni del terzo settore che si occupano di tutela della salute oltre al fondo stanziato per la pubblicazione del bando sport 2018 la cui valutazione è programmata per il prossimo esercizio.

L'obiettivo "migranti e accoglienza" è rappresentato sostanzialmente dagli interventi di cooperazione internazionale e di integrazione dei migranti erogati tramite appositi bandi gestiti in sinergia l'uno con il Comune di Modena e l'altro con la Caritas Diocesana.

Rimane da segnalare che su 7 obiettivi dell'area due risultano privi di progetti: case e nuove forme sociali dell'abitare e famiglie e genitorialità. Sarà quindi tema dei prossimi esercizi lo sviluppo di apposite progettualità per stimolare la presentazione di progetti afferenti a questi obiettivi fino ad ora per nulla rappresentati.

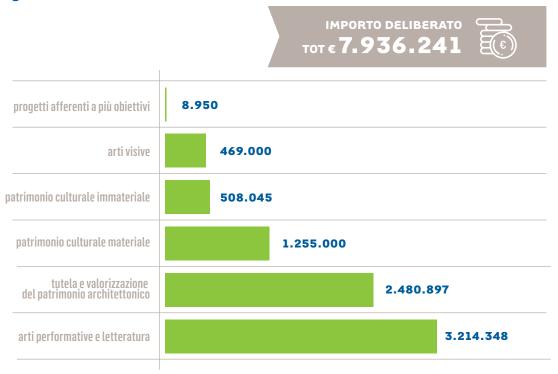
# 3.7.3. L'AREA ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il Documento strategico pluriennale 2017-2020 ha individuato per l'area di intervento Arte, Attività e Beni culturali i seguenti obiettivi:

- 1) Tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico
- 2) Arti performative e letteratura
- 3) Arti visive
- 4) Patrimonio culturale materiale
- 5) Patrimonio culturale immateriale

La selezione dei progetti finanziati ha tenuto conto del grado di adesione delle iniziative agli obiettivi prefissati e della rispondenza ai criteri definiti per l'ambito di intervento. La classificazione degli interventi sulla base degli obiettivi di cui sopra è evidenziata nel grafico che segue. Il totale deliberato indicato nel grafico non corrisponde perfettamente a quello indicato nella tabella 3.6.1/1 perché, a seguito della riclassificazione operata, non risulta una diretta corrispondenza tra settore di intervento stabilito dal DPP e ambito/obiettivo stabilito dal DSI.

Fig. 3.7.3 - Ambito Arte: obiettivi DSI 2017-2020



Dal grafico risulta evidente l'ingente importo assegnato a progetti rispondenti all'obiettivo "arti performative e letteratura". Bisogna però specificare che in questa categoria sono inseriti i contributi assegnati agli enti partecipati quali Teatro Comunale di Modena e Fondazione ERT che da soli compongono oltre la metà dell'importo deliberato. Si aggiungono poi tutti gli eventi estivi realizzati dagli enti locali del territorio di competenza della Fondazione.

Segue per importanza il gruppo di progetti rientranti nell'obbiettivo della conservazione e valoriz-

zazione del patrimonio storico artistico tra cui emerge per importanza il contributo assegnato alla valorizzazione di Palazzo Ducale di Sassuolo. il piano di messa in sicurezza delle opere d'arte nelle chiese oltre a numerosi interventi nei centri storici e negli edifici religiosi della provincia. La Fondazione ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola con il quale si è impegnata a fornire risorse per interventi di riqualificazione di edifici storici dell'area dell'unione Terre di Castelli.

A differenza di quanto evidenziato per altri ambiti di intervento si segnala che nell'ambito dell'arte tutti gli obiettivi indicati hanno trovato rispondenza in progetti finanziati nel corso dell'esercizio.

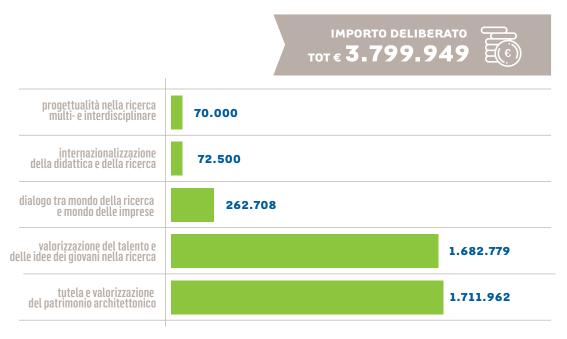
## 3.7.4. L'AREA RICERCA SCIENTIFICA

Il Documento strategico pluriennale 2017-2020 ha individuato per l'area di intervento Ricerca scientifica i sequenti obiettivi:

- 1. **Internazionalizzazione** Incrementare l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, favorendo scambi di docenti e studenti per potenziare le opportunità di confronto culturale, promuovendo l'attrazione di studenti stranieri nella prospettiva dei benefici per la comunità di riferimento e sostenendo progetti in sinergia con centri di ricerca internazionali, per contribuire alla competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio, rafforzandone la capacità di attrarre giovani ricercatori stranieri.
- 2. **Innovazione e Ricerca** Sostenere progetti che valorizzino il talento e le idee dei giovani nella ricerca, con percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale nelle diverse forme , anche per favorire il ricambio generazionale
- 3. **Innovazione e Ricerca** Stimolare la produzione scientifica di eccellenza dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, anche per contribuire all'attrattività stessa del territorio
- 4. **Innovazione e Ricerca** Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese, anche sostenendo progetti di ricerca con forti ricadute applicative e allargando le conoscenze sulle potenzialità applicative delle tecnologie
- 5. Innovazione e Ricerca Stimolare progettualità nella ricerca multi- e inter-disciplinare

La selezione dei progetti finanziati ha tenuto conto del grado di adesione delle iniziative agli obiettivi prefissati e della rispondenza ai criteri definiti per l'ambito di intervento. La classificazione degli interventi sulla base degli obiettivi di cui sopra è evidenziata nel grafico che segue. Il totale deliberato indicato nel grafico non corrisponde perfettamente a quello indicato nella tabella 3.6.2/1 perché, a seguito della riclassificazione operata, non risulta una diretta corrispondenza tra settore di intervento stabilito dal DPP e ambito/obiettivo stabilito dal DSI.

Fig. 3.7.4 — Ambito Ricerca: obiettivi DSI 2017-2020



Nell'ambito della ricerca scientifica l'azione della Fondazione nell'anno 2017 si è incentrata fondamentalmente sul perseguimento di due obiettivi tra quelli indicati dal DSI: la valorizzazione del talento e dei giovani nella ricerca, obiettivo che incrementa le azioni rivolte ai giovani descritte sopra ma che si è voluto trattare in questa sezione dal momento che i progetti finanziati prevedono da un lato l'attivazione di posizioni per giovani ricercatori e assegnisti ma dall'altro comprendono risorse destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di diversificati ambiti disciplinari, da quello tecnico a quello medico a quello umanistico.

Sono compresi nell'obiettivo "produzione scientifica di eccellenza" anche gli importanti contributi erogati al Policlinico di Modena e all'Azienda USL di Modena per l'acquisto di strumentazioni scientifiche di avanguardia. Uno sforzo significativo è stato fatto anche nel sostegno a progetti che mirino ad avvicinare il mondo della ricerca universitaria a quello delle imprese anche con il coinvolgimento di partner locali quali ad esempio Fondazione Democenter.

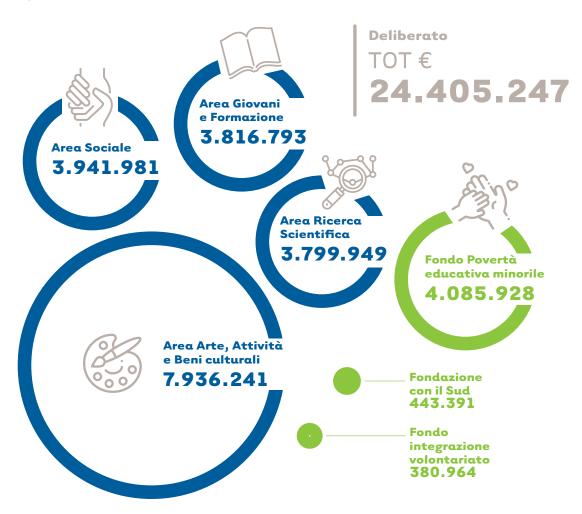
In sintesi conclusiva, è riportata la tab. 3.7.5, che riporta i valori assoluti e percentuali per aree e fondi. Da sottolineare come l'impegno complessivo per giovani, formazione e povertà educativa minorile comporti un impegno pari a quasi un terzo delle intere risorse erogate, sebbene non integralmente dedicate al territorio provinciale, bensì distribuite su tutto il territorio nazionale in una logica di sussidiarietà.

Tab. 3.7.5 — Tabella riassuntiva: obiettivi DSI 2017-2020

	Importo deliberato	% (1)	% (2)
area Giovani e formazione	3.816.793	19,57%	15,64%
area Sociale	3.941.981	20,22%	16,15%
area Arte, attività e beni culturali	7.936.241	40,7%	32,52%
area Ricerca scientifica	3.799.949	19,49%	15,57%
totale	19.494.964	100,00%	79,88%
Fondazione con il Sud	443.391	-	1,82%
Fondo Povertà educativa minorile	4.085.928	-	16,74%
Fondo integrazione volontariato	380.964	-	1,56%
TOTALE	24.405.247	-	100,00%

 $<sup>(1)\, {\</sup>sf Percentuali} \ {\sf esclusi} \ {\sf i} \ {\sf Fondi} \ {\sf a} \ {\sf gestione} \ {\sf congiunta} \ {\sf a} \ {\sf livello} \ {\sf nazionale}.$ 

Fig. 3.7.6 — Grafico riassuntivo: obiettivi DSI 2017-2020



<sup>(2)</sup> Percentuali inclusi i Fondi a gestione congiunta a livello nazionale.

# **3.8. I BANDI**

L'anno 2017 ha visto confermare la modalità del bando come strumento principale dell'erogazione di finanziamenti, sia da punto di vista della numerosità dei progetti, che delle risorse erogate, con particolare riferimento al settore sociale.

La tabella 3.8.1. mostra lo sviluppo dello strumento erogativo del bando nel corso degli ultimi anni, a partire dal 2013: l'importo erogato nell'esercizio 2017 è in riduzione di poco più del 10% rispetto a quello dell'anno precedente a causa della complessiva riduzione di risorse, ma anche perché alcuni interventi prima "incardinati" in bandi nell'area scuola sono stati oggetto di progettazioni di sistema integrative rispetto agli interventi nel campo della povertà educativa, svolti in co-progettazione con la Fondazione San Filippo Neri e con il sistema di istruzione provinciale.

Nella tabella sono riportati i valori relativi agli anni di pubblicazione dei bandi, che non sempre coincidono con l'imputazione contabile agli esercizi di riferimento. Alcuni bandi infatti hanno una imputazione di risorse divisa su più esercizi.

Tab. 3.8.1 - Bandi della Fondazione per numero di progetti e importi deliberati. Anni 2013-2017

2017												
Bandi della Fondazione:	2013		2014		2015		2016		2017		TOTALE 2013/2017	
Barrar dena i oridazione.	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bando scuole	85	554.627	101	750.000,00	87	400.000	112	531.504	65	292.828	450	2.528.959
Bando s port	39	304.166	36	335.000,00	40	329.090	49	300.000	1	250.000	165	1.518.256
Bando cooperazione internazionale*					10	151.264	12	194.601	1	100.000	23	445.865
Bando integrazione multiculturale	14	117.455	18	130.000,00	15	129.520					47	376.975
Bando cori e bande	12	50.000	7	27.784,00	13	49.912	12	50.000	10	41.626	54	219.321
Fondo linee guida per erogazione di progetti musicali	7	215.061	8	234.000,00	10	252.000	9	250.000	8	250.719	42	1.201.779
Bando Teatro	1	80.000	1	80.000,00	1	80.000	1	80.000	1	70.000	5	390.000
Linee guida iniziative culturali estive in Appennino			1	120.000,00	1	120.000					2	240.000
Bando progetti di ricerca applicata	13	1.889.000									13	1.889.000
Bando congressi scientifici	15	176.967	13	101.619,00							28	278.586
Linee guida tras porto emergenza urgenza	11	351.869	15	378.558,41	22	549.910	16	383.935	10	235.000	74	1.899.272
Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona**			9	3.450.500	10	2.950.000	11	3.048.000	9	2.880.000	39	12.328.500
Bando Migranti									1	150.000	1	150.000
Totale	197	3.739.143	209	5.607.461	209	5.011.696	222	4.838.040	106	4.270.172	943	23.466.513

<sup>\*</sup>in corso di valutazione (scaduto il 27 gennaio 2017). Nel 2016 e nel 2017 il fondo del bando conta € 50.000 da Comune di Modena

<sup>\*\*</sup>solo competenza 2017.

# **BANDO SCUOLA PIÙ 2017**

Pubblicato 26.05.2017 Scadenza 03.07.2017

# **FINALITÀ GENERALE**

Secondo quanto indicato dal DSI 2017-2020, la Fondazione intende dedicare grande attenzione al mondo giovanile che necessita di azioni volte alla socializzazione e alla formazione. Si tratta di un obiettivo con caratteri di trasversalità che mira a stimolare l'investimento sulle nuove generazioni per favorire la loro capacità di essere protagonisti in ogni ambito.

In particolare il DSI 2017-2020 individua come obiettivo specifico il sostegno all'innovazione didattica con l'intento di:

- favorire l'innovazione educativa con progetti che contribuiscano a migliorare i percorsi didattici attenti ad un apprendimento centrato sul discente e capaci di stimolare la più ampia partecipazione all'offerta formativa del territorio
- favorire lo sviluppo di nuovi saperi (es. educazione digitale, educazione interculturale e collaborazione internazionale, CLIL, educazione ai temi della persona e della solidarietà, educazione alla salute, educazione ambientale ecc.)

## **OBIETTIVI**

sostenere progetti di potenziamento dell'efficacia formativa da svolgersi nelle scuole dell'infanzia e primarie

# **DESTINATARI**

istituti scolastici pubblici e/o privati ed associazioni del privato sociale.

# IMPORTO DELIBERATO

€ 292.828

# **COSA FINANZIAMO**

La Fondazione intende sostenere progetti di potenziamento dell'efficacia formativa da svolgersi nelle scuole dell'infanzia e primarie. I progetti potranno svolgersi in orario scolastico ed extra-scolastico e



# **BANDO RASSEGNE TEATRALI 2017**

Pubblicato il 19.06.2017 Scaduto il 19.07.2017

# FINALITÀ GENERALE

La Fondazione, in linea con le indicazioni del Documento Strategico di Indirizzo 2017/2020 (DSI), che per l'Area "Arte, Attività e beni culturali" individua tra gli obiettivi di settore il sostegno alle espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti del teatro, musica, opera, danza arte di strada, intende sollecitare le associazioni attive sul territorio alla realizzazione di rassegne teatrali.

La Fondazione inoltre, in ottemperanza all'obiettivo strategico trasversale ai settori, che il DSI individua nelle nuove generazioni, dedica particolare attenzione ai progetti che comprendano azioni utili a favorirne la crescita culturale e professionale e stimolarne la capacità di essere protagonisti del miglioramento della società in ogni suo aspetto.

#### **OBIETTIVI**

La Fondazione intende sollecitare le organizzazioni con sede e operanti nel territorio provinciale di Modena a costituire partnership per la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli che possa garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali, un ampio svolgimento temporale, la presenza di giovani compagnie nella partnership e di pubblico giovane agli spettacoli

Gli obiettivi principali del Bando sono:

- Realizzare un cartellone unitario di spettacoli che coinvolga il maggior numero possibile di associazioni modenesi e di sedi teatrali presenti nel territorio,
- Contribuire alla riqualificazione territoriale, in particolare delle periferie, attraverso utilizzo di spazi, anche non convenzionali, per la realizzazione delle rassegne;
- Incentivare la produzione artistica delle singole compagnie
- Offrire al territorio provinciale una produzione teatrale diversificata e di qualità
- Incentivare e motivare la presenza di pubblico giovane agli spettacoli
- Incentivare dinamiche positive che emergano dalla messa in rete delle specifiche competenze di diversi soggetti nell'ambito di una partnership
- Supportare il mondo dell'associazionismo in ambito teatrale nella costituzione di nuovi modelli di gestione della propria attività
- Migliorare la sostenibilità economica dei progetti e la capacità di attrarre risorse anche dal settore privato

- Incentivare la collaborazione con gli enti teatrali del territorio, in particolare Emilia Romagna Teatro Fondazione
- Incentivare la collaborazione con altri enti anche non teatrali per la diffusione delle rassegne sul territorio
- Incentivare lo scambio di ospitalità delle compagnie locali con le compagnie extraterritoriali ospitate nelle rassegne finanziate dal presente Bando

# **DESTINATARI**

Enti e Associazioni che svolgono attività in ambito teatrale dal almeno 2 anni, aventi sede nel territorio della Provincia di Modena.

## **FONDO A DISPOSIZIONE**

€ 70.000.00

## **COSA FINANZIAMO**

Rassegne teatrali composte da un minimo di 30 spettacoli da svolgersi nel territorio di riferimento della Fondazione

# PROGETTI FINANZIATI

E' stato finanziato 1 progetto per un totale di € 70.000,00



# LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI RASSEGNE MUSICALI 2017

Pubblicato il 27.03.2017 Scaduto il 27.04.2017

# **FINALITÀ GENERALE**

La Fondazione, in linea con le indicazioni del documento Strategico di Indirizzo 2017/2020 (DSI), che per l'Area "Arte, Attività e beni culturali" individua tra gli obiettivi di settore il sostegno alle espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti del teatro, musica, opera, danza arte di strada, intende sollecitare le associazioni attive sul territorio alla realizzazione di rassegne musicali.

La Fondazione inoltre, in ottemperanza all'obiettivo strategico trasversale ai settori, che il DSI individua nelle nuove generazioni, dedica particolare attenzione ai progetti che comprendano azioni utili a favorirne la crescita culturale e professionale e stimolarne la capacità di essere protagonisti del miglioramento della società in ogni suo aspetto.

#### **OBIETTIVI**

- 1 Mantenere elevato il livello qualitativo delle rappresentazioni.
- 2 Sollecitare le organizzazioni che svolgono attività musicale sul territorio a realizzare progetti volti ad arricchire la programmazione dell'offerta musicale.
- 3 Diffondere sul territorio la programmazione territoriale dell'offerta musicale, studiando possibilità di network con altri enti, non necessariamente musicali.
- 4 Migliorare le capacità organizzative e gestionali delle organizzazioni e delle loro produzioni.
- 5 Ottimizzare le spese ammesse, favorendo quelle artistiche.
- 6 Migliorare la sostenibilità economica dei progetti e della capacità di attrarre risorse, anche dal settore privato.
- 7 Incentivare e motivare la presenza di un pubblico diversificato, in particolare giovani.
- 8 Sostenere i giovani musicisti, attraverso progetti che ne valorizzino i talenti.

# **DESTINATARI**

Enti e Associazioni che svolgono attività in campo musicale, aventi sede preferibilmente nel territorio di riferimento della Fondazione

# **FONDO A DISPOSIZIONE**

€ 250.000,00

Cosa finanziamo: Rassegne musicali, composte da un minimo di 3 esibizioni musicali, con concerti di musica classica di ogni periodo, musica contemporanea, musica etnica di tradizione, musica jazz blues, pop - rock;

# **PROGETTI FINANZIATI**

Sono stati finanziati 8 progetti per un totale di  $\ensuremath{\varepsilon}$  250.718,50



# **BANDO MUSICA PER CORALI E BANDE 2017**

Pubblicato il 25.05.2017 Scaduto il 29.06.2017

# FINALITÀ GENERALE

La Fondazione, in linea con le indicazioni del documento Strategico di Indirizzo 2017/2020 (DSI), che per l'Area "Arte, Attività e beni culturali" individua tra gli obiettivi di settore il sostegno alle espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti del teatro, musica, opera, danza arte di strada, intende sollecitare le Bande e le Corali del territorio alla realizzazione di iniziative musicali dal vivo.

La Fondazione inoltre, in ottemperanza all'obiettivo strategico trasversale ai settori, che il DSI individua nelle nuove generazioni, dedica particolare attenzione ai progetti che prevedano la partecipazione dei giovani con l'intento di dare impulso all'innovazione e favorire il ricambio generazionale, oltre che a favorirne la crescita culturale e professionale e stimolarne la capacità di essere protagonisti del miglioramento della società in ogni suo aspetto.

# OBIETTIVI

Sollecitare le Bande e le Corali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione, ad elaborare progetti di qualità con l'obiettivo di arricchire l'offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani attraverso progetti che ne valorizzino i talenti.

# **DESTINATARI**

Bande e Corali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione.

## FONDO A DISPOSIZIONE | € 40.000.00

# **COSA FINANZIAMO**

Progetti che prevedano la realizzazione di iniziative musicali dal vivo, che si svolgono dal 1 settembre 2017 al 1 settembre 2018, prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione.

## PROGETTI FINANZIATI

Sono stati finanziati 10 progetti per un totale di € 41.625,60.



# **BANDO VULNERABILITÀ 2017**

Pubblicato il 7.03.2017 Scaduto il 11.04.2017

# **FINALITÀ GENERALE**

La Fondazione, in linea con le indicazioni del documento Strategico di Indirizzo 2017/2020 (DSI), dedica grande attenzione alle attività di rilevante valenza sociale, partendo dal presupposto che, nei momenti di crisi, si acuiscono le condizioni di disuguaglianza e di emarginazione. Gli effetti del perdurare della crisi economica sono infatti sempre più evidenti nelle crescenti e diffuse difficoltà materiali delle famiglie e nel sorgere di nuove situazioni di disagio e di forme di vulnerabilità sociale.

In questo quadro la Fondazione intende dunque elaborare un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, riferita a vecchie e nuove forme di povertà, debolezza della famiglie, mancanza di lavoro

Particolare attenzione, nell'elaborazione del programma di contrasto, dovrà essere portata alla condizione giovanile, che si manifesta come una tra le più sofferenti e richiede interventi mirati, sia di specifico contrasto al disagio, che di inclusione e partecipazione in qualità di soggetto che può offrire risposte innovative, in una logica di solidarietà intergenerazionale.

# **OBIETTIVI**

Rispondere in modo programmato alle esigenze sul tema provenienti dal territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà;

Concorrere al mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico;

Incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale, tendendo a una progressiva omogeneizzazione dei livelli di servizio goduti da tutti i cittadini del territorio di riferimento della Fondazione;

Promuovere l'innovazione degli strumenti di politica sociale attraverso la sperimentazione di nuove politiche e interventi, contribuendo a costruire una nuova cultura tecnica e amministrativa e favorendo la nascita di reti:

Incentivare la valorizzazione e la responsabilizzazione delle persone affinché queste non vengano considerate esclusivamente come portatrici di bisogni, ma vengano apprezzate come attori capaci di progettare e di costruire nuove risposte nel settore del welfare;

valorizzare l'apporto dei giovani nella definizione e gestione di programmi di contrasto alla vulnerabilità.

## DESTINATARI

Enti pubblici territoriali del territorio di riferimento della Fondazione.

# FONDO A DISPOSIZIONE

€ 4.050.000,00

# **COSA FINANZIAMO**

progetti di aiuto a persone espulse dal mercato del lavoro nel contesto dell'aggravata crisi economica, con particolare riferimento a famiglie con minori;

progetti di aiuto alle famiglie con persone anziane bisognose di assistenza, persone con handicap psicofisico, malattia mentale, gravi disturbi del comportamento o disabilità grave, per alleggerire il loro carico familiare e/o responsabilizzarle nel mantenimento del soggetto da tutelare in un adeguato contesto di relazioni sociali;

progetti di integrazione scolastica degli alunni disabili.

# PROGETTI FINANZIATI

Sono stati finanziati 10 progetti per un totale di € 3.880.000,0.



# **BANDO TRASPORTO SOCIALE ED EMERGENZA URGENZA 2017**

Pubblicato il 03.08.2017 Scaduto il 18.09.2017

# **FINALITÀ GENERALE**

Il Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020 individua come prioritario il sostegno ad azioni condotte da soggetti di privato sociale che, in convenzione e in coordinamento, cooperano con le istituzioni preposte alla tutela della salute e del benessere sociale.

La Fondazione è impegnata da oltre un decennio con un impiego importante di risorse in un'attività di sostegno alle associazioni che si occupano di trasporto sociale e di emergenza urgenza con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto al fine di incentivare l'opera dei volontari premiando l'altissimo valore sociale del loro impegno. Questo ha portato benefici diretti e indiretti al territorio garantendo la infrastrutturazione del settore.

#### **OBIETTIVI**

- Rispondere in modo razionale e organico alle esigenze sul tema provenienti dal territorio;
- Migliorare l'efficienza dei servizi di emergenza urgenza e trasporto sociale;
- Incentivare la collaborazione tra organizzazioni nell'ottica dell'ottimizzazione di risorse finanziarie e umane;
- Sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alla problematica del trasporto di emergenza e sociale.

## **DESTINATARI**

Soggetti del terzo settore non profit

# **FONDO A DISPOSIZIONE**

€300.000,00

# COSA FINANZIAMO

Acquisto di mezzi di trasporto emergenza - urgenza sanitaria e ambientale e mezzi di trasporto sociale con la previsione di un utilizzo condiviso tra due o più soggetti al fine di ottimizzare l'uso con particolare riferimento alle zone di bassa densità demografica;

# PROGETTI FINANZIATI

Sono stati finanziate 3 ambulanze per un totale di  $\in$  115.500,00 e 7 automezzi per il trasporto sociale per un totale di  $\in$  119.500,00.



# BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE MODENESE ALLO SVILUPPO 2017

Pubblicato il 22.11.2017 Scaduto il 16.01.2018

## FINALITÀ GENERALE:

La Fondazione, in collaborazione con il Comune di Modena, con il presente bando intende promuovere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

#### OBIETTIVI:

sostenere progetti nei Paesi terzi che vertano sui seguenti ambiti:

- 1) ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici;
- 2) sanità e salute pubblica;
- 3) educazione, formazione e cultura;
- 4) diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
- 5) sviluppo locale economico e imprenditorialità.

## **DESTINATARI:**

soggetti del terzo settore non profit che si occupano di cooperazione internazionale da almeno 2 anni, con sede nel territorio della provincia di Modena

# FONDO A DISPOSIZIO-NE:

€ 150.000,00 (di cui €100.0000 da parte della Fondazione CRModena e € 50.000 da parte del Comune di Modena)

# **COSA FINANZIAMO:**

- azioni rivolte alla sostenibilità ambientale per il potenziamento dell'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienici di base, al miglioramento delle condizioni di vita e alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione al mantenimento della biodiversità.
- azioni di tutela alla salute che mirino all'igiene e alla sanità di base, nonché al miglioramento delle infrastrutture sanitarie e relativi interventi, per la riduzione della mortalità infantile, delle principali malattie e pandemie e per il miglioramento della salute materna e riproduttiva.

- azioni di sostegno all'infanzia, ai giovani e agli adolescenti con particolare riferimento ad attività scolastiche, educative e formative e ad attività ricreative, culturali, di educazione alla pace, alla multiculturalità e alla sostenibilità.
- azioni di tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nella società, azioni volte a sostenere le pari opportunità e azioni volte alla conoscenza dei fenomeni migratori e della globalizzazione.
- azioni di sostegno all'imprenditoria locale, ad attività generatrici di reddito per donne e giovani, finalizzate a sviluppare l'economia locale anche attraverso attività di commercio equo e solidale e di microcredito.

# PROGETTI FINANZIATI

La valutazione sarà completata nel corso del 2018.



# **BANDO MIGRANTI 2017/2018**

# BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE SULL'ACCOGLIENZA **E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI**

Pubblicato il 19.02.2018 Scaduto il 26.03.2018

# FINALITÀ GENERALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con il Comune di Modena e la Caritas Diocesana di Modena con il presente bando intende promuovere interventi innovativi, da svolgersi sul territorio della provincia di Modena, rivolti ai problemi legati all'immigrazione, con l'obiettivo di generare capitale sociale, da affrontare con progettualità condivise tra più soggetti, diversi per ambiti di appartenenza, ruoli sociali e mission.

#### OBIETTIVI

- 1. Innovazione: stimolare l'individuazione di soluzioni e ipotesi di intervento innovative, supportandole con analisi di contesto che motivino le aspettative di successo delle idee presentate.
- 2. Reti: costruire le condizioni generative di un pensiero allargato attorno a problemi sociali nuovi e complessi, a partire da reti di soggetti che condividono un'idea progettuale su un tema critico e che si impegnano a declinare nei propri ambiti obiettivi e azioni collegati alla realizzazione dell'idea progettuale.
- **3.** Risorse: mettere a disposizione risorse professionali ed economiche per definire la fattibilità delle idee progettuali, anche attraverso procedimenti di valutazione applicati al metodo e volti all'individuazione di elementi dinamici nuovi o non pienamente stimati, comprese eventuali nuove ipotesi di partenariato.
- 4. Valutazione: accompagnare il processo di messa a fuoco dei problemi, di validazione delle ipotesi progettuali e di realizzazione degli interventi con strumenti valutativi costruiti ad hoc, per dare visibilità e trasparenza al processo di lavoro, grazie ai quali gli attori sociali possano esprimere il proprio punto di vista.

## DESTINATARI

Enti e associazioni che si occupano di migranti ad esclusione degli Enti Pubblici territoriali (Comuni, Regioni, Provincia, Unioni di Comuni)

# FONDO A DISPOSIZIONE | € 150.000,00

## **COSA FINANZIAMO**

Gli ambiti di applicazione delle idee e interventi sono:

- (A) Processi di accoglienza: creare le condizioni perché la prima fase dell'accoglienza all'interno dei Centri di accoglienza Straordinari o nell'ambito dei progetti SPRAR possa affrancarsi da dinamiche di carattere emergenziale.
- (B) Percorsi di inclusione: sviluppare interventi nei quali il tema dell'inserimento lavorativo e dell'acquisizione di competenze professionali da parte dei soggetti accolti sia legato allo sviluppo economico dei territori e dove il coinvolgimento attivo degli accolti possa promuovere benessere in termini comunitari.
- (c) Comunità inclusive: favorire la nascita di contesti inclusivi nei quali l'accoglienza di migranti divenga l'occasione per mettere a fuoco buone pratiche di sviluppo di comunità, elaborando soluzioni che siano durature nel tempo e non dettate dalla sola esigenza di fronteggiare emergenze.

# **PROGETTI FINANZIATI**

La valutazione sarà completata nel corso del 2018.



## **BANDO SPORT 2017/2018**

Pubblicato il 05.02.2018 Scaduto il 12.03.2018



# **FINALITÀ GENERALE**

promuovere la diffusione della pratica sportiva intesa come strumento di integrazione sociale e di promozione della qualità della vita.

#### **OBIETTIVI**

- contrastare il fenomeno del drop-out sportivo nei giovani di età compresa tra i 15 e i 19;
- valorizzare lo sport non professionistico come pratica continuativa e preventiva,
- valorizzare lo sport come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e/o mentale e per persone afflitte da malattie invalidanti;
- favorire la creazione di ambienti per una fruizione multidisciplinare dei servizi sportivi.

# **DESTINATARI**

soggetti del terzo settore non profit che si occupano di sport, con sede nel territorio di riferimento della Fondazione

# FONDO A DISPOSIZIONE

€ 250.000.00

## **COSA FINANZIAMO**

- progetti che prevedono la differenziazione dell'offerta sportiva delle associazioni, introducendo attività innovative e attrattive nei confronti dei giovani;
- attività motorie e interventi formativi in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione alle categorie economicamente svantaggiate;
- progetti sportivi capaci di attrarre in modo più efficace il mondo giovanile e promuovendo la funzione sociale dello sport, anche attraverso la formazione di allenatori/istruttori/dirigenti e/o il coinvolgimento di figure educative;
- progetti di inclusione sociale attraverso lo sport per persone disabili e/o afflitte di malattie invalidanti

# PROGETTI FINANZIATI

La valutazione sarà completata nel corso del 2018.

# 3.9 PROGETTI PROPRI ED ESPERIENZE DI COOPROGETTAZIONE CON ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

# "MODENA CITTÀ DEL BELCANTO"

Modena città del Bel Canto è il marchio di qualità di un progetto-quadro di azioni integrate di formazione e crescita professionale di cantanti lirici e promozione e valorizzazione dell'offerta culturale del territorio, che hanno come denominatore comune il mantenimento e lo sviluppo della tradizione musicale modenese nel campo della lirica. Il progetto è stato definito a seguito della sottoscrizione nel novembre 2016 di un protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi Tonelli". La strategia alla base del progetto prevede la creazione di una struttura capace di progettualità, visione strategica, controllo di gestione, valutazione dei risultati e promozione del marchio Modena città del Belcanto; lo sviluppo di un'offerta formativa e produzione coordinate fra le istituzioni e la promozione di iniziative atte a garantire visibilità ed opportunità di carriera ai cantanti. Sono previste anche iniziative di promozione e valorizzazione dell'offerta culturale del territorio mirate all'allargamento del pubblico e alla valorizzazione della tradizione musicale della città con eventi di richiamo internazionale. Nel 2017 sono stati realizzati i corsi di alta formazione tenuti da Raina Kabaiyanska presso l'Istituto "Vecchi Tonelli" e il Master tenuto da Mirella Freni presso la Fondazione Teatro Comunale di Modena. Quali esiti della formazione il progetto prevede la messa in scena annuale di opere in cui sono impiegati gli allievi dei corsi e che ha già visto la rappresentazione dell'opera "Gianni Schicchi" di G. Puccini a gennaio 2017 e vedrà la rappresentazione dell'opera "Il Dittico" di G. Menotti a marzo 2018. Lungo l'arco del 2017 sono state realizzate diverse iniziative dal vivo e di formazione per il pubblico di tutte le fasce di età, per i ragazzi delle scuole e per gli insegnanti. Sono parte integrante del programma annuale le celebrazioni in ricordo del M° Luciano Pavarotti, che hanno visto nel 2017, in occasione della ricorrenza del decennale della morte, l'esecuzione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi in Duomo e il concerto degli allievi di R. Kabaivanska e M. Freni presso il Teatro Comunale il 12 ottobre, giorno della nascita del tenore. Sono state attivate collaborazioni con enti del territorio al fine di diffondere la conoscenze dell'opera lirica ad un pubblico sempre più vasto. In particolare in occasione del Festivalfilosofia il Teatro Comunale ha ospitato lo spettacolo "Prima di andare in scena. Lo spettacolo delle prove", breve allestimento a cura dell'Istituto "Vecchi Tonelli" in cui si mostra come avviene la realizzazione di una famosa scena lirica, dall'apprendimento delle parti cantate col pianoforte, alla regia dei movimenti e delle espressioni, per concludere con l'esecuzione accompagnata da un gruppo strumentale. La regia è stata affidata a Enrico Stinchelli.

E' stato approntato il sito **www.modenabelcanto.it** con l'obiettivo di posizionare la città di Modena città del Belcanto in ambito nazionale ed internazionale, attraverso una strategia comunicativa che, insieme alla qualità della formazione e delle iniziative legate alla tradizione lirica, eccellenza del territorio, sappia veicolare solidi elementi di richiamo della città, diventando nel tempo un punto di riferimento per target di pubblico diversificati.



# PROMUOVERE E SOSTENERE L'IMPRESA CULTURALE GIOVANILE

La Fondazione ha sostenuto negli anni 2012-2014 il primo triennio di **"fUNDER35 - Fondo per l'impresa culturale giovanile"** ed ha rinnovato il proprio sostegno anche per il triennio successivo 2015-2017. Si tratta di un bando sostenuto da alcune Fondazioni associate ad Acri, con l'obiettivo di sostenere imprese non profit, attive da almeno un biennio e con una prevalenza di occupati di età inferiore ai 35 anni, al fine di accompagnarle dal punto di vista gestionale e organizzativo con risorse e attività di formazione e diffusione di best practice, che le aiutino ad acquisire un respiro di lungo periodo. Il secondo triennio del Bando ha visto un sensibile allargamento territoriale rispetto alla prima edizione, grazie soprattutto all'ingresso di Fondazione con il Sud nella compagine delle Fondazioni sostenitrici che sono passate da 10 della prima edizione a 18.

Nel secondo triennio la quota annuale disposta dalla Fondazione è stata di € 75.000,00, imputato all'esercizio 2016.

Nell'edizione del 2017, tra 169 progetti esaminati 19 provengono dal territorio emiliano di cui uno da quello di competenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto è presentato dall'Associazione "Tilt" e porta il titolo "Ennesimo Film Festival"

Il progetto "Ennesimo Film Festival è una kermesse internazionale di cortometraggi che si svolge nel primo weekend di maggio al Teatro Astoria di Fiorano Modenese. Obiettivo del Festival è di trasformare il modo in cui le persone vedono il mondo, attraverso il cinema, con lo scopo di diffondere la conoscenza dell'opera d'arte filmica, in particolar modo nella forma del cortometraggio, e mostrare al pubblico le varie declinazioni del cinema contemporaneo in ambito internazionale. La kermesse si prefigge di realizzare un lavoro di promozione delle opere e degli autori selezionati sia in Italia che all'estero attraverso accordi di scambio e collaborazione con Festival Internazionali e un lavoro di promozione diretta ai maggiori mercati cinematografici europei. Il Festival vuole inoltre coinvolgere ed educare la comunità locale, a partire dalla proiezione dei cortometraggi in lingua originale e sottotitolati, lasciando piena libertà agli autori sulle tematiche presentate. Il pubblico della kermesse viene coinvolto direttamente con l'assegnazione dell'Ennesimo Premio Popolare, frutto delle preferenze degli spettatori presenti in sala durante le serate di proiezione ed espresse grazie ad un'apposita scheda voto. Sono state individuati 4 asset principali su cui sviluppare il piano delle attività future del Festival: Aumentare il numero di cortometraggi proiettati istituendo nuove sezioni ad affiancare la Selezione Ufficiale; Incrementare il numero di studenti coinvolti nel progetto "Non è l'Ennesima Giornata di Scuola"; Coinvolgere in modo proattivo la popolazione locale grazie ad attività di divulgazione cinematografica, ospitalità e la creazione di nuovi rapporti istituzionali con l'Università di Modena e Reggio Emilia e Ordini professionali; Migliorare la notorietà del Festival attraverso attività di comunicazione e la promozione di nuovi bandi. Il progetto ha ricevuto un finanziamento di € 45.000.

# **EDUTAINMENT**

Si tratta di un progetto di **apprendimento attivo per bambini e ragazzi** e di **formazione per educatori e insegnanti** delle scuole primarie e secondarie.

Gli Obiettivi del progetto riguardano sia il modello di struttura incaricata della programmazione e gestione delle attività, sia i contenuti alla base della programmazione ispirata all'eliminazione delle barriere nei campi del sapere e dei metodi di apprendimento:

- Promuovere un modello operativo di cooperazione tra istituzioni nel campo dell'apprendimento attivo (Fondazione CRModena, Gallerie Estensi, Polo Modena per le arti visive, Biblioteca Estense, Biblioteca Poletti, UniMoRe, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, operatori specializzati)
- Sviluppare un'offerta formativa informata alla contaminazione reciproca tra sapere umanistico / artistico / scientifico e tecnologico

Le Azioni previste riguardano un iter progettuale completo e l'attivazione di un modello di cooperazione tra soggetti a diversa vocazione ma attivi nel campo della diffusione della conoscenza:

- · Creare una struttura operativa dotata di capacità progettuale, programmatica e gestionale
- Creare un modello di partenariato con soggetti attivi nella gestione del patrimonio umanistico/ artistico/scientifico/tecnologico e soggetti operativi nel campo dell'educazione/formazione/didattica

I Risultati riguardano la realizzazione di un programma di didattica che applica metodologie di apprendimento attivo per ragazzi con laboratori rivolti a tutte le fasce d'età e condotti in collaborazione con operatori specializzati, enti di formazione e istituzioni museali. In particolare nel corso del 2017 sono stati condotti:

- Laboratori di didattica interdisciplinare, basati sul rapporto insegnamento-apprendimento a partire da una procedura estensibile a più campi del sapere;
- Laboratori di didattica multimediale, basati sulla conoscenza dei meccanismi di apprendimento con predisposizione di materiali rispondenti alle caratteristiche cognitive, percettive dei discenti:
- **Laboratori di tinkering**, costruiti secondo un metodo educativo che consente di apprendere le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche giocando;
- **Laboratori di coding**, basati sulla disponibilità di strumenti di programmazione informatica che consentano ai ragazzi di divenire soggetti attivi nella tecnologia;

E' stato destinato al progetto l'importo di € 50.000, imputato ai fondi per il recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena.

# **POVERTÀ EDUCATIVA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, come già descritto in precedenza, ha aderito al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con una quota di finanziamento triennale (2016-2017-2018).

In collaborazione con Fondazione San Filippo Neri ha coordinato la progettazione degli interventi a contrasto della povertà educativa in previsione della partecipazione ai bandi indetti grazie all'istituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", destinando una propria quota parte di cofinanziamento per ogni singolo progetto candidato.

Sono tre i bandi, con diverse scadenze, finora messi in campo da "Con i bambini": il Bando Prima Infanzia (0-6 anni), il Bando Adolescenza (11-17 anni) e il Bando Nuove Generazioni, rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni.

# **NON UNO DI MENO**

E' il progetto candidato al **Bando prima Infanzia**, un programma per aumentare gli accessi ai servizi per l'infanzia da 0 a 6 anni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'ingresso precoce all'interno di servizi educativi e scolastici ha una funzione di prevenzione soprattutto in quei contesti di minor inclusione sociale, difficoltà socio-economiche e culturali. Il progetto cerca di incrementare l'accesso ai servizi tradizionali o ad altre forme di incontro e socializzazione per adulti e bambini, soprattutto per quelli a maggior rischio di vulnerabilità, per agire in modo preventivo su future possibili disuguaglianze. L'inserimento precoce all'interno di comunità educanti ha ripercussioni non solo sul successivo percorso formativo, ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Favorire una precoce inclusione dei soggetti più vulnerabili significa favorire uno sviluppo positivo negli individui e accrescere il capitale sociale e culturale del paese. Le azioni si concentrano su tre importanti aree: il potenziamento delle possibilità di accesso (tariffe, trasporti, diversificazione dei servizi), la diffusione di una informazione diffusa e capillare (reparti di ostetricia, pediatri di comunità, centri per le famiglie, servizi sociali, consultori), fruibile in lingua dalle famiglie straniere sulle opportunità educative del territorio, la formazione degli operatori e delle famiglie che sono coinvolte nella gestione sociale dei servizi, per ripensare la partecipazione, tradizione della nostra provincia, in un'ottica interculturale di maggiore inclusività. Per rispondere in modo più efficace ai diversi bisogni espressi dai territori la strategia è il coinvolgimento di partner locali che presentano una buona conoscenza del territorio, dei problemi presenti e dei bisogni espressi e inespressi, delle risorse disponibili. Attraverso il coordinamento sovradistrettuale è garantita l'uniformità di diffusione di contenuti e metodologie innovative. La durata biennale consente di svolgere attività strutturate ed incisive, presupposto per una buona riuscita dell'intervento e per una sua verificabilità e riconoscibilità La permanenza nel tempo consentirà di sviluppare una rete in grado di attivare azioni sinergiche e coordinate, creando intorno ai servizi educativi e scolastici una condivisione di saperi ed esperienze in grado di valorizzare il contributo dei singoli nodi. La logica del progetto è testare una serie di azioni che possono essere sviluppate su larga scala, non solo eliminando gli ostacoli che impediscono l'accesso ai servizi ai bambini in situazione di fragilità, ma anche promuovendo e valorizzando quegli aspetti positivi e inclusivi offerti dalla rete dei servizi.

Sono previste sia azioni comuni, che azioni specifiche proposte dai singoli partner territoriali calibrate sulle specifiche e più cogenti esigenze. Sono pertanto stati definiti gruppi di azioni da parte del Distretto di Modena, di Castelfranco, Distretto ceramico, Terre dei Castelli e Distretto del Frignano. La Fondazione partecipa con un contributo di € 100.000.

**GULP** è il progetto candidato al bando "**Nuove Generazioni**" che è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità di tipo economico e sociale e a sostegno di progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali e cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola", sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa ("comunità educante") e prevenendo precocemente varie forme di disagio: dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile.

L'iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e territori particolarmente svantaggiati che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative.

Il progetto GULP (Generare Unità Liberare Povertà) intende rispondere agli obiettivi del bando attraverso:

- 1) la costruzione di un sistema di collaborazioni, condivisioni e narrazioni, aperto a soggetti di natura pubblica e privata, che renda le famiglie protagoniste attive nella formazione dei propri figli assieme alla scuola e al Terzo settore, anche in rapporto a una cittadinanza digitale consapevole;
- 2) la messa in rete delle scuole attraverso una piattaforma comune, dando alle scuole stesse strumenti utili per l'attivazione di azioni concrete e contestualizzate, per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa del territorio
- 3) la progettazione e realizzazione di una pluralità di esperienze di apprendimento dentro e fuori dalla scuola, in particolare per gli alunni stranieri e quelli in povertà educativa, che favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche, di Life skills legate anche all'uso consapevole dei mezzi digitali e di identità individuali e collettive, che coltivino il valore dell'intercultura.



# **DIRITTO AL FUTURO**

E' il progetto che partecipa al **"Bando adolescenza"** e riguarda lo sviluppo di una comunità educante a sostegno di adolescenti svantaggiati e non, per ridurre i tassi di dispersione e abbandono scolastico. "Diritto al futuro" nasce come progetto partecipato in risposta al Bando nazionale "Adolescenza – 11-17 anni" rivolto alle associazioni di terzo settore ed al mondo della scuola. Si propone di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico degli adolescenti. A partire da questa cornice i rappresentanti della scuola e del terzo settore della Provincia di Modena hanno elaborato una proposta progettuale organica a livello provinciale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, in sinergia con le altre Fondazioni del territorio, sin da subito ha fornito un sostegno economico per l'avvio del percorso, in un'ottica di supporto al processo di costruzione di Diritto al Futuro e per favorire la realizzazione di una politica pubblica innovativa. E' stato destinato un contributo di € 180.000.

Gli obiettivi generali sono: lo sviluppo di un sistema di governance volto a garantire funzioni di co-progettazione, coordinamento, formazione, supervisione, monitoraggio e valutazione degli interventi; l'elaborazione di due macro-processi di orientamento e prevenzione e di intensità educativa; la creazione di un modello di intervento psico-pedagogico provinciale, efficace e sostenibile, che metta al centro l'adolescente in una prospettiva evolutiva, attraverso il coinvolgimento attivo degli adulti di riferimento.

Obiettivo specifico: rafforzare la Comunità Educante sviluppando un approccio sostenibile e di sistema per la riduzione degli attuali tassi di dispersione ed abbandono scolastico nella provincia di Modena, rientrando nei parametri della strategia europea 2020.

Sono previsti interventi di riappropriazione della scuola e degli spazi comuni, sostegno della genitorialità e coinvolgimento delle famiglie, coinvolgimento e allargamento della comunità educante. In particolare: sviluppo dei modelli di intervento e di acquisizione e riconoscimento delle competenze; orientamento e formazione alla scelta di famiglie e studenti; percorsi di cittadinanza attiva per studenti delle scuole superiori di Il grado; interventi ad alta intensità educativa per studenti a rischio di dispersione; sistema di monitoraggio e valutazione di impatto; sviluppo della sostenibilità finanziaria e operativa del modello al fine di far evolvere le sperimentazioni sviluppate da azioni progettuali a policy territoriali.



#### ORIENTARSI

Si tratta di un progetto predisposto per favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Il gruppo di progettazione ha visto coinvolti diversi soggetti coordinati dalla Fondazione CR Modena: la Provincia di Modena, il Tavolo provinciale dell'orientamento, l'Ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolatici di ambito, il Comitato provinciale genitori e la Fondazione San Filippo Neri.

L'obiettivo generale riguarda la prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la promozione di una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado determinata dalla corretta analisi delle capacità e aspirazioni dei singoli studenti.

Gli obiettivi specifici sono l'aumento del successo del percorso di studi di scuola secondaria di secondo grado attraverso l'implementazione di azioni di didattica orientativa; il rafforzamento degli strumenti e delle azioni informative sulle possibilità di scelta per studenti; la promozione di una corretta cultura della scelta presso le famiglie; la formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze degli studenti.

Sono stati predisposti laboratori di didattica orientativa per gli alunni del II anno della scuola secondaria di I grado (18 classi per ca 450 studenti); cinque saloni dell'orientamento durante i quali le famiglie degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado hanno avuto l'opportunità di incontrare docenti e studenti, di conoscere i piani dell'offerta formativa; momenti formativi per le famiglie diffusi su tutto il territorio provinciale e predisposizione e un piano di formazione per docenti delle scuole secondarie di primo grado coinvolte nel progetto sui temi dell'orientamento.

E' stato impostato un sistema di valutazione per facilitare il processo di gestione, legittimare e rafforzare la credibilità del progetto, trasferire e comunicare i benefici ottenuti e programmare in modo efficace i successivi interventi. Le attività previste riguardano la rendicontazione delle attività svolte con report in itinere e la valutazione ex post di impatto per riflettere criticamente e individuare le conseguenze delle attività realizzate.

E' stato destinato al progetto l'importo di € 50.000.



#### PROGETTO DIGITAL HUMANITIES — GALLERIE ESTENSI

Il patrimonio culturale materiale, cioè la conservazione e valorizzazione, con particolare attenzione ai depositi di memoria e cultura rappresentati dai musei, dagli archivi e dalle biblioteche, sia in qualità di luoghi di conservazione di oggetti d'arte, libri e documentazione, sia come raccolte di testimonianze materiali relative alle conoscenze tecnico-scientifiche del territorio modenese, è uno degli obiettivi di settore che la Fondazione ha individuato per il l'area Arte, Attività e Beni culturali, nel proprio Documento Strategico di Indirizzo

Nello stesso documento si focalizza nei "Giovani" l'obiettivo strategico trasversale a tutta l'attività della Fondazione con l'intento di dare impulso all'innovazione e favorire il ricambio generazionale. La promozione, l'applicazione e lo sviluppo degli strumenti digitali legati alle discipline umanistiche, con particolare riferimento all'Informatica umanistica risulta il mezzo privilegiato per garantire un tramite comunicativo adeguato al mondo giovanile, nell'ottica di promuovere la conoscenza di quei luoghi di memoria e dei loro patrimoni che sono il deposito della storia e dei valori della comunità. Il progetto Digital Humanities promosso dalla Fondazione CR Modena, UniMoRe e Gallerie Estensi nasce dalla consapevolezza che le nuove sfide della comunicazione scientifica e della ricerca prevedono in misura crescente e a vari livelli l'applicazione di nuove tecnologie alle discipline di ambito umanistico e riconosce a tali tecnologie la capacità di favorire un'incisiva azione di diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti.

Il primo esito delle linee sopra descritte è stata l'attivazione di tre assegni di ricerca per l'applicazione di nuove tecnologie alle discipline umanistiche e in particolar modo alla valorizzazione, studio e catalogazione di importanti fondi antichi della Biblioteca Estense. Il progetto è articolato su tre linee di intervento in base ad alcuni importanti fondi documentali: mappe e cartografia, manoscritti musicali e archivio muratoriano.

E' stato indetto un bando per titoli e colloquio destinato a candidati in possesso di dottorato, comprovata esperienza coerente con l'ambito di ricerca proposto e capacità di lavorare in una prospettiva interdisciplinare di Digital Humanities. Al candidato viene chiesto di formulare il progetto che indichi con precisione l'oggetto, la tipologia di lavoro, il programma di lavoro, la modalità di applicazione di tecnologie e/o applicativi rientranti nelle Digital Humanities.

E' stato destinato al progetto un importo di  $\in$  250.000 di cui 90.000 nel 2017 e  $\in$  80.000 rispettivamente nel 2018 e 2019.



# 3.10. L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2017, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha decisamente imboccato la via della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte, per un migliore supporto all'efficacia dell'attività erogativa, sviluppando indirizzi qià sperimentalmente assunti in passato.

La redazione di un **Documento Strategico di Indirizzo per il periodo 2017–2020** strutturato in base a tre Aree di intervento e un Obiettivo strategico trasversale, nel quale si esplicitano per ciascuno di questi degli **obiettivi specifici di settore** da raggiungere, lo ha reso particolarmente adatto ad essere sottoposto a un processo di verifica rispetto all'effettiva messa in pratica delle strategie e degli effetti che questa ha portato.

La Fondazione si è quindi data l'obiettivo di definire un modello di valutazione dell'impatto al fine di:

- Individuare e misurare i **cambiamenti** che la realizzazione delle strategie produce, attraverso le attività erogative
- Valutare l'allineamento degli impatti prodotti rispetto agli obiettivi definiti in sede di pianificazione strategica
- · Valutare la capacità dei **progetti** di contribuire alla produzione degli impatti
- Presentare agli stakeholder in modo trasparente e chiaro i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi definiti
- **Migliorare continuamente** la capacità degli organismi dell'ente di pianificare le proprie strategie in funzione degli impatti che intende realizzare.

A tale scopo, ha definito a supporto della definizione del modello un percorso progettuale, che ha come contenuti:

- La creazione di una consapevolezza diffusa negli organi di governance (e nella struttura) rispetto
  al ruolo dell'impatto sociale nei processi di pianificazione e accountability, attraverso un percorso
  formativo che coinvolge Consiglio di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione e specifiche funzioni
  all'interno dell'organizzazione
- La definizione degli elementi costitutivi del modello e la strutturazione del processo di valutazione, individuando gli attori (interni ed esterni) coinvolti
- · La scelta dell'impianto metodologico da utilizzare per la valutazione dell'impatto
- · La costruzione degli strumenti operativi a supporto del processo di valutazione
- La realizzazione di un «test» del modello a partire dal Documento Strategico d'Indirizzo 2017–2020, definendo i principali impatti attesi e gli indicatori attraverso i quali misurarne il verificarsi

Il progetto, avviato a metà del 2017 è in pieno svolgimento e – attraverso il lavoro combinato di Commissioni miste settoriali CDI-CDA, Coordinatori, consulenza e struttura tecnica, ricco di momenti laboratoriali finalizzati alla costruzione di una metodologia originale, è ora nella fase conclusiva di implementazione, per fornire risultati concreti e operativi in vista della redazione del DPP 2019. Già il DPP 2018 è stato redatto in forme innovative e completamente coerenti con gli obiettivi del DSI, consentendo così un significativo salto di qualità nel raccordo tra funzioni di indirizzo del CDI e funzioni gestionali svolte dal CDA.





# Compendio statistico dell'attività istituzionale 2017



I dati principali dell'attività istituzionale sono esposti nei grafici seguenti.

# Elenco grafici e tabelle del compendio statistico

N. tabella	Titolo tabella
Fig. 4.1	Risorse per erogazioni da stanziamenti 2017 per settore
Fig. 4.2	Stanziamenti 2017 ed erogazioni deliberate per settore
Fig. 4.3	Accantonamenti disponibili e corrispondenti erogazioni deliberate nel 2017 per settore
Tab. 4.4	Erogazioni deliberate nel 2017 per settore e fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 4.5	Serie storica 2011-2017 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 4.6	Delibere di erogazioni anni 2011-2017: numero e importi
Fig. 4.7	Impegni pluriennali
Fig. 4.8	Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore
Tab. 4.9	Finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte per settore e importi
Fig. 4.9	Totale finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte
Tab. 4.10	Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi
Fig. 4.11	Progetti di terzi: totale finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati
Tab. 4.11	Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore
Tab. 4.12	Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi
Fig. 4.13	Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per tipologia di intervento
Fig. 4.14	Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per tipologia di intervento
Fig. 4.15	Area di rilevante valore sociale: erogazioni deliberate per tipologia di intervento

Le prime cinque tabelle e grafici del paragrafo mettono in relazione le risorse disponibili, generate da accantonamenti degli esercizi precedenti, con l'attività deliberativa e dunque con la loro destinazione effettiva. Si tratta di tabelle che danno conto del quadro finanziario nel cui ambito viene esercitata l'attività di finanziamento istituzionale.

Il grafico 4.1 mostra lo stanziamento iniziale (budget) ripartito tra i settori secondo le percentuali deliberate nel bilancio di previsione e lo stanziamento delle risorse disponibili per le erogazioni.

Fig 4.1 - Risorse per erogazioni da DPP 2017 per settore.

Risorse per erogazioni da stanziamenti 2017 per settore

TOT € **19.000.000** 

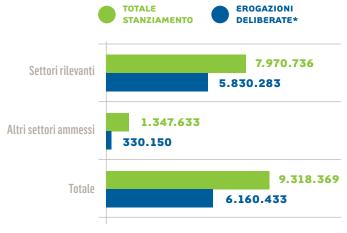


I grafici 4.2 e 4.3 mettono a confronto le disponibilità finanziarie illustrate nelle prime due tabelle con le somme effettivamente deliberate per erogazioni.

IMPORTO DELIBERATO STANZIAMENTO Arte, attività 6.840.000 e beni culturali 6.756.885 3.610.000 Ricerca scientifica e tecnologica 3.580.340 1.520.000 Assistenza anziani 1.365.000 3.040.000 Crescita e formazione giovanile 3.039.793 2.470.000 Famiglia e valori connessi 2.074.000 1.520.000 Altri settori ammessi 1.428.795 19.000.00 Totale 18.244.81

Fig. 4.2 - Stanziamenti 2017 ed erogazioni deliberate per settore su risorse istituzionali



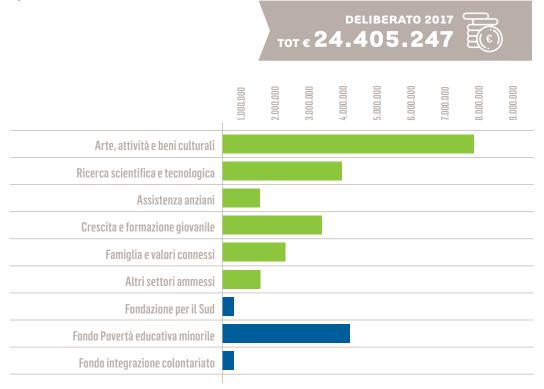


<sup>\*</sup>compreso fondo Povertà educativa minorile per l'intero importo € 4.085.928, integrazione fondo volontariato per € 330.149,89

Tabella 4.4 - Erogazioni deliberate nel 2017 per settore e fonte di finanziamento — numero e importi

Settori	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi stanziati anno 2017	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	102	6.756.885,31	1.159.355,20	7.916.240,51	40,6
Ricerca scientifica e tecnologica	24	3.336.948,74	450.000,00	3.786.948,74	19,4
Assistenza anziani	4	1.265.000,00		1.265.000,00	6,9
Crescita e formazione giovanile	96	3.039.793,28	135.000,00	3.174.793,28	16,3
Famiglia e valori connessi	16	2.074.000,00	-	2.074.000,00	10,6
Totale settori rilevanti	242	16.472.627,33	1.744.355,20	18.216.982,53	93,4
Altri settori ammessi	35	1.277.980,60		1.277.981	6,6
Totale	277	17.750.607,93	1.744.355,20	19.494.963,13	100,0
Fondazione per il Sud	1	443.391,00		443.391,00	
Fondo Povertà educativa minorile	1		4.085.928,00	4.085.928,00	
Fondo integrazione volontariato	1	50.814,00	330.149,89	380.963,89	
Totale Complessivo	280	18.244.812,93	6.160.433,09	24.405.246,02	

Fig. 4.4.a - Erogazioni deliberate nel 2017 per settore e fonte di finanziamento — numero e importi



La serie storica degli interventi della Fondazione a partire dall'esercizio 2011 è presentata nella tabella 4.5. Si può osservare come, pur avendo la crisi economica e finanziaria prodotto effetti negativi con una diminuzione delle somme erogate soprattutto nel corso degli ultimi esercizi, il livello delle erogazioni nel periodo 2011-2017 si attesti intorno ad un valore medio di 24,6 milioni di euro, collo-

cando la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel gruppo delle Fondazioni di origine bancaria che esprimono con continuità i maggiori livelli di erogazioni.

Tabella 4.5 - Serie storica 2011 — 2017 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi\*

Anno	su stanziamenti dell'anno	su fondi accantonati	su oneri futuri	Totale	
	Importo	Importo	Importo	Numero	Importo
2011*	23.691.909	3.899.701		438	27.591.610
2012*	21.460.487	3.193.619		259	24.654.106
2013*	18.865.610	925.150	3.000.000	328	22.790.760
2014*	18.168.962	2.168.912	4.000.000	378	24.337.874
2015*	19.783.233	4.097.379		385	23.880.612
2016**	19.719.888	5.260.330		357	24.980.218
2017***	18.244.813	6.160.433		280	24.405.246
Totale 2011 - 2017	139.934.902	25.705.524	7.000.000	2.425	172.640.426

<sup>\*</sup>compresa Fondazione con il sud

Il confronto per settore d'intervento tra gli ultimi due esercizi (2016 e 2017) è riportato in tabella 4.6. Dal confronto emerge una lieve riduzione del numero dei progetti finanziati e dell'importo deliberato.

Tabella 4.6 - Delibere di erogazioni anni 2016–2017 su fondi istituzionali e riserve: numero e importi.

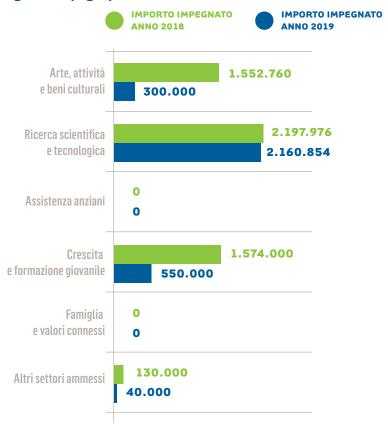
Settori	2016	2017	Var. % N.	Var. % Importo		
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, attività e beni culturali	94	8.688.651	102	7.916.241	7,8	-8,9
Ricerca scientifica e tecnologica	19	3.685.594	24	3.786.949	20,8	2,8
Assistenza anziani	7	1.560.000	4	1.265.000	-75,0	-18,9
Crescita e formazione giovanile	173	2.161.921	96	3.174.793	-80,2	46,9
Famiglia e valori connessi	17	1.998.661	16	2.074.000	-6,3	3,8
Totale settori rilevanti	310	18.094.827	242	18.216.983	-28,1	0,7
Volontariato, filantropia e beneficenza	26	783.935	16	642.000	-62,5	-18,1
Diritti civili	11	1.240.956	12	490.981	8,3	-60,4
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	158.500	4	80.000	-25,0	-49,5
Protezione e qualità ambientale	3	120.000	3	65.000	0,0	-45,8
Totale altri settori ammessi	45	2.303.390	35	1.277.981	-28,6	-44,5
Totale	355	20.398.218	277	19.494.963	-28,2	-4,4
Fondazione per il Sud	1	853.292	1	443.391,00		
Fondo Povertà educativa minorile	1	3.728.708	1	4.085.928,00		
Fondo integrazione volontariato			1	380.963,89		
Totale deliberato nell'anno	357	24.980.218	280	24.405.246		

<sup>\*\*</sup>compresa Fondazione con il sud e Fondo Povertà educativa minorile

<sup>\*\*</sup>compresa Fondazione con il sud, Fondo Povertà educativa minorile e Fondo integrazione volontariato

Il grafico 4.7 mostra che al 31 dicembre 2017 sono stati deliberati 35 progetti il cui finanziamento è imputato anche sugli esercizi futuri.

Fig. 4.7. Impegni pluriennali



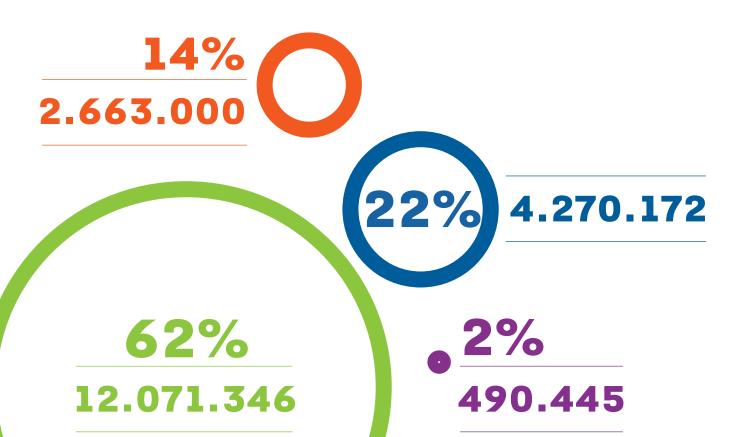
Le figure 4.8.a e 4.8.b suddividono gli importi deliberati e il numero degli interventi secondo le modalità di gestione del progetto. Nelle tabelle che seguono non sono conteggiate le erogazioni per la costituzione di fondi speciali non gestiti direttamente dalla Fondazione (Fondo integrazione volontariato, Fondo Fondazione con il Sud, Fondo Povertà educativa minorile).

Fig. 4.8. Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore

Erogazioni 2017 per tipologia di intervento: numero



Erogazioni 2017 per tipologia di intervento: importo



Le tabelle successive mettono a confronto i finanziamenti richiesti e quelli effettivamente concessi.

La tabella e il grafico 4.9 evidenziano le riduzioni operate sulle richieste accolte; si può osservare che, a fronte di richieste di finanziamento per una somma pari a € 28.801.629, la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 16.341.518 (progetti di terzi e progetti a bando), pari a circa il 56,7% delle somme complessivamente richieste.

Fig. 4.9. Finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte per settore e importi\*



<sup>\*</sup>Non sono stati considerati i progetti propri, i finanziamenti agli enti partecipati e Fondazione per il Sud, Fondo povertà educativa minorile e integrazione fondo volontariato

Tabella 4.9 - Finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte per settore e importi

Settori	Finanziamen- ti richiesti	Finanziamen- ti deliberati	Percentuale di copertura
Arte, attività e beni culturali	7.904.201	4.977.746	63,0
Ricerca scientifica e tecnologica	9.753.941	3.786.949	38,8
Assistenza anziani	1.625.500	1.265.000	77,8
Crescita e formazione giovanile	3.653.015	2.969.843	81,3
Famiglia e valori connessi	3.611.828	2.074.000	57,4
Totale settori rilevanti	26.548.484	15.073.538	56,8
Volontariato, filantropia e beneficenza	793.541	632.000	79,6
Diritti civili	685.804	490.981	71,6
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	579.000	80.000	13,8
Protezione e qualità ambientale	194.800	65.000	33,4
Totale settori ammessi	2.253.145	1.267.981	56,3
Totale	28.801.629	16.341.518	56,7

<sup>\*</sup> Non sono stati considerati i progetti propri, i finanziamenti agli enti partecipati e Fondazione per il Sud, Fondo povertà educativa minorile e integrazione fondo volontariato

La tabella 4.10 dà invece conto delle richieste respinte. Nel corso del 2017 sono state 125 per un importo richiesto pari a  $\leqslant$  8.187.068, in leggera diminuzione rispetto all'anno 2016 quando le richieste non accolte furono 140 per un ammontare richiesto però inferiore pari a  $\leqslant$  5.768.098,80.

Tabella 4.10 - Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi

Settori	Numero richieste	Importi richiesti	% Importi non accolti / totale importi richiesti		
Arte, Attività e Beni Culturali	28	6.082.740	74,3		
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2	90.000	1,1		
Assistenza anziani	1	188.295	2,3		
Crescita e formazione giovanile	12	318.933	3,9		
Famiglia e valori connessi	14	648.690	7,92		
Totale settori rilevanti	57	7.328.658	89,52		
Volontariato, filantropia e beneficenza	5	102.000	1,25		
Diritti civili	2	71.750	0,88		
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	176.093	2,15		
Protezione e qualità ambientale	3	55.040	0,67		
Totale altri settori ammessi	15	404.883	4,95		
Totale bandi di concorso	53	453.527	5,54		
Totale complessivo	125	8.187.068	100		

La tabella 4.11 e il grafico 4.11 danno conto del valore complessivo dei progetti che la Fondazione contribuisce a finanziare. Si noti che il contributo della Fondazione ha attivato risorse di importo pari a € 41.860.191, con una funzione di volano: fatta cento la somma delle risorse complessivamente attivate 28% rappresenta la quota Fondazione e 72% la quota beneficiario. In tabella il costo totale dei progetti è calcolato in base ai dati inseriti dai beneficiari nella modulistica di richiesta di contributo senza conteggiare la rimodulazione del progetto in caso di finanziamento della Fondazione minore rispetto a quanto inizialmente richiesto.

Fig. 4.11 - Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore\*

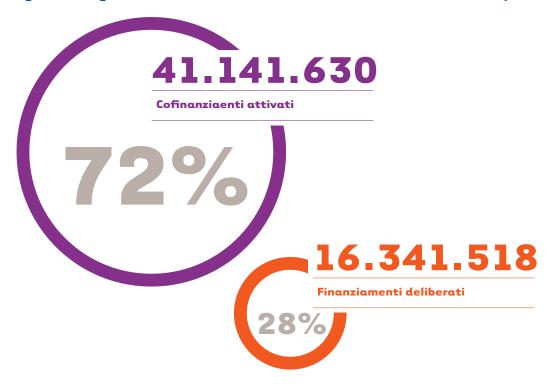


Tabella 4.11 - Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore

Settori	Finanziamenti deliberati	Cofinanziamenti attivati	Risorse totali	
Arte, attività e beni culturali	4.977.746	11.427.754	16.405.500	
Ricerca scientifica e tecnologica	3.786.949	10.765.067	14.552.016	
Assistenza anziani	1.265.000	5.786.868	7.051.868	
Crescita e formazione giovanile	2.969.843	4.361.702	7.331.545	
Famiglia e valori connessi	2.074.000	5.160.084	7.234.084	
Totale settore rilevanti	15.073.538	37.501.475	52.575.012	
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	632.000	488.098	1.120.098	
Diritti civili	490.981	374.737	865.718	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	80.000	1.015.580	1.095.580	
Protezione e qualità ambientale	65.000	1.761.740	1.826.740	
Totali altri settori ammessi	1.267.981	3.640.156	4.908.136	
Totale	16.341.518	41.141.630	57.483.149	
Percentuale di cofinanziamento				

<sup>\*</sup>Non sono stati considerati i progetti propri, i finanziamenti agli enti partecipati, Fondazione per il Sud e Fondo povertà educativa minorile e fondo integrazione volontariato

La tabella 4.12 suddivide il numero e gli importi delle erogazioni deliberate in quattro classi dimensionali. Viene confermato il rilevante numero di interventi di piccola dimensione, anche in conseguenza della politica di valorizzazione dello strumento del bando: se da un lato il numero dei finanziamenti al di sotto di € 20.000 è pari a 233 e corrisponde al 65,6% dei progetti finanziati nell'esercizio 2016, dall'altro lato l'importo deliberato pari a € 1.556.809 rappresenta "solo" il 7,6% delle erogazioni complessive.

Reciprocamente si osserva il peso molto rilevante dei grandi interventi: i 7 progetti della fascia oltre i 500.000,00 euro coprono uno stanziamento pari a € 6.190.068, pari al 30,3% dell'importo complessivamente erogato al netto del finanziamento a Fondazione con il Sud e Fondo Povertà educativa minorile.

Tabella 4.12 - Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi

Settore	Fascia da Euro 1 a 20.000		20.001 a 100.000		Fascia da Euro 100.001 a 500.000		Fas	scia da Euro		
							500.001		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	49	340.625	31	1.509.291	20	4.046.880	2	2.019.445	102	7.916.241
Ricerca scientifica e tecnologica	2	32.000	12	670.235	8	1.504.714	2	1.580.000	24	3.786.949
Assistenza anziani	1	15.000	-	-	2	650.000	1	600.000	4	1.265.000
Crescita e formazione giovanile	77	444.778	14	846.135	4	883.880	1	1.000.000	96	3.174.793
Famiglia e valori connessi	5	44.000	7	320.000	3	1.000.000	1	710.000	16	2.074.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	7	85.500	8	306.500	1	250.000	-	-	16	642.000
Diritti civili	7	105.981	4	235.000	1	150.000	-	-	12	490.981
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3	40.000	1	40.000	-	-	-	-	4	80.000
Protezione e qualità ambientale	2	15.000	1	50.000	-	-	-	-	3	65.000
Totale	153	1.122.883	78	3.977.161	39	8.485.474	7	5.909.445	277	19.494.963

<sup>\*</sup>escluso fondazione con il sud e fondo povertà educativa minorile e fondo integrazione volontariato l bandi migranti, sport e cooperazione sono stati considerati come fondo perché ancora in fase di valutazione.

I grafici che seguono forniscono una rappresentazione delle erogazioni all'interno di ciascun macro-settore secondo specifiche finalità. La suddivisione consente di approfondire la destinazione e la natura dei finanziamenti nei cinque settori rilevanti di intervento della Fondazione.

Figura 4.13 — Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per tipologia di intervento

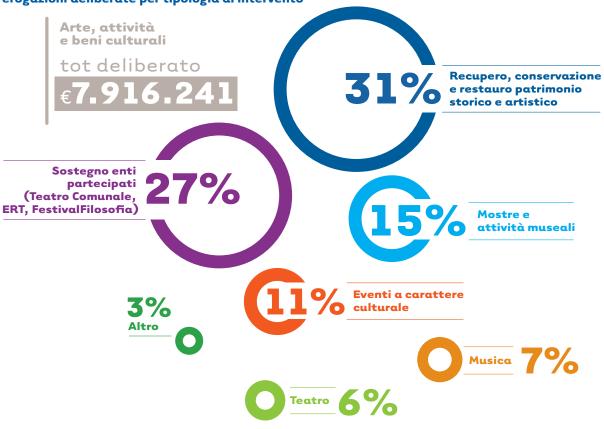


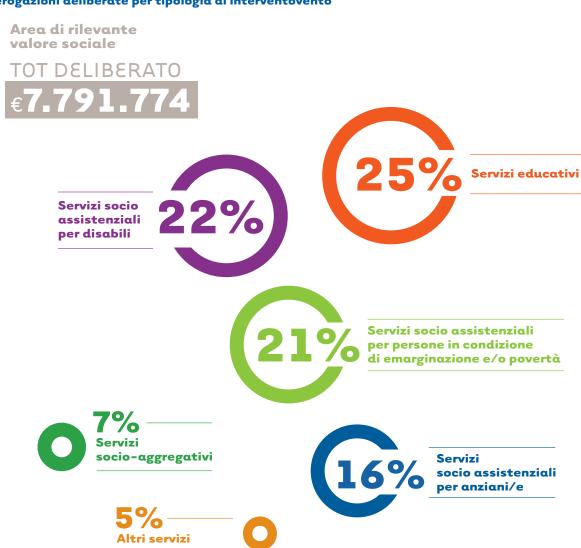
Figura 4.14 — Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per tipologia di intervento



Il macro-settore delle "Attività di rilevante valore sociale" comprende i seguenti settori:

- Anziani
- · Crescita e formazione giovanile
- Famiglia e valori connessi
- Volontariato, filantropia e beneficienza
- · Diritti civili
- Salute pubblica e medicina preventiva
- Protezione e qualità ambientale

Figura 4.15 — Attività di rilevante valore sociale: erogazioni deliberate per tipologia di interventovento







# Elenco delle delibere dell'attività istituzionale 2017



# ARTE-ATTIVITÀ, BENI CULTURALI

#### ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZA LETTERE E ARTI – MODENA

Consolidamento e valorizzazione dell'attività dell'Accademia nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena

€ 45.000,00

#### ARCHIVIO DI STATO DI MODENA -MODENA

Informatizzazione e pubblicazione on line di alcuni inventari dell'archivio segreto estense- - Il fase

Totale deliberato € 30.000 di cui € 15.000 su 2016 e € 15.000 su 2017

# ARCIDIOCESI DI MODENA E NONANTOLA – MODENA

Sicurezza delle opere d'arte nelle chiese: impianti di allarme e videosorveglianza per la protezione, tutela e fruizione dei beni culturali

€ 90.000,00

#### **ASD AES CRANNA — MODENA**

Mutina boica 2017 - la Fondazione, 183 a.c.

€ 5.000,00

#### **ASSOCIAZIONE ARCHIVIO ARCHITETTO CESARE LEONARDI — MODENA**

Progetto di riordino Archivio Architetto Cesare Leonardi

€ 10.000,00

#### ASSOCIAZIONE ARCI - COMITATO PROVINCIALE DI MODENA — MODENA

Cinemo 2017 - cinema network modena 2017 / viaemili@docfest

€ 5.000.00

#### ASSOCIAZIONE 'IL SALOTTO CULTURALE DI SIMONETTA AGAZZOTTI' - MODENA

Concorso internazionale di fisarmonica 'Bruno Serri'- Il edizione

€ 20.000,00

# **ASSOCIAZIONE L'APE - MODENA**

Note sotto le stelle. La grande musica e il bel canto nel verde del Parco Ferrari - III edizione

€ 5.000.00

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI MODENA – MODENA

Realizzazione di monumento - stele dedicato ai carabinieri caduti

€ 5.000,00

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI - SEZIONE DI MODENA - MODENA

Sala del combattente - attività 2017/2018

€ 15.000,00

#### ASSOCIAZIONE NONANTOLA FILM FESTIVAL — NONANTOLA

Nonantola film festival 2017

€ 10.000,00

#### **ASSOCIAZIONE PER VILLA SORRA XVS — CASTELFRANCO EMILIA**

Villa Sorra - programma iniziative 2017

€ 5.000.00

#### **ASSOCIAZIONE SUPERCINEMAESTIVO — MODENA**

Qualificazione arena supercinema estivo

Totale deliberato €25.000 di cui € 10.000 sul 2017 e € 15.000 sul 2018

#### ASSOCIAZIONE TEATRO DEI VENTI – MODENA

Moby dick – un progetto di riqualificazione e partecipazione

€ 15.000,00

#### **ASSOCIAZIONE VIRGINIA REITER – MODENA**

Premio e festival Virginia Reiter - Il lavoro dell'attrice XXIII edizione

Totale deliberato € 10.000 di cui € 5.000,00 sul 2017 e € 5.000 sul 2018

#### CIRCOLO CULTURALE MONTECRISTO — MODENA

Festival cabaret emergente 2017 - 24<sup>A</sup> edizione

€ 5.000.00

#### CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA SANDRO CABASSI — MODENA

Il cinema invisibile - rassegna di 21 film d'essai di prima visione in 42 serate

€ 15.000,00

#### **COMUNE DI BASTIGLIA**

Recupero patrimonio documentale dell'archivio comunale

Totale deliberato € 190.000 di cui €95.000 su 2016 e € 95.000 su 2017

#### **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Castelfranco Emilia - una città per suonare - Il edizione

€ 35.000,00

#### **COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE**

Villa Ferrari: un progetto di comunità. Progetto di recupero di un bene culturale da adibire a centro culturale e a sede della nuova biblioteca

€ 150.000,00

#### **COMUNE DI FIUMALBO**

Parole sui muri, biennale di Fiumalbo 2017-2018

€ 20.000,00

#### **COMUNE DI FIUMALBO**

Intervento di riqualificazione di via C.Coppi e Piazza Umberto I

Totale deliberato €90.000 di cui €10.000 sul 2016, € 55.000 sul 2017, €25.000 sul 2018

# **COMUNE DI FORMIGINE**

Le opportunità culturali per una comunità viva e solidale 2017: rilancio del Castello di Formigine e nuove forme di innovazione culturale e sociale

€ 50.000,00

#### **COMUNE DI FORMIGINE**

Il castello nel cuore' - progetto di recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del castello di Formigine

Totale deliberato € 885.000 di cui 295.000 nel 2016, 295.000 nel 2017 e 295.000 nel 2018

## **COMUNE DI LAMA MOCOGNO**

Reimpostazione e riqualificazione della scalinata storica di Lama Mocogno

Totale deliberato € 200.000 di cui € 10.000 su 2016, 72.240 nel 2017 ed €117.760 nel 2018

## **COMUNE DI MARANELLO**

Conservare condividere fare storie 2017/2018

€ 20.000,00

#### **COMUNE DI MODENA**

Attività espositive e promozionali del museo della figurina

€ 30.000,00

#### **COMUNE DI MODENA**

Nessun dorma - notte europea dei musei 2017

€ 30.000,00

# **COMUNE DI MODENA**

Estate modenese 2017

€ 40.000,00

#### **COMUNE DI MODENA**

Cultura open-air

Totale deliberato € 400.000 di cui €270.000 sul 2016 e €130.000 sul 2017

#### COMUNE DI MODENA

Modena 29 settembre ed. 2017 e festa di Capodanno

€ 130.000.00

#### **COMUNE DI MODENA**

'Mutina splendidissima' - Modena, Foro Boario dal 25 novembre 2017 al 2 aprile 2018

€ 200.000.00

#### COMUNE DI MODENA

Programma attivita' 2017 Galleria Civica di Modena

€ 300.000,00

#### **COMUNE DI NONANTOLA**

Lavori di ripristino con miglioramento sismico della Torre dei modenesi

Totale deliberato € 140.000 di cui € 45.000 su 2016 e € 95.000 su 2017

#### **COMUNE DI NONANTOLA**

Recupero e rifunzionalizzazione dell'ala del complesso municipale ex asilo Perla Verde

Totale deliberato € 240.000 di cui € 100.000 su 2016 ed € 140.000 su 2017

#### **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

'Privatissima ' collettiva di artisti modenesi

€ 22.000,00

#### **COMUNE DI RAVARINO**

Polo culturale con nuova biblioteca - I stralcio

Totale deliberato € 370.000 di cui € 97.120 su 2016, € 152.880 su 2017 e € 120.000 sul 2018

#### **COMUNE DI SASSUOLO**

Le stagioni in città 2017: attualità, musica, cinema, letteratura a sassuolo da primavera ad autunno

€ 145.000,00

#### **COMUNE DI SASSUOLO**

Valorizzazione del complesso monumentale di palazzo Ducale di Sassuolo

Totale deliberato €1.019.445,20 di cui € 619.445,20 nel 2017, € 200.000 nel 2018 e € 200.000 nel 2019

#### **COMUNE DI SESTOLA**

Progetto di riqualificazione viabilità del centro storico del capoluogo -II stralcio

Totale deliberato €130.000 di cui €10.000 sul 2016 e € 120.000 sul 2017

## **CONSORZIO FESTIVAL FILOSOFIA - MODENA**

Festivalfilosofia 2017

€ 350.000,00

## **CONSORZIO FESTIVAL FILOSOFIA - MODENA**

Integrazione al contributo deliberato nell'ambito di Festival Filosofia - esercizio 2016

€ 33.000.00

# FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI — MODENA

Rete delle eccellenze motoristiche 2017

€ 300.000,00

## FONDAZIONE DI VIGNOLA — VIGNOLA

Poesia Festival 2017

€ 40.000,00

#### FONDAZIONE ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO — MODENA

Fondazione ERT - Contributo per attività annuale - Anno 2018

€ 360,000,00

#### FONDAZIONE ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO — MODENA

Vie festival - anno 2017 - XIII edizione

€ 160.000,00

#### FONDAZIONE ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO — MODENA

Incremento del Fondo di dotazione 2017

€ 60.000.00

#### FONDAZIONE MARIO DEL MONTE - MODENA

Realizzazione progetto 'Osservatorio Via Emilia'

Totale deliberato € 20.000 di cui € 10.000 sul 2017 e € 10.000 sul 2018

#### FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA - MODENA

Quota annuale 2017

€ 1.400.000,00

# FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA — MODENA

Evento tributo in memoria del Maestro Luciano Pavarotti

€ 130.000.00

#### FONDAZIONE VILLA EMMA - RAGAZZI EBREI SALVATI — NONANTOLA — MODENA

Documentare formare progettare: un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei di Villa Emma

€ 24.000,00

#### PARROCCHIA DI POLINAGO — POLINAGO

Lavori di restauro e consolidamento strutturale del campanile piccolo della chiesa parrocchiale della B.V. Assunta

€ 40.000,00

# PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN TRENTINO DI FANANO – FANANO

Restauro scientifico, conservazione e consolidamento strutturale della chiesa di San Lorenzo a Trentino di Fanano

€ 98.500,00

# PARROCCHIA DI SAN PIETRO - MODENA

Organo monumentale: intervento di consolidamento strutturale, restauro cantoria e parte meccanica

Totale deliberato € 200.000 di cui € 100.000 su 2017 e € 100.000 su 2018

# PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN ROCCA SANTA MARIA DI SERRA-MAZZONI —SERRAMAZZONI

Restauro della facciata della pieve romanica Rocca Santa Maria

€ 42.832,15

## PENSIERI A FUMETTI PAF! — MODENA

Pensieri a fumetti festival (paff!)

€ 3.000,00

# PRO LOCO CASTELFRANCO EMILIA

Incontri sul tema del pathos

€ 5.000,00

## PROGETTARTE OFFICINA CULTURALE - MODENA

'Buk' festival della piccola e media editoria - X edizione

€ 11.504,25

#### SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MODENA

Potenziamento dell'offerta formativa del museo di fisica e scienze naturali - con particolare attenzione al mondo della scuola

€ 5.000.00

#### TILT ASSOCIAZIONE GIOVANILE — FIORANO MODENESE — MODENA

Ennesimo film festival

€ 5.000.00

#### UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO - PAVULLO NEL FRIGNANO

'Appennino in scena': iniziative, eventi ed animazioni culturali, musicali, teatrali ed artistiche per l'Appennino modenese - edizione 2017

€ 110.000,00

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Museo anatomico: recupero catalogazione informatizzazione preparati istologici ed anatomici € 264.000,00

# RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

#### ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - ROMA

Realizzazione della terza edizione 2017 del Bando Young Investigator Training Program € 30.000,00

#### AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA — MODENA

Progetto Integrato Policlinico di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati: radioterapia accelerata ed individualizzata dei tumori localmente avanzati del polmone, del capo-collo e del pancreas

Totale deliberato € 3.000.000 di cui € 1.000.000 su 2016, € 800.000 su 2017, € 600.000 su 2018, € 600.000 sul 2019

# AZIENDA USL MODENA — MODENA

Valutazione dell'impatto clinico e organizzativo dell'introduzione di una apparecchiatura di risonanza magnetica 1.5 tesla di ultima generazione

Totale deliberato € 670.000 di cui € 170.000 su 2016, € 100.000 su 2017, € 200.000 su 2018, € 200.000 su 2019)

# FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE - MODENA

Sviluppo di azioni congiunte di innovazione progettuale nel sistema territoriale locale

€ 125.400,00

# FONDAZIONE UNIVERSITARIA MARCO BIAGI — MODENA

Terza missione e dottorato industriale

€ 200.000,00

## **GALLERIE ESTENSI – MODENA**

Assegni di ricerca Digital Humanities

€ 90.000,00

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Meet the scientist – II edizione: campagna per la promozione della cultura scientifica rivolta ad adulti e ragazzi

€ 12.000,00

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Realizzazione del progetto: Tirocino e tesi all'estero - Internship & Thesis abroad I&TA

Totale deliberato € 40.000 di cui € 20.000 sul 2017 e € 20.000 sul 2018

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Conferenza internazionale dal titolo 'Battaglie in Russia: Don e Stalingrado. Sguardo 75 anni dopo' € 22.500.00

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Progetto Icaro - Modena e Reggio Emilia

Totale deliberato € 90.000,00 di cui € 30.000,00 su 2016, € 30.000,00 su 2017 e € 30.000 su 2018

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Esposizione ai pesticidi usati in agricoltura: metodologia avanzata di valutazione e rischio sanitario

Totale deliberato € 93.000 di cui € 31.000 sul 2017, € 31.000 sul 2018, € 31.000 sul 2019

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Bisogni formativi e competenze per la manifattura in Emilia-Romagna

€ 31.708.00

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - MODENA

Attivazione di un centro sperimentale per la formazione e ricerca in Cyber Security

Totale deliberato € 120.000 di cui € 40.000 su 2016, € 40.000 su 2017, € 40.000 su 2018

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Biomarcatori di risposta all'immunoterapia nei pazienti con melanoma metastatico IV stadio

Totale deliberato € 130.000,00 di cui € 45.000,00 sul 2017, € 45.000,00 sul 2018 e € 40.000,00 sul 2019

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Il valore prognostico delle cellule staminali tumorali di polmone in termini di sopravvivenza e di sviluppo di recidiva in pazienti sottoposti ad intervento chirurgico di resezione polmonare maggiore per stadio I o II di carcinoma polmonare non a piccole cellule

Totale deliberato € 90.800 di cui € 50.027,00 su 2017

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Progetto Joint Tribo-Lab

Totale deliberato € 200.000,00 di cui € 100.000 su 2016, € 100.000 su 2017

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Progetto "Telai automobilistici"

Totale deliberato € 300.000,00 di cui € 100.000 su 2016, € 100.000 su 2017 e € 100.000 su 2018

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - MODENA

Ricercatore a tempo determinato di tipo A nel SSD L-LIN/21 per attività di ricerca e didattica nell'ambito della lingua e cultura russa (triennio 2018-19-20)

€ 102.594,00

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Progetto Rete di phd - Project manager della ricerca

Totale deliberato € 390.000,00 di cui € 130.000,00 sul 2017, € 130.000,00 sul 2018 e € 130.000,00 sul 2019

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Digital Humanities - Tecnologie di intelligenza artificiale per la cultura digitale ed i beni culturali € 146.562,00

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Piano di sviluppo poliennale 2016-2018 del CIGS dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Totale deliberato € 800.000 di cui € 400.00 su 2016, € 200.000 su 2017, € Euro 200.000 su 2018

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Realizzazione del progetto "Laboratorio Malattie Rare"

Totale deliberato € 1.650.000 di cui € 300.000 sul 2017, € 350.000 sul 2018 e € 1.000.000 sul 2019

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Attivazione posizioni di ricercatori nell'ambito dell'International Academy for Advanced Technologies in High-Performance Veichles and Engines

Totale deliberato € 886.403,22 di cui € 300.157,74 su 2017

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Borse di Studio per dottorati di ricerca

€ 780.000,00

# ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

# **ASSISTENZA ANZIANI**

#### **ASSOCIAZIONE ARCI - COMITATO PROVINCIALE DI MODENA**

Arci in movimento 2017

€ 15.000,00

#### **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano

Totale deliberato € 300.000 di cui € 50.000 su 2016 e 250.000 su 2017

# CRESCITA, FORMAZIONE GIOVANILE

#### **ASD ATLETICA GHIRLANDINA – MODENA**

Corri Mutina 2200

€ 8.000,00

#### **ASD MO BIKE - MODENA**

Drive in vita

€ 13.000,00

# CENTRO SPERIMENTALE PER LA DIDATTICA ASTRONOMIA CIVICO PLANETARIO MARTINO – MODENA

Rinnovo infrastrutture audio/video, espositive e informatiche del planetario 'Francesco Martino' di Modena

€ 20.000.00

#### **COMUNE DI MODENA**

Progetto sport e solidarietà - bando 'lo sport oltre la crisi' IX edizione

€ 15.000,00

## **COMUNE DI MODENA**

Progetto scuola sport 2017/2018 e festa finale del progetto

€ 18.000,00

#### **COMUNE DI MODENA**

Summer School 'Renzo Imbeni' - Corso estivo di approfondimento sull'integrazione europea - V edizione

€ 24.000,00

# **COMUNE DI MODENA**

Intervenire precocemente per migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità 2017

€ 1.000.000,00

#### **COMUNE DI PIEVEPELAGO**

Istituto Cavazzi-Sorbelli sede di Pievepelago - liceo scientifico -ski college: progetto lavori di ristrutturazione

Totale deliberato € 150.000 di cui € 46.120 sul 2016 e € 103.880 sul 2017

#### EDSEG CITTÀ DEI RAGAZZI — MODENA

Riqualificazione e rilancio della formazione professionale e dell'aggregazione sportiva

Totale deliberato € 400.000,00 di cui € 300.000,00 su 2016 e € 100.000,00 su 2017

#### FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO — MODENA

Filosofare. Filosofia con i bambini

€ 15.000.00

#### FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO — MODENA

Apertura serale della biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo € 30 135 24

#### FONDAZIONE ERT EMILIA ROMAGNA TEATRO — MODENA

Work in progress –corso di perfezionamento: attore internazionale della comunità e allestimento dello spettacolo ideato e diretto da Gianina Carbunariu

€ 50.000,00

# FONDAZIONE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELL'EX CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI – CARPI

Storia in viaggio. Da Fossoli a Mathausen 2016-2017

€ 50.000,00

#### **FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI — MODENA**

Vivere all'aperto

€ 10.000.00

#### **FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI – MODENA**

Progetto Diritto al Futuro - integrazione bando ACRI Con i Bambini

€ 180.000,00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO 10 MODENA**

Realizzazione di un Laboratorio linguistico multifunzionale 3.0 presso la Scuola Primaria Gramsci

€ 39.000,00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO 9 MODENA**

Realizzazione di Aula digitale presso Scuola Primaria Cittadella

€ 38.000,00

# **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VENTURI – MODENA**

Modena moltimondi

€ 8.000,00

# ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI — MO-DENA

Lo 'slancio vitale': la scuola lavora

€ 95.000.00

#### ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA - MODENA

Borsa di studio biennale per 6 laureati in Giurisprudenza e 2 in Economia e Commercio presso UNI-MORE da destinare al Tribunale e alla Procura di Modena.

Totale deliberato € 64.000 di € 8.000,00 sul 2017, € 24.000,00 su 2018 e € 32.000,00 coperti da altre Fondazioni

# **PROVINCIA DI MODENA**

Sicurezza e innovazione nella didattica laboratoriale - Istituto Enrico Fermi Modena

€ 80.000,00

#### **PROVINCIA DI MODENA**

Liceo Muratori - San Carlo di Modena: allestimento laboratorio linguistico. Istituto Selmi di Modena: nuovo laboratorio di microbiologia

€ 90.000.00

# UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE EMILIA ROMAGNA - UFFICIO VIII DI MODENA — MODENA

Attività sportiva scolastica provinciale

€ 12.000,00

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Moto student 2017

€ 20.000,00

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Formula student 2017

€ 50.000.00

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Ragazze digitali - Summer camp informatico dedicato alle studentesse delle scuole superiori

Totale deliberato € 150.000,00 di cui € 50.000,00 su 2017, € 50.000,00 su 2018 e € 50.000,00 su 2019

# **FAMIGLIA E VALORI CONNESSI**

#### **ANFFAS ONLUS DI SASSUOLO**

Progetto di psicomotricità educativo preventiva e percorsi psicomotori a tema

€ 10.000.00

#### ASHAM ASSOCIAZIONE SPORTIVA HANDICAP MODENA

Attività sportiva per disabili anno 2017

€ 55.000,00

#### **ASSOCIAZIONE SAN ROCCO — RIOLUNATO**

Essere giovani a castello

€ 7.000,00

#### ASSOCIAZIONE SOCIETÀ SAN VINCENZO DE' PAOLI — MODENA

Aiuto alle famiglie bisognose delle 7 conferenze che operano nella Diocesi di Modena e Nonantola € 5.000,00

#### **CENTRO FAMIGLIA DI NAZARETH – MODENA**

Famiglia impresa di relazioni': per un contrasto del disagio giovanile

€ 70.000,00

#### **CENTRO FAMIGLIA DI NAZARETH – MODENA**

Insediamento del nuovo istituto superiore di scienze religiose presso il 'Centro famiglia di Nazareth'

Totale deliberato € 1.500.000,00 di cui € 500.000,00 su 2017, € 500.000,00 su 2018, € 500.000,00 su 2019

## **COOPERATIVA SOCIALE COOPATTIVA**

E.a.s.i. (educazione e agricoltura sociale per l'inclusione)

€ 50.000,00

#### FONDAZIONE VITA INDIPENDENTE ONLUS — MODENA

La nostra vita indipendente

€ 15.000,00

# PARROCCHIA DI SAN GIACOMO DI PIUMAZZO – CASTELFRANCO EMILIA

Pavimentazione del cortile antistante le entrate dell'asilo parrocchiale e sale polifunzionali € 25.000,00

#### POLISPORTIVA SAN FAUSTINO — MODENA

Progetto nuove leve

€ 50.000.00

#### PROGETTARTE OFFICINA CULTURALE — MODENA

Tutta mia la città

€ 7.000,00

# **VOLONTARIATOFILANTROPIA E BENEFICENZA**

#### **ASSOCIAZIONE PORTA APERTA – MODENA**

Diritto al viaggio: noi e loro - le giornate dell'accoglienza e della migrazione

Totale deliberato € 60.000 di cui € 30.000 sul 2016, € 20.000 sul 2017, € 10.000 sul 2018

# **COMUNE DI MONTEFIORINO**

Completamento centro polifunzionale - sede Avap comunale - centro operativo comunale

€ 80.000,00

# FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE DELLA PROVINCIA DI MODENA — MODENA

Riforma del terzo settore: partecipare per comprendere il cambiamento

€ 20.000.00

# **UNITALSI - SOTTOSEZIONE DI MODENA**

Acquisto mezzo di trasporto sociale

€ 27.000,00

#### **DIRITTI CIVILI**

#### ASSOCIAZIONE ALFEO CORASSORI LA VITA PER TE – MODENA

1mg per la vita parte III

€ 70.000,00

#### **ASSOCIAZIONE CHERNOBYL — MARANELLO**

Progetto accoglienza 2017

€ 6.500,00

# ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO SAHARAWI 'KABARA LAGDAF' – MODENA

Piccoli ambasciatori di pace - accoglienza estiva di 20 bambini Saharawi e 3 accompagnatori

€ 14.480,60

# **ASSOCIAZIONE INSOLITA – SESTOLA**

Disordinaria - percorso di arte partecipata sulle tematiche di genere

€ 5.000,00

# CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA – MODENA

#cittadine. I segni nelle comunità e sulle città

Totale deliberato € 140.000 di cui € 70.000 sul 2016, € 40.000 sul 2017, € 30.000 sul 2018

# **COMUNE DI MODENA**

Corso per volontari della cooperazione internazionale - XII edizione

€ 20.000,00

#### CSI MODENA VOLONTARIATO — MODENA

Welchome 2.0 - sostenere la cultura dell'accoglienza diffusa nel territorio modenese

€ 20.000,00

# FEDERCONSUMATORI - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI CONSUMATORI E UTENTI — MODENA

Tutela del cittadino: contrasto alle truffe e al gioco d'azzardo e problemi legati al 'sovraindebitamento'

€ 20.000,00

#### FONDAZIONE ERMANNO GORRIERI PER GLI STUDI SOCIALI — MODENA

Ampliamento e sviluppo innovativo del portale web www.disuquaglianzesociali.it

€ 25.000,00

#### PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MODENA - MODENA

Progetto 'Sidip 2017'

€ 20.000,00

# SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA-RIABILITATIVA ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE – MODENA

Prevenzione primaria: acquisto defibrillatori

Totale deliberato € 120.000 di cui € 40.000 sul 2017, €40.000 sul 2018, € 40.000 sul 2019

#### **AZIENDA USL MODENA**

Màt 2017 – settimana della salute mentale

€ 10.000,00

#### **FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS — BOLOGNA**

Educazione alla prevenzione primaria, corretti stili di vita e prevenzione secondaria

€ 15.000,00

#### FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS — BOLOGNA

Progetto di sensibilizzazione e formazione alla prevenzione primaria e secondaria dei tumori anche a studenti scuola superiore

€ 15.000,00

# PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

# AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AESS — MODENA

Pte\_rigenerazione sostenibile del costruito: operazione tecnica su edifici e settimana bioarchitettura-domotica-seconda annualità

€ 10.000,00

## **COMUNE DI NONANTOLA**

Realizzazione parco Melvin Jones

€ 5.000,00

#### COOPERATIVA SOCIALE INSOLITI EVENTI – MODENA

Abate road 66

Totale deliberato € 100.000 di cui € 50.000 su 2017 e € 50.000 su 2018

# **BANDI**

#### **BANDO MUSICA PER CORALI E BANDE 2017**

La IX edizione del Bando musica per corali e bande si è proposta di sollecitare le bande e le corali operanti sul territorio di riferimento della Fondazione. ad elaborare progetti di qualità al fine di arricchire l'offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani attraverso progetti che ne valorizzino i talenti.

Sono stati finanziati 10 progetti.

E' stata impegnata la somma di € 41.625,60

# **ASSOCIAZIONE EUPHONIA – MODENA**

Gospel together - cantiamo insieme

€ 6.907.50

#### ASSOCIAZIONE MUSICALE FERRI - BANDA CITTADINA - MODENA

Xmas' instruments 2017

€ 4.500,00

#### CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA METROPOLITANA DI MODENA – MODENA

Concerto di S. Stefano 2017, lauda per la natività del signore di O. Respighi

€ 2.750,00

#### **CORALE BEATA VERGINE ASSUNTA — FORMIGINE**

Crescere nella coralità

€ 2.557,50

# CORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Italian university choir and music festival ii edition - (iumc)

€ 6.686,10

# **CORALE EVARISTO PANCALDI — GANACETO**

Richiesta contributo attivita' corale settembre 2017/2018

€ 3.500,00

## CORO RAIMONDO MONTECUCCOLI — PAVULLO NEL FRIGNANO

Memorial maestro Giacobazzi, l'avvento delle dimore sacre del Frignano rassegne corali

€ 3.375,00

## CORO TOMAS LUIS DE VICTORIA — CASTELFRANCO EMILIA

Percorsi culturali musicali: 1. Sagre di san nicola 2. Armonie di primavera 3. Cantincorte 4. Musica in festa 5. Castelfranco e: una città per suonare

€ 1.250,00

#### **MUSIC IN MOTION - RONCAGLIA'S BAND - SAN FELICE SUL PANARO**

'quando la banda passò...' - world bands challenge 2018

€ 6.349,50

#### SCUOLA CORALE GIACOMO PUCCINI — SASSUOLO

Cantate domino

€ 3.750.00

# **LINEE GUIDA RASSEGNE MUSICALI 2017**

Dal 2009 il finanziamento alle rassegne musicali, organizzate e gestite da enti e associazioni private senza scopo di lucro, avviene sulla base degli obiettivi di un programma intitolato "Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali". Il fondo deliberato nel 2017, ha consentito l'attuazione di 8 progetti per un totale di € 250.718,50. Di seguito l'elenco dei progetti realizzati:

#### **ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA MARIO PEDRAZZI — MODENA**

98esima stagione 2017-18 dell'associazione Amici della musica 'Mario Pedrazzi' di Modena

€ 39.902,00

# ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO JOHANN SEBASTIAN BACH - MODENA

Armoniosamente VI edizione

€ 22.113.00

#### **ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSE – MODENA**

Arts & jam @ la tenda - sesta edizione

€ 26.950,00

#### ASSOCIAZIONE ENSEMBLE MANDOLINISTICO ESTENSE — MODENA

Protagonista il mandolino VIII ed - rassegna di eventi dedicati al mandolino

€ 14.000,00

## **ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTENSE – MODENA**

Grandezze & meraviglie 2017 - XX Festival musicale estense

€ 51.454,00

# CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA METROPOLITANA DI MODENA – MODENA

XXV ricostituzione della cappella musicale e 2200 anni di fondazione della città di Modena - Sua maestà l'organo

€ 6.500,00

# FONDAZIONE GIOVENTÙ MUSICALE ITALIANA – MILANO

Stagione concertistica 2017-2018

€ 62.650.00

# **SPIRA MIRABILIS – FORMIGINE**

Rassegna musicale spira mirabilis 2017-2018

€ 27.149,50

# **BANDO RASSEGNE TEATRALI 2017**

Il Bando, rivolto ad associazioni ed enti teatrali con sede in Provincia di Modena, è finalizzato a sollecitare i soggetti interessati a costituire partnership per la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli che possa garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali, un ampio svolgimento temporale, la presenza di giovani compagnie nella partnership e di pubblico giovane agli spettacoli.

E' stato selezionato il progetto dell'associazione "Andante" dal titolo "Rassegna in movimento tra i teatri e la città 2017-2018 Allarga il giro".

E' stata impegnata somma di € 70.000.

#### **BANDO MI PRENDO CURA 2017**

Nel 2014 la Fondazione ha elaborato un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, a vecchie e nuove forme di povertà, debolezza della famiglie, mancanza di lavoro che si è concretizzato nelle "Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale della persona". Il programma, rivolto esclusivamente agli Enti pubblici, nel 2017 ha impegnato la somma di € 2.880.000 (cui si aggiunge € 1.000.000 a valere sul 2018) per rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio, concorrere nel mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico, incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale, sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alle problematiche messe in evidenza dal presente bando. Sono state finanziate tutte le 10 richieste pervenute di cui 9 a valere sul 2017 e 1 sul 2018. Si riportano di seguito le richieste relative all'esercizio 2017:

#### **COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

Progetto per il contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona 2017

€ 45.000,00

# **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

La personalizzazione dei processi educativi: una proficua azione a contrasto della dispersione e del disagio scolastico

€ 300.000,00

#### **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale

€ 350.000,00

#### **COMUNE DI MODENA**

Progetto innovativo a supporto degli anziani e delle famiglie

€ 400.000,00

#### COMUNE DI MODENA

Qualità e accreditamento nelle case residenza per anziani non autosufficienti

€ 600.000,00

# COMUNE DI SASSUOLO

Integrazione scolastica alunni residenti con disabilita' 2017

€ 300.000,00

# UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - SASSUOLO

Cittadinanza attiva: una risposta concreta alla vulnerabilità sociale

€ 710.000,00

# UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Progetto a contrasto della vulnerabilità sociale e della persona nel distretto del Frignano

€ 150.000,00

# UNIONE TERRE DI CASTELLI – VIGNOLA

Ragazzi in movimento

€ 25.000,00

Si riporta di seguito la richiesta imputata all'esercizio 2018:

# **COMUNE DI MODENA**

Inclusione scolastica degli alunni disabili 2018

€ 1.000.000,00

# BANDO SCUOLA PIÙ' 2017

Con il bando scuola 2017 la Fondazione ha inteso dedicare grande attenzione al mondo giovanile che necessita di azioni volte alla socializzazione e alla formazione. Obiettivo del bando: arricchire e innovare l'attività formativa nella scuola dell'infanzia e in quella primaria

Delle 106 domande pervenute complessivamente, ne sono state finanziate n.65 per un impegno complessivo di € 292.828,04.

# CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 MODENA - CPIA1 MODENA - MODENA

S.o.s. Lingua&digitale

€ 5.250,00

#### **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Balliamo intorno al mondo

€ 7.500.00

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Anderlini

€ 2.340,09

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Costa

€ 2.340,09

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia S.Damaso

€ 2.340,09

## **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nella scuola dell'infanzia San Pancrazio

€ 2.340,09

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nella scuola dell'infanzia Simonazzi

€ 2.340.09

# **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nella scuola dell'infanzia Tamburini

€ 2.340.09

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Barchetta

€ 2.340,09

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Forghieri

€ 2.807,01

#### **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nelle scuole dell'infanzia Modena est e Saliceto Panaro

€ 3.273,18

# **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nella scuola dell'infanzia San Remo e nella sezione Policlinico

€ 4.359,33

# **COMUNE DI MODENA**

Musica per crescere e comunicare nella scuola dell'infanzia Villaggio Giardino

€ 4.680,93

#### COOPERATIVA SOCIALE LA CAROVANA - MODENA

La poesia nasce dallo sguardo: l'arte è negli occhi

€ 4.200,00

# **DIREZIONE DIDATTICA 1^ CIRCOLO DI FORMIGINE**

Fa.re musica

€ 3.290.63

#### **DIREZIONE DIDATTICA 2^ CIRCOLO DI FORMIGINE**

Robotica a scuola

€ 7.230.00

#### **DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

Comunichiamo con le parole, la musica, l'arte e il corpo

€ 3.675.00

# **DIREZIONE DIDATTICA DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

Ascoltando i bambini per il loro ben-essere e bene-stare alla scuola primaria

€ 7.260,00

#### FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Cimabue

€ 2.340,09

#### FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Edison

# FONDAZIONE CRESCI@MO - MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Malaguzzi

€ 2.340,09

# FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Marconi

€ 2.340,09

# FONDAZIONE CRESCI@MO - MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Saluzzo

€ 2.340,09

#### FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Toniolo

€ 2.340,09

#### FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia villaggio artigiano

€ 2.340,09

# FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Villaggio Zeta

€ 2.340,09

# FONDAZIONE CRESCI@MO — MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Don Minzoni

€ 2.806,61

# FONDAZIONE CRESCI@MO - MODENA

Musica per crescere e comunicare alla scuola dell'infanzia Fossamonda

€ 3.747,50

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA**

Una scuola al passo con i tempi: carta, penna e mouse

€ 1.875,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA**

I code you code we make

€ 3.555,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA**

Parole e note per stare insieme

€ 3.750.00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO 10 MODENA**

A scuola: vivere da protagonisti nella costruzione del nostro ben-essere

€ 8.000.00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO 2 MODENA**

'Sinfonia matematica dell' universo' - analisi, argomentazione e giustificazione logico - matematica in percorsi di algebra e geometria

€ 7.500.00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO 2 RAVARINO**

Innovare per includere

€ 3.992.47

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 6 MODENA**

Gestione della complessità

€ 5.180.00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 7 MODENA**

English and digital skills

€ 10.000,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 9 MODENA**

Gioco e cresco con le parole

€ 1.511,53

# **ISTITUTO COMPRENSIVO 9 MODENA**

Madrelingua inglese 0.2

€ 6.825,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO BERTI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Cresciamo musicando

€ 2.572,50

# ISTITUTO COMPRENSIVO BERTI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Il viaggio meraviglioso (audio-music book)

€ 5.320,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO DOSSETTI DI LAMA MOCOGNO

Artigiani digitali: mix formativo di competenze manuali e digitali (creativity, critical thinking e collaboration)

€ 3.150,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFIORINO**

'A suon di .... Musica'

€ 5.850,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFIORINO**

Hello children

€ 8.580.00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVEPELAGO**

Impara l'arte e mettila da parte

€ 2.850,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERRAMAZZONI**

Tra arte e scacchi...'mosse' di crescita

€ 5.250,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SESTOLA**

'Dire, giocare, fare coding...per imparare'

€ 3.150.00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SESTOLA**

Opera digitale

€ 7.000,00

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI MARANELLO**

I bambini sono pronti ad incontrare nuovi linguaggi: connessione libro nuove tecnologie-lingua inglese – coding – pari opportunità per essere cittadini

€ 5.249.27

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1**

Gli altri siamo noi

€ 7.125.00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCA BURSI**

Musica maestro!

€ 6.000.00

# ISTITUTO COMPRENSIVO FRATELLI CERVI — NONANTOLA

lo non voglio essere capito. lo voglio essere capito: laboratori di rafforzamento delle competenze linguistiche e musicali

€ 1.875,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO FRATELLI CERVI – NONANTOLA

Rhymetime: la grande orchestra delle emozioni: laboratori di lingua inglese e di musica

€ 4.500,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO GUINIZELLI — CASTELFRANCO EMILIA

Child in time

€ 7.500,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO GUINIZELLI – CASTELFRANCO EMILIA

Costruire il domani

€ 7.500,00

# ISTITUTO COMPRENSIVO MARCONI – CASTELFRANCO EMILIA

Esplorazioni

€ 10.000,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO PACINOTTI – SAN CESARIO SUL PANARO**

La voce del corpo (laboratorio di teatro-danza)

€ 1.761,38

# ISTITUTO COMPRENSIVO PACINOTTI – SAN CESARIO SUL PANARO

Arcipelaghi culturali e linguistici

€ 5.118,75

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1 CENTRO EST**

Code & pla(i): la multimedialità, con approccio al coding, allo story telling, coadiuvato da un'innovativo approccio alla lingua inglese fascia 3-6

€ 5.250,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1 CENTRO EST**

International web radio

€ 7.000.00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 2 NORD**

Musica e inglese...let's go!

€ 5.100,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 2 NORD**

Suoniam cantando

€ 6.830,60

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 3 SUD**

'The body theatre - il corpo parla una lingua universale' percorso teatrale sulla comunicazione verbale e non verbale di inclusione scolastica

€ 4.500.00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 3 SUD**

'We join the world'- progetto finalizzato alla diffusione della multiculturalità attraverso le lingue straniere e il linguaggio musicale

€ 7.000,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4 OVEST**

Crea...arte

€ 2.625,00

# **ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 4 OVEST**

'Once upon a time...' storie, narrazioni, esperienze 'in gioco' per un approccio alla lingua inglese nella sc. Dell'infanzia, in una prospettiva 0-6

€ 6.800,00

# BANDO MIGRANTI PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE SULL'ACCO-GLIENZE E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI 2017

Il Bando è nato dalla volontà condivisa di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Comune di Modena e Caritas Diocesana di Modena di stimolare, nei soggetti del territorio della provincia di Modena, la formulazione di idee e la progettazione di interventi innovativi riguardo all'accoglienza e all'inclusione dei migranti.

L'edizione del bando 2017 ha inteso sostenere e finanziare interventi innovativi rivolti ai problemi legati all'immigrazione, con l'obiettivo di generare capitale sociale, da affrontare con progettualità condivise tra più soggetti, diversi per ambiti di appartenenza, ruoli sociali e mission.

È stata impegnata la somma di € 150.000,00

# BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE MODENESE ALLO SVILUPPO 2017

Nel 2016, la Fondazione e il Comune di Modena hanno sottoscritto un accordo volto a mettere a disposizione risorse per favorire processi di sinergia e messa in rete di soggetti del territorio modenese che svolgono attività di cooperazione internazionale. L'accordo tra i due enti si è tradotto operativamente, a partire dal 2016, nella pubblicazione di un bando volto a sostenere progetti di cooperazione internazionale nei Paesi terzi, promossi da soggetti del territorio di riferimento della Fondazione. L'edizione 2017 ha inteso promuovere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, nei seguenti ambiti:

- 1) ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici;
- 2) sanità e salute pubblica;
- 3) educazione e formazione, cultura;
- 4) diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
- 5) sviluppo locale economico e imprenditorialità

Il budget del bando ammonta ad € 150.000,00 di cui € 100.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed € 50.000,00 dal Comune di Modena .

# **BANDO SPORT 2017**

La X edizione del Bando sport ha inteso sostenere progetti di avviamento allo sport giovanile e attività motoria rivolta agli anziani, ai bambini, alle persone svantaggiate o in condizioni di disagio. Delle 51 richieste pervenute complessivamente, ne sono state accolte n.48.

È stata impegnata la somma di € 250.000.

# LINEE GUIDA PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO DI EMER-GENZA URGENZA E TRASPORTO SOCIALE E AMBIENTALE 2017

La Fondazione è impegnata da oltre un decennio in un'attività di sostegno alle associazioni che si occupano di trasporto sociale e di emergenza urgenza, con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto, al fine di incentivare l'opera dei volontari premiando l'altissimo valore sociale del loro impegno. Le linee guida si sono articolate in tre linee di finanziamento.

Sono state accolte tutte e 10 le richieste pervenute: in particolare sono state finanziate 3 ambulanze e 7 automezzi per la somma complessiva di € 235.000,00

LINEA 1\_ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO EMERGENZA URGENZA SANITARIA E AMBIENTALE E MEZZI DI TRASPORTO SOCIALE CON LA PREVISIONE DI UN UTILIZZO CONDIVISO TRA DUE O PIÙ SOGGETTI AL FINE DI OTTIMIZZARE L'USO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ZONE DI BASSA DENSITÀ DEMOGRAFICA.

# AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DELLE VALLI DEL DOLO E DEL DRAGO-NE – FRASSINORO

Acquisto mezzo 4x4 per incendi boschivi e ricerca persona

€ 28.500,00

# **AVAP DI MONTEFIORINO**

Acquisto ambulanza d'area Appennino Modena ovest nei Comuni di Montefiorino e Frassinoro € 54.500,00

# COOPERATIVA SOCIALE CO.ME.T.A. 99 - MODENA

Mobilità assistita a persone con disabilità e non autosufficienti. Socializzazione per ragazzi con la sindrome di down. Valorizzazione appennino

€ 23.500.00

# PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO - PAVULLO NEL FRIGNANO

Acquisto pulmino per trasporto persone e merci a servizio di Caritas parrocchiale, Frignaut e società sportiva dilettantistica

€ 32.000,00

# LINEA 2\_ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER EMERGENZA-URGENZA SA-NITARIA ED AMBIENTALE

#### **ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO FIORANESE ONLUS — FIORANO MODENESE**

Acquisto ambulanza per ampliare il soccorso di emergenza urgenza nel nostro territorio

€ 29.500.00

#### **AVAP MONTECRETO**

Acquisto nuova ambulanza

€ 31.500.00

# LINEA 3\_ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SOCIALE

Auser Volontariato di Modena

Progetto biennale di sviluppo, sostituzione e potenziamento

€ 14.900,00

# **COOPERATIVA SOCIALE CALEIDOS — MODENA**

Accoglienza diffusa = accoglienza sostenibile. Un mezzo di trasporto per l'integrazione dei richiedenti asilo

€ 4.850.00

#### **COOPERATIVA SOCIALE MONTE TABOR — FORMIGINE**

Trasporto sociale di persone con disabilità

€ 7.000,00

#### **FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI – MODENA**

Mobilità sostenibile per msna

€ 8.750,00

# FONDO INIZIATIVE CULTURALI SUL TERRITORIO 2017: PICCOLE INI-ZIATIVE DI INTERESSE PUBBLICO DA SVOLGERSI SUL TERRITORIO

Fondo istituito per il sostegno alla produzione editoriale di contenuto eterogeneo, ma legato alla storia ed alla cultura del territorio.

È stato destinato l'importo di € 50.000, di cui €8.950 accantonati per progetti da finanziare nel corso del 2018.

# **ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZA LETTERE E ARTI - MODENA**

Convegno 'Pulci, la Firenze Laurenziana e il Morgante'

€ 5.000.00

# **ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE MODENA – MODENA**

Restauro di antichi volumi di pregio conservati in archivio

€ 1.000,00

# ARCIDIOCESI DI MODENA E NONANTOLA — MODENA

Talenti in difficoltà

€ 3.500,00

# ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO ACAT ALCOLISTI ANONIMI - MODENA

XXVI Congresso Nazionale AICAT

€ 2.500.00

# **ASSOCIAZIONE CORALE LUIGI GAZZOTTI — MODENA**

Progetto Antonin Dvorak - Stabat Mater

€ 4.000.00

# CENTRO DI RICERCHE ED INDAGINI SOCIO ECONOMICHE (CRISE) - UNIVERSI-TÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO - MODENA - MODENA

Seminari Anno Accademico 2017/2018

€ 10.000,00 fondo piccole iniziative sul territorio

# ISTITUTO COMPRENSIVO 7 MODENA – MODENA

Meeting Istituto Comprensivo 7 - Inclusione digitale 13/14 Settembre 2017

€ 5.000,00

# LICEO CLASSICO STATALE MURATORI – MODENA

Certamen carolinum 'Francesca Meletti' - gara di traduzione dal latino e dal greco per gli studenti dei licei di modena e provincia

€ 1.800,00

# MUSIC IN MOTION - RONCAGLIA'S BAND - SAN FELICE SUL PANARO

'Quando la banda passò...' marching fest 2017 (...festeggiando i 50 anni della canzone 'la banda') € 5.000.00

#### ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MODENA – MODENA

Seminario 'Lavorare in sicurezza per efficientare i processi produttivi'

€ 1.000.00

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - MODENA

Congresso Studentesco Moremed

€ 750,00

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – MODENA

Convegno 'L'ingegneria per l'ambiente e il territorio'

€ 1.494,81

# FONDO INIZIATIVE EDITORIALI 2017: FONDO ISTITUITO PER LA PRODUZIONE DI ATTIVITÀ EDITORIALI DI VARIO GENERE O PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI, ANCHE RADIOTELEVISIVI

Fondo istituito per il sostegno alla produzione editoriale di contenuto eterogeneo, ma legato alla storia ed alla cultura del territorio.

È stato destinato l'importo di € 65.500, di cui €31.500 accantonati per progetti da finanziare nel corso del 2018.

# **ASSOCIAZIONE FOTOART - CASTELVETRO - MODENA**

Le casse ritrovate fondo iniziative editoriali

€ 4.000,00

# PROVINCIA DI MODENA

Progetto editoriale e di studio 'Beni storico-architettonici dell'alta valle fiume Secchia' € 30.000,00

# INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RIPARMIO DI MODENA

ACCORDO TRA FONDAZIONE CR MODENA E FONDAZIONE CR VIGNOLA PER AT-TIVITÀ 2017

€ 200.000,00

FONDAZIONE FOTOGRAFIA - SECONDA TRANCHE ATTIVITÀ 2017

€ 250.000,00

MODENA CITTÀ DEL BELCANTO: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA LIRICA

€ 50.000,00

PREMIO MARCO BIAGI 2017

€ 10.000.00

PROGETTO BANDO INFANZIA ACRI - INTEGRAZIONE PROGETTO NON UNO DI

MENO

€ 100.000,00

PROGETTO INTO THE FUTURE

€ 4.950,00

PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

€ 50,000,00

SANTAGOSTINO: FONDO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

€ 160.000,00

# PROGETTI NAZIONALI IN COLLABORAZIONE CON ACRI

# **FONDAZIONE CON IL SUD ANNO 2017**

È stata impegnata la somma totale di € 886.783 di cui € 443.391 su 2017 e € 443.392 su riserve 2018, da destinare alla costituzione del fondo Povertà educativa minorile del 2018.

# FONDO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ MINORILE - ANNO 2017

È stata impegnata la somma di € 4.085.928,00

# FONDO INTEGRAZIONE ACCANTONAMENTO AL VOLONTARIATO

È stata impegnata la somma di € 381.563,89.





# Relazione economica e finanziaria



# 1.1 RICAVI

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da proventi netti per 185.108.373 euro (54.472.693 euro nel 2016). In sintesi:

	2017	2016
Risultato delle gestioni patrimoniali	2.945.260	1.337.998
Dividendi e proventi assimilati (*)	136.253.933	26.038.574
Interessi e proventi assimilati	3.885.065	4.898.114
Valutazione titoli non immobilizzati	26.488.228	7.728.340
Risultato della negoziazione	-869.875	12.732.856
Totale proventi netti della gestione finanziaria	168.702.611	52.735.882
Altri proventi	864.649	966.764
Proventi straordinari	15.541.113	770.047
Totale proventi netti	185.108.373	54.472.693

<sup>(\*)</sup> di cui 125.166.064 euro sono relativi alla distribuzione di riserve di capitale della partecipata Carimonte Holding, a cui è stata correlata una rettifica di valore della partecipata di ammontare pari a 87.140.268 euro.

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è stato positivo per 2.945.260 euro (risultato positivo di 1.337.998 euro nel 2016). La Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali (UBS, Banor e Fondaco) di cui una dedicata alle azioni della società bancaria conferitaria UniCredit (programma di cd. "yield enhancement") avviata con Fondaco nell'esercizio 2017, nell'ambito delle operazioni legate all'aumento di capitale della banca conferitaria.

I dettagli dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

	2017	2016
Variazioni componente titoli	4.024.203	1.700.789
Fiscalità	- 1.078.943	- 362.791
Risultato della gestione patrimoniale	2.945.260	1.337.998
Commissioni di gestione (*)	- 318.366	- 118.420
Commissioni di performance (*)	- 292.153	-
Totale rendimento netto da spese	2.334.741	1.219.578

<sup>(\*)</sup> Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

I dividendi contabilizzati ammontano a 136.253.933 euro (26.038.574 euro nel 2016); tra questi:

- Carimonte Holding: 128.417.351 euro, di cui 3.251.287 euro sono relativi alla distribuzione di riserve di utili (14.712.548 euro nel 2016) e 125.166.064 euro sono relativi alla distribuzione di riserve di capitale;
- UniCredit: nessun dividendo incassato nel 2017 (3.600.000 euro nel 2016);
- HERA: 2.558.406 euro (analogo valore nel 2016);
- CDP: 1.492.704 euro (834.737 nel 2016);
- CDP Reti: 1.598.706 (2.301.268 euro nel 2016).

Gli **interessi e proventi assimilati** ammontano a **3.885.065 euro** (4.898.114 euro nel 2016). In particolare:

- interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie: 2.006.267 euro (4.132.142 euro nel 2016);
- interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: 1.832.682 euro (553.906 euro nel 2016);
- interessi da crediti e disponibilità liquide: 46.116 euro (212.066 euro nel 2016).

La rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati espone un valore positivo di 26.488.228 euro (valore positivo per 7.728.340 euro nel 2016), di cui 23.646.184 euro sono relativi alla rivalutazione delle azioni UniCredit trasferite dal portafoglio "immobilizzato" al portafoglio "circolante" al 31/12/2017, in seguito al conferimento delle stesse nel programma di "yield enhancement" (di seguito, anche "YEP") gestito da Fondaco SGR (di seguito, anche "Fondaco"), avviato nel corso dell'esercizio nel contesto delle operazioni legate all'aumento di capitale della società bancaria conferitaria. Nell'ambito del processo di autorizzazione del suddetto programma, il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera prot. DT 10780 del 10/02/2017, aveva richiesto alla Fondazione di riclassificare dette azioni nel portafoglio circolante, all'interno della voce "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale". Nel corso delle successive interlocuzioni avute con il MEF, è stato chiarito come detta riclassifica fosse da ritenersi corretta, ancorché al gestore delle azioni sia preclusa la vendita delle stesse e pur nelle more dell'autorizzazione, da parte dello stesso Ministero, alla cessione di una porzione del suddetto portafoglio. Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8. Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione delle azioni UniCredit non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi.

Il **risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** è stato negativo per 869.875 euro (valore positivo di 12.732.856 euro nel 2016); in dettaglio:

	2017	2016
Risultato della negoziazione di altri titoli	- 869.875	- 994.156
Premi su opzioni	-	13.727.012
Risultato della negoziazione	- 869.875	12.732.856

Gli **altri proventi** ammontano a **864.649 euro** (966.764 euro nel 2016) e sono relativi al credito di imposta "Art Bonus"; il credito è stato introdotto dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106 e successive integrazioni per favorire, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Le modalità di esposizione in bilancio del "Credito Art Bonus" sono state indicate dall'ACRI con lettera del 11 febbraio 2015.

I proventi straordinari ammontano a 15.541.113 euro (770.047 euro nel 2016); in dettaglio:

	2017	2016
Plusvalenza vendita partecipazione Hera	5.528.625	-
Plusvalenza vendita partecipazione Aeroporto Marconi	4.226.880	-
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie	9.755.505	-
Eccedenza fondo imposte capital gain (*)	5.714.310	21.147
Accordo transattivo CASHES (**)	-	748.900
Eccedenza fondo imposte Ires/Irap	71.296	
Varie minori	2	-
Totale proventi straordinari	15.541.113	770.047

<sup>(\*)</sup> utilizzo minusvalenze conseguite dalla vendita di azioni e diritti di opzione UniCredit.

# 1.2 ONERI

Gli oneri complessivi ammontano a 171.990.961 euro (7.566.569 euro nel 2016); in dettaglio:

	2017	2016	Variazioni
Svalutazioni nette di immobilizzazioni finanziarie	103.112.823	-	103.112.823
Oneri	3.478.960	2.521.314	957.646
Oneri straordinari	63.916.986	-	63.916.986
Imposte	1.482.192	5.045.255	- 3.563.063
Totale	171.990.961	7.566.569	164.424.392

Le **svalutazioni nette di immobilizzazioni finanziarie** ammontano a **103.112.823 euro** (nessun valore nel 2016) e sono così composte:

- rettifica di valore effettuata sulla partecipazione detenuta in Carimonte Holding: 87.140.268 euro; nel corso dell'esercizio 2017, la partecipata ha distribuito riserve di capitale per 125.166.064 euro. Come previsto dal principio contabile OIC 21, tale distribuzione è stata considerata un indicatore della presenza di una perdita durevole di valore. Pertanto, la Fondazione ha proceduto ad effettuare un cosiddetto "esercizio di impairment", sulla base della stima del valore recuperabile della partecipazione, ovvero dei flussi di cassa futuri attesi dalla partecipata stessa alla data di riferimento. La miglior approssimazione di tale valore è stata prudenzialmente individuata nella quota di pertinenza del patrimonio netto della società partecipata al 31 dicembre 2017, pari a 119.059.067 euro, come risultante dal progetto di bilancio d'esercizio di Carimonte Holding, approvato dal CdA in data 30 marzo 2018 e successivamente dall'assemblea dei soci in seconda convocazione in data 31 maggio 2018;
- rettifica di valore effettuata sull'investimento nel Fondo Atlante sulla base del valore unitario della quota del fondo al 31 dicembre 2017 comunicata dal gestore Quaestio per riflettere l'azzeramento del valore investito nelle banche venete partecipate (Popolare di Vicenza e Veneto Banca) poste in liquidazione coatta amministrativa: 15.972.555 euro.

Gli **oneri** ammontano a **3.478.960 euro** (2.521.314 euro nel 2016), di cui 829.747 euro di oneri per servizi di gestione del patrimonio (274.094 euro nel 2016); in dettaglio:

<sup>(\*\*)</sup> indennizzo forfetario corrisposto da UniCredit come ristoro di danno patrimoniale subito dalla Fondazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

	2017	2016	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	593.108	647.812	-54.704
Spese per il personale	907.754	822.753	85.001
Spese per consulenti e collaboratori esterni	548.322	281.874	266.448
Altri oneri	552.268	478.121	74.147
Totale spese di funzionamento	2.601.452	2.230.560	370.892
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	829.747	274.094	555.653
Ammortamenti	47.761	16.660	31.101
Totale oneri	3.478.960	2.521.314	957.646

Le **spese per il personale** ammontano a **907.754 euro** (822.753 euro nel 2016); le maggiori spese sono da correlare sia all'incremento dell'organico sia alla modifica di alcune posizioni in essere (con rientri da maternità e modifiche nei modelli di part-time, con incremento della prestazione erogata).

Le spese per **consulenti e collaboratori esterni** ammontano a **548.322 euro** (281.874 euro nel 2016) e comprendono, tra le altre:

- consulenze straordinarie: 165.040 euro (costi non presenti nel 2016); le consulenze si riferiscono a specifiche tematiche, quali la riorganizzazione interna della struttura per adeguarla alle disposizioni normative che prevedono la separazione fra attività istituzionale e attività finanziaria e la ridefinizione del ruolo della partecipata Carimonte Holding;
- spese per attività di comunicazione e ufficio stampa: 184.244 euro (143.065 euro nel 2016);
- attività di consulenza per lo sviluppo di progetti istituzionali: 90.993 euro (66.543 euro nel 2016);
- attività di sviluppo e incremento di valore delle collezioni di fotografia contemporanea di proprietà della Fondazione: 38.064 euro (costi non presenti nel 2016).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Nota Integrativa del presente bilancio.

Le **spese di funzionamento** ammontano a **2.601.452 euro** (2.230.560 euro nel 2016) e rappresentano:

- il 12,38% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio, al netto dei crediti di imposta ottenuti (21.010.650 euro), contro il 10,22% del 2016 (erogazioni per 21.816.259 euro); l'incremento percentuale è da correlare sia alla riduzione delle somme deliberate, che alla presenza nel 2017 di spese di funzionamento di carattere straordinario;
- il 19,83% dell'avanzo dell'esercizio (13.117.412 euro) contro il 4,76% del 2016; il confronto con il 2016 risulta particolarmente penalizzante in quanto l'avanzo dell'esercizio 2017 risente in modo significativo del mancato o ridotto apporto reddituale di taluni investimenti (tra gli altri, dividendo Carimonte Holding per 11,5 milioni di euro; dividendo UniCredit per 3,6 milioni di euro; cedole sugli strumenti Cashes per 3,1 milioni); tali flussi reddituali riprenderanno a pieno regime nel 2018, riportando la percentuale a livelli più vicini a quelli del 2016.

	2017	2016
Spese di funzionamento	2.601.452	2.230.560
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.244.813	19.719.888
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione (*)	2.765.837	2.096.371
Erogazioni complessivamente deliberate	21.010.650	21.816.259
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	12,38%	10,22%
Avanzo dell'esercizio	13.117.412	46.906.124
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	19,83%	4,76%

<sup>(\*)</sup> Al netto dei crediti d'imposta ottenuti per 3.394.596 euro, di cui 3.064.446 euro per il contributo deliberato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e 330.150 euro per l'intero contributo integrativo deliberato ai fondi speciali per il volontariato.

Gli oneri per servizi di gestione del patrimonio ammontano a 829.747 euro (274.094 euro nel 2016); i maggiori oneri sono da correlare, principalmente, alle commissioni di gestione corrisposte per le tre gestioni patrimoniali individuali (UBS, Banor e Fondaco) attivate nel corso del 2017, di cui una sulle azioni della società bancaria conferitaria UniCredit (programma "yield enhancement" di Fondaco). In dettaglio le principali voci:

- commissioni di gestioni patrimoniali: 187.149 euro (118.420 euro nel 2016);
- commissioni per la gestione YEP sulle azioni UniCredit: 423.370 euro, di cui 292.153 euro sono commissioni di overperformance (costi non presenti nel 2016);
- consulenze svolte da professionisti esterni: 52.000 euro (27.582 euro nel 2016);
- spese relative all'Advisor Prometeia: 71.720 euro (91.116 euro nel 2016);
- consulenze straordinarie: 95.508 euro (36.976 euro nel 2016), in relazione a specifiche tematiche, quali l'aumento di capitale sociale UniCredit.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Nota Integrativa del presente bilancio.

Gli **oneri straordinari** ammontano a **63.916.986 euro** (nessun valore nel 2016), di cui 63.916.975 euro sono relativi alla ricostituzione della riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze, utilizzata nel 2016 a fronte delle perdite derivanti dalla cessione dei n. 523.758 diritti di opzione incorporati negli strumenti convertibili in azioni UniCredit (Cashes). Il MEF, infatti, con lettera protocollo DT 34539 del 26/04/2018, ha comunicato di non ritenere ammissibile l'utilizzo della suddetta riserva, non ricorrendo i presupposti per avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 4 del D.Lgs. 153/1999 e nel paragrafo 14.1 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. All'esito di un processo di interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza, pur ritenendo corretto il trattamento contabile adottato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha pertanto provveduto a ripristinare la suddetta riserva ed a rilevare la perdita sui Cashes nel conto economico dell'esercizio 2017, come specificamente richiesto dal MEF nella succitata lettera.

Le **imposte** ammontano a **1.482.192 euro** (5.045.255 euro nel 2016) e sono così composte:

	0017	2012
	2017	2016
IRES	1.183.400	4.785.691
IRAP	40.050	38.400
IMU, TASI e altre imposte comunali	92.648	90.508
Tassa dossier titoli	94.865	91.829
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	71.229	38.827
Totale imposte e tasse	1.482.192	5.045.255

# 1.3 AVANZO D'ESERCIZIO E SUA DESTINAZIONE

L'avanzo dell'esercizio 2017 ammonta a **13.117.412 euro** (46.906.124 euro nel 2016).

L'accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (comprensivo degli utili realizzati dalla società strumentale Fondazione Fotografia Modena per Euro 3.289), così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018, ammonta a **2.624.140 euro** (9.383.205 euro nel 2016).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio, comprensivo degli utili realizzati dalla società strumenta-le Fondazione Fotografia Modena e l'accantonamento alla "riserva obbligatoria", pari a 10.493.272 euro, determina il reddito residuo che, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D.lgs., si è preso come riferimento l'importo di 10.493.272 euro, determinando così nell'importo di 5.246.636 euro l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni ammonta a **10.493.272 euro**, di cui 9.303.055 euro ai settori rilevanti; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Ai Settori rilevanti
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti attività istituzionale 2018	920.000	920.000
Settori rilevanti attività istituzionale anni futuri	8.383.055	8.383.055
Settori ammessi attività istituzionale 2018	80.000	-
Settori ammessi attività istituzionale anni futuri	728.961	
Fondo iniziative comuni ACRI	31.480	-
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	10.143.496	9.303.055
Accantonamento al fondo speciale per il Volontariato	349.776	-
Totale destinazioni	10.493.272	9.303.055
Limite minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti	5.246.636	

L'accantonamento al **fondo Speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè "un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio (comprensivo degli utili realizzati dalla società strumentale Fondazione Fotografia Modena) e l'accantonamento alla riserva obbligatoria", pari a euro 10.493.272 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a 5.246.636 euro.

L'accantonamento così determinato ammonta a **349.776 euro** (1.250.764 euro nel 2016). L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenen-

za solo il 50% dell'importo accantonato; sono stati quindi assegnati alle regione Emilia Romagna 174.888 euro mentre i restanti 174.888 euro, come comunicato con lettera datata 20 dicembre 2017, saranno versati direttamente ad ACRI che svolgerà una funzione di coordinamento per la copertura del fabbisogno finanziario dei Centri di Servizio per il Volontariato per il primo semestre 2018, fino alla concreta attivazione del FUN (Fondo unico nazionale), che sostituirà i fondi speciali regionali pre-esistenti con l'entrata in vigore del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante nuovo "Codice del terzo settore". Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Nota Integrativa del presente bilancio.

L'accantonamento al **fondo iniziative comuni ACRI** (fondo attivato dall'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012), è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali, (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi (10.493.272 euro): **31.480 euro** (112.569 euro nel 2016).

Nessun accantonamento è stato fatto alla **riserva per l'integrità del patrimonio** (misura massima dell'accantonamento: 15% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con il decreto del 9 marzo 2018), analogamente a quanto avvenuto nel 2016.

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'avanzo residuo dell'anno 2017, analogamente a quanto fatto nel 2016, è stato azzerato.

#### **1.4 ATTIVO**

Il valore contabile delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammonta a **40.478.760 euro** (37.987.550 euro nel 2016) e sono così costituite:

- beni immobili strumentali: 35.150.490 euro; di questi 9.117.085 euro sono relativi ad investimenti effettuati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale: 3.987.634 euro relativi alla costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa e 5.129.451 euro nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Per tali investimenti è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per acquisto beni";
- beni mobili ed opere d'arte: 5.254.587 euro; di questi, 3.853.278 euro sono beni acquistati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Anche per questi beni è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per acquisto beni";
- beni mobili strumentali: 73.683 euro (al netto di ammortamenti per 1.048.103 euro);
- altri beni: nessun valore (al netto di ammortamenti per 89.354 euro).

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a **381.862.956 euro** (522.553.807 euro nel 2016) e sono così composte:

	2017	2016
Partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.333.418
Altre partecipazioni	277.318.444	356.340.869
Titoli di debito	70.002.160	119.500.000
Altri titoli	28.208.934	40.379.520
Totale immobilizzazioni finanziarie	381.862.956	522.553.807

Le **partecipazioni in società strumentali**, invariate rispetto al bilancio 2016, ammontano a **6.333.418 euro** e sono quelle relative alla Fondazione Modena Arti Visive (già Fondazione Fotografia Modena, modificata con atto notarile il 4 ottobre 2017) e alla "Fondazione con il Sud" (secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006).

Le **altre partecipazioni** ammontano a **277.318.444 euro** (356.340.869 euro nel 2016 di cui **13.450.117 euro** relative alla partecipata UniCredit); tra queste, quelle di maggior importo sono relative a:

- Carimonte Holding: 119.059.067 euro (206.199.335 euro nel 2016);
- BPER: 42.496.894 euro (5.010.175 euro nel 2016);
- HERA: 35.895.400 euro (49.294.159 euro nel 2016).

Nel 2017, tutte le azioni UniCredit (n. 11.339.003 azioni per un valore contabile di 153.015.483 euro) sono state trasferite dal portafoglio immobilizzato" al portafoglio "circolante", in seguito al conferimento delle stesse nel programma di "yield enhancement", avviato nel corso dell'esercizio, nel contesto delle operazioni legate all'aumento di capitale della società bancaria conferitaria. Nell'ambito del processo di autorizzazione, il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera prot. DT 10780 del 10/02/2017, aveva richiesto alla Fondazione di riclassificare dette azioni all'interno della voce "Strumenti finanziari in gestione patrimoniale individuale". Nel corso delle successive interlocuzioni, è stato chiarito come detta riclassifica fosse da ritenersi corretta, ancorché al gestore delle azioni sia preclusa la vendita delle stesse e pur nelle more dell'autorizzazione, da parte dello stesso Ministero, alla cessione di una porzione del suddetto portafoglio.

Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8.

Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione delle azioni UniCredit non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi.

Relativamente alle partecipazioni detenute in Carimonte Holding e UniCredit (ante conferimento al gestore Fondaco), le variazioni intervenute sono correlate all'aumento di capitale di 13 miliardi di euro deliberato dall'Assemblea UniCredit in data 12 gennaio 2017.

La partecipata **Carimonte Holding**, per consentire alle Fondazioni socie di fare propria la scelta strategica di partecipare all'aumento di capitale sociale di UniCredit, ha deliberato, in data 3 febbraio 2017, la distribuzione di talune riserve di patrimonio netto per un valore complessivo di 213.818.056 euro nei termini sotto riportati:

- 1) **distribuzione in denaro di riserve di utili** per 5.082.709 euro, di cui 3.251.287 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- 2) **distribuzione di riserve di capitale** per 208.735.347 euro, di cui 125.166.064 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La suddetta distribuzione di riserve di capitale è avvenuta in forma mista.

In dettaglio:

**a) in natura** e in forma proporzionale mediante assegnazione di tutte le n. 3.000.000 azioni Uni-Credit possedute e l'intera posizione detenuta nell'investimento denominato Cashes (convertibile in azioni UniCredit), pari nominali 70.000.000 di euro; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sono state attribuite n. 1.798.920 azioni UniCredit (controvalore Euro 48.633.053) e nominali

41.974.800 di obbligazioni Cashes (controvalore Euro 20.189.739). La distribuzione delle riserve in natura è stata effettuata in data 3 febbraio 2017;

**b) in denaro** e in forma proporzionale per la differenza tra il valore normale delle azioni UniCredit e delle obbligazioni Cashes assegnate ai Soci ed il valore complessivo delle riserve di capitale oggetto di distribuzione; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato attribuito l'importo di 56.343.272 euro. La distribuzione in denaro delle riserve di capitale è stata effettuata in data 6 febbraio 2017.

Come previsto dal principio contabile OIC 21, tale distribuzione è stata considerata un indicatore della presenza di una perdita durevole di valore. Pertanto, la Fondazione ha proceduto ad effettuare un cosiddetto "esercizio di impairment", sulla base della stima del valore recuperabile della partecipazione, ovvero dei flussi di cassa futuri attesi dalla partecipata stessa alla data di riferimento. La miglior approssimazione di tale valore è stata prudenzialmente individuata nella quota di pertinenza del patrimonio netto della società partecipata al 31 dicembre 2017, pari a 119.059.067 euro, come risultante dal progetto di bilancio d'esercizio di Carimonte Holding, approvato dal CdA in data 30 marzo 2018 e successivamente dall'assemblea dei soci in seconda convocazione in data 31 maggio 2018.

Per quanto riguarda la partecipata UniCredit, la Fondazione ha aderito all'operazione di ricapitalizzazione di 13 miliardi di euro effettuata a febbraio 2017. Ante aumento di capitale la Fondazione deteneva n. 2.098.920 azioni ordinarie (300.000 azioni già possedute e 1.798.920 azioni ricevute da Carimonte Holding per l'operazione sopra descritta); le azioni erano iscritte a bilancio per un controvalore di 62.083.142 euro (valore unitario dell'azione 29,579 euro). Sono stati esercitati tutti i diritti di opzione rivenienti dal possesso delle citate azioni e sono state sottoscritte n. 5.457.192 nuove azioni per un controvalore di 44,1 milioni di euro; sono state acquistate ulteriori n. 3.782.891 azioni (sia con l'acquisto e l'esercizio di diritti di opzione sia con acquisti diretti di azioni) per un esborso complessivo di 46,8 milioni di euro. Per completezza di argomento si evidenzia che la Fondazione non ha ritenuto opportuno procedere con l'esercizio dei n. 523.758 diritti di opzione derivanti dal possesso dei Cashes (il valore implicito di tali diritti, determinato in 133,05 euro, pari ad un controvalore di 69.687.579 euro, se sommato al valore di sottoscrizione delle nuove azioni, avrebbe avuto un impatto significativamente negativo sul valore complessivo dell'investimento). I diritti, quindi, sono stati venduti a mercato per un controvalore di 5.762.799 euro e la perdita di valore conseguita è stata imputata nel bilancio 2016 alla riserva patrimoniale prevista dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/1999, tramite rilevazione di uno specifico Fondo per rischi ed oneri (interamente utilizzato nel corso del 2017), avendo ritenuto i diritti d'opzione incorporati nei Cashes assimilabili a quelli incorporati nelle azioni della società bancaria conferitaria, poiché entrambi i diritti consentono la sottoscrizione di azioni UniCredit. Al termine dell'operazione di ricapitalizzazione, a fronte di un nuovo investimento di 85.169.542 euro, la Fondazione detiene n. 11.339.003 azioni iscritte ad un valore unitario di 13,495 euro per un valore contabile complessivo pari a 153.015.483 euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, deliberato l'avvio di un programma di gestione attiva della partecipazione in UniCredit, mediante la vendita sistematica e disciplinata di opzioni call, attraverso il conferimento di dette azioni all'interno di un programma di "yield enhancement" gestito da Fondaco. Trattandosi di una gestione avente ad oggetto le azioni della banca conferitaria è stata richiesta l'autorizzazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.lgs. 153/99. Nell'ambito del processo di autorizzazione del suddetto programma, il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera prot. DT 10780 del 10/02/2017, aveva richiesto alla Fondazione di riclassificare dette azioni nel portafoglio circolante, all'interno della voce "Strumenti finanziari affidati in gestione pa-

trimoniale individuale". Nel corso delle successive interlocuzioni avute con il MEF, è stato chiarito come detta riclassifica fosse da ritenersi corretta, ancorché al gestore delle azioni sia preclusa la vendita delle stesse e pur nelle more dell'autorizzazione, da parte dello stesso Ministero, alla cessione di una porzione del suddetto portafoglio. Per il trasferimento delle azioni è stato adottato il criterio di valutazione previsto per il comparto di provenienza, quindi al costo (principio contabile OIC n. 21, par. 56); alla fine dell'esercizio, si è proceduto alla loro valutazione in base al criterio previsto per il portafoglio di destinazione (principio contabile OIC n. 21, par.57). Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8.

Il valore di mercato delle azioni, pari a 15,58 euro, superiore al corrispondente valore contabile di 13,495 euro, ha determinato la rilevazione di un provento da rivalutazione di 23.646.184 euro, imputato alla voce 4 del conto economico.

Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione delle azioni UniCredit non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi.

Relativamente a **BPER** l'investimento è aumentato di 37.486.719 euro rispetto al valore registrato nel bilancio 2016. Si è passati, infatti, dal possesso di n. 1.075.000 azioni a fine 2016 iscritte ad un valore unitario di 4,66 euro per un valore contabile complessivo pari a 5.010.175 euro al possesso di n. 9.630.000 azioni a fine 2017 iscritte ad un valore unitario di 4,41 euro per un valore contabile complessivo pari a 42.496.893 euro. Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2018 sono state acquistate ulteriori n. 4.815.000 azioni per un controvalore complessivo investito di 22.280.241 euro; per effetto di questi ultimi acquisti la percentuale di partecipazione nel capitale sociale di BPER si attesta poco sopra il 3%, iscritta ad un valore unitario di 4,48 euro.

I **titoli di debito** ammontano a 70.002.160 euro (119.500.000 euro nel 2016). La voce è composta unicamente dalle Obbligazioni Bank of New York convertibili in azioni UniCredit (*Cashes*). I *Cashes* sono strumenti finanziari che danno facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 basis points, e il loro prezzo di conversione è fissato in Euro 308,3 (corrispondente a n. 523.758 azioni UniCredit). Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione (dunque Euro 462,45). Le modifiche intervenute nel corso del 2017 sono le seguenti:

- assegnazione di nominali 41.974.800 effettuata in sede di distribuzione di riserve di capitali deliberata da Carimonte Holding ad un valore di 48,0997 centesimi (controvalore complessivo di Euro 20.189.739);
- scorporo del valore implicito dei diritti di opzione correlato all'operazione di ricapitalizzazione della partecipata UniCredit (componente azionaria implicita dei *Cashes*). Lo scorporo del valore dei diritti è stato effettuato al costo, determinato attraverso l'utilizzo del coefficiente di rettifica AIAF (tecnicamente il Coefficiente K) comunicato da Borsa Italiana che, per l'aumento in oggetto, è stato pari a 0,501126. L'applicazione di tale coefficiente al valore contabile dei *Cashes* posseduti (139.689.739 euro) ha determinato sia il valore contabile implicito dei diritti di opzione scorporati (69.687.579 euro) sia il residuo valore contabile dei *Cashes* (70.002.160 euro).

Il corso secco medio dopo le citate operazioni risulta di 43,352 centesimi.

Gli **altri titoli** ammontano a 28.208.934 euro (40.379.520 euro nel 2016) e comprendono sette fondi mobiliari chiusi di private equity e quote di fondi comuni immobiliari.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a **527.314.426 euro** (300.082.021 euro nel 2016) e sono così composti:

	2017	2016
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	259.575.900	-
Strumenti finanziari quotati: titoli di debito	-	-
Strumenti finanziari quotati: titoli di capitale	426.138	34.054.676
Strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	267.312.388	266.027.345
Totale	527.314.426	300.082.021

Gli **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale** ammontano a **259.575.900 euro** (nessun valore nel 2016). La Fondazione ha in essere tre gestioni patrimoniali (UBS, Banor e Fondaco), di cui una è relativa alla gestione delle azioni UniCredit (programma di *"yield enhancement"* di Fondaco, alla quale è preclusa la vendita di azioni). I valori delle gestioni esprimono il "valore di mercato" delle relative componenti e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2017.

La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Tipologia investimenti	UBS	Banor	Fondaco	Totale
Fondi in euro	33.338.412	5.104.064	6.598.152	45.040.628
Fondi in divise estere	17.802.398	18.620.100	-	36.422.498
Azioni UniCredit			176.661.666	176.661.666
Totale titoli	51.140.810	23.724.164	183.259.818	258.124.792
Liquidità	733.354	951.749	593.053	2.278.156
Partite da sistemare	2.200	- 1.756	- 350.059	- 349.615
Fiscalità diretta	- 477.433	-	-	- 477.433
Valore di bilancio	51.398.931	24.674.157	183.502.812	259.575.900

Tra gli **strumenti finanziari quotati**, i **titoli di capitale** ammontano a 426.138 euro (34.054.676 euro nel 2016); dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2017) sono emerse plusvalenze per 153.462 euro (113.562 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

Tra gli **strumenti finanziari quotati**, le **parti di organismi di investimento collettivo del risparmio** ammontano a 267.312.388 euro (266.027.345 euro nel 2016); dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2017) sono emerse plusvalenze per 4.069.444 euro (2.728.482 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

I **crediti** ammontano a 8.475.314 euro (13.308.241 euro nel 2016) e sono così costituiti:

	2017	2016
Credito d'imposta "Art Bonus"	898.687	1.143.766
Credito d'imposta IRES per maggiore imposta dividendi	3.760.265	5.563.689
Crediti per maggior acconti IRES versati esercizi precedenti	2.682.161	2.023.371
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Credito fondo contrasto povertà minorile (*)	-	2.796.531
Credito per contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato	330.150	-
Altri crediti d'imposta	590	6.824
Totale crediti d'imposta	8.410.556	12.272.884
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	19.570	38.920
Crediti per personale distaccato presso Fondazione Fotografia Modena	10.199	-
Credito per accordo transattivo Cashes (**)	-	985.000
Credito per liquidazione fondo Advanced Capital II	29.303	-
Altri crediti	5.686	11.437
Totale crediti	8.475.314	13.308.241

<sup>(\*)</sup> Nel corso del 2017 il credito di imposta maturato nel 2016 (2.796.561 euro) e nel 2017 (3.064.446 euro) è stato ceduto pro-soluto; (\*\*) indennizzo forfettario corrisposto da UniCredit come ristoro di danno patrimoniale subito dalla Fondazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 16.867.172 euro (117.391.374 euro nel 2016), di cui 16.867.001 euro sono disponibilità in conto corrente.

I **ratei e risconti attivi** ammontano a 56.306 euro (406.056 euro nel 2016) e sono composti esclusivamente dai risconti attivi che ammontano a 56.306 euro (40.872 euro nel 2016); i ratei attivi non presentano un saldo nel bilancio 2017 (365.184 euro nel 2016, interamente costituiti da interessi maturati sui titoli di debito).

# 1.5 PASSIVO

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a **812.620.994 euro** e si è incrementato di 66.541.115 euro rispetto al 2016 (746.079.879 euro); i movimenti intervenuti in corso d'anno sono i seguenti:

- accantonamento alla riserva obbligatoria: 2.624.140 euro;
- ricostituzione della riserva patrimoniale prevista dall'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 ("Riserva da rivalutazioni e plusvalenze") per 63.916.975 euro; la riserva era stata utilizzata nel 2016 a fronte delle perdite derivanti dalla cessione di n. 523.758 diritti di opzione incorporati negli strumenti convertibili in azioni UniCredit (*Cashes*). Il MEF, infatti, con lettera protocollo DT 34539 del 26/04/2018, ha comunicato di non ritenere ammissibile l'utilizzo della suddetta riserva, non ricorrendo i presupposti per avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 e nel paragrafo 14.1 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. All'esito di un processo di interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza, pur avendo ritenuto corretto il trattamento contabile adottato nel bilancio al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha, pertanto, provveduto a ripristinare la suddetta riserva ed a rilevare la perdita derivante dalla cessione dei suddetti diritti d'opzione rivenienti dai titoli Cashes nella voce "Oneri straordinari" del conto economico dell'esercizio 2017, come specificamente richiesto dal MEF nella succitata lettera.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a **112.511.691 euro** (121.734.790 euro nel 2016) e sono così composti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: 7.517.259 euro (analogo valore nel 2016). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario; il movimento intervenuto in corso d'anno è relativo alla destinazione di 3.000.000 euro al fondo Progetti Strategici di nuova costituzione;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**: 38.248.909 euro (46.893.142 euro nel 2016); i movimenti intervenuti nel corso del 2017 sono i seguenti: giroconto da altri fondi (per acquisto beni) per 150.000 euro (variazione positiva), revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 1.057.921 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 19.155.209 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 9.303.055 euro (variazione positiva), di cui 920.000 euro per l'attività istituzionale 2018 e 8.383.055 euro per l'attività istituzionale degli anni futuri;
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi**: 3.747.424 euro (4.387.162 euro nel 2016); i movimenti intervenuti nel corso del 2017 sono i seguenti: giroconto ad altri fondi (per il contrasto della povertà educativa minorile) per 443.392 euro (variazione negativa), revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 423.488 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 1.428.795 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 808.961 euro (variazione positiva), di cui 80.000 euro per l'attività istituzionale 2018 e 728.961 euro per l'attività istituzionale degli anni futuri.

Per effetto degli accantonamenti effettuati, le disponibilità erogative risultano essere così composte:

Ulteriori disponibilità	3.469.731
Totale accantonamenti per erogazioni anni futuri	38.526.602
Fondi accantonati erogazioni anni futuri	19.526.602
Fondi accantonati erogazioni 2018	19.000.000

· altri fondi: 62.998.099 euro (59.937.227 euro nel 2016). I fondi in argomento sono così composti:

	2017	2016
Fondi per acquisto beni con utilizzo fondi attività istituzionale	52.871.605	53.285.605
Fondi per acquisto partecipazioni con utilizzo fondi attività istituzionale	6.333.418	6.333.418
Fondo per iniziative comuni ACRI	349.684	318.204
Fondi per il contrasto della povertà educativa minorile	443.392	-
Fondo Progetti Strategici	3.000.000	-
Totale altri fondi	62.998.099	59.937.227

I fondi destinati all'acquisto di beni con utilizzo di risorse rivenienti dall'attività istituzionale ammontano a **52.871.605 euro** (53.285.605 nel 2016) e comprendono:

- **fondi per erogazioni future "Progetto S. Agostino"**: 38.790.000 euro (analogo valore nel 2016). La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio;
- fondi per acquisto beni: 14.081.605 euro (14.495.605 euro nel 2016). L'importo comprende:
- la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali per 9.117.085 euro; si tratta degli

investimenti nel Centro di Medicina Rigenerativa per 3.987.634 euro e nell'ex Ospedale Sant'Agostino destinato a diventare nuovo polo della cultura per 5.129.451 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo;

- la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico per 3.853.278 euro esposti nella voce 1b) dell'attivo;
- la disponibilità residua di 1.111.242 euro per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte sempre da destinare ad utilizzo pubblico.

I fondi destinati all'acquisto di partecipazioni con utilizzo di risorse rivenienti dall'attività istituzionale ammontano a **6.333.418** euro (analogo valore nel 2016) e comprendono:

- **Fondazione con il Sud: 6.117.757 euro**. L'importo comprende la contropartita dell'investimento iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le Fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto;
- **Fondazione Modena Arti Visive: 215.661 euro**. L'importo comprende la contropartita dell'investimento iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, secondo le disposizioni contenute nel "Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e l'ACRI".

Il **fondo nazionale iniziative comuni ACRI** ammonta a **349.684 euro** (318.204 euro nel 2016); l'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2017 non sono stati effettuati pagamenti mentre si è accantonato l'importo di 31.480 euro.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile destinato, come indicato all'articolo  $1\,$ comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al "sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori" ammonta a 443.392 euro (nessun valore nel 2016). Tale importo rappresenta il 50 per cento del contributo destinato alla Fondazione con il Sud per l'anno 2017 (886.783 euro) e viene accantonato nell'ambito dei fondi per l'attività d'istituto, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 19 settembre 2017, in attesa della delibera di impegno al versamento al suddetto fondo, da assumere nell'anno 2018 (per confluire così nel totale deliberato 2018). Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 luglio 2016, aveva deliberato l'adesione della Fondazione al citato Fondo per il triennio 2016-2018. Relativamente all'anno 2017 la Fondazione ha deliberato l'importo di 4.085.928 euro a valere sui fondi a disposizione nei settori rilevanti, interamente versati. Sull'ammontare erogato è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari al 75%, quindi 3.064.446 euro, immediatamente utilizzabile o cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi. Il citato credito d'imposta, unitamente alla metà del contributo stanziato nel bilancio 2016 per la Fondazione con il Sud, pari a 426.646 euro, hanno reintegrato la disponibilità erogativa dei fondi a disposizione per le erogazioni nei settori rilevanti, determinando così l'effettivo importo delle risorse messe a disposizione da parte della Fondazione per il 2017 di 594.836 euro.

Il **fondo Progetti Strategici** ammonta a **3.000.000 euro** (nessun valore nel 2016); il fondo, costituito nell'esercizio con risorse attinte dal fondo stabilizzazione delle erogazioni, è destinato a finanziare

i seguenti progetti di rilevanza strategica per la Fondazione, con particolare ma non esaustivo riferimento (a) alla valorizzazione del compendio di Villa Sorra, in relazione ad una funzione – oltre che di recupero del bene storico - di promozione delle tipicità agroalimentari del territorio provinciale e regionale e (b) ai progetti di riqualificazione dell'area delle ex fonderie, nelle sue componenti di valorizzazione della memoria e di sviluppo di laboratori e funzioni innovative per lo sviluppo economico.

I **fondi per rischi ed oneri** ammontano a 7.417.805 euro (74.965.002 euro nel 2016, dove figuravano gli effetti patrimoniali relativi alla cessione di diritti di opzioni UniCredit avvenuta a febbraio 2017); i fondi comprendono 6.550.438 euro di accantonamenti per capital gain sulle rivalutazioni degli strumenti finanziari quotati e 412.881 euro di accantonamenti per manutenzioni straordinarie sugli immobili storici.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano complessivamente a **40.105.279 euro** (45.568.231 euro nel 2016); in dettaglio:

- 33.699.327 euro (34.991.663 euro nel 2016) sono relative a delibere assunte nei settori rilevanti; le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per l'anno 2017 per 16.472.627 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere su altri fondi a disposizione per 1.744.355 euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 18.715.563 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 793.755 euro (variazione negativa);
- 3.857.530 euro (4.617.686 euro nel 2016) sono relative a delibere assunte negli altri settori ammessi; le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per l'anno 2017 per 1.328.795 euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 1.665.856 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 423.095 euro (variazione negativa);
- 443.391 euro (853.292 euro nel 2016) sono le somme ancora da erogare alla Fondazione con il Sud nell'ambito del "Progetto Sud". L'accantonamento previsto a favore della Fondazione con il Sud è stato calcolato dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei bilanci dal 2009 al 2016. L'accantonamento così determinato ammonta a 886.783 euro (853.292 euro nel 2016). L'ACRI, con lettera datata 19 settembre 2017, ha invitato le Fondazioni a destinare il 50 per cento della somma accantonata (443.391 euro) alla Fondazione con il Sud e a destinare la restante quota (443.392 euro) al contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile dell'anno 2018 (da esporre nella voce 2 del passivo dello Stato patrimoniale, come fondi per l'attività d'istituto). Le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono relative: a pagamenti disposti per 426.646 euro e al conferimento di 426.646 euro a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (quota anno 2017);
- 2.105.031 euro (5.105.590 euro nel 2016) è l'ammontare della delibera assunta per "iniziative emergenza terremoto"; le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono relative a pagamenti effettuati per 3.000.000 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 559 euro (variazione negativa).

Il **fondo per il volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per 1.603.441 euro (2.407.054 euro nel 2016). Le variazioni intervenute nel corso del 2017 sono relative a somme assegnate a Enti diversi per 1.153.389 euro (variazione negativa) e accantonamento per 349.776 euro (variazione positiva). I **debiti** ammontano a 676.913 euro (861.122 euro nel 2016); tra questi 255.822 euro sono i fornitori da pagare e le fatture da ricevere e 142.722 euro sono gli oneri fiscali e previdenziali da versare.

# 1.6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione ed i valori esposti nel presente bilancio.

# 1.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Anche per il 2018 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato in buona parte dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate. Nel 2017 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi (che comprendono proventi e oneri straordinarie relativi all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie) è stato del 25,47% (49,38% nel 2016).





# Bilancio al 31 dicembre 2017



# 2.1 STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2016

AT1	ΓΙVΟ	2017	2016
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	40.478.760	37.987.550
	a) beni immobili	35.150.490	32.731.450
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	35.150.490	32.731.450
	b) beni mobili d'arte	5.254.587	5.246.587
	c) beni mobili strumentali	73.683	2.302
	d) altri beni	-	7.211
2	Immobilizzazioni finanziarie	381.862.956	522.553.807
	a) partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.333.418
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	215.661	215.661
	b) altre partecipazioni	277.318.444	356.340.869
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	c) titoli di debito	70.002.160	119.500.000
	d) altri titoli	28.208.934	40.379.520
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	527.314.426	300.082.021
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	259.575.900	-
	b) strumenti finanziari quotati	267.738.526	300.082.021
	di cui:		
	- titoli di debito	-	-
	- titoli di capitale	426.138	34.054.676
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	267.312.388	266.027.345
4	Crediti	8.475.314	13.308.241
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.736.611	7.484.633
	di cui:		
	- pronti contro termine e operazioni vincolate	-	-
5	Disponibilità liquide	16.867.172	117.391.374
6	Altre attività	7.361	31.873
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
7	Ratei e risconti attivi	56.306	406.056
	Totale dell'attivo	975.062.295	991.760.922

PA	SSIVO	2017	2016
1	Patrimonio netto	812.620.994	746.079.879
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	b) riserva da donazioni	144.000	144.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	492.041.270	428.124.295
	d) riserva obbligatoria	177.303.145	174.679.005
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	100.476.945
2	Fondi per l'attività d'istituto	112.511.691	121.734.790
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.517.259	10.517.259
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	38.248.909	46.893.142
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	3.747.424	4.387.162
	d) altri fondi:	62.998.099	59.937.227
	di cui:		
	- per acquisto beni	52.871.605	53.285.605
	- per acquisto partecipazioni	6.333.418	6.333.418
	- per attività strumentale direttamente esercitata	-	-
	- per iniziative comuni ACRI	349.684	318.204
	- per il fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	443.392	-
	- per il fondo Progetti Strategici	3.000.000	-
3	Fondi per rischi ed oneri	7.417.805	74.965.002
	di cui:		
	- strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.172	144.844
5	Erogazioni deliberate	40.105.279	45.568.231
	a) nei settori rilevanti	33.699.327	34.991.663
	b) negli altri settori ammessi	3.857.530	4.617.686
	c) Fondazione con il Sud	443.391	853.292
	d) Per iniziative emergenza terremoto	2.105.031	5.105.590
6	Fondo per il volontariato	1.603.441	2.407.054
7	Debiti	676.913	861.122
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	676.913	861.122
	Totale del passivo	975.062.295	991.760.922
CO	NTI D'ORDINE	2017	2016
	Beni presso terzi	245.721.361	211.357.854
	Garanzie e impegni	24.917.427	54.419.645

# 2.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2016

001	ITO ECONOMICO	2017	2016
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.945.260	1.337.998
2	Dividendi e proventi assimilati	136.253.933	26.038.574
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	136.250.387	25.739.811
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.546	298.763
3	Interessi e proventi assimilati	3.885.065	4.898.114
	a) da immobilizzazioni finanziarie	2.006.267	4.132.142
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.832.682	553.906
	c) da crediti e disponibilità liquide	46.116	212.066
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	26.488.228	7.728.340
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui: utile/perdite su cambi	-	-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 869.875	12.732.856
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 103.112.823	
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	
	di cui: utile/perdite su cambi	-	
9	Altri proventi	864.649	966.764
	di cui: contributi in conto esercizio	-	
10	Oneri	- 3.478.960	- 2.521.314
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 593.108	- 647.812
	b) per il personale	- 907.754	- 822.753
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 548.322	- 281.874
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 829.747	- 274.094
	g) ammortamenti	- 47.761	- 16.660
	h) accantonamenti	-	
	i) altri oneri	- 552.268	- 478.121
11	Proventi straordinari	15.541.113	770.047
	- di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	9.755.505	
12	Oneri straordinari	- 63.916.986	
	- di cui: minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	- 11	
13	Imposte	- 1.482.192	- 5.045.25
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	13.117.412	46.906.124
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 2.624.140	- 9.383.205
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 349.776	- 1.250.764
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 10.143.496	- 36.272.155
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	- 10.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 9.303.055	- 20.129.219
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	- 808.961	- 1.750.367
	d) agli altri fondi:	- 31.480	- 4.392.569
	- fondo iniziative comuni ACRI	- 31.480	- 112.569
	- fondo erogazioni future: S:Agostino	-	- 4.280.000
18	Accantonamento riserva integrità del patrimonio	-	

Avanzo (disavanzo) residuo

# 2.3 RENDICONTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017 E RAFFRONTO CON IL RENDICONTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016

REN	IDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
	Avanzo di esercizio	13.117.412	46.906.124
-	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	- 26.488.228	- 7.728.340
-	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	103.112.823	-
-	Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
+	Ammortamenti	47.761	16.660
	Avanzo / Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	89.789.768	39.194.444
+/-	Variazione crediti	4.832.927	1.385.585
+/-	Variazione ratei e risconti attivi	349.750	73.300
+/-	Variazione fondo rischi e oneri	- 67.547.197	67.350.052
+/-	Variazione fondo TFR	- 18.672	16.045
+/-	Variazione debiti	- 184.209	- 1.677.104
+/-	Variazione ratei e risconti passivi	-	-
A)	Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	27.222.367	106.342.322
+	Fondi erogativi	154.220.411	169.710.075
-	Fondi erogativi anno precedente	- 169.710.075	- 155.181.012
-	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	-	-
-	Accantonamento al fondo volontariato (L. 266/91)	- 349.776	- 1.250.764
-	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 10.143.496	- 36.272.155
B)	Liquidità assorbita per interventi per erogazioni – Erogazioni liquidate	- 25.982.936	- 22.993.856
-	Immobilizzazioni materiali e immateriali	- 40.478.760	- 37.987.550
-	Ammortamenti	- 47.761	- 16.660
-	Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
	Immobilizzazioni materiali e immateriali senza ammortamenti e rivalutazioni (svalutazioni)	-40.526.521	- 38.004.210
+	Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	37.987.550	37.518.728
	Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 2.538.971	- 485.482
-	Immobilizzazioni finanziarie	- 381.862.956	- 522.553.807
-	Rivalutazione (svalutazione) immobilizzazioni finanziarie	- 103.112.823	-
	Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione (svalutazione)	- 484.975.779	- 522.553.807
+	Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	522.553.807	609.648.431
	Variazioni immobilizzazioni finanziarie	37.578.028	87.094.624
-	Strumenti finanziari non immobilizzati	- 527.314.426	- 300.082.021
+	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	26.488.228	7.728.340
	Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni (svalutazione)	- 500.826.198	- 292.353.681
+	Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	300.082.021	296.748.249

	Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	- 200.744.177	4.394.568
	Variazione altre attività	24.512	- 14.602
C1)	Variazione netta investimenti	- 165.680.608	90.989.108
+	Patrimonio netto	812.620.994	746.079.879
-	Copertura disavanzi pregressi	-	-
-	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 2.624.140	- 9.383.205
-	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
-	Avanzo/disavanzo residuo	-	-
	Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	809.996.854	736.696.674
-	Patrimonio netto dell'anno precedente	- 746.079.879	- 855.287.077
C2)	Variazione del patrimonio	63.916.975	- 118.590.403
C)	Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	- 101.763.633	- 27.601.295
D)	Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	- 100.524.202	55.747.171
E)	Disponibilità liquide all' 1/1	117.391.374	61.644.203
	Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	16.867.172	117.391.374



# Nota integrativa



# 3.1 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Aspetti di natura civilistica

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni successivamente fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e tenendo conto, ove compatibili, dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio". Ciò premesso si evidenzia che il D.lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE 2013/34, è intervenuto sugli articoli del codice civile richiamati dall'Atto di indirizzo del 2001 apportando diverse modifiche con efficacia dal 1° gennaio 2016.

Le predette novità legislative, cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha fatto seguire anche la revisione dei principi contabili nazionali, sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, avendo presente il contenuto del provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, in tema di bilancio, e il Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22 aprile 2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/99, secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il Provvedimento del MEF, infatti, è ritenuto norma speciale, che declina positivamente il criterio del c.d. in quanto applicabile, tenuto peraltro conto che è lo stesso dicastero che lo richiama e ne dispone l'applicazione per la redazione del bilancio in occasione dell'emanazione del decreto annuale relativo agli accantonamenti patrimoniali.

L'ACRI, nel confermare l'impegno assunto di accrescere il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria ha provveduto ad aggiornare nel 2017 il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" predisposto nel 2014, alla luce della riforma contabile e proposto quale punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Gli schemi di bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 Codice Civile, sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

## Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

## Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione, non svolgendo in via diretta attività di tipo commerciale, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione IVA annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

### **IMPOSTE DIRETTE**

#### Imposta sul reddito delle Società

La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015"), con il comma 655, ha modificato l'articolo 4, comma 1, lettera q) del D.lgs. n. 344/2003 disponendo che, dal periodo di imposta 2014, gli utili ed i dividendi percepiti dagli enti non commerciali siano resi imponibili ai fini IRES nella misura del 77,74% dell'importo ricevuto (in precedenza erano resi imponibili nella misura del 5%). Fatto salvo quanto sopra evidenziato, il regime fiscale degli enti non commerciali residenti trae principalmente la sua disciplina dal Titolo II, capo terzo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (artt. 143 - 150).

La Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (c.d. "Legge di stabilità per il 2016"), con il comma 61, ha modificato l'art. 77 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi stabilendo che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES, attualmente pari al 27,5%, verrà portata al 24%. Pertanto, l'aliquota di imposta IRES attualmente in vigore è pari al 24%.

Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella degli enti commerciali. Il reddito imponibile complessivo, pertanto, non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte degli oneri iscritti in bilancio nella voce 10 del conto economico non assumono alcun rilievo fiscale.

In via generale, la Fondazione fruisce di deduzioni dal reddito e di detrazioni d'imposta.

In particolare per la Fondazione assumono importanza le deduzioni attribuite dalla Legge 266/2005 (erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca) e le detrazioni indicate alle lettere h), i) e i-octies) dell'articolo 15 del TUIR (rispettivamente erogazioni destinate alla manutenzione di beni di rilevante valore artistico e alla realizzazione di manifestazioni di rilevante interesse scientifico-culturale su tali beni, erogazioni destinate al settore dello spettacolo ed erogazioni a favore di istituti scolastici, di istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di Università per innovazione tecnologica, edilizia scolastica ed universitaria ed ampliamento dell'offerta formativa). Con particolare riferimento alle detrazioni ex art. 15, lettera h), l'articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106 (Decreto Art Bonus), ha introdotto un'ulteriore agevolazione fiscale, in parte alternativa alla citata detrazione, mediante attribuzione di un credito di

imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione, per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 (c.d. "La Buona Scuola") ha introdotto una nuova agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e il sostegno ad interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.

Con il D.M. 8 aprile 2016 il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito le disposizioni attuative per la fruizione del credito d'imposta, attribuibile nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nei periodi di imposta 2016 e 2017 e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel periodo d'imposta 2018, con un limite massimo ammesso all'agevolazione di euro 100.000 per ciascun periodo d'imposta.

## Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate operazioni di cessione di attività finanziarie che hanno originato capital gains assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

## Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2017 l'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per il 2016 risulta applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

## IMU/TASI

La legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art.9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153".

La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive...".

Inoltre, dall'anno 2015, il Comune di Modena ha deliberato di applicare il tributo sui servizi indivisibili (TASI) a tutte le tipologie di immobili siti nel territorio comunale, pertanto la Fondazione è soggetto passivo sia ai fini IMU che TASI.

## 3.2 PRINCIPI CONTABILI

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 Codice Civile, sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, è ricondotto in una apposita sottovoce dei Fondi per rischi e oneri e non in una riserva patrimoniale e sempreché non si riferisca a strumenti finanziari (riconducibili alle attività in valuta sia monetarie che non monetarie), per i quali la Fondazione applica il criterio valutativo previsto al 10.8 del Provvedimento del MEF (come nel caso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena); in tale caso la relativa rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Sulla base degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" predisposti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, a partire dall'esercizio 2015 non si è proceduto alla contabilizzazione di ammortamenti sugli immobili di interesse storico e/o artistico e per quelli che perseguono finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni. La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente. I beni di modico valore, con valore inferiore a 1.000 euro, sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

## Strumenti finanziari immobilizzati

Gli strumenti finanziari immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

## Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione sono iscritte al costo di acquisto; per l'acquisto e la sottoscrizione, nonché per gli eventuali apporti in conto futuri aumenti di capitale, ovvero per apporti a copertura di future perdite, vanno utilizzate le risorse messe a disposizione dell'attività istituzionale, iscrivendo alla voce "Altri fondi per l'attività di istituto" apposita contropartita contabile. Il costo è svalutato, con utilizzo della contropartita iscritta nei fondi per l'attività d'istituto, in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore origina-

rio viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione: la ripresa di valore è imputata a incremento della contropartita contabile iscritta alla voce "Altri fondi per l'attività di istituto".

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto o di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, ma non solo, delle diminuzioni patrimoniali e delle caratteristiche specifiche delle società e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato, dei parametri fondamentali di determinazione del valore contabile delle società e delle valutazioni degli analisti. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

#### Titoli di debito

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I citati criteri sono quelli previsti nei paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo); non viene quindi applicato il criterio del costo ammortizzato.

#### Altri titoli: fondi

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi di private equity, di venture capital, infrastrutturali ed immobiliari sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nei conti d'ordine è iscritto il residuo debito di sottoscrizione ancora da versare.

#### Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono contabilizzati al costo di acquisto e valutati al prezzo di mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione. Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati: la quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- per i titoli non quotati: l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero l'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero i prezzi negoziati sul mercato.

Il trasferimento di titoli dal portafoglio non immobilizzato al portafoglio immobilizzato, e viceversa, avviene adottando al momento del trasferimento il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza.

I citati criteri sono quelli previsti nei paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo); non viene quindi applicato il criterio del costo ammortizzato.

# Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, codice civile e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma al Fondo per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per i derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati risulta applicabile il paragrafo 10.8 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo): "Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, possono essere valutati al valore di mercato con contropartita a conto economico.

#### Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per la mancanza dei presupposti per il suo utilizzo.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio, dal saldo delle carte di credito prepagate alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

#### Altre attività

Alla presente voce sono iscritte le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo. Per quanto riguarda le imprese strumentali direttamente esercitate, la voce rappresenta l'ammontare delle attività destinate alla stessa, il cui dettaglio trova evidenza nella relativa situazione contabile allegata al presente bilancio.

#### Ratei e risconti attivi

In tali voci sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

#### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

## Fondi per l'attività di istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

## a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

## b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti". I fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari o del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti e quindi, a fine esercizio, essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziate ma non ancora assegnate o erogate in via diretta.

#### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento scelti dal Consiglio di Indirizzo.

#### d) Altri fondi

La voce accoglie:

- la contropartita contabile degli apporti della Fondazione alle proprie società strumentali, ivi compresa la Fondazione con il Sud, effettuati a titolo di capitale e degli investimenti originariamente effettuati con risorse dell'attività istituzionale;
- la contropartita contabile degli acquisto di beni mobili e immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento. Gli accantonamenti sono conseguentemente rettificati per riflettere la migliore stima corrente dell'onere presunto e ripresi integralmente se l'onere non è più certo o probabile.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre le passività maturate nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegate in forme di previdenza integrativa.

## Erogazioni deliberate

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione, a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

## Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

#### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Nella voce sono ricompresi i debiti per imposte e gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora pagate. In tale voce sono anche compresi i premi su opzioni incassati. Alla scadenza i premi delle opzioni non esercitate sono imputati a conto economico; quelli relativi ai contratti esercitati sono capitalizzati al prezzo del titolo acquistato o venduto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per la mancanza dei presupposti per il suo utilizzo.

#### Ratei e risconti passivi

In tali voci sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

#### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. In particolare:

- i titoli depositati presso terzi sono espressi al valore nominale/numero;
- i titoli in garanzia sono espressi al valore massimo della garanzia prestata;
- i contratti derivati sono evidenziati con l'iscrizione del valore nozionale degli strumenti finanziari sottostanti:
- · gli impegni sono iscritti per il loro valore massimo;
- le garanzie ricevute e/o prestate sono evidenziate per il valore massimo garantito.

#### **CONTO ECONOMICO**

#### Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

#### Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

#### Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono esposti al netto di tali imposte.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

#### Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al valore di mercato.

#### Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

#### Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie.

## Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

## **Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

#### Proventi ed oneri straordinari

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

#### Imposte

La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio al netto delle imposte sostitutive e delle ritenute a titolo di imposta che, in applicazione delle disposizioni vigenti, sono imputate in detrazione della specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

Gli accantonamenti sono effettuati al netto delle deduzioni dal reddito e delle detrazioni d'imposta spettanti.

L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in nota integrativa.

#### Avanzo dell'esercizio

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse prodotte nell'esercizio e destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

#### Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

## Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

# Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari. La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

# Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo e determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. I principi contabili adottati non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## 3.3 VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

#### 3.3.1 LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per **40.478.760 euro** (37.987.550 euro nel 2016), sono così costituite:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	35.947.587	- 797.097	35.150.490
di cui erogazioni patrimonializzate	9.117.085	-	9.117.085
b) beni mobili d'arte	5.254.587	-	5.254.587
di cui erogazioni patrimonializzate	3.845.278	-	3.845.278
c) beni mobili strumentali	1.121.786	- 1.048.103	73.683
d) altri beni (beni immateriali)	89.354	- 89.354	-
Totale	39.881.063	- 1.934.554	40.478.760

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) esistenze iniziali	32.731.450	5.246.587	2.302	7.211	37.987.550
Aumenti:					
b) acquisti	1.711.446	8.000	111.931	-	1.831.377
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) rivalutazioni	-	-	-	-	-
e) altre variazioni	707.594	-	-	-	707.594
Diminuzioni:					
f) vendite	-	-	_	-	-
g) ammortamenti	-	-	- 40.550	- 7.211	- 47.761
h) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
i) altre variazioni	-	-	-	-	-
l) rimanenze finali	35.150.490	5.254.587	73.683	-	40.478.760

Come già precisato nella sezione "Principi Contabili" e più precisamente alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", cui si rinvia per dettaglio, dal bilancio 2015 ci si è uniformati agli orientamenti contabili predisposti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI; si è, pertanto, sospesa la procedura di ammortamento sul complesso immobiliare di interesse storico – artistico, denominato "Palazzo Montecuccoli", sede della Fondazione. Il valore contabile del citato complesso immobiliare, infatti, approssima il relativo valore di mercato come evidenziato da apposita perizia estimativa del marzo 2016, ritenuta tuttora valida ai fini della stima del valore di mercato dell'immobile.

Gli immobili di proprietà sono costituiti da:

• porzioni del complesso immobiliare denominato "Palazzo Montecuccoli", in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione, immobile di prestigio e di interesse storico - artistico;

- complesso immobiliare Sant'Agostino di Modena. Il costo complessivamente sostenuto a fine 2017 ammonta a 23.821.894 euro di cui 5.129.451 euro di erogazioni patrimonializzate, iscritte nell'apposita sottovoce del passivo "fondi per erogazioni patrimonializzate";
- Centro di Medicina Rigenerativa di Modena. In data 24 aprile 2008, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera, sostenendo un onere, comprensivo delle spese accessorie, di euro 80.424, con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038. Qualora, alla data di estinzione dell'usufrutto per scadenza del termine trentennale massimo di legge, il Centro Ricerche fosse ancora attivo e funzionante, le parti potranno stipulare contratto di comodato, locazione od altro contratto che valga ad assicurare all'Università la prosecuzione dell'attività di detto centro per la durata di ulteriori nove anni. Sul terreno è ubicato il fabbricato, realizzato con risorse erogative della Fondazione, per un importo, al netto delle attrezzature di laboratorio e altre spese connesse, di 9.514.095 euro. Di tale somma, la quota riferibile al valore di usufrutto trentennale gratuito, calcolato in base ad un rendimento del 3% attualizzato, ammonta a 5.606.885 euro. Pertanto, il valore della nuda proprietà risulta pari a 3.907.210 euro. Il valore complessivamente patrimonializzato, pari a 3.987.634 euro, risulta iscritto oltre che alla presente voce dell'attivo anche alla voce "fondi per erogazioni patrimonializzate" del passivo;
- altri beni sono stati acquistati nel 2017 utilizzando risorse destinate alle erogazioni per complessivi 8.000 euro. Si tratta di beni e mobili d'arte, che la Fondazione ha acquisito al fine di destinarli ad utilizzo pubblico (mostre, esposizioni ed altri eventi).

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è esposto in bilancio tra i fondi per l'attività d'istituto ("fondo per erogazioni patrimonializzate").

A fine 2017 gli acquisti effettuati utilizzando risorse destinate alle erogazioni ammontano complessivamente a 12.970.363 euro e sono relativi a:

Descrizione bene	Importo
Opere collezione fotografica d'arte	3.185.579
"Sumula seu breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti", codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia Storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	30.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.853.278
Progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino	5.129.451
Centro di Medicina Rigenerativa	3.987.634
Totale erogazioni patrimonializzate	12.970.363

Il totale degli investimenti immobiliari rispetta il limite massimo stabilito dall'art. 7, comma 3 bis, del D.lqs 153/1999 in tema di diversificazione del patrimonio, come di sequito evidenziato:

Diversificazione del patrimonio ex art. 7, comma 3 bis, D.lgs. n. 153/99	Valore di bilancio
Patrimonio netto al 31/12/2017 (A)	812.620.994
Ammontare massimo investibile in beni immobili diversi da quelli strumentali (15% di A)	121.893.149
Investimenti in beni immobili non strumentali	-

#### **3.3.2 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI**

La Fondazione, nel 2017, ha rinnovato a Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia svolge per la Fondazione prevede la verifica periodica dell'asset allocation strategica in ottica ALM (Asset liability management), un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'asset allocation strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo, il monitoraggio quali/quantitativo del profilo rendimento/ rischio atteso del portafoglio finanziario e la consulenza in materia di investimenti ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. f del TUF con riguardo a titoli quotati e fondi Ucits. Di seguito si riporta la relazione predisposta dall'Advisor Prometeia relativa allo scenario macroeconomico e alla strategia di investimento del 2017.

#### Lo scenario macroeconomico

La crescita economica globale si è rafforzata nel 2017, grazie anche alla sincronizzazione della ripresa a livello globale favorita, tra l'altro, da politiche economiche accomodanti, condizioni finanziarie favorevoli e una maggiore fiducia degli operatori. La crescita mondiale ha registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3,6% rispetto a 2,9%). In generale gli andamenti osservati sono risultati migliori delle aspettative in tutte le aree avanzate. Tra le principali economie emergenti, invece, la crescita cinese ha mostrato una relativa maggiore regolarità rispetto a quanto atteso, mentre in Russia e Brasile la ripresa sembra proseguire in modo più graduale, dopo le recessioni degli anni passati.

Nell'area UEM, l'attività economica si è via via consolidata generando una crescita del PIL pari al 2,5%. A livello generale, si è osservato un rilevante sostegno dalla domanda interna e dalle esportazioni in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori, che a fine anno si è portato ai massimi da agosto 2000, ha sostenuto la domanda interna; il maggior ottimismo dei consumatori è stato alimentato soprattutto dal miglioramento dell'economia, anche per gli effetti positivi che ciò potrebbe avere sul mercato del lavoro e sulla situazione personale. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5% riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano in ogni caso le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della BCE.

In Italia, pur in presenza di un gap importante da recuperare rispetto agli altri paesi europei, il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della BCE ed, infine, il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive hanno spinto la crescita economica all'1,5%, livello tra i massimi degli ultimi anni e, comunque, superiori al potenziale. L'inflazione si è attestata all'1,3%.

Negli Stati Uniti, la crescita del PIL per l'intero 2017 è stata pari al 2,3%. Tale dinamica non sembra aver ancora incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa.

In prospettiva, il punto focale resta la sostenibilità della crescita che a livello globale, nonostante

il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. In particolare, resta delicato il punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche, soprattutto nei paesi avanzati che, dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali.

L'evoluzione della situazione geopolitica al momento non sembra aver manifestato particolari effetti ma, in caso di deterioramento, potrà riflettersi, prima, sui mercati finanziari e, in seguito, sul clima di fiducia.

## La strategia di investimento e l'evoluzione dell'asset allocation

La Fondazione ha attuato una strategia di investimento incentrata su un attento e continuo monitoraggio dei rischi di portafoglio, finalizzata a verificare la coerenza dell'asset allocation del portafoglio con l'evoluzione del contesto di mercato. Nella prima parte dell'anno l'asset allocation si è modificata per effetto dei già dettagliati avvenimenti che hanno interessato la banca conferitaria UniCredit e, di riflesso, la partecipata Carimonte Holding. Le operazioni che hanno preceduto e susseguito l'aumento di capitale di UniCredit sono state indirizzate principalmente a perseguire tre principali obiettivi: rispettare il principio di conservazione e valorizzazione del patrimonio investito in UniCredit; mantenere l'esposizione verso il singolo soggetto UniCredit al di sotto del terzo del totale dell'attivo, garantendo così il rispetto del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF in tema di esposizione rilevanti; proseguire nello sviluppo di un processo di adeguata diversificazione del patrimonio, rispondendo così appieno ai dettami del Protocollo d'Intesa ACRI - MEF, in relazione all'obbligo di adeguata diversificazione del portafoglio.

Gli investimenti del portafoglio di partecipazioni azionarie sono aumentati nel corso del 2017 per effetto dell'incremento della partecipazione nella Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Tale investimento è stato prevalentemente finanziato dalla vendita della partecipazione nell'Aeroporto Marconi, avvenuta ad un valore fortemente superiore rispetto a quello di acquisto, e dalla vendita parziale della partecipazione in Hera il cui peso in portafoglio era aumentato in maniera considerevole in seguito all'elevata crescita del prezzo di mercato. Per quest'ultima si consideri che, nonostante la dismissione parziale, il valore di mercato a fine 2017 è in linea con quello di inizio anno.

In continuità con quanto fatto già nei passati esercizi, la gestione del portafoglio non immobilizzato si è incentrata su un'ampia diversificazione geografica, settoriale e per stile di gestione. Tale diversificazione mira, infatti, a bilanciare e diversificare i rischi del portafoglio immobilizzato i cui investimenti fanno riferimento principalmente al mercato azionario italiano. Al fine di perseguire al meglio tale obiettivo, il portafoglio non immobilizzato si compone di strumenti di risparmio gestito e gestioni patrimoniali. Il ricorso a gestori specializzati viene reputato indispensabile per coprire quei mercati e settori nei quali la conoscenza ed il presidio continuo degli investimenti è prerogativa essenziale per il buon esito dell'investimento. La scelta dei gestori è effettuata tramite un'attenta analisi volta a ricercare il profilo di competenze più adequato per rispondere alle sfide dei mercati finanziari. Ad inizio 2017 la Fondazione ha avviato due di mandati di gestione a benchmark per un investimento complessivo di 75 milioni di euro. Sul portafoglio di prodotti di risparmio gestito sono state effettuate operazioni e rotazioni di portafoglio volte ad efficientare le misure di rischio-rendimento ed adeguare l'asset allocation al mutato contesto di mercato. Nello specifico, la Fondazione ha ridotto il peso degli strumenti bilanciati a favore di prodotti con uno stile di gestione meno direzionale, nelle quali, quindi, il gestore ha maggiore libertà di manovra, ed a favore di prodotti obbligazionari high yield ed emergenti. Nel corso del 2017 il portafoglio di fondi chiusi è stato interessato da afflussi monetari per circa 3,8 milioni di euro, in gran parte legati ai richiami del Fondo Atlante e all'investimento nel fondo Advanced Capital IV che è stato sottoscritto in sostituzione del fondo Advanced Capital II che ha interamente rimborsato il capitale.

Il portafoglio obbligazionario si compone della sola emissione convertibile Cashes. Nel corso del 2017 il nominale in portafoglio è aumentato per effetto del conferimento in natura ricevuto dalla partecipata Carimonte Holding.

A livello di classi di attività, nel 2017 la componente monetaria si è ridotta per effetto degli investimenti che hanno riguardato prevalentemente la componente con stile di gestione flessibile ed a ritorno assoluto e, secondariamente, la componente obbligazionaria ed azionaria. L'incremento del peso della componente azionaria da inizio anno è inoltre ascrivibile all'incremento del valore di mercato dei titoli in portafoglio, in particolare UniCredit ed Hera. Si è ridotto il peso della componente di altri investimenti (fondi chiusi di private equity e real estate) principalmente a causa della svalutazione del Fondo Atlante.

Nella tabella successiva viene riportata l'evoluzione nel 2017 dell'asset allocation del portafoglio finanziario a valori di mercato:

	dic-16	dic-17		
	mln di euro	%	mln di euro	%
Monetario	115,6	12,8	17,7	1,8
Obbligazionario	157,5	17,4	234,6	23,8
Azionario	437,1	48,2	496,6	50,4
Flessibile/rend. Assoluto	163,9	18,1	217,6	22,1
Altro	31,8	3,5	19,2	1,9
Totale	905,9	100,0	985,7	100,0

#### Il rendimento del portafoglio della Fondazione

Il rendimento complessivo del portafoglio è risultato superiore a quanto ipotizzato nel Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2017 grazie, in particolare, ai maggiori dividendi incassati ed alla gestione attiva delle partecipazioni immobilizzate che ha permesso di realizzare consistenti plusvalenze.

Il rendimento dell'esercizio è quantificato pari al 2,0% dell'investimento medio. Il risultato è stato influenzato dalla perdita contabilizzata sul Fondo Atlante, al netto della quale sarebbe stato pari a 3,8%. Al risultato ha contribuito in maniera prevalente il portafoglio di partecipazioni azionarie in ragione del suo elevato peso sul totale e del rendimento pari al 6,2%. Tale risultato è imputabile, per quasi la metà, ai dividendi incassati e per la restante parte, poco più del 50%, alle plusvalenze realizzate sulle vendite effettuate sulle partecipazioni Aeroporto Marconi ed Hera. Il portafoglio obbligazionario, composto dall'emissione obbligazionaria Cashes, ha generato un risultato a bilancio pari all'1% dell'investito medio. Gli strumenti di risparmio gestito (con l'esclusione dei fondi chiusi) e le gestioni patrimoniali avviate in corso d'anno, hanno generato un rendimento netto del 2,0%. Infine, il portafoglio di fondi chiusi ha contribuito negativamente al risultato d'esercizio per effetto della perdita registrata dal fondo Atlante. Va, comunque, evidenziato che, al netto di tale perdita, il portafoglio di fondi chiusi avrebbe generato un risultato positivo e stimato pari ad oltre il 3% dell'investito medio. Infine, il contributo della liquidità è risultato marginale in ragione dei bassi tassi di interesse riconosciuti dagli intermediari con elevato standing creditizio presso cui la Fondazione ha depositato le giacenze di conto corrente.

#### 3.3.2.1 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio per 381.862.956 euro (522.553.807 euro nel 2016) e sono così composte:

- a) partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (analogo valore nel 2016);
- b) altre partecipazioni: 277.318.444 euro (356.340.869 euro nel 2016);
- c) titoli di debito: 70.002.160 euro (119.500.000 euro nel 2016);
- d) altri titoli: 28.208.934 euro (40.379.520 euro nel 2016).

#### Le partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali ammontano a 6.333.418 euro e sono così suddivise:

- partecipazioni di controllo: 215.661 euro (analogo valore nel 2016); si tratta della Fondazione Modena Arti Visive (già Fondazione Fotografia Modena, modificata con atto notarile il 4 ottobre 2017), costituita in data 3 dicembre 2012 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (che ha conferito euro 100.000 a costituzione del patrimonio) e il Comune di Modena (che ha messo a disposizione i locali e relativi impianti, attrezzature tecniche, materiali e arredi siti) e il Comune di Modena. La Fondazione potrà esercitare e promuovere, direttamente e o indirettamente, attività culturali, artistiche, espositive, editoriali, archivistiche e documentarie, museali, di formazione e didattiche, di ricerca, catalogazione e raccolta di materiali e documenti relativi alla fotografia e, in genere, all'immagine. Il recesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena determina automaticamente lo scioglimento di Fondazione Fotografia Modena. L'investimento complessivo di 215.661 euro trova la sua contropartita in un apposito fondo del passivo, riclassificato nella voce "fondi per l'attività d'istituto".
- altre partecipazioni: 6.117.757 euro (analogo valore nel 2016); si tratta della "Fondazione con il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto.

#### Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni ammontano a 277.318.444 euro (356.340.869 euro nel 2016).

## In dettaglio:

Denominazione	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio	Valore unitario
Carimonte Holding(*3)						
- azioni ordinarie (a)	10.009.000	48.550.909	85.400.705	40,036%	79.491.842	7,942
- azioni privilegiate (a)	4.982.000		43.016.646	19,928%	39.567.225	7,942
Cassa Depositi e Prestiti (*5)	511.200	2.203.445.268	1.492.704	0,1493%	20.731.529	40,555
HERA (*1)	20.700.000	266,8	2.558.406	1,390%	35.895.400	1,734
ENI (*1)	1.600.000	3.427	1.280.000	0,044%	30.298.283	18,936
CDP Reti (*1)	608	488	1.598.706	0,376%	20.006.100	32.904,77
Aeroporto Marconi (b) (*5)	-	-	155.120	-	-	-
Poste Italiane (*1)	590.000	689,0	230.100	0,0452%	3.987.966	6,759
Banco BPM (*2)	450.304	2.616.362	-	0,097%	3.601.456	7,998
BPER (*2)	9.630.000	176.438	498.000	2,001%	42.496.893	4,413
Banca Popolare Etica (*4)	3.675	4.317.890	-	0,325%	201.250	54,762
FINPRO (*4)	2.000	295.618	20.000	-	1.000.000	500
Consorzio per il festivalfilo- sofia (*3)	-	9.799	-	-	3.000	-
Democenter Sipe (*4)	-	32.031	-	3,949%	37.500	-
Totale			136.250.387		277.318.444	

<sup>(\*1)</sup> Valore espresso in milioni di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2017;

- a) il dividendo incassato dalla partecipata Carimonte Holding, pari a complessivi Euro 128.417.351, comprende una distribuzione di riserve di capitali per Euro 125.166.064 e una distribuzione di riserve di utili per Euro 3.251.287;
- b) partecipazione interamente ceduta in data 2 agosto 2017; prezzo di cessione Euro 14,70; controvalore dell'operazione Euro 8.232.000; plusvalenza realizzata pari a Euro 5.712.000.

Di seguito si illustrano alcuni dettagli delle partecipate:

- Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria), società finanziaria non quotata con sede legale a Bologna;
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società di esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse non quotata con sede legale a Roma;
- **HERA S.p.A.**, società leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali quotata con sede legale a Bologna;
- **ENI S.p.A.**, società che opera nelle attività del petrolio e del gas naturale, della generazione e commercializzazione di energia elettrica, della petrolchimica e dell'ingegneria e costruzioni quotata con sede legale a Roma;
- CDP-Reti S.p.A., società costituita nel 2014 che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni, intesa quale attività di acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di società di capitali o

<sup>(\*2)</sup> Valore espresso in migliaia di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2017;

<sup>(\*3)</sup> Valore espresso in euro dell'utile al 31 dicembre 2017;

<sup>(\*4)</sup> Valore espresso in euro dell'utile al 31 dicembre 2016;

- enti, italiani o esteri, principalmente operanti nel campo delle infrastrutture di rete nel settore dell'energia e del gas, avente sede legale in Roma;
- Poste Italiane S.p.A., società quotata con sede legale a Roma, ha per oggetto sociale, tra gli altri, i servizi di posta, di bancoposta, i servizi di comunicazione postale ed elettronica, i servizi di telecomunicazioni, i servizi di pacchi, corriere espresso e, in generale, i servizi di logistica e vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e dei francobolli;
- Banco BPM S.p.A. società bancaria quotata con sede legale a Verona;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A., società bancaria quotata con sede legale a Modena;
- · Banca Popolare Etica S.c.p.a., società bancaria non quotata con sede legale a Padova;
- Fin. Pro. Società cooperativa, società cooperativa con sede legale a Modena. La cooperativa si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate e lo sviluppo delle attività aziendali dei soci;
- Fondazione Democenter Sipe Centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, società consortile a responsabilità limitata, società non quotata con sede legale a Modena;
- **Consorzio per il festival** *filosofia*, con sede legale a Modena. Il consorzio cura la promozione e la gestione della manifestazione denominata festival *filosofia* e la promozione di iniziative connesse.

Nella tabella che segue si evidenziano le partecipazioni che si sono movimentate nel corso del 2017:

Carimonte Holding	UniCredit	Hera	BPER	Aeroporto Bologna	
Valore iniziale	206.199.335	13.450.117	49.294.159	5.010.175	2.520.000
Acquisti / Aumenti capitale	-	90.932.340	-	37.486.718	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Vendite	-	- 16	- 20.869.874	-	- 8.232.000
Svalutazioni (*)	- 87.140.268	-	-	-	-
Altre variazioni	-	48.633.053	-	_	-
Risultato c/vendita (**)	-	- 11	7.471.115	_	5.712.000
Trasferimento portafoglio (***)	-	- 153.015.483	-	_	-
Valore finale	119.059.067		35.895.400	42.496.893	-

<sup>(\*)</sup> Carimonte Holding: a seguito della distribuzione di riserve di capitale effettuata dalla partecipata (125.166.064 euro), si è reso necessario rettificare il valore contabile della partecipazione, allineandolo, prudenzialmente, al corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza;

<sup>(\*)</sup> UniCredit: per effetto della distribuzione di riserve di capitali deliberata dall'Assemblea della partecipata Carimonte Holding, sono state assegnate alla Fondazione n. 1.798.920 azioni UniCredit ad un valore unitario di 27,03 euro (ante aumento di capitale) ed un controvalore complessivo di 48.633.053 euro;

<sup>(\*\*)</sup> Hera: in data 14 settembre sono state cedute n. 7.726.737 azioni al prezzo di 2,701 euro; controvalore dell'operazione 20.869.874 euro; plusvalenza netta realizzata pari a 5.528.625 euro;

<sup>(\*\*)</sup> Aeroporto Marconi: partecipazione interamente ceduta in data 2 agosto 2017; prezzo di cessione 14,70 euro; controvalore dell'operazione 8.232.000 euro; plusvalenza netta realizzata pari a 4.226.880 euro;

<sup>(\*\*\*)</sup> Nel corso del 2017, tutte le azioni UniCredit, conferite alla gestione di "yield enhancement" attivata presso Fondaco, sono state trasferite dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante, in conformità con la lettera protocollo DT 10780 del 10/02/2017 del MEF ed a seguito di un processo di interlocuzione con la stessa Autorità di Vigilanza. Al gestore Fondaco sono state trasferite n. 11.339.003 azioni per un valore contabile di 153.015.483 euro.

Di seguito un dettaglio delle operazioni poste in essere nel corso del 2017.

Relativamente alle partecipate Carimonte Holding e UniCredit (ante conferimento al gestore Fondaco), i movimenti intervenuti sono correlati all'aumento di capitale di 13 miliardi di euro deliberato dall'Assemblea UniCredit in data 12 gennaio 2017, le cui condizioni sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 1 febbraio 2017. L'operazione, iniziata in data 6 febbraio 2017, aveva ad oggetto l'emissione di massimo n. 1.606.876.817 nuove azioni offerte in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di 8,09 euro per azione, nel rapporto di opzione di n. 13 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 5 azioni possedute. Al 31 dicembre 2016 la Fondazione deteneva azioni UniCredit sia in forma diretta che in forma indiretta, per il tramite della partecipata Carimonte Holding (partecipata anche dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna).

## **Carimonte Holding**

La partecipata Carimonte Holding SpA, per consentire alle Fondazioni socie di "fare propria" la scelta strategica di partecipare all'aumento di capitale sociale di UniCredit ha deliberato, in data 3 febbraio 2017, la distribuzione di talune riserve di patrimonio netto per un valore complessivo di 213.818.056 euro nei termini sotto riportati:

- 1) **distribuzione di riserve di utili in denaro** per 5.082.709 euro, di cui 3.251.287 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- 2) **distribuzione di riserve di capitale** per 208.735.347 euro, di cui 125.166.064 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La suddetta distribuzione di riserve di capitale è avvenuta in forma mista. In dettaglio:
- **a) in natura** e in forma proporzionale mediante assegnazione di tutte le n. 3.000.000 azioni Uni-Credit possedute e l'intera posizione detenuta nell'investimento denominato Cashes (convertibile in azioni UniCredit), pari nominali 70.000.000 di euro; alla Fondazione sono state attribuite n. 1.798.920 azioni UniCredit (controvalore 48.633.053 euro) e nominali 41.974.800 di obbligazioni Cashes (controvalore 20.189.739 euro). La distribuzione delle riserve in natura è stata effettuata in data 3 febbraio 2017.
- **b) in denaro** e in forma proporzionale per la differenza tra il valore normale delle azioni UniCredit e delle obbligazioni Cashes assegnate ai Soci ed il valore complessivo delle riserve di capitale oggetto di distribuzione; alla Fondazione è stato attribuito l'importo di 56.343.272 euro. La distribuzione in denaro delle riserve di capitale è stata effettuata in data 6 febbraio 2017.

Come previsto dal principio contabile OIC 21, tale distribuzione è stata considerata un indicatore della presenza di una perdita durevole di valore. Pertanto, la Fondazione ha effettuato un cosiddetto "esercizio di *impairment*", sulla base della stima del valore recuperabile della partecipazione, ovvero dei flussi di cassa futuri attesi dalla partecipata stessa alla data di riferimento. La miglior approssimazione di tale valore è stata prudenzialmente individuata nella quota di pertinenza del patrimonio netto della società partecipata al 31 dicembre 2017, pari a 119.059.067 euro, come risultante dal progetto di bilancio d'esercizio di Carimonte Holding, approvato dal CdA in data 30 marzo 2018 e dall'assemblea dei soci in seconda convocazione in data 31 maggio 2018.

Nello specifico, per effetto del suddetto "esercizio di *impairment*", il valore contabile della partecipazione detenuta in Carimonte Holding è stato così rettificato:

- le n. 4.982.000 azioni privilegiate, iscritte a bilancio 2016 per 68.527.591 euro, sono state svalutate per 28.960.366 euro per un residuo valore contabile di 39.567.225 euro;
- le n. 10.009.000 azioni ordinarie, iscritte a bilancio 2016 per 137.671.744 euro, sono state svalutate per 58.179.902 euro per un residuo valore contabile di 79.491.842 euro.

#### UniCredit

Dopo il raggruppamento delle azioni avvenuto in data 23 gennaio 2017 (rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti) le n. 3.000.006 azioni detenute al 31 dicembre 2016 per un valore unitario di 4,4834 euro sono diventate n. 300.000 azioni per un valore unitario di Euro 44,834.

Per effetto della descritta distribuzione di riserve di capitali deliberata dall'Assemblea della partecipata Carimonte Holding, sono state assegnate alla Fondazione n. 1.798.920 azioni UniCredit ad un valore unitario di Euro 27,03 ed un controvalore complessivo di Euro 48.633.053.

Il prezzo di chiusura delle azioni ordinarie di venerdì 3 febbraio 2017 (giorno antecedente l'avvio dell'operazione) era di 26,16 euro, il valore di rettifica delle azioni, determinato da Borsa Italiana, era di 0,50112555; pertanto, il valore teorico dell'azione ordinaria all'avvio dell'aumento era di 13,11 euro mentre il valore teorico del diritto di opzione era di 13,052 euro.

In data 7 febbraio 2017 gli Organi della Fondazione, avvalendosi del supporto dell'advisor e di una primaria società di consulenza, hanno deliberato di aderire all'aumento di capitale UniCredit, preventivamente autorizzati dall'Autorità di Vigilanza (come richiesto dall'articolo 7, comma 3 del D.L-gs. 153/99, in quanto operazione sulla società bancaria conferitaria), come di seguito riportato:

## Operazione 1 — Sottoscrizione pro-rata dell'aumento di capitale

Adesione all'aumento di capitale UniCredit per un esborso complessivo di circa 55 milioni di euro, tramite la sottoscrizione delle nuove azioni in emissione per il totale dei diritti rivenienti dal possesso delle azioni UniCredit detenute e dagli strumenti finanziari Cashes. La quota percentuale di partecipazione al capitale di UniCredit post adesione all'aumento, si sarebbe attestata a circa lo 0,4% del capitale ordinario.

#### Operazione 2 — Ulteriore re-investimento di parte della liquidità disponibile

Acquisto a mercato di ulteriori azioni UniCredit (anche per il tramite dell'acquisto di diritti) per un controvalore massimo investibile di circa 30 milioni di euro e ad un prezzo massimo di acquisto per azione di 12,39 euro.

Come evidenziato già nel bilancio 2016, la Fondazione, nel dare esecuzione alle citate operazioni, ha ritenuto opportuno procedere alla vendita dei n. 523.758 diritti di opzione derivanti dal possesso dei Cashes (il cui valore contabile, determinato applicando il valore di rettifica stabilito da Borsa Italiana, era di 133,05 euro, significativamente più elevato del prezzo teorico di mercato del diritto pre aumento di 13,052 euro); la cessione dei citati diritti di opzione, avvenuta ad un prezzo medio di 11,0177 euro, ha determinato un corrispettivo di vendita di 5.762.799 euro e una perdita di 63.916.975 euro. La liquidità ottenuta dalla vendita dei diritti è stata impiegata per portare a termine l'intera operazione, lasciando, quindi, inalterati gli obiettivi iniziali di sottoscrizione/acquisto di azioni UniCredit e i limiti/ammontare dell'investimento (valore minimo dell'azione e valore massimo dell'investimento).

Il Consiglio di Amministrazione ha, infine, deliberato l'avvio di un programma di gestione attiva della partecipazione in UniCredit, mediante la vendita sistematica e disciplinata di opzioni call, attraverso il conferimento di dette azioni all'interno di un programma di "yield enhancement" gestito da Fondaco. Trattandosi di una gestione avente ad oggetto le azioni della banca conferitaria è stata richiesta l'autorizzazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.lgs. 153/99.

Nell'ambito del processo di autorizzazione del suddetto programma, il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera prot. DT 10780 del 10/02/2017, aveva richiesto alla Fondazione di riclassificare dette azioni nel portafoglio circolante, all'interno della voce "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale". Nel corso delle successive interlocuzioni avute con il MEF, è

stato chiarito come detta riclassifica fosse da ritenersi corretta, ancorché al gestore delle azioni sia preclusa la vendita delle stesse e pur nelle more dell'autorizzazione, da parte dello stesso Ministero, alla cessione di una porzione del suddetto portafoglio.

Per il trasferimento delle azioni è stato adottato il criterio di valutazione previsto per il comparto di provenienza, quindi al costo (principio contabile OIC n. 21, par. 56); alla fine dell'esercizio, si è proceduto alla loro valutazione in base al criterio previsto per il portafoglio di destinazione (principio contabile OIC n. 21, par.57). Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8.

Il valore di mercato delle azioni, pari a 15,58 euro, superiore al corrispondente valore contabile di 13,495 euro, ha determinato la rilevazione di un provento da rivalutazione di 23.646.184 euro, imputato alla voce 4 del conto economico.

Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione delle azioni UniCredit non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi. Per effetto di quanto precede l'interessenza detenuta in UniCredit, iscritta quindi tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, è la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie	N. azioni	%	Valore contabile	Valore contabile unitario
Rimanenza ante aumento di capitale	300.000	0,049	13.450.090	44,834
Conferimento Carimonte Holding	1.798.920		48.633.053	
Rimanenza ante aumento di capitale	2.098.920	0,340	62.083.143	29,579
Esercizio dei n. 2.098.920 diritti di opzione delle azioni possedute	5.457.192		44.148.683	8,09
Acquisto di n. 931.200 diritti di opzione e relativo esercizio	2.421.120		29.993.021	12,388
Acquisto di azioni	1.361.771		16.790.636	12,33
Rimanenza post aumento di capitale	11.339.003	0,510	153.015.483	13,495
Trasferimento portafoglio non immobilizzato – valutazione	-		23.646.183	
Rimanenza al 31 dicembre 2017	11.339.003	0,510	176.661.666	15,580

La gestione delle azioni è stata affidata a Fondaco Sgr, società dotata di soluzioni organizzative e procedurali idonee a salvaguardare i diritti della Fondazione sulle azioni alla stessa affidati, in conformità con le disposizioni della Banca d'Italia in materia di deposito e sub-deposito dei beni della clientela.

La SGR ha pertanto elaborato un programma di investimento in strumenti finanziari derivati, sia quotati sia over the counter, limitando la sua operatività al solo regolamento in contanti delle opzioni (il c.d. cash settlement).

Considerate la natura e la finalità del programma, nell'ambito del quale è preclusa al gestore la possibilità di vendere azioni, la Fondazione ha esposto la componente economica connessa alla valutazione conseguente il trasferimento dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante nella voce

4 del Conto Economico, "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati", mentre ha esposto nella voce 1 del Conto Economico, "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" il solo risultato conseguito dal gestore Fondaco per la sua attività di "yield enhancement".

Al fine di confrontare il risultato della gestione con l'andamento del mercato e di verificare il raggiungimento degli obiettivi di rendimento prestabiliti è stato individuato un parametro oggettivo di riferimento (il "Benchmark"), come di seguito esposto: 90% Total Return delle Azioni Unicredit+ 10% Citigroup 3 Month EUR Deposit + 1%. Per "Total Return" si intende il rendimento complessivo delle azioni UniCredit, che include anche gli eventuali relativi dividendi incassati. Ai fini del calcolo del benchmark viene utilizzato il prezzo di chiusura (prezzo di riferimento) delle azioni. La SGR ha, inoltre, identificato quale limite di rischio finanziario della gestione patrimoniale la "Rolling Volatility" a 1 mese, calcolata su dati giornalieri; tale valore, tendenzialmente, non può eccedere per più del 15% il valore di rolling volatility del benchmark.

Alla SGR spetta una commissione di gestione fissa annuale pari a 150.000 euro; è prevista anche una commissione di performance calcolata alla fine di ciascun anno solare secondo le seguenti modalità: (15% \* rendimento generato dalla gestione in strumenti derivati nel corso dell'anno) – commissione di gestione.

Per "rendimento generato dalla gestione in strumenti derivati" si intende:

- la sommatoria dei premi incassati;
- meno la sommatoria dei premi pagati;
- più il mark to market degli strumenti derivati in essere alla fine dell'anno;
- meno il mark to market degli strumenti derivati in essere all'inizio dell'anno.

La commissione di performance è dovuta solo se positiva e viene calcolata annualmente.

#### **BPER Banca**

La Fondazione ha incrementato nel corso del 2017 la sua percentuale di possesso nella banca modenese, passando dalle n. 1.075.000 azioni di inizio 2017 (controvalore di 5.010.175 euro e valore unitario dell'azione di 4,66 euro) alle n. 9.630.000 azioni di fine 2017 (controvalore di 42.496.893 euro e valore unitario dell'azione di 4,41 euro). Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2018 sono state acquistate ulteriori n. 4.815.000 azioni per un controvalore complessivo investito di 22.280.241 euro; per effetto di questi ultimi acquisti la percentuale di partecipazione nel capitale sociale di BPER si attesta poco sopra il 3%, iscritta ad un valore unitario di 4,48 euro.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli investimenti effettuati.

Denominazione			
Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	
Carimonte Holding (*)	119.059.067	131.414.249	12.355.182
Cassa Depositi e Prestiti (**)	20.731.529	32.578.776	11.847.247
Hera	35.895.400	60.237.000	24.341.600
Eni	30.298.283	22.080.000	- 8.218.283
Cdp – Reti	20.006.100	20.006.100	-
Poste Italiane	3.987.966	3.702.250	- 285.716
Banco BPM	3.601.456	1.179.796	- 2.421.660
BPER	42.496.893	40.542.299	- 1.954.594
Banca Popolare Etica	201.250	201.250	-
FINPRO	1.000.000	1.000.000	-
Consorzio per il festival filosofia	3.000	3.000	-
Democenter Sipe	37.500	37.500	-
Totali	277.318.444	312.982.220	35.663.776

<sup>(\*)</sup> Per Carimonte Holding S.p.A. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018; per le società quotate in borsa è stato utilizzato il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa del 2017; per le società non quotate è stato mantenuto il costo storico.

Sulle altre partecipazioni iscritte in bilancio che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile non sono state effettuate ulteriori rettifiche di valore; si è, infatti, ritenuto che tale minor valore sia imputabile alla volatilità dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole.

c) titoli di debito: 70.002.160 euro (119.500.000 euro nel 2016). La voce è composta unicamente da nominali n. 161.474.800 Obbligazioni Bank of New York convertibili in azioni Unicredit (Cashes). I Cashes sono strumenti finanziari che danno facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 basis points, e il loro prezzo di conversione è fissato in 308,30 euro (in precedenza pari a 30,83 euro e divenuto successivamente pari a 308,30 euro, in seguito al raggruppamento delle azioni UniCredit effettuato in data 23 gennaio 2017). Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione (dunque 462,45 euro post raggruppamento) in un dato periodo, a partire dal settimo anno. Le obbligazioni sono pertanto unicamente convertibili in 523.758 azioni ordinarie UniCredit.

Le variazioni intervenute nel 2017 sono le seguenti:

- assegnazione di nominali 41.974.800 effettuata in sede di distribuzione di riserve di capitali deliberata da Carimonte Holding ad un valore di 48,0997 centesimi (controvalore complessivo di Euro 20.189.739);
- scorporo del valore implicito dei diritti di opzione correlato all'operazione di ricapitalizzazione della partecipata UniCredit (componente azionaria implicita dei *Cashes*). Lo scorporo del valore

<sup>(\*\*)</sup> Il valore corrente di Cassa Depositi e Prestiti è quello relativo alla valutazione effettuata nel 2016 dalla banca Nomura, incaricata dall'ACRI, era stato infatti chiesto un parere di congruità sul numero di azioni di CDP da emettere nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale finalizzato al conferimento di una partecipazione del 35% di Poste Italiane S.p.A. al MEF. Da tale valutazione è emerso un valore dell'azione di Cassa Depositi e Prestiti di Euro 63,73.

dei diritti è stato effettuato al costo, determinato attraverso l'utilizzo del coefficiente di rettifica AIAF (tecnicamente il Coefficiente K) comunicato da Borsa Italiana che, per l'aumento in oggetto, è stato pari a 0,501126. L'applicazione di tale coefficiente al valore contabile dei *Cashes* posseduti (139.689.739 euro) ha determinato sia il valore contabile implicito dei diritti di opzione scorporati (69.687.579 euro) sia il residuo valore contabile dei *Cashes* (70.002.160 euro).

Il corso secco medio dopo le citate operazioni risulta di 43,352 centesimi.

La tabella successiva riporta lo scostamento sia in valore unitario sia in valore assoluto tra il valore di bilancio dei Cashes e il relativo valore corrente:

Nominali	Valore contabile unitario	Valore di bilancio	Valore corrente unitario	Valore corrente	Differenza
119.500.000	100,00	119.500.000	46,207	55.217.365	64.282.635
41.974.800	48,100	20.189.739		-	-
161.474.800	86,509	139.689.739	45,963	74.218.662	- 65.471.077
		- 69.687.579			
161.474.800	43,352	70.002.160	69,563	112.326.715	42.324.555
	<b>119.500.000</b> 41.974.800 <b>161.474.800</b>	contabile unitario  119.500.000  41.974.800  48,100  161.474.800  86,509	contabile unitario         bilancio           119.500.000         100,00         119.500.000           41.974.800         48,100         20.189.739           161.474.800         86,509         139.689.739           - 69.687.579	contabile unitario         bilancio unitario         corrente unitario           119.500.000         100,00         119.500.000         46,207           41.974.800         48,100         20.189.739         45,963           161.474.800         86,509         139.689.739         45,963           - 69.687.579         - 69.687.579         - 69.687.579	contabile unitario         bilancio unitario         corrente unitario         corrente unitario           119.500.000         100,00         119.500.000         46,207         55.217.365           41.974.800         48,100         20.189.739         -         -           161.474.800         86,509         139.689.739         45,963         74.218.662           - 69.687.579

 $(*) il valore utilizzato per determinare il valore corrente dei \textit{Cashes} \`{e} quello riportato nel dossier titoli al 31 dicembre 2017.$ 

I *Cashes*, infine, incorporano per loro natura una componente derivata difficilmente quantificabile; tenuto conto dell'attuale valore di conversione di 308,30 euro (corrispondente a 523.758 azioni ordinarie UniCredit), notevolmente superiore agli attuali valori di mercato (a fine dicembre l'azione UniCredit quotava a 15,58 euro) si può ragionevolmente ritenere che al derivato incorporato possa riconoscersi un valore minimale e, comunque, limitato rispetto agli investimenti della Fondazione; pertanto, non è stato scorporato il valore implicito del derivato dal valore dell'investimento. Il valore contabile dei Cashes (43,352 centesimi), inoltre, risulta sensibilmente inferiore al relativo valore corrente (69,563 centesimi).

Gli interessi maturati nel corso del 2017 su tali strumenti, al netto della ritenuta fiscale, ammontano a Euro 672.842; l'ultima cedola pagata è quella del mese di febbraio 2017; nessuna cedola è dovuta per la restante parte del 2017 in quanto, avendo la partecipata UniCredit chiuso in perdita il bilancio d'esercizio 2016, la remunerazione di tali strumenti è stata sospesa.

- d) **altri titoli: 28.208.094 euro** (40.379.520 euro nel 2016); si tratta di fondi mobiliari chiusi di *private equity*. In dettaglio:
- Fondo "Ver Capital Mezzanine": 892.606 euro; sottoscritto nel 2006, è un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo mezzanino di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, avente per oggetto anche investimenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'oggetto principale delle operazioni di mezzanino sono le acquisizioni di imprese italiane di medie dimensioni (aziende con enterprise value tra i 50 300 milioni di euro) del settore industriale o di servizi. Per operazioni di mezzanino si intende la sottoscrizione di debito, prevalentemente subordinato, relativo ad operazioni di buy-out, fatta in affiancamento alle operazioni dei fondi di private equity. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 492.500 euro.

- Fondo "TT Venture": 8.957.872 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 1.142.128 euro); sottoscritto nel 2008, è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso, di diritto italiano e riservato ad investitori qualificati. La durata del Fondo è di dodici anni (con facoltà di proroga di ulteriori tre anni). L'obiettivo dichiarato del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di seed capital (ovvero investimenti in imprese nella fase di creazione), di venture capital (ovvero investimenti nel capitale di rischio di imprese non quotate che si collocano nella prima fase del ciclo imprenditoriale, o in fase di riposizionamento del modello di business) oppure di private equity (investimento nel capitale di rischio di imprese non quotate che tipicamente sono già avviate). La società di gestione (State Street Global Investment) persegue tali obiettivi attraverso operazioni di acquisizione di imprese impegnate nell'attività di ricerca: le aziende target sono quindi caratterizzate dall'impiego di tecnologie innovative e impegnate nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. I settori di intervento vertono sulla biomedicina, l'energia alternativa, sul risparmio energetico e sull'agro alimentare. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Italia. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote, ha effettuato solo richiami per 240.000 euro.
- Fondo "Emilia Romagna Social Housing": 3.449.838 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 6.550.162 euro); sottoscritto nel 2011, è un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, finalizzato ad interventi di housing sociale nel territorio della Regione Emilia Romagna. Si tratta di una iniziativa avviata in sede ACRI sul tema abitativo che ha portato alla costituzione di un Fondo nazionale (Fondo Abitare) con una dotazione messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti, che alimenti fondi regionali o territoriali a favore dell'edilizia sociale. Si tratta di un passo importante per l'intervento delle Fondazioni nell'ambito dell'housing sociale, sia perché attiva un cofinanziamento dal fondo nazionale nella misura del 40% delle risorse raccolte a livello territoriale, sia perché offre la possibilità di affidare la gestione dell'intervento ad enti con professionalità adeguate e competenze nel settore: nel caso specifico Polaris Sgr per la gestione del Fondo e la Fondazione Housing Sociale per le attività immobiliari ed edilizie specifiche. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote, ha effettuato solo richiami per 638.838 euro
- Fondo "Green Star comparto Bioenergie": 5.000.000 euro; sottoscritto nel 2013, è un fondo comune di investimento immobiliare multi-comparto di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. La durata del fondo è di venticinque anni. L'obiettivo dichiarato del fondo è di produrre energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti/rifiuti come scarti agricoli e animali. La società di gestione (Real Estate Asset Management Sgr) persegue tali obiettivi attraverso uno screening delle opportunità di investimento meritevoli in base a criteri di valutazione economica/finanziaria che consenta di attivare piccoli impianti di produzione di biomassa, sfruttando l'accesso agli incentivi GSE (Gestore Servizi Energetici) aventi una durata di venti anni. L'area geografica di investimento è rappresentata esclusivamente dall'Italia. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.
- Fondo Invest In Modena: 1.290.111 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 3.734.889 euro); sottoscritto nel 2014, è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali, gestito da un team di Gradiente Sgr: l'obiettivo del fondo è quello di fornire nuove risorse finanziarie a sostegno di progetti di sviluppo delle imprese modenesi, con particolare attenzione agli investimenti in corso di realizzazione nelle aree colpite dal sisma. Rientrano in questo ambito i progetti di espansione internazionale; di innovazione tecnologica e industriale; gli ammodernamenti degli impianti industriali. La forma principale di investimento è l'aumento di capitale che permette

piani di sviluppo in condizioni finanziarie equilibrate, migliora il rating bancario e di conseguenza facilita l'accesso ai finanziamenti bancari. All'apporto di capitale si aggiunge la possibilità di finanziare le imprese attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote, ha effettuato solo richiami per 118.569 euro

- **Fondo Atlante**: 2.461.070 euro, di cui 18.433.626 euro di versamenti al netto della svalutazione di 15.972.555 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 1.566.374 euro); sottoscritto nel 2016, è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali, gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.: l'obiettivo del fondo è quello di incrementare il valore del proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento:
  - investimenti in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell'ambito dello SREP (il processo di revisione e valutazione prudenziale che viene condotto annualmente da Banca d'Italia e dalla Banca Centrale Europa allo scopo di accertare che le banche e i gruppi bancari si dotino di presidi di natura patrimoniale, organizzativa e di gestione della liquidità appropriati rispetto ai rischi assunti, anche in scenari di stress, assicurando il complessivo equilibrio gestionale, ai sensi della Direttiva 2013/36/UE, c.d. Direttiva CRD IV, e della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 novembre 2013, Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezione III.) e che, quindi, realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale;
  - investimenti in Non Performing Loan (indica i crediti di banche italiane classificati nel bilancio delle stesse quali "crediti deteriorati") di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da asset, anche immobiliari nonché in asset immobiliari (anche non posti a garanzia) nel contesto di operazioni di valorizzazione dei Non Performing Loan mediante sottoscrizione di strumenti finanziari di diverse seniority, in particolare esposizioni junior ed eventualmente mezzanine, anche non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da uno o più veicoli costituiti ad hoc.

La durata del fondo, prevista di cinque anni, potrà essere prorogata per tre periodi massimi di un anno ciascuno; l'ammontare totale raccolto da investitori professionali è fissato tra un minimo di 4 e un massimo di 6 miliardi di euro.

Sono stati sottoscritti impegni per un importo superiore ai 4,2 miliardi di euro; tra i principali contributori, insieme alle banche per oltre 3 miliardi di euro e le assicurazioni per circa 685 milioni di euro, compaiono l'insieme delle fondazioni di origine bancaria, che hanno contribuito a finanziare la costituzione del Fondo Atlante per un importo complessivo superiore ai 535 milioni di euro.

Il valore unitario delle quote del fondo al 31 dicembre 2017, comunicato dal gestore, pari a 123.053,513 euro, risulta inferiore di oltre l'86% del valore nominale, causa l'azzeramento del valore investito nella banche venete partecipate (Popolare di Vicenza e Veneto Banca) risultante dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa. Come evidenziato nella relazione di gestione, l'ammontare complessivamente investito dal fondo nelle banche venete partecipate risulta irrecuperabile. La conseguente svalutazione dell'investimento, pari a 15.972.555 euro, è stata interamente imputata a conto economico.

Il fondo, nel corso del 2017, ha effettuato solo richiami per 2.204.679 euro.

- **Fondo "Advanced Capital IV"**: 1.581.718 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 3.418.282 euro); sottoscritto nel 2017, è un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori professionali e investitori qualificati. La durata massima del fondo, fissata in 10 anni, potrà essere prorogata per uno o due periodi di minimo un anno e massimo tre anni. Lo scopo del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di investimento, principalmente di media e lunga durata, nel capitale di rischio e /o debito di imprese, attraverso

operazioni diversificate per tipologia (buy-out, seed capital, venture capital, growth capital, private debt, restructuring, altro). L'ammontare totale del fondo è pari a 400 milioni di euro. Il fondo investe in schemi di investimento che investono nel mercato nordamericano (massimo 60%), nel mercato dell'Unione Europea (massimo 60%) e in altri mercati (massimo 60%), posto che in ogni caso l'investimento nei mercati emergenti non supererà il 30%. Il fondo, nel corso del 2017, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- Fondi comuni di investimento immobiliari: 4.575.719 euro. Si tratta di 7 fondi a suo tempo trasferiti dalla Gestione patrimoniale individuale Pioneer per effetto della modifica intervenuta nella tipologia del mandato conferito al gestore; data la tipologia dei fondi e la scarsa operatività presente sul mercato (pur essendo tutti fondi quotati) si è preferito immobilizzare tale tipologia di investimenti. Tali fondi non hanno distribuito dividendi nel corso del 2017, ma hanno rimborsato quote per 279.013 euro. Nel corso del 2017 i fondi immobiliari Investietico e Europa Immobiliare 1 hanno distribuito quote di capitale che hanno determinato, in capo alla Fondazione, proventi da assoggettare a imposta per un importo lordo di 80.206 (59.353 euro al netto della ritenuta fiscale del 26%). I fondi immobiliari Investietico e Beta Immobiliare sono scaduti nel 2017 e sono in corso di liquidazione; pertanto, sono stati trasferiti al portafoglio titoli non immobilizzato.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli altri titoli immobilizzati e i proventi maturati nel corso del 2017.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Proventi/ Dividendi
VER Capital Mezzanine	892.606	2.355	- 890.251	-
Advanced Capital II (**)	-	-	-	1.274.072
Fondo TT Venture	8.957.872	3.893.628	- 5.064.244	-
Fondo Social Housing	3.449.838	3.097.743	- 352.095	-
Fondo Green Star	5.000.000	4.171.083	- 828.917	-
Fondo Invest In Modena	1.290.111	429.091	-861.020	-
Fondo Atlante	2.461.070	2.461.070	-	-
Fondo Advanced Capital IV	1.581.718	1.114.400	- 467.318	-
Alpha Immobiliare	2.322.533	1.392.229	- 930.304	-
Beta Immobiliare (***)	-	-	-	-
Immobilium 2001	576.190	286.602	- 289.588	-
Investietico (***)	-	-	-	54.469
Polis Fund Immobiliare	140.560	148.125	7.565	-
Amundi RE EU	384.741	509.876	125.135	-
Amundi RE IT	992.715	588.539	- 404.176	-
Valore Immobiliare Globale	158.980	64.216	- 94.764	-
Europa Immobiliare 1	-	56.851	56.851	4.884
Totali	28.208.934	18.215.808	- 9.993.126	1.333.425

<sup>(\*)</sup> Il valore corrente dei fondi comuni di investimento immobiliari, tutti quotati, è rappresentato dal valore di mercato a fine dicembre 2017 (ultimo giorno di borsa del mese); il valore corrente dei fondi di private equity è il valore della quota esposta nei rendiconti annuali dei fondi al 31 dicembre 2017:

<sup>(\*\*)</sup> Il fondo, nel corso del 2017, non ha rimborsato quote, ma ha proceduto alla distribuzione di proventi, al netto della ritenuta fiscale, per 1.274.072 euro. Il Fondo è stato liquidato nel corso del mese di febbraio 2018;

<sup>(\*\*\*)</sup> I fondi immobiliari Investietico e Beta Immobiliare sono scaduti nel 2017 e sono in corso di liquidazione; pertanto, sono stati trasferiti al portafoglio titoli non immobilizzato.

Le variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie sono esposte nella seguente tabella:

a) Esistenze iniziali	522.553.807
Aumenti:	
b) Acquisti	202.030.174
c) Riprese di valore	-
d) Rivalutazioni	-
e) Trasferimento dal portafoglio titoli non immobilizzato	-
f) Altre variazioni incrementative (*)	13.198.525
Diminuzioni:	
g) Vendite	29.907.293
h) Rettifiche di valore	103.112.823
i) Trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzato (**)	153.211.844
l) Altre variazioni in diminuzione (***)	69.687.590
m) Rimanenze finali	381.862.956
- Rivalutazioni totali	-
- Rettifiche di valore totali	103.112.823

<sup>(\*)</sup> la voce comprende gli utili da negoziazione;

## 3.3.2.2 GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a **527.314.426 euro** (300.082.021 euro nel 2016) e sono così composti:

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: 259.575.900 euro (nessun valore nel 2016);
- strumenti finanziari quotati: titoli di capitale per 426.138 euro (34.054.676 euro nel 2016);
- strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 267.312.388 euro (266.027.345 euro nel 2016).

Dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2017) sono emerse plusvalenze per 27.859.090 euro (26.488.228 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata), di cui 23.646.184 euro sono relativi alla valutazione delle azioni UniCredit, conferite nel programma YEP in essere presso Fondaco e di conseguenza trasferite dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante, così come spiegato nel paragrafo "3.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie – Unicredit".

## a) Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La Fondazione, nel mese di novembre 2016, ha incaricato il proprio Advisor Prometeia di iniziare un processo di selezione di gestori al fine di assegnare un mandato di gestione in fondi (GPF). Il processo di selezione si è concluso a febbraio 2017 con la scelta di due gestori: "UBS" e "Banor". Al gestore UBS sono stati conferiti 50 milioni di euro, al gestore Banor sono stati conferiti 25 milioni di euro. Le principali caratteristiche dei mandati sono le seguenti:

<sup>(\*\*)</sup> la voce riflette il trasferimento di tutte le azioni UniCredit conferite alla gestione di "yield enhancement" attivata presso Fondaco (153.015.472 euro) dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante;

<sup>(\*\*\*)</sup> la voce riflette lo scorporo del valore implicito dei diritti di opzione sui Cashes correlato all'operazione di ricapitalizzazione della partecipata UniCredit (69.687.579 euro) e le perdite da negoziazione (11 euro).

- Obiettivo: la crescita del capitale conferito, mediante il conseguimento di un rendimento almeno pari a quello del benchmark di riferimento, così individuato:
  - 60% obbligazionario di cui:
  - 10% governativo globale (JPM GBI Blobal All Mats. TR EUR (JPEIGGEU Index / JGGIAEE));
  - 20% mercati emergenti (JPM EMBI Blobal Diversified Composite TR EUR (JPGCCOMP / JPM-GCOC convertiti al cambio EUR WM));
  - 15% corporate IG globale (Bofa ML Broad Corporate TR EUR (GOBC Index / MLGCORE));
  - 15% corporate high yield (o senza rating) (Bofa ML Global High Yield TR EUR (HW00 Index / MLHGBCU(RI)));
  - 40% azionario di cui:
  - 30% area US (S&P 500 NR EUR (SPTR500N Index / S&PCOMP(NR) convertiti al cambio EUR WM);
  - 10% mercati emergenti (MSCI Emerging Markets NR EUR (M1EF Index / MSEMKFE(MSNR));
- Stile di gestione: ai gestori non è richiesta una replica passiva del benchmark bensì, entro il limite di TEV contrattualmente stabilito del 2,5%, un'allocazione dinamica che risponda prontamente ed efficacemente alle diverse fasi dei mercati finanziari;
- Tipologia di strumenti finanziari: OICR e ETF UCITS negoziati nei mercati regolamentati di paesi OCSE;
- Categoria di emittenti e settori: per la componente obbligazionaria gli emittenti sovrani, sovranazionali e societari; per la componente azionaria le società appartenenti a qualsiasi settore;
- Aree geografiche di investimento: globale; è ammesso l'investimento nei paesi OCSE e nei paesi emergenti;
- Esposizione valutaria: è ammessa l'esposizione valutaria in valute diverse dall'Euro.
- Leva Finanziaria e indebitamento: non è possibile l'utilizzo della leva finanziaria ed è esclusa qualsiasi forma (diretta o indiretta) di indebitamento.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2017 e la composizione delle gestioni patrimoniali:

Descrizione	UBS	Banor
Patrimonio al 31 dicembre 2016	-	-
Conferimento effettuato in data 17 marzo 2017	50.000.000	-
Conferimento effettuato in data 3 marzo 2017	-	25.000.000
Prelievi	-	-
Risultato di gestione	2.046.199	- 296.869
Fiscalità	- 477.433	-
Bolli dossier	-	- 11.660
Commissioni di gestione	- 169.835	- 17.314
Commissioni di performance	-	-
Patrimonio al 31 dicembre 2017	51.398.931	24.674.157
Commissioni		
Commissioni di gestione	0,35%	0,07%
Commissioni di performance	-	max 0,23%

I valori delle gestioni esprimono il "valore di mercato" delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2017.

Nella presente voce di bilancio, agli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 dai gestori UBS e Banor sono state aggiunte le consistenze della gestione Fondaco avviata in data 14 aprile 2017 (programma di "yield enhancement" sulle azioni UniCredit trasferite dal portafoglio immobilizzato). Nell'ambito del processo di autorizzazione del suddetto programma, il MEF, con lettera protocollo DT 10780 del 10/02/2017, aveva richiesto alla Fondazione di riclassificare dette azioni nel portafoglio "circolante", all'interno della presente voce. Nel corso delle successive interlocuzioni avute con il suddetto Ministero, è stato chiarito come detta riclassifica fosse da ritenersi corretta, ancorché al gestore delle azioni sia preclusa la vendita delle stesse e pur nelle more dell'autorizzazione, da parte della stessa Autorità di Vigilanza, alla cessione di una porzione del suddetto portafoglio.

Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8.

Il valore di mercato delle azioni, pari a 15,58 euro, superiore al corrispondente valore contabile di 13,495 euro, ha determinato la rilevazione di un provento da rivalutazione di 23.646.184 euro, imputato alla voce 4 del conto economico.

Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione delle azioni UniCredit non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi.

La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Tipologia investimenti	UBS	Banor	Fondaco	Totale
Fondi in euro	33.338.412	5.104.064	6.598.152	45.040.628
Fondi in divise estere	17.802.398	18.620.100	-	36.422.498
Azioni UniCredit (*)			176.661.666	176.661.666
Totale titoli	51.140.810	23.724.164	183.259.818	258.124.792
Liquidità	733.354	951.749	593.053	2.278.156
Partite da sistemare	2.200	- 1.756	- 350.059	- 349.615
Fiscalità diretta	- 477.433	-	-	- 477.433
Valore di bilancio	51.398.931	24.674.157	183.502.812	259.575.900

<sup>(\*)</sup> Al gestore Fondaco è preclusa la vendita delle azioni UniCredit in quanto la Fondazione ha espressamente previsto che il gestore possa solo regolare in contanti le opzioni poste in essere (il c.d. cash settlement); pertanto, al gestore non è consentito il regolamento in titoli delle opzioni (il c.d. physical settlement).

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al 31 dicembre 2017 è stato positivo per 2.945.260 euro; in dettaglio:

	UBS	Banor	Fondaco	Totale
Risultato lordo	2.046.244	- 296.749	2.313.500	4.062.995
Fiscalità maturata	- 477.433	-	- 601.510	- 1.078.943
Spese	- 45	- 120	- 38.627	- 38.792
Totale risultato delle gestioni	1.568.766	- 296.869	1.673.363	2.945.260
Commissioni di gestione (*)	- 169.835	- 17.314	- 131.217	- 318.366
Commissioni di performance (*)	-	-	- 292.153	- 292.153
Totale rendimento netto da spese	1.398.931	- 314.183	1.249.993	2.334.741

<sup>(\*)</sup> Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

# b) Gli strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati, in essere a fine dicembre 2017, ammontano a 267.738.526 euro (300.082.021 euro nel 2016). In dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2017	Valori di bilancio e di mercato 2016
Titoli di capitale:		
Enel: n. 4.000 azioni	20.520	16.752
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	405.618	255.924
UniCredit: n. 14.000.000 azioni	-	33.782.000
Totale titoli di capitale	426.138	34.054.676
Parti organismi investimento collettivo del risparmio:		
BNL Portfolio Immobiliare	-	237.915
Estense Grande Distribuzione	-	91.597
Invest Real Sec. Immobiliare	-	89.790
Beta Immobiliare	28.207	-
Investietico	8.623	-
Totale Fondi immobiliari	36.830	419.302
Fondo UBS Global Convertible Bond	26.198.368	32.585.848
Fondo M&G Optimal Income	25.540.872	-
Fondo M&G Emerging Markets Bond	7.062.800	-
Fondo UBS Asia Bond in USD	6.704.311	5.556.031
Fondo ING Renta Asia in USD	2.906.819	5.744.626
Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond	-	26.852.376
Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income	4.557.165	20.868.000
Fondo Groupama Alpha Fixed Income	17.961.182	5.089.413
Fondo Muzinich Long Short Credit Yield	10.134.009	5.110.196
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	27.572.680	10.061.856
Fondo Az Fund 1 CGM Opportunistic Corp. Bond	27.521.203	-
Fondo Henderson Horizon Global High Yield Euro	5.409.631	-
Fondo Pioneer Euro High Yield	6.059.855	-
Fondo Pioneer Emerging Markets Bond	6.077.279	-
Fondo Candriam Bond Euro High Yield	5.056.752	_
Banor Sicav Euro Bond Absolute Return	10.093.601	_
Totale Portafoglio obbligazionario specializzato	188.856.527	111.868.346
Fondo Etica Obbligazionario misto	-	25.757.660
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato	11.891.049	43.953.086
Fondo Etica Rendita Bilanciata	9.992.651	

Totale strumenti finanziari quotati	267.738.526	300.082.021
Totale parti organismi investimento collettivo risparmio	267.312.388	266.027.345
Totale Portafoglio azionario specializzato	30.956.997	30.938.736
Banor Sicav Greater China Long Short Equity	5.018.068	-
Fondo Henderson Pan European Smaller Comp.	3.055.914	-
Fondo Az Fund 1 Trend	6.058.728	10.799.040
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	-	10.023.630
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	16.824.287	10.116.066
Totale Portafoglio bilanciato specializzato	47.462.034	122.800.961
Fondo Az Fund 1 Institutional Target	-	53.090.215
Fondo Az Multi Asset Flex	3.879.083	-
Fondo Azimut Dinamico	11.597.710	-
Fondo DNCA Invest Leonard Eurose	10.101.541	-

Di seguito si riportano le caratteristiche dei fondi esposti in tabella.

**Fondo UBS Global Convertible Bond**: scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni convertibili diversificate, con prevalenza dell'area euro e del Dollaro. L'obiettivo del fondo è conseguire una performance superiore a quella delle obbligazioni convenzionali.

**Fondo M&G Optimal Income**: il fondo, obbligazionario flessibile, investe in un'ampia gamma di asset a reddito fisso con l'obiettivo di offrire agli investitori un rendimento complessivo tramite (combinazione di reddito e crescita del capitale) un'esposizione a flussi ottimali di reddito sui mercati di investimento.

**Fondo M&G Emerging Markets Bond**: il fondo obbligazionario investe per almeno il 70% in una ampia gamma di titoli a reddito fisso emessi da governi e relative agenzie ovvero da società di paesi dei mercati emergenti in base sia ad una valutazione di fattori macroeconomici globali, regionali e nazionali specifici, sia a un'analisi approfondita degli emittenti delle singole obbligazioni.

**Fondo UBS Asia Bond in USD**: il fondo investe principalmente in obbligazioni governative e societarie denominate in dollari statunitensi o in valuta locale di emittenti dell'Asia (Giappone escluso). Il gestore del fondo seleziona e combina emittenti con vario merito di credito di diversi settori e paesi e titoli con scadenze e valute differenti al fine di sfruttare opportunità di guadagno, mantenendo al contempo sotto controllo il livello di rischio.

**Fondo ING Renta Asia in USD**: il fondo si prefigge l'obiettivo di ottenere una crescita di reddito attraverso una gestione attiva del portafoglio costituito da obbligazioni emesse da paesi asiatici (come Singapore, Malesia, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, India, Taiwan, Tailandia, Hong Kong e Cina). Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond: il fondo si prefigge l'obiettivo di replicare la performance del mercato obbligazionario statunitense (titoli governativi) per i titoli con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.

**Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income**: il fondo mira all'apprezzamento del capitale e ad un alto livello di rendimento investendo in strumenti a reddito fisso con tassi di interesse fissi, variabili o flottanti.

**Fondo Groupama Alpha Fixed Income**: il fondo investe in obbligazioni con uno stile di gestione *long short*; l'universo di investimento è basato su bond liquidi e poco volatili per generare una base di rendimento core mentre adotta l'implementazione di strategie di arbitraggio come fonte addizionale di performance e operazioni di copertura per limitare la probabilità di *downside*.

Fondo Muzinich Long Short Credit Yield: il fondo investe direttamente e indirettamente, tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito (obbligazioni) societari ad alto rendimento. La strategia si concentra sui rendimenti assoluti e sul controllo del rischio tramite l'impiego di misure quali la diversificazione di settori ed emittenti, i limiti alle posizioni, il ricorso a posizioni con scadenza più breve e la vendita allo scoperto sintetica opportunistica tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, con una focalizzazione maggiore al mercato degli Stati Uniti.

**Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds**: il fondo investe in obbligazioni corporate denominate in tutte le valute dei paesi appartenenti al G7 mantenendo i cambi costantemente coperti. In particolare il fondo investirà in strumenti finanziari ibridi e/o perpetui. Le obbligazioni avranno di norma merito di credito elevato (*investment grade*). Il fondo utilizza strumenti derivati per la sola copertura del rischio di cambio.

Fondo Az Fund 1 CGM Opportunistic Corp. Bond: il fondo investe principalmente in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, espressi in tutte le valute ed emessi principalmente da debitori di prima qualità. In relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari, il fondo può investire, fino ad un massimo del 30%, anche in titoli di emittenti con rating inferiore a "BBB-" secondo la classificazione di Standard & Poor's ed in titoli senza rating. Il fondo può, inoltre investire fino ad un massimo del 25% in azioni (o titoli assimilabili), principalmente sui mercati europei e americani. Fondo Henderson Horizon Global High Yield Euro: il fondo si prefigge come obiettivo quello di perseguire un rendimento complessivamente elevato con potenziale di crescita del capitale dell'investimento nel lungo periodo. Il fondo investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di obbligazioni societarie sub-investment grade di emittenti di qualsiasi paese; può, inoltre, investire in strumenti del mercato monetario e in depositi bancari. Nella scelta degli investimenti, il gestore si concentra sull'identificazione delle prospettive di rischio-rendimento migliori nel mercato delle obbligazioni societarie ad alto rendimento globali.

**Fondo Pioneer Euro High Yield**: il fondo investe principalmente in obbligazioni con qualità inferiore all'*investment grade*, denominati in euro, di qualsiasi area geografica, ivi inclusi i mercati emergenti. Il fondo può anche investire in strumenti del mercato monetario e, fino al 20% dei propri attivi, in obbligazioni convertibili e, in via accessoria, titoli azionari.

**Fondo Pioneer Emerging Markets Bond**: il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie dei mercati emergenti denominate in dollari USA o in altre valute dei paesi OCSE o il cui rischio di credito sia legato ai mercati emergenti. Il limite massimo per i titoli di debito senza investment grade, con cui s'intendono i titoli di debito con un rating Standard & Poor equivalente o inferiore a "BB+", è fissato all'80%.

**Fondo Candriam Bond Euro High Yield**: il fondo mira a ottenere una crescita del capitale investendo nel mercato obbligazionario corporate high yield, con lo scopo di trarre vantaggio da titoli di debito di società con elevato rischio di credito. Il fondo

investe principalmente in obbligazioni o in strumenti derivati (contratti derivati di credito basati su indici o singole denominazioni), denominati in ruro, emessi da società con un rating superiore a "B-/B3". **Banor Sicav Euro Bond Absolute Return**: il fondo si prefigge come obiettivo quello di ottimizzare l'andamento del portafoglio investendo principalmente in obbligazioni e titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, strumenti del mercato monetario e attività liquide Le categorie di attività sopra indicate sono emesse in valuta euro e da società che sono costituite e hanno la propria sede legale in un paese europeo o che svolgono la propria attività prevalentemente in uno di tali paesi, pur essendo quotate altrove.

**Fondo Etica Obbligazionario misto**: il fondo investe principalmente in obbligazioni e titoli di Stato denominati in euro ed emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali e in via residuale in obbligazioni di emittenti di tipo societario. La durata finanziaria della componente obbligazionaria è tendenzialmente pari a 4,5 anni (*duration*).L'investimento in azioni non può superare il 20% del

portafoglio complessivo del fondo.

**Fondo Etica Valori responsabili bilanciato**: il fondo può investire al massimo il 70% in azioni, il resto in titoli di Stato e obbligazioni corporate. La peculiarità di questo fondo è l'analisi della responsabilità sociale degli emittenti. Per tale analisi Etica Sgr si avvale di una agenzia etica esterna (Ethibel), mentre, per il controllo, di un Comitato etico sempre esterno alla società.

**Fondo Etica Rendita Bilanciata**: il fondo si prefigge come obiettivo quello di realizzare un incremento moderato del valore del capitale investito nel rispetto di principi di responsabilità sociale e ambientale. Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro. Il fondo può, inoltre, investire, fino ad un massimo del 40%, in strumenti di natura azionaria nei mercati regolamentati di Europa, Nord America e Giappone. Il fondo può, altresì, investire fino al 40% dell'attivo in depositi bancari.

**Fondo DNCA Invest Leonard Eurose**: il fondo si prefigge come obiettivo quello di migliorare la redditività di un investimento prudente, attraverso la gestione attiva di azioni e obbligazioni dell'eurozone. Più nel dettaglio, gli investimenti obbligazionari possono comprendere anche titoli *inflation linked* e convertibili mentre sul segmento azionario il focus è su titoli ad alto dividendo (il peso complessivo di tale asset class tipicamente non eccede il 30%).

**Fondo Azimut Dinamico**: l'obiettivo del Fondo è l'accrescimento del valore del capitale investito nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal *Value at Risk (VaR)*. Le scelte di *asset allocation* verranno effettuate in maniera dinamica e flessibile in relazione alle opportunità offerte rispettivamente dal mercato obbligazionario e azionario (limite massimo del 70% per l'investimento in azioni). Il fondo, inoltre, intende concentrare le scelte di investimento su un numero non elevato di emittenti globali di elevato *standing*.

**Fondo Az Multi Asset Flex**: il fondo investe in una vasta gamma di attivi globali con esposizione in azioni, obbligazioni e strumenti del mercato monetario. Il rating minimo degli strumenti obbligazionari è almeno pari a "BBB-". La politica di investimento non è subordinata ad alcun vincolo esprimibile in termini di valute. Il fondo può, inoltre, utilizzare strumenti finanziari derivati per qualsiasi finalità.

**Fondo Az Fund 1 Institutional Target**: il fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, nelle *commodities* e negli strumenti monetari, con uno stile di gestione *total return* e target di rendimento collocato al livello più alto tra il 3% lordo e il valore che si ottiene dalla somma di Euribor 12 mesi, CPI Europeo anno precedente e uno spread dell'1%. L'area geografica di riferimento è globale, con una prevalenza dei mercati regolamentati dell'area OCSE.

**Fondo Az Fund 1 Dividend Premium**: il fondo investe prevalentemente in titoli azionari globali, con dividendi attraenti. La percentuale massima dell'investimento in azioni, *reits (real estate investment trusts)* e obbligazioni convertibili è pari al 70%; la restante parte del portafoglio è destinata all'investimento in obbligazioni corporate e governative e in strumenti del mercato monetario.

**Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus**: il fondo persegue una strategia di tipo "merger arbitrage" volta all'investimento prevalente in strumenti finanziari di natura azionaria o assimilabili, obbligazioni convertibili, warrant e strumenti finanziari derivati emessi da società soggette ad operazioni di finanza straordinaria (quali ad esempio fusioni, scissioni, acquisizioni ed altre riorganizzazioni d'impresa). La strategia verrà realizzata prevalentemente attraverso l'acquisizione di posizioni *long* sulle società target e *short* sulle società acquirenti.

**Fondo Az Fund 1 Trend**: il fondo investe in investe in azioni o titoli assimilabili alle azioni, nell'ottica di una valorizzazione dei suoi asset nel lungo periodo, perseguendo obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente agli strumenti finanziari in cui investire, con un grado di rischio molto alto. Il fondo investe, quindi, principalmente in *equity*. Il fondo può investire anche in *bonds* o in strumenti del mercato monetario qualora i rendimenti siano più attrattivi del mercato azionario.

Fondo Henderson Pan European Smaller Companies: il fondo si prefigge come obiettivo quello

di ottenere una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni o titoli assimilabili di società di piccole dimensioni con sede legale o che svolgano la maggior parte delle relative attività nel SEE (Spazio Economico Europeo), in qualsiasi settore. Il fondo si pone l'obiettivo di identificare le società che offrono le valutazioni più allettanti in relazione alla rispettiva capacità di generare liquidità su un orizzonte temporale di due-tre anni. **Banor Sicav Greater China Long Short Equity**: il fondo investe principalmente, in via diretta o tra-

**Banor Sicav Greater China Long Short Equity**: il fondo investe principalmente, in via diretta o tramite derivati, con posizioni lunghe e corte, in azioni e titoli legati ad azioni (come *warrant*) di società con sede legale in Cina, Hong Kong e Taiwan o che svolgano in prevalenza la loro attività in uno di questi paesi, anche se sono quotate altrove. Il fondo può investire anche indirettamente in azioni cinesi di tipo A (azioni quotate sulle borse di Shanghai e Shenzhen rivolte ad investitori istituzionali e qualificati) tramite strumenti derivati e titoli di partecipazione entro il limite massimo del 35% del patrimonio.

I titoli non immobilizzati sono stati valutati al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni e delle riprese di valore effettuate pari a 27.869.090 euro, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato accantonato in un apposito fondo per rischi ed oneri il relativo onere fiscale pari a 1.380.862 euro. I titoli non immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 1.832.682 euro. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2017	Rivalutazione (svalutazione)	Interessi
Netti				
Enel: n. 4.000 azioni	16.752	20.520	3.768	-
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	255.924	405.618	149.694	-
Totale titoli di capitale	272.676	426.138	153.462	-
Invest Real Sec. Immobiliare (*)	-	-	1.021	-
Beta Immobiliare (*)	196.361	28.207	- 168.154	-
Investietico (*)	-	8.623	8.623	-
Fondo UBS Global Conv. Bond	23.788.422	26.198.368	2.409.946	-
Fondo M&G Optimal Income	25.100.000	25.540.872	440.872	-
Fondo M&G Emerging Mkts Bond	7.000.000	7.062.800	62.800	-
Fondo UBS Asia Bond in USD	7.189.329	6.704.311	- 485.018	-
Fondo ING Renta Asia in USD	3.096.833	2.906.819	- 190.014	-
ETF Barclays 1-3Y US	-	-	-	92.998
Fondo Goldman Sachs Gbl Fix. Inc.	4.526.580	4.557.165	30.585	-
Fondo Groupama Alpha Fixed Inc.	17.889.411	17.961.182	71.771	-
Fondo Muzinich LS Credit Yield	10.110.196	10.134.009	23.813	-
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	27.354.786	27.572.680	217.894	321.827
Fondo Az Fund 1 CGM Opp. Corp. Bond	27.500.000	27.521.203	21.203	-
Fondo Henderson Global HY Euro	5.400.000	5.409.631	9.631	-
Fondo Pioneer Euro High Yield	6.000.000	6.059.855	59.855	-
Fondo Pioneer Emerging Mkts Bond	6.000.000	6.077.279	77.279	-
Fondo Candriam Bond Euro HY	5.000.000	5.056.752	56.752	-
Banor Sicav Euro Bond Abs Return	10.000.000	10.093.601	93.601	_

Fondo Etica Valori Resp. Bilanciato	11.361.046	11.891.049	530.003	-
Fondo Etica Rendita Bilanciata	10.000.000	9.992.651	-7.349	-
Fondo DNCA Leonard Eurose	10.000.000	10.101.541	101.541	-
Fondo Azimut Dinamico	11.600.000	11.597.710	- 2.290	-
Fondo Az Multi Asset Flex	3.993.795	3.879.083	- 114.712	-
Fondo Az Fund 1 Inst. Target	-	-	-	863.930
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	16.945.873	16.824.287	- 121.586	385.981
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	-	-	-	167.946
Fondo Az Fund 1 Trend	5.691.334	6.058.728	367.394	-
Fondo Henderson Pan European Smaller Companies	3.000.000	3.055.914	55.914	-
Banor Sicav Greater China Long Short Equity	4.499.999	5.018.068	518.069	-
Totale organismi di investimento col- lettivo del risparmio	263.243.965	267.312.388	4.069.444	1.832.682
Totale strumenti finanziari quotati	263.516.641	267.738.526	4.222.906	1.832.682
UniCredit: n. 11.339.003 azioni	153.015.482	176.661.666	23.646.184	
Totale rivalutazione (svalutazione)	416.532.123	444.400.192	27.869.090	
Carico fiscale accantonato			- 1.380.862	
Rivalutazioni nette (voce 4 CE)			26.488.228	

<sup>(\*)</sup> La valutazione, tramite l'ultima quotazione disponibile, ha fatto emergere una rivalutazione lorda rispettivamente di 8.623 euro per il fondo Investietico e di 1.021 euro per il fondo Invest Real Sec. Immobiliare e una svalutazione lorda di 168.154 euro per il fondo Beta Immobiliare. Le variazioni annue degli investimenti finanziari i tali investimenti sono esposti nella seguente tabella:

a) Esistenze iniziali	300.082.021
Aumenti:	
b) Acquisti	278.289.831
c) Riprese di valore	1.021
d) Rivalutazioni	27.868.069
e) Trasferimento dal portafoglio titoli immobilizzato	222.899.423
f) Altre variazioni incrementative	5.008.347
Diminuzioni:	
g) Vendite	240.414.160
h) Rettifiche di valore	-
i) Trasferimento al portafoglio titoli immobilizzato	-
l) Altre variazioni in diminuzione (*)	66.420.126
m) Rimanenze finali	527.314.426

<sup>(\*)</sup> la voce comprende la perdita da negoziazione per 63.916.975 euro derivanti dalla vendita dei diritti di opzione collegati ai Cashes (componente azionaria implicita) imputata, già a bilancio 2016, alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 (Riserva da rivalutazioni e plusvalenze), avendo ritenuto i diritti d'opzione incorporati nei Cashes assimilabili a quelli incorporati nelle azioni della società bancaria conferitaria, poiché entrambi i diritti consentono la sottoscrizione di azioni UniCredit, tramite rilevazione di un fondo per rischi e oneri diversi, interamente utilizzato nel 2017.

#### **3.3.3 | CREDITI**

La voce "crediti" esposta in bilancio per 8.475.314 euro (13.308.241 euro nel 2016) è così composta:

	2017	2016
Credito d'imposta "Art Bonus"	898.687	1.143.766
Credito d'imposta IRES (*)	3.760.265	5.563.689
Crediti per maggior acconti IRES versati esercizi precedenti	2.682.161	2.023.371
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Credito fondo contrasto povertà minorile (**)	-	2.796.531
Credito per contributo integrativo ai fondi speciali per il volontariato	330.150	-
Altri crediti d'imposta	590	6.824
Totale crediti d'imposta	8.410.556	12.272.884
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	19.570	38.920
Crediti per personale distaccato presso Fondazione Fotografia Modena	10.199	-
Credito per accordo transattivo Cashes (***)	-	985.000
Credito per liquidazione fondo Advanced Capital II	29.303	-
Altri crediti	5.686	11.437
Totale crediti	8.475.314	13.308.241

<sup>(\*)</sup> ammontare residuo del credito attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 656, della Legge n. 190/2014 (c.d. "Legge di Stabilità per il 2015"); il credito viene utilizzato con cadenza mensile a totale copertura dei versamenti effettuati con il modello F24 (tributi, contributi, addizionali IRPEF, IMU, INAIL, ecc.);

# 3.3.4 LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce, esposta in bilancio per **16.867.172 euro** (117.391.374 euro nel 2016), è così composta: disponibilità di cassa per 171 euro e disponibilità in conto corrente per 16.867.001 euro (117.390.303 euro nel 2016). In dettaglio:

Controparte	Importo	Interessi netti 2017
UBS	3.620.043	-
UniCredit	2.274.148	72
FINPRO (conto finanziamento soci)	4.201.960	26.249
B.P.E.R.	111.905	15
Banca Interprovinciale	2.656.227	6.432
Banca Sanfelice 1893	4.002.718	11.508
Banca Emilveneta	-	1.840
Totale disponibilità in conto corrente	16.867.001	46.116

<sup>(\*\*)</sup> nel corso del 2017 il credito di imposta maturato nel 2016 (2.796.531 euro) e nel 2017 (3.064.446 euro) è stato ceduto pro-soluto;

<sup>(\*\*\*)</sup> indennizzo forfetario corrisposto da UniCredit come ristoro di danno patrimoniale subito dalla Fondazione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto alla voce "Proventi straordinari" della Nota integrativa.

# 3.3.5 ALTRE ATTIVITÀ

La voce è esposta in bilancio per **7.361 euro** (31.873 euro nel 2016).

## 3.3.6 I RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce, esposta in bilancio per 56.306 euro (406.056 euro nel 2016), è composta esclusivamente dai risconti attivi per 56.306 euro. In dettaglio:

- ratei attivi su titoli: nessun valore (365.184 euro nel 2016);
- risconti attivi su spese di competenza del 2017: 56.306 euro (40.872 euro nel 2016).

## 3.3.7 L'ATTIVO DI BILANCIO A VALORI CORRENTI AL 31.12.2017

Nella tabella successiva, le voci dell'attivo vengono esposte al valore corrente:

	2017	2016
Le immobilizzazioni materiali e immateriali	40.478.760	37.987.550
Le immobilizzazioni finanziarie:	449.858.161	494.903.956
- Partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.333.418
- Altre partecipazioni	312.982.220	401.933.183
- Titoli di debito	112.326.715	55.217.365
- Altri titoli	18.215.808	31.419.990
Gli strumenti finanziari non immobilizzati:	527.314.426	300.082.021
- Gli strumenti affidati in gestione patrimoniale	259.575.900	-
- Gli strumenti finanziari quotati: titoli di debito	-	-
- Gli strumenti finanziari quotati: titoli di capitale	426.138	34.054.676
- Gli strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	267.312.388	266.027.345
I crediti finanziari	-	-
Le disponibilità liquide	16.867.172	117.391.374
Totale investimenti a valore corrente	1.034.518.519	950.364.901
Totale investimenti a valore contabile	966.523.314	978.014.752
Totale plus/minus non contabilizzate	67.995.205	- 27.649.851
Totale Patrimonio contabile	812.620.994	746.079.879
Totale patrimonio netto a valori correnti	880.616.199	718.430.028

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2017 ammonterebbe a **oltre 880 milioni di euro** (oltre 718 milioni di euro a dicembre 2016). I ricavi finanziari netti realizzati nel 2017, pari a 19.060.616 euro, rappresentano, quindi, un rendimento netto del 2,35% sul patrimonio netto contabile e un rendimento netto del 2,16% sul valore del patrimonio netto a valori correnti, come sinteticamente riportato nella successiva tabella:

	2017	2016
Totale plusvalenze su partecipazioni	35.663.776	45.592.314
Totale plusvalenze su titoli di debito immobilizzati	42.324.555	- 64.282.635
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 9.993.126	- 8.959.530
Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie	67.995.205	-27.649.851
Patrimonio contabile	812.620.994	746.079.879
Totale patrimonio valori correnti	880.616.199	718.430.028
Totale ricavi finanziari netti	19.060.616	52.461.788
% ricavi su patrimonio contabile	2,35%	7,03%
% ricavi su patrimonio corrente	2,16%	7,30%

# 3.4 VOCI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

#### 3.4.1 IL PATRIMONIO

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a **812.620.994 euro** e si è incrementato di 66.541.115 euro rispetto al 2016 (746.079.879 euro) per una variazione positiva dell'8,92%, imputabile quasi interamente alla ricostituzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze prevista dall'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 per un importo pari a 63.916.975 euro. La suddetta riserva era stata utilizzata nel 2016 a fronte delle perdite derivanti dalla cessione di n. 523.758 diritti d'opzione incorporati negli strumenti convertibili in azioni UniCredit (Cashes). Il MEF, con lettera protocollo DT 34539 del 26/04/2018, ha comunicato di non ritenere ammissibile l'utilizzo della suddetta riserva, non ricorrendo i presupposti per avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 e nel paragrafo 14.1 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. All'esito di un processo di interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza, pur ritenendo corretto il trattamento contabile adottato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha pertanto provveduto a ripristinare la suddetta riserva ed a rilevare la perdita derivante dalla cessione dei suddetti diritti d'opzione rivenienti dai titoli Cashes nella voce "Oneri straordinari" del conto economico dell'esercizio 2017, come specificamente richiesto dal MEF nella succitata lettera.

Gli accantonamenti patrimoniali effettuati nel 2017 sono stati determinati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018; in particolare:

- accantonamento alla riserva obbligatoria: 20% dell'avanzo dell'esercizio;
- accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio: nessun accantonamento (percentuale massima consentita: 15% avanzo dell'esercizio).

I movimenti intervenuti nel corso del 2017 sono di seguito dettagliati:

	Saldo al 31.12.2016	Movimenti 2017 utilizzo	Movimenti 2017 apporti	Saldo al 31.12.2017
Fondo di dotazione	42.655.634	-	-	42.655.634
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	428.124.295	-	63.916.975	492.041.270
Riserva obbligatoria	174.679.005	-	2.624.140	177.303.145
Riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	-	-	100.476.945
Riserva da donazioni	144.000	-	-	144.000
Totali	746.079.879		66.541.115	812.620.994

La **Riserva da rivalutazioni e plusvalenze** è costituita dalle plusvalenze e dalle riprese di valore relative alla partecipazione nella banca conferitaria per le quali la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 9, comma 4, del D.lgs. 153/1999. La riserva evidenzia la seguente movimentazione storica:

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze – movimenti	Saldo al 31.12.2017
Riserva iniziale (da conferimento)	258.793.864
Plusvalenze contabilizzate nel 2005	287.523.575
Perdita da cessione azioni UniCredit (2016)	- 54.276.169
Perdita da cessione diritti di opzione Cashes (2016)	- 63.916.975
Reintegro perdita da cessione diritti Cashes (2017)	63.916.975
Totale	492.041.270

La **Riserva obbligatoria** è prevista dall'art.8 del D.lgs. 153/1999 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio di riferimento l'accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come da ultimo disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con il decreto del 9 marzo 2018.

La **Riserva per l'integrità del patrimonio** è consentita dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e per l'anno 2017 può essere alimentata nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con il decreto del 9 marzo 2018. Analogamente a quanto avvenuto nel 2016, la Fondazione non ha proceduto ad effettuare accantonamenti alla **riserva per l'integrità del patrimonio**; di seguito la movimentazione osservata negli ultimi cinque esercizi:

Riserva per l'integrità del patrimonio – movimenti	Saldo al 31.12.2017
Ammontare riserva al 31 dicembre 2012	98.060.042
Accantonamento anno 2013	2.416.903
Accantonamento anno 2014	-
Accantonamento anno 2015	-
Accantonamento anno 2016	-
Accantonamento anno 2017	-
Totale	100.476.945

La Riserva da donazioni rappresenta il controvalore di alcune opere donate da artisti al termine di esposizioni curate dalla Fondazione (opere di Gilardi, Jodice e Sugimoto).

# 3.4.2 I FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a **112.511.691 euro** (121.734.790 euro nel 2016). In dettaglio:

- fondo stabilizzazione erogazioni: 7.517.259 euro;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 38.248.909 euro;
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 3.747.424 euro;
- altri fondi: 62.998.099 euro.

Si ricorda che dal bilancio 2015 le delibere sono assunte sui fondi precostituiti (quindi su redditività realizzata) e non più sulle risorse generate nell'esercizio corrente (quindi su redditività attesa).

Il **fondo stabilizzazione erogazioni** ammonta a **7.517.259 euro** (10.517.259 euro nel 2016, anno in cui il fondo è stato ricostituito) e nel corso del 2017 ha avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	10.517.259
giroconto ad altri fondi: per il fondo Progetti Strategici	- 3.000.000
accantonamento dell'esercizio	-
Rimanenze finali	7.517.259

La consistenza del fondo di stabilizzazione delle erogazioni a fine 2017 rapportata con le erogazioni deliberate nello stesso anno (21.010.650 euro, al netto dei crediti di imposta ottenuti per 3.394.596 euro, di cui 3.064.446 euro per il contributo deliberato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e 330.150 euro per l'intero contributo integrativo deliberato ai fondi speciali per il volontariato) evidenzia un indice di copertura pari al 35,78% (48,21% nel 2016).

I **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** ammontano a **38.248.909 euro** (46.893.142 euro nel 2016) e nel corso del 2017 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	46.893.142
giroconto da altri fondi: per acquisto beni	150.000
reintegri parziali o totali di erogazioni	1.057.921
erogazioni deliberate nell'esercizio	- 19.155.209
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzio- nale 2019	9.303.055
Rimanenze finali	38.248.909
Di cui :	
- destinati all'attività istituzionale 2018	17.480.000
- destinati all'attività istituzionale anni futuri	17.964.474
- ulteriori disponibilità	2.804.435

I **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi** ammontano a **3.747.424 euro** (4.387.162 euro nel 2016) e nel corso del 2017 hanno avuto la sequente movimentazione:

Rimanenze iniziali	4.387.162
giroconto ad altri fondi: per il fondo per il contrasto alla povertà educativa min	orile - 443.392
reintegri parziali o totali di erogazioni	423.488
erogazioni deliberate nell'esercizio	- 1.428.795
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2019	808.961
Rimanenze finali	3.747.424
Di cui :	
- destinati all'attività istituzionale 2018	1.520.000
- destinati all'attività istituzionale anni futuri	1.562.128
- ulteriori disponibilità	665.296
Per effetto degli accantonamenti effettuati, le disponibilità erogative risc	ultano essere così composte:
Fondi accantonati erogazioni 2018	19.000.000
Fondi accantonati erogazioni anni futuri	19.526.602
Totale accantonamenti per erogazioni 2018-2019	38.526.602
Ulteriori disponibilità	3,469,731

Gli altri fondi ammontano a 62.998.099 euro (59.937.227 euro nel 2016) e comprendono:

- la contropartita contabile iscritta in relazione ad acquisto di beni con l'utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale;
- la contropartita contabile iscritta in relazione alle partecipazioni in società strumentali e alle partecipazioni acquisite con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI.

I fondi destinati all'acquisto di beni con utilizzo di risorse rivenienti dall'attività istituzionale ammontano a **52.871.605 euro** (53.285.605 euro nel 2016) e comprendono:

- **fondo per erogazioni future "Progetto S. Agostino"**: 38.790.000 euro (analogo valore nel 2016). Il fondo è destinato al progetto di restauro e riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Sant'Agostino. La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio. Il fondo non è stato movimentato nell'esercizio.
- **fondi per acquisto beni (erogazioni patrimonializzate)**: 14.081.605 euro (14.495.605 euro nel 2016). La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Beni	Disponibilità	Totali
Rimanenze iniziali	12.254.770	2.240.835	14.495.605
reintegri parziali o totali di erogazioni		- 264.000	- 264.000
giroconto a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	- 150.000	- 150.000
acquisti effettuati su residui anni precedenti	715.593	- 715.593	-
Rimanenze finali	12.970.363	1.111.242	14.081.605

## Il fondo comprende:

- a) la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per 3.987.634 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo. In data 24 aprile 2008, infatti, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera; la vendita è avvenuta con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038;
- b) la contropartita dell'investimento di 5.129.451 euro, relativo al complesso immobiliare Sant'Agostino da destinare ad utilizzo pubblico, esposto nella voce 1a) dell'attivo (di cui 707.593 euro sono stati spesi nel corso del 2017);
- c) la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b dell'attivo, per 3.853.278 euro (di cui 8.000 euro acquistati nel corso del 2017).

Il dettaglio di questi ultimi investimenti è il seguente:

Descrizione bene	Importo
Opere collezione fotografica d'arte	3.185.579
"Sumula seu breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti", codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia Storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	30.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.853.278

I fondi destinati all'acquisto di partecipazioni con utilizzo di risorse rivenienti dall'attività istituzionale ammontano a **6.333.418 euro** (analogo valore nel 2016) e comprendono i seguenti investimenti:

- Fondazione con il Sud: 6.117.757 euro. L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita appunto di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: altri fondi del passivo;
- **Fondazione Modena Arti Visive**: 215.661 euro. L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione Modena Arti Visive (già Fondazione Fotografia Modena, modificata con atto notarile il 4 ottobre 2017), iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo.

I fondi accantonati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'Acri ammontano a 793.076 euro (318.204 euro nel 2016) e comprendono i seguenti investimenti:

 Fondo nazionale iniziative comuni ACRI: 349.684 euro (318.204 nel 2016). L'Assemblea dell'A-CRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Rimanenze iniziali	318.204
Pagamenti effettuati nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	31.480
Rimanenze finali	349.684

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile: 443.392 euro (nessun valore nel 2016). Il Fondo è destinato, come indicato all'articolo 1 comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al "sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". L'importo indicato rappresenta il 50 per cento del contributo destinato alla Fondazione con il Sud per l'anno 2017 (886.783 euro) e viene accantonato nell'ambito dei fondi per l'attività d'istituto, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 19 settembre 2017, in attesa della delibera di impegno al versamento al suddetto fondo, da assumere nell'anno 2018 (per confluire così nel totale deliberato 2018). I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Rimanenze iniziali	-
Pagamenti effettuati nell'esercizio	-
Giroconto da fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	443.392
Rimanenze finali	443.392

Il **fondo Progetti Strategici** ammonta a **3.000.000 euro** (nessun valore nel 2016); il fondo, costituito nell'esercizio con risorse attinte dal fondo stabilizzazione delle erogazioni, è destinato a finanziare i seguenti progetti di rilevanza strategica per la Fondazione, con particolare ma non esaustivo riferimento (a) alla valorizzazione del compendio di Villa Sorra, in relazione a funzioni – oltre che di recupero del bene storico - di promozione delle tipicità agroalimentari del territorio provinciale e regionale e (b) ai progetti di riqualificazione delle ex fonderie, nelle loro componenti di valorizzazione della memoria e di sviluppo di laboratori e funzioni innovative per lo sviluppo economico. Il fondo ha avuto nel 2017 la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	-
giroconto da fondo stabilizzazione delle erogazioni	3.000.000
accantonamento dell'esercizio	-
Rimanenze finali	3.000.000

## 3.4.3 I FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce, esposta in bilancio per 7.417.805 euro (74.695.002 euro nel 2016) è così composta:

	Anno 2017	Anno 2016
Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi	454.486	454.486
Fondo imposte capital gain	6.550.438	10.053.039
Fondo manutenzioni straordinarie immobili storici	412.881	540.502
Fondo per rischi e oneri diversi	-	63.916.975
Totale	7.417.805	74.965.002

#### In particolare:

- Il fondo ritenuta d'acconto sui dividendi ammonta a 454.486 euro e non si è movimentato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (454.480 euro) e 1998 (1.057.173 euro) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepite dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4 ottobre 1996. Di questi, 1.057.167 euro sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte, contributi, tributi in esercizi precedenti.
- Il **fondo imposte su proventi relativi a investimenti finanziari** ammonta a **6.550.438 euro** (10.053.039 euro nel 2016). I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Rimanenze al 31.12.2016	10.053.039
accantonamenti	5.267.305
rilascio eccedenza fondo a proventi straordinari	- 3.427.610
pagamenti effettuati	- 5.342.296
Rimanenze al 31.12.2017	6.550.438

- Il fondo manutenzioni straordinarie immobili storici ammonta a 412.881 euro (540.502 euro nel 2016). L'unico movimento intervenuto nel 2017 è relativo ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio per un importo pari a 127.621 euro (variazione negativa).
   Il fondo è stato stanziato per lavori di manutenzione sull'immobile storico "Palazzo Montecuccoli", sede della Fondazione, per il quale, stante le peculiari caratteristiche, ed adottando le indicazioni fornite dall'ACRI con gli Orientamenti contabili di cui si è già dato conto in precedenza, si è interrotta la procedura di ammortamento.
- Il fondo per rischi ed oneri diversi è stato interamente utilizzato nel 2017 (63.916.975 euro nel 2016). Il Fondo accoglieva l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2016 per la copertura della perdita derivante dalla negoziazione a mercato dei n. 523.758 diritti di opzione collegati ai Cashes e ricevuti in occasione della più volte ricordata operazione di ricapitalizzazione della partecipata UniCredit del febbraio 2017. L'accantonamento è stato effettuato in contropartita all'utilizzo della riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 (Riserva da rivalutazioni e plusvalenze), avendo ritenuto i diritti d'opzione incorporati nei Cashes assimilabili a quelli incorporati nelle azioni della società bancaria conferitaria, poiché entrambi i diritti consentono la sottoscrizione di azioni UniCredit.

## 3.4.4 IL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo, esposto in bilancio per 126.172 euro (144.844 euro nel 2016), si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2016	144.844
Utilizzi:	
- versamenti al fondo di previdenza integrativo Previbank	- 26.124
- pagamento imposta sostitutiva D.lgs. 47/2000	- 497
- per liquidazioni effettuate	- 36.384
- accantonamento dell'esercizio	44.333
Rimanenze al 31.12.2017	126.172

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dalla Fondazione.

## **3.4.5 LE EROGAZIONI DELIBERATE**

Le erogazioni deliberate, al netto delle erogazioni patrimonializzate per le quali è stato istituito apposito fondo, sono esposte in bilancio per **40.105.279 euro** (45.568.231 euro nel 2016) e sono così esposte:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: 33.699.327 euro;
- erogazioni deliberate negli altri settori ammessi: 3.857.530 euro;
- erogazioni deliberate per il Progetto Sud: 443.391 euro;
- erogazioni deliberate per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile: nessun valore residuo
- erogazioni deliberate per le iniziative emergenze terremoto: 2.105.031 euro.

La movimentazione dell'esercizio delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze al 31.12.2016	34.991.663	4.617.686
Delibere 2017	18.216.982	1.328.795
su fondi a disposizione per l'anno 2017	16.472.627	1.328.795
su altri fondi a disposizione	1.744.355	-
Erogazioni liquidate su delibere 2017	- 2.666.282	- 233.795
su fondi a disposizione per l'anno2017	- 2.587.541	- 233.795
su altri fondi a disposizione	- 78.741	-
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 16.049.281	- 1.432.061
Reintegri parziali o totali di erogazioni	- 793.755	- 423.095
Rimanenze al 31.12.2017	33.699.327	3.857.530
Totale erogazioni liquidate nel 2017	18.715.563	1.665.856

Di seguito il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti:

Settore	Fondi 2017	Altri fondi	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	6.756.885	1.159.355	7.916.240
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3.336.949	450.000	3.786.949
Assistenza anziani	1.265.000	-	1.265.000
Crescita e formazione giovanile	3.039.793	135.000	3.174.793
Famiglia e valori connessi	2.074.000	-	2.074.000
Totale settori rilevanti	16.472.627	1.744.355	18.216.982
Volontariato, filantropia e beneficenza	692.814	-	692.814
Diritti civili	490.981	-	490.981
Salute pubblica, medicina preventiva	80.000	-	80.000
Protezione e qualità ambientale	65.000	-	65.000
Totale altri settori ammessi	1.328.795	-	1.328.795
Totale	17.801.422	1.744.355	19.545.777

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono riconducibili a progetti gestiti da terzi per 19.055.332 euro e a progetti gestiti direttamente per 490.445 euro. In particolare:

Settori	Gestione terzi	Gestione diretta	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	7.590.745	325.495	7.916.240
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3.786.949	-	3.786.949
Assistenza anziani	1.265.000	-	1.265.000
Crescita e formazione giovanile	3.019.843	154.950	3.174.793
Famiglia e valori connessi	2.074.000	-	2.074.000
Totale settori rilevanti	17.736.537	480.445	18.216.982
Volontariato, filantropia e beneficenza	682.814	10.000	692.814
Diritti civili	490.981	-	490.981
Salute pubblica, medicina preventiva	80.000	-	80.000
Protezione e qualità ambientale	65.000	-	65.000
Totale altri settori ammessi	1.318.795	10.000	1.328.795
Totale	19.055.332	490.445	19.545.777

Le delibere assunte per progetti gestiti direttamente sono le seguenti:

Oggetto	Importo
Fondo spese per il progetto di restauro dell'ex Ospedale Sant'Agostino	160.000
Progetto di orientamento e integrazione scolastica	150.000
Attività editoriali proprie	65.500
Progetto di valorizzazione della lirica ("Modena Città del Belcanto)	50.000
Altre iniziative minori	64.945
Totale	490.445

Le delibere liquidate nell'esercizio ammontano complessivamente a 20.381.419 euro (20.519.038 euro nel 2016) e sono così suddivise:

- liquidazioni su delibere dell'esercizio: 2.900.077 euro (3.039.187 euro nel 2016), pari al 14,84% delle delibere (contro il 14,93% del 2016);
- liquidazioni su delibere di esercizi precedenti: 17.481.342 euro (17.479.851 euro nel 2016).

Per quanto attiene il **Progetto Sud**, le somme ancora da erogare sono quelle relative al contributo 2017 alla Fondazione con il Sud nell'ambito del "Progetto Sud" deliberato in attuazione dell'Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 e successive integrazioni e comunicato dall'ACRI con lettera del 19 settembre 2017.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2016	853.292
pagamenti effettuati nell'esercizio	- 426.646
somme destinate al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	- 426.646
delibera dell'esercizio	443.391
Rimanenze al 31.12.2017	443.391

Di seguito vengono riepilogati gli stanziamenti effettuati nel corso degli anni a favore della Fondazione con il Sud e i relativi pagamenti effettuati:

	Apporti	Pagamenti	Residuo
anno 2005: da fondi Volontariato	2.488.836	2.488.836	-
anno 2005	1.125.407	1.125.407	-
anno 2006	792.402	792.402	-
anno 2007	464.573	464.573	-
anno 2008	439.388	439.388	-
anno 2009	962.970	962.970	-
anno 2010	541.435	541.435	-
anno 2011	574.138	574.138	-
anno 2011 apporti da fondi residui anno 2009	178.076	178.076	-
anno 2012	670.362	670.362	-
anno 2013	708.331	708.331	-
anno 2014	714.202	714.202	-
anno 2015	734.856	734.856	-
anno 2016	853.292	853.292	-
anno 2017	443.391	-	443.391
Totale accantonamenti	11.691.659	11.248.268	443.391
Apporto per la costituzione della Fondazione	6.117.757	6.117.757	-
Importo complessivamente destinato alla Fondazione con il Sud	17.809.416	17.366.025	443.391

Gli accordi ACRI – Volontariato aventi ad oggetto la "Promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia" (Progetto Sud) prevedevano un impegno di contribuzione da parte delle Fondazioni alla neo costituita Fondazione con il Sud, volto a stabilizzarne i flussi finanziari.

## In particolare:

- l'accordo del 23 giugno 2010, relativo al quinquennio 2010-2014, prevedeva un contributo minimo di 20 milioni di euro e un contributo aggiuntivo di 4,4 milioni di euro
- l'accordo del 25 luglio 2012 ha cancellato il citato ulteriore stanziamento di 4,4 milioni di euro;
- l'accordo del 16 ottobre 2013, infine, ha esteso al 2015 l'impegno di contribuzione di 20 milioni di euro.

Come già evidenziato, l'importo dell'accantonamento da porre a carico del corrente esercizio viene comunicato dall'ACRI e viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

ů i		
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2009	1.982.030	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2010	1.398.010	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2011	1.181.414	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2012	1.063.599	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2013	982.560	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2014	1.773.994	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2015	953.389	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2016	1.250.764	
Media accantonamenti effettuati dal 2009 al 2016 (A)	1.323.220	
Valori medi degli accantonamenti delle Fondazioni aderenti all'accordo accantonati nel medesimo periodo (B)	29.843.145	
Incidenza % di (A) su (B)	4,43	
Totale nazionale del contributo delle Fondazioni a Fondazione con il Sud per l'anno 2017	20.000.000	
Quota di competenza per l'anno 2017	886.783	
Di cui:		
- 50% destinato alla Fondazione con il Sud,	443.391	
nell'ambito delle "Erogazioni deliberate – Fondazione con il Sud"		
- 50% destinato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile,	443.392	
nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi"	770.002	

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile destinato, come indicato all'articolo 1 comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al "sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori" non presenta saldi al 31 dicembre 2017 ma si è movimentato nel corso dell'esercizio per effetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016, di adesione della Fondazione al citato Fondo per il triennio 2016-2018. Relativamente all'anno 2017 la Fondazione ha deliberato e versato l'importo di 4.085.928 euro a valere sui fondi a disposizione nei settori rilevanti. Sull'ammontare erogato è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari al 75%, quindi 3.064.446 euro, immediatamente utilizzabile o cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi. Il citato credito d'imposta, unitamente alla metà del contributo stanziato nel bilancio 2017 per la Fondazione con il Sud, pari a 426.646 euro, hanno reintegrato la disponibilità erogativa dei fondi a disposizione per le erogazioni nei settori rilevanti, determinando così l'effettivo importo delle risorse messe a disposizione da parte della Fondazione per il 2017 di 594.836 euro.

Per quanto attiene le iniziative rivolte all'**emergenza terremoto** la movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2016	5.105.590
reintegri parziali o totali di erogazioni	- 559
pagamenti effettuati nell'esercizio	- 3.000.000
Rimanenze al 31.12.2017	2.105.031

#### Sintesi dell'attività istituzionale 2017

Rispetto al Documento Previsionale Programmatico (DPP) che assegnava all'attività istituzionale dell'anno 2017 19 milioni di euro, le erogazioni deliberate rappresentano il 96,03%, dello stanziamento; in dettaglio:

Settori	<b>DPP 2017</b> (*)	Delibere 2017	%
deliberato			
Arte, attività e beni culturali	6.840.000	6.756.885	98,78
Ricerca scientifica e tecnologica	3.610.000	3.336.949	92,44
Assistenza anziani	1.520.000	1.265.000	83,22
Crescita e formazione giovanile	3.040.000	3.039.793	99,99
Famiglia e valori connessi	2.470.000	2.074.000	83,97
Totale settori rilevanti	17.480.000	16.472.627	94,24
Altri settori ammessi (*)	1.520.000	1.328.795	87,42
Fondazione con il Sud	-	443.391	-
Totale	19.000.000	18.244.813	96,03

<sup>(\*)</sup> Le risorse indicate nella tabella non comprendono le risorse destinate al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Le erogazioni deliberate a valere sugli ulteriori fondi a disposizione ammontano a **6.160.433 euro** e sono così composte:

Settori	Delibere	Crediti di imposta riconosciuti	Da Fondazione con il Sud	Risorse utilizzate
Totale settori rilevanti	1.744.355	-	-	1.744.355
Totale settori ammessi	-	-	-	-
Fondo povertà educativa minorile	4.085.928	3.064.446	426.646	594.836
Fondo integrativo volontariato (*)	330.150	330.150	-	-
Totale	6.160.433	3.394.596	426.646	2.339.191

<sup>(\*)</sup> A seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore e CSVnet in data 16 novembre 2016, le Fondazioni si sono impegnate ad assicurare per il triennio 2017 – 2019 un plafond annuale di 40 milioni di euro al sistema dei Centri di servizio per il volontariato (Csv), a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo (quantificate per il 2017 in 1,5 milioni di euro).

La copertura di tali assegnazioni annuali deriverà dagli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) e da eventuali contributi integrativi delle Fondazioni, per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo credito d'imposta. rispetto all'accantonamento ex lege 266/91, di complessivi 10 milioni di euro, totalmente coperto da un corrispondente credito di imposta riconosciuto dall'art. 1, commi da 578 a 581, della legge n. 232 del 2016. Il credito di imposta indicato ha le medesime caratteristiche e lo stesso trattamento, anche contabile, di quello relativo al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile sopra richiamato.

Per la ripartizione dell'onere, l'ACRI, con lettera datata 17 maggio 2017, ha provveduto a suddividere l'importo tra le prime 20 Fondazioni associate con accantonamento ex. art. 15 L. 266/91 del bilancio 2015 superiore a 200.000 euro. Pertanto, l'impegno di versamento assunto dalla Fondazione per il citato fondo per l'anno 2017 è stato pari a 330.150 euro, totalmente coperto dal corrispondente credito di imposta.

Le erogazioni deliberate nell'anno 2017 ammontano quindi a 24.405.246 euro. In dettaglio:

Settore	Fondi 2017	Altri fondi	Totale
Arte, attività e beni culturali	6.756.885	1.159.355	7.916.240
Ricerca scientifica e tecnologica	3.336.949	450.000	3.786.949
Assistenza anziani	1.265.000	-	1.265.000
Crescita e formazione giovanile	3.039.793	135.000	3.174.793
Famiglia e valori connessi	2.074.000	-	2.074.000
Totale settori rilevanti	16.472.627	1.744.355	18.216.982
Volontariato, filantropia e beneficenza	692.814	-	692.814
Diritti civili	490.981	-	490.981
Salute pubblica, medicina preventiva	80.000	-	80.000
Protezione e qualità ambientale	65.000	-	65.000
Totale altri settori ammessi	1.328.795	-	1.328.795
Fondazione con il Sud	443.391	-	443.391
Fondo povertà educativa minorile	-	4.085.928	4.085.928
Fondo integrativo volontariato	-	330.150	330.150
Totale	18.244.813	6.160.433	24.405.246

#### **3.4.6 IL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Il fondo è stato costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21 novembre 1991; le Fondazioni di origine bancaria devono stanziare a favore dei Fondi speciali per il Volontariato una quota non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio decurtato dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999.

Il 16 novembre 2016 l'ACRI ed i rappresentanti del mondo del volontariato, hanno concluso, con esito positivo, un impegnativo confronto avviato nel corso del mese di luglio con un duplice obiettivo:

- delineare una proposta condivisa da avanzare congiuntamente al Governo a supporto della stesura del decreto, tra quelli attuativi della legge delega n. 106/2016 per la riforma del terzo settore, riguardante il ridisegno dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) e dei relativi organismi di controllo;
- assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica al sistema dei Csv, anche in considerazione della scadenza a fine anno 2016 degli effetti dell'intesa soprariportata dell'anno 2013.

La prima finalità risponde al tentativo di attuare una profonda riorganizzazione del sistema dei Csv e dei Comitati di gestione (Coge), imperniata sul ridimensionamento degli apparati e sull'armonizzazione a livello nazionale delle linee di intervento, con conseguente miglioramento di efficienza del sistema stesso e della sua capacità di rispondere in modo mirato e senza deviazioni, a primarie esigenze di sostegno e promozione del volontariato italiano.

Per quanto riguarda il sostegno economico del sistema dei Csv e dei relativi organi di controllo è stato invece sottoscritto dalle parti sopra richiamate un protocollo d'intesa che impegna le Fondazioni ad assicurare per il prossimo triennio (2017-2018-2019) un plafond annuale di 40 milioni di euro al

sistema dei Csv, a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo (quantificate per il 2017 in 1,5 milioni di euro). La copertura di tali assegnazioni annuali deriverà dagli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) e da eventuali contributi integrativi delle Fondazioni, per i quali è previsto, entro i tetti di seguito specificati, il riconoscimento di un corrispettivo credito d'imposta:

- per l'anno 2017 il fabbisogno troverà copertura nel "quindicesimo" ex art. 15 L. 266/91 dei bilanci 2015, pari a complessivi 29,3 milioni di euro, in un credito di imposta, avente le medesime caratteristiche e lo stesso trattamento, anche contabile, di quello relativo al fondo per il contrasto della povertà educativa, di 10 milioni di euro riconosciuto dalla legge di bilancio 2017 (commi 578-581) a fronte di versamenti volontari delle Fondazioni, e in un ulteriore contributo aggiuntivo delle Fondazioni stesse, non coperto da credito d'imposta, per il complessivo importo di circa 1,7 milioni di euro;
- per gli anni 2018 e 2019, ove gli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato relativi ai bilanci 2016 e 2017 non dovessero coprire il fabbisogno di 40 milioni di euro, la differenza sarà integrata da versamenti volontari aggiuntivi da parte delle Fondazioni, con la previsione però che tutti i versamenti effettuati (sia quelli di legge che quelli volontari) godano di un credito di imposta fino a un massimo di 15 milioni di euro annui.

Il riferimento normativo primario della riforma è costituito dalla Legge n. 106 del 6 giugno 2016 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"; essa, in particolare, stabilisce all'art. 5, lettere e) ed f) i criteri per la revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato e dei relativi organismi di programmazione e controllo.

Tra i decreti legislativi che il Governo ha emanato per l'attuazione della delega quello che affronta specificamente il tema dei Csv è il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 Nelle norme sopra indicate le Fondazioni sono direttamente chiamate in causa su due terreni: quello del finanziamento dei Csv e quello inerente gli organismi preposti al controllo (e ora anche indirizzo) del sistema dei Csv. Gli Organismi di controllo si sostanzieranno in:

- un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC);
- diversi Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

Per quanto riguarda gli impegni di natura finanziaria, di seguito sono evidenziati quelli posti a carico delle Fondazioni:

1. Accantonamento annuale del "quindicesimo" (determinato con il criterio attuale, indicato dall' "Atto di Indirizzo Visco" del 2001). L'art. 62, comma 3 del Codice terzo settore così recita: "Ciascuna FOB destina ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153". Pertanto, si conferma il criterio di calcolo del quindicesimo dettato dall'Atto di Indirizzo del 2001. Il cambiamento normativo interviene, invece, sulla destinazione dell'importo annuale accantonato, relativamente sia al soggetto destinatario sia al momento della materiale erogazione. La normativa pre-vigente stabiliva che le somme accantonate venissero destinate dalla Fondazione (con invio di formale comunicazione di impegno) alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita da Acri al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi

rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale. Le somme assegnate rimanevano poi nella disponibilità finanziaria della Fondazione (iscritte in bilancio in apposito fondo) sino a quando i Coge delle regioni beneficiarie non le richiamavano espressamente, disponendone il versamento ai relativi Csv.

- 2. Versamento al Fondo unico nazionale (FUN) entro il 31.10 di ogni anno dell'importo accantonato. Con la nuova disciplina l'unico adempimento richiesto alla Fondazione dopo l'accantonamento è il versamento dell'importo accantonato al FUN (Fondo unico nazionale, che sostituirà i fondi speciali regionali pre-esistenti) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà poi l'organismo che amministra il FUN (cioè l'ONC) a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi.
- 3. Versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC. Il nuovo impianto normativo contempla, infatti, anche la possibilità che le Fondazioni siano chiamate a versare al FUN contributi integrativi, in aggiunta al quindicesimo accantonato. Tale eventualità si presenterà nei casi in cui l'ammontare del "quindicesimo" accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei Csv individuato dall'ONC (su base triennale e annuale). Il meccanismo funzionerà anche in senso contrario, prevedendosi la creazione di "riserve" nel FUN nelle annualità in cui l'importo degli accantonamenti delle Fondazioni risultasse eccedente rispetto al fabbisogno di cui sopra. Ovviamente, ove dette riserve fossero disponibili nelle annualità di "deficit" del quindicesimo, è previsto che si ricorra al loro utilizzo prima di richiedere contributi integrativi alle Fondazioni.

A bilanciamento del maggior onere "potenziale" ricadente sulle Fondazioni per effetto della contribuzione integrativa in argomento, il legislatore ha previsto la concessione di un credito d'imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al FUN. Per il primo anno, il 2018, l'ammontare del credito d'imposta è sino a un massimo di 15 milioni di euro, mentre per gli anni successivi l'importo massimo previsto è di 10 milioni di euro. Si deve rimarcare che l'applicazione del beneficio fiscale riguarderà tutti i versamenti delle Fondazioni e non solo i contributi integrativi, riducendo così in modo sistematico l'onere effettivo a carico delle Fondazioni per il finanziamento del sistema e compensando, indirettamente, le eventuali contribuzioni integrative che nel tempo dovessero rendersi necessarie.

Nella successiva tabella sono riportati tutti gli stanziamenti effettuati dal 1992:

	Accantonamento Legge 266/1991	Extra Accantonamento	Totale
anno 1992	55.053	-	55.053
anno 1993	107.501	-	107.501
anno 1994	134.047	-	134.047
anno 1995	265.974	-	265.974
anno 1996	780.198	-	780.198
anno 1997	363.036	-	363.036
anno 1998	613.970	-	613.970
anno 1999	1.480.503	-	1.480.503
anno 2000 (*)	1.160.937	1.160.937	2.321.874
anno 2001 (*)	1.127.710	1.127.710	2.255.420
anno 2002 (*)	1.340.274	1.340.274	2.680.548
anno 2003 (*)	1.229.880	1.229.880	2.459.760
anno 2004 (*)	1.258.956	1.258.956	2.517.912
anno 2005 (*)	1.838.485	1.838.485	3.676.970
anno 2006	1.981.005	-	1.981.005
anno 2007	2.089.212	-	2.089.212
anno 2008	1.019.437	-	1.019.437
anno 2009	1.982.030	-	1.982.030
anno 2010	1.398.010	-	1.398.010
anno 2011	1.181.414	-	1.181.414
anno 2012	1.063.598	-	1.063.598
anno 2013	982.560	-	982.560
anno 2014	1.773.994	-	1.773.994
anno 2015	953.389	-	953.389
anno 2016	1.250.764	-	1.250.764
anno 2017	349.776	-	349.776
Totale accantonamenti	27.781.713	7.956.242	35.737.955
Apporti da accordo ACRI - CSV	-	-	3.585.240
Totale complessivo a favore Volontariato	-	-	39.323.195

<sup>(\*)</sup> l'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 ha introdotto una metodologia di calcolo dell'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato (quella tuttora utilizzata) contro la quale alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato hanno presentato, sempre nel 2001, ricorso al TAR del Lazio; per gli anni dal 2000 al 2004, oltre agli accantonamenti effettuati in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro sono stati prudenzialmente effettuati stanziamenti, vincolati nella destinazione, di pari ammontare. Nel 2005, a seguito degli accordi intercorsi tra l'ACRI, la Consulta nazionale dei Comitati di Gestione dei fondi speciali per il volontariato e altre associazioni in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato è stato sottoscritto il già citato protocollo d'intesa che ha dato origine alla Fondazione con il Sud e avviato un grande progetto per la promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia (Progetto Sud); tale accordo prevedeva che gli stanziamenti integrativi relativi agli anni dal 2000 al 2004 fossero destinati alla costituzione della Fondazione con il Sud mentre l'accantonamento integrativo effettuato nel 2005 fosse destinato all'attività della neo costituita Fondazione e a sostegno del volontariato delle regioni meridionali.

La voce di bilancio rappresenta il residuo ancora da erogare degli stanziamenti effettuati negli anni a favore dei Fondi speciali per il Volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge 266/1991 e degli stanziamenti effettuati in attuazione degli accordi nazionali ACRI-Volontariato, cui la Fondazione ha aderito: 1.603.441 euro (2.407.054 euro nel 2016).

La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenze al 31.12.2016	2.407.054
somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 1.153.389
accantonamento dell'esercizio	349.776
Rimanenze al 31.12.2017	1.603.441

Nella tabella successiva vengono forniti i dettagli degli stanziamenti e dei pagamenti effettuati nel corso degli anni:

	Stanziamenti	Pagamenti	Residuo
Destinazioni			
Fondazione con il Sud: costituzione	6.117.757	6.117.757	-
Fondazione con il Sud: apporti	3.614.243	3.616.243	-
Sub Totale	9.732.000	9.732.000	-
Regione Emilia Romagna (*)	23.378.182	22.749.899	628.283
Regione Campania	1.182.071	1.182.071	-
Regione Lazio	1.238.445	1.238.445	-
Regione Abruzzo	132.127	132.127	-
Regione Sicilia	1.094.779	1.094.779	-
Regione Lombardia	1.061.832	1.061.832	-
Regione Toscana	143.391	143.391	-
Regione Puglia	185.210	185.210	-
Provincia autonoma di Trento	200.000	200.000	-
Acri – Csv – FUN (**)	625.382	-	625.382
Sub Totale	29.241.419	27.987.754	1.253.665
Accantonamento dell'esercizio:			
50% alla regione Emilia Romagna	174.888	-	174.888
50% Acri – Csv – FUN (**)	174.888	-	174.888
Sub Totale	349.776	-	349.776
Totale	39.323.195	37.719.754	1.603.441

<sup>(\*)</sup> vedere dettaglio dei pagamenti nella successiva tabella;

<sup>(\*\*)</sup> Con lettera datata 20 dicembre 2017, l'ACRI ha comunicato alle Fondazioni che in seguito ad approfondimento congiunto di ACRI, Forum Nazionale Terzo Settore, Consulta Nazionale Co.Ge. e CSVnet, con il parere favorevole del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, sono state concordate alcune misure volte ad assicurare la continuità di funzionamento dei Csv nelle more della costituzione degli organismi di indirizzo e controllo previsti dalla nuova disciplina sui Csv (ONC e OTC), definendo indirizzi provvisori per:

<sup>-</sup> programmazione delle attività del 2018: si è data indicazione ai Coge e ai Csv di definire una programmazione per i primi sei mesi del 2018, assumendo come riferimento la disponibilità, per il semestre, di complessivi 20 milioni di euro ripartiti tra le regioni in proporzione alle assegnazioni del 2017:

copertura fabbisogno finanziario nei primi mesi del 2018: si è individuata una soluzione "ponte" che permetterà di surrogare l'operatività del FUN (Fondo Unico Nazionale) per il tempo necessario alla sua concreta attivazione. In particolare, si è convenuto di raccogliere, entro il 15 gennaio 2018, presso ACRI le quote accantonate dalle Fondazioni ai fondi speciali per il volontariato dell'esercizio 2016 non ancora formalmente assegnate a specifici fondi regionali (cioè il cosiddetto "secondo 50%" di detti accantonamenti). Tali quote, di importo complessivo pari a 10,8 milioni di euro, costituiranno così una provvista che sarà utilizzata per il versamento ai Csv, da parte di ACRI, di un primo anticipo sulla programmazione del primo semestre 2018.

Le disposizioni di pagamento pervenute alla Fondazione nel corso del 2017 ammontano a 1.153.389 euro. In dettaglio:

	Pagamenti al 2016	Pagamenti del 2017	Totale pagamenti
Sviluppo Volontariato Bologna	3.444.935	146.926	3.591.861
C.S.V. di Ferrara	1.814.307	79.037	1.893.344
Ass. I. Pro.V. Centro di Servizi Fo-Ce	2.289.208	100.407	2.389.615
Servizi per il Volontariato Modenese	2.965.678	145.824	3.111.502
Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	2.610.664	117.646	2.728.310
S.V.E.P. di Piacenza	1.866.347	82.656	1.949.003
Per Gli Altri di Ravenna	2.140.463	87.962	2.228.425
Dar Voce Centro di Servizio di R. Emilia	2.166.037	85.616	2.251.653
Volontarimini di Rimini	1.776.808	74.936	1.851.744
Comitato di gestione	722.063	32.379	754.442
Totale Regione Emilia Romagna	21.796.510	953.389	22.749.899
Regione Campania	982.071	200.000	1.182.071
Regione Lazio	1.238.445	-	1.238.445
Regione Abruzzo	132.127	-	132.127
Regione Sicilia	1.094.779	-	1.094.779
Regione Lombardia	1.061.832	-	1.061.832
Regione Toscana	143.391	-	143.391
Regione Puglia	185.210	-	185.210
Provincia autonoma di Trento	200.000	-	200.000
Totale	26.834.365	1.153.389	27.987.754

# **3.4.7 I DEBITI**

La voce, esposta in bilancio per **676.927 euro** (861.122 euro nel 2016), comprende:

Fornitori e fatture da ricevere	255.822
Ritenute, contributi e altri tributi da versare	140.995
Imposta dossier titoli di competenza	86.459
Fondi di terzi per contributi da erogare in cofinanziamento	78.102
Compensi da liquidare agli Amministratori	43.964
Oneri da liquidare a personale dipendente	40.733
Spesa per assistenza da riconoscere a Carimonte Holding S.p.A.	18.300
Imposte IRAP	1.727
Partite varie	10.811
Totale	676.913

Relativamente alle imposte IRES, IRAP e capital gain, si evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2017:

	IRES (*)	IRAP (**)	Capital Gain (***)
Rimanenza al 31.12.2016	259.927	-	-
Pagamenti 2017	- 259.927	-	-
A fondo imposte capital gain	-	-	-
Accantonamento 2017	1.183.400	40.050	4.029.120
Utilizzo crediti anno 2017	-	-	-
Acconti versati nel 2017	-1.183.400	-38.323	-
Eccedenza fondo a sopravvenienze	-	-	-4.029.120
Rimanenza al 31.12.2017	-	1.727	-

<sup>(\*)</sup> gli acconti IRES versati nel corso del 2017 ammontano complessivamente a 2.749.008 euro; l'eccedenza dei versamenti effettuati rispetto all'imposta dovuta per l'anno 2017 di 66.847 euro è esposta per 2.682.161 nella voce "crediti" dell'attivo (crediti verso l'Erario);

## 3.5 CONTI D'ORDINE

## 3.5.1 I BENI PRESSO TERZI

I beni presso terzi sono rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento, titoli obbligazionari e beni d'arte. I titoli vengono valorizzati in base alle quantità per i titoli azionari e le quote di fondi comuni e in base al valore nominale per i titoli obbligazionari, al fine di realizzare una omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per **245.721.361 euro** (211.357.854 euro nel 2016), è così composta:

Totale	245.721.361
Beni d'arte	367.000
Partecipazioni a custodia presso terzi	48.478.787
Titoli a custodia presso terzi	196.875.574

## 3.5.2 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

La voce, esposta in bilancio per **24.917.427 euro** (54.419.645 euro nel 2016), comprende:

Totale	24.917.427
Impegni per delibere pluriennali	8.505.591
Impegni di sottoscrizione di fondi chiusi di private equity	16.411.836

<sup>(\*\*)</sup> gli acconti IRAP versati nel corso del 2017 pari a 38.323 euro sono inferiori rispetto all'imposta effettivamente dovuta per l'anno 2017 di 40.050 euro:

<sup>(\*\*\*)</sup> utilizzo minusvalenze conseguite dalla vendita di azioni e diritti di opzione UniCredit.

# In dettaglio:

- **gli impegni alla sottoscrizione dei fondi chiusi di "***Private equity*": ammontano a 16.411.836 (16.195.639 nel 2016) euro. In dettaglio:

Descrizione	Impegni iniziali	Impegni residui
Fondo TT Venture	10.000.000	1.142.128
Fondo Social Housing	10.000.000	6.550.162
Fondo Atlante	20.000.000	1.566.375
Fondo Invest In Modena	5.000.000	3.734.889
Fondo Advanced Capital IV	5.000.000	3.418.282
Totale	50.000.000	16.411.836

- **gli impegni per delibere pluriennali**: ammontano complessivamente a 8.505.591 euro (7.333.006 euro nel 2016) e sono cosi composti:

Settori	N. progetti	Impegni 2018	Impegni 2019
Arte, attività e beni culturali	12	1.552.760	300.000
Ricerca scientifica e tecnologica	15	2.197.977	2.160.854
Crescita e formazione giovanile	4	1.574.000	550.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	10.000	
Diritti civili	1	30.000	
Salute pubblica, medicina preventiva	1	40.000	40.000
Protezione e qualità ambientale	1	50.000	
Totale	35	5.454.737	3.050.854

# 3.6 IL CONTO ECONOMICO

## 3.6.1 IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è stato positivo per 2.945.260 euro (risultato positivo di 1.337.998 euro nel 2016). La Fondazione, dopo aver chiuso la gestione patrimoniale posta in essere con Azimut, nel mese di novembre 2016, ha incaricato il proprio Advisor Prometeia di iniziare un processo di selezione di gestori al fine di assegnare un mandato di gestione in fondi (GPF). Il processo di selezione si è concluso a febbraio 2017 con la scelta di due gestori: "UBS", ai quali sono stati conferiti 50 milioni di euro e "Banor" ai quali sono stati conferiti 25 milioni di euro.

Oltre ai risultati delle gestioni in fondi di UBS e Banor, la voce riporta il risultato del programma di "yield enhancement" avviato con Fondaco in data 14 aprile 2017 sulle azioni UniCredit riclassificate dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante al 31 dicembre 2017, in seguito al conferimento delle stesse nel suddetto YEP. Per dettagli sulla suddetta riclassifica, si rinvia al paragrafo "3.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie – Unicredit".

I dettagli dei risultati conseguiti dai gestori sono i seguenti:

	UBS	Banor	Fondaco	Totale
Risultato lordo	2.046.244	- 296.749	2.313.500	4.062.995
Fiscalità maturata	- 477.433	-	- 601.510	- 1.078.943
Spese	- 45	- 120	- 38.627	- 38.792
Totale risultato delle gestioni	1.568.766	- 296.869	1.673.363	2.945.260
Commissioni di gestione (*)	- 169.835	- 17.314	- 131.217	- 318.366
Commissioni di performance (*)	-	-	- 292.153	- 292.153
Totale rendimento netto da spese	1.398.931	- 314.183	1.249.993	2.334.741
Commissioni di gestione annue	0,35%	0,07%	150.000	
Commissioni di performance annue		max0,23%	(**)	

<sup>(\*)</sup> le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;

<sup>(\*\*)</sup> la commissione di performance viene così calcolata: (15% \* Rendimento generato dalla gestione in strumenti derivati nel corso dell'anno)

<sup>–</sup> Commissione di Gestione. Per "rendimento generato dalla gestione in strumenti derivati" si intende:

<sup>-</sup> la sommatoria dei premi incassati;

<sup>-</sup> meno la sommatoria dei premi pagati;

<sup>-</sup> più il mark to market degli strumenti derivati in essere alla fine dell'anno;

<sup>-</sup> meno il mark to market degli strumenti derivati in essere all'inizio dell'anno.

Di seguito si riporta in dettaglio l'evidenza della commissione di performance corrisposta al gestore Fondaco per la sua attività di "yield enhancement" sulle azioni UniCredit:

Gestione Fondaco - Mesi	Premi incassati	Premi pagati	Sbilancio
Aprile 2017	410.000	-	410.000
Maggio 2017	2.888.500	- 2.300.000	588.500
Giugno 2017	481.600	- 18.150	463.450
Luglio 2017	1.140.000	- 384.500	755.500
Agosto 2017	178.750	- 148.900	29.850
Settembre 2017	1.137.200	- 887.750	249.450
Ottobre 2017	815.900	- 992.900	-177.000
Novembre 2017	-	-	0
Dicembre 2017	-	- 6.250	-6.250
Totale			2.313.500
15% - Performance fees (A)	347.025		
Commissione di gestione (B)	107.555		
Commissione di performance (A – B)	239.470		
Commissione di performance, comprensiva di IVA	292.153		

# 3.6.2 I DIVIDENDI E I PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi e i proventi assimilati incassati nel 2017 ammontano a 136.253.933 euro (26.038.574 euro nel 2016). In dettaglio:

	2017	2016
Carimonte Holding S.p.A. (riserve di utili):	3.251.287	14.712.548
attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	1.831.422	8.287.452
attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	1.419.865	6.425.096
Carimonte Holding S.p.A. (riserve di capitali): (*)	125.166.064	-
attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	83.569.283	-
attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	41.596.781	-
UniCredit S.p.A.	-	3.600.000
Hera	2.558.406	2.558.406
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.492.704	834.738
CDP - Reti S.p.A.	1.598.706	2.301.268
Aeroporto Marconi	155.120	95.200
Banco Popolare	-	29.550
BPER	498.000	107.500
ENI	1.280.000	1.280.000
Poste Italiane	230.100	200.600
FINPRO	20.000	20.000
Ferrari (USD)	2826	2.124
ENEL	720	296.640
Totale voce dividendi e proventi assimilati	136.253.933	26.038.574

<sup>(\*)</sup> A seguito della distribuzione di riserve di capitale è stata rilevata una rettifica di valore della partecipata di ammontare pari a 87.140.268 euro.

## 3.6.3 GLI INTERESSI E GLI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce esposta in bilancio al netto delle ritenute fiscali ammonta a 3.885.065 euro (4.898.114 euro nel 2016) comprende:

	2017	2016
Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati (*)	672.842	3.772.678
Proventi su altri titoli immobilizzati (**)	1.333.425	359.464
Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	-	66.235
Proventi su altri titoli non immobilizzati	1.832.682	487.671
Interessi su prestito soci (***)	26.249	149.691
Interessi sui rapporti di conto corrente	19.867	62.375
Totale	3.885.065	4.898.114

<sup>(\*)</sup> Sono gli interessi attivi maturati nel corso del 2017 sul prestito convertibile in azioni UniCredit denominato Cashes, di cui la Fondazione detiene nominali Euro 161.474.800 (remunerazione prevista pari all'Euribor a tre mesi + 450 basis point), al netto della ritenuta fiscale; l'ultima cedola pagata è quella del mese di febbraio 2017; nessuna cedola è dovuta per la restante parte del 2017 in quanto, avendo la partecipata UniCredit chiuso in perdita il bilancio d'esercizio 2016, la remunerazione di tali strumenti viene sospesa;

Le ritenute fiscali complessivamente subite dalla Fondazione sugli interessi attivi e altri proventi finanziari ammontano a 1.275.008 euro.

# 3.6.4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nella voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 26.488.228 euro (valore positivo di 7.728.340 euro nel 2016), è riportato, oltre alle rivalutazioni e svalutazioni nette degli strumenti finanziari non immobilizzati, anche la rivalutazione delle azioni UniCredit conferite nel programma di "yield enhancement" gestito dalla SGR Fondaco. Infatti, considerate la natura e la finalità del programma, nell'ambito del quale è preclusa al gestore la possibilità di vendere azioni, la Fondazione ha ritenuto opportuno, per meglio rappresentare la sostanza del mandato conferito, esporre la componente economica della valutazione derivante dal trasferimento delle azioni UniCredit dal portafoglio immobilizzato al portafoglio circolante in questa voce ed esporre nella voce 1 del Conto Economico, "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" il solo risultato conseguito dal gestore Fondaco per la sua attività di "yield enhancement". Per i dettagli sulle modalità di riclassifica delle suddette azioni nel portafoglio "circolante" e sulle relative motivazioni, si rinvia al paragrafo "3.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie - Unicredit".

Trattandosi di titoli quotati, le suddette azioni sono state valutate al valore di mercato (quotazione di borsa dell'ultimo giorno del mese di dicembre), utilizzando la facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, al paragrafo 10.8.

Sul provento derivante dalla suddetta rivalutazione non è stata rilevata fiscalità differita passiva, tenuto conto delle rilevanti minusvalenze fiscali utilizzabili dalla Fondazione in compensazione, nel caso di cessione dei titoli stessi, per i prossimi quattro esercizi.

<sup>(\*\*)</sup> trattasi di distribuzioni di proventi su fondi comuni di investimento;

<sup>(\*\*\*)</sup> sono relativi ad un conto corrente improprio in essere presso FINPRO (la ritenuta fiscale subita a titolo d'acconto, pari a 6.825 euro, sarà utilizzata in dichiarazione dei redditi per ridurre l'IRES da versare).

# In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2017	Rivalutazione (svalutazione)
Enel: n. 4.000 azioni	16.752	20.520	3.768
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	255.924	405.618	149.694
Invest Real Sec. Immobiliare (*)	-	-	1.021
Beta Immobiliare (*)	196.361	28.207	- 168.154
Investietico (*)	-	8.623	8.623
Fondo UBS Global Conv. Bond	23.788.422	26.198.368	2.409.946
Fondo M&G Optimal Income	25.100.000	25.540.872	440.872
Fondo M&G Emerging Mkts Bond	7.000.000	7.062.800	62.800
Fondo UBS Asia Bond in USD	7.189.329	6.704.311	- 485.018
Fondo ING Renta Asia in USD	3.096.833	2.906.819	- 190.014
ETF Barclays 1-3Y US	-	-	-
Fondo Goldman Sachs Gbl Fix. Inc.	4.526.580	4.557.165	30.585
Fondo Groupama Alpha Fixed Inc.	17.889.411	17.961.182	71.771
Fondo Muzinich LS Credit Yield	10.110.196	10.134.009	23.813
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	27.354.786	27.572.680	217.894
Fondo Az Fund 1 CGM Opp. Corp. Bond	27.500.000	27.521.203	21.203
Fondo Henderson Global HY Euro	5.400.000	5.409.631	9.631
Fondo Pioneer Euro High Yield	6.000.000	6.059.855	59.855
Fondo Pioneer Emerging Mkts Bond	6.000.000	6.077.279	77.279
Fondo Candriam Bond Euro HY	5.000.000	5.056.752	56.752
Banor Sicav Euro Bond Abs Return	10.000.000	10.093.601	93.601
Fondo Etica Valori Resp. Bilanciato	11.361.046	11.891.049	530.003
Fondo Etica Rendita Bilanciata	10.000.000	9.992.651	-7.349
Fondo DNCA Leonard Eurose	10.000.000	10.101.541	101.541
Fondo Azimut Dinamico	11.600.000	11.597.710	- 2.290
Fondo Az Multi Asset Flex	3.993.795	3.879.083	- 114.712
Fondo Az Fund 1 Inst. Target	-	-	-
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	16.945.873	16.824.287	- 121.586
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	-	-	-
Fondo Az Fund 1 Trend	5.691.334	6.058.728	367.394
Fondo Henderson Pan European Smaller Companies	3.000.000	3.055.914	55.914
Banor Sicav Greater China Long Short Equity	4.499.999	5.018.068	518.069
Totale strumenti finanziari quotati	263.516.641	267.738.526	4.222.906
UniCredit: n. 11.339.003 azioni	153.015.482	176.661.666	23.646.184
Totale rivalutazione (svalutazione)	416.532.123	444.400.192	27.869.090
Carico fiscale accantonato			- 1.380.862
Rivalutazioni nette (voce 4 CE)			26.488.228

# 3.6.5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IM-MOBILIZZATI

La voce, esposta in bilancio per un valore negativo di 869.875 euro (valore positivo di 12.732.856 euro nel 2016), comprende:

Risultato della negoziazione di:	2017	2016
Risultato della negoziazione di titoli di capitale	-	119.117
Risultato della negoziazione di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	- 869.875	- 1.113.273
Premi incassati su opzioni vendute (*)	-	13.727.012
Totali	- 869.875	12.732.856

<sup>(\*)</sup> Nel 2016 furono incassati premi su opzioni sul titolo UniCredit per 13.305.767 euro e sul titolo ENEL per 421.245 euro.

# 3.6.6 LA RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FI-NANZIARIE

La **svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie** ammonta a **103.112.823 euro** (nessun valore nel 2016) ed è così composta:

- rettifica di valore effettuata sulla partecipazione detenuta in Carimonte Holding: 87.140.268 euro; nel corso dell'esercizio 2017, la partecipata ha distribuito riserve di capitale per 125.166.064 euro. Come previsto dal principio contabile OIC 21, tale distribuzione è stata considerata un indicatore della presenza di una perdita durevole di valore. Pertanto, la Fondazione ha proceduto ad effettuare un cosiddetto "esercizio di impairment", sulla base della stima del valore recuperabile della partecipazione, ovvero dei flussi di cassa futuri attesi dalla partecipata stessa alla data di riferimento. La miglior approssimazione di tale valore è stata prudenzialmente individuata nella quota di pertinenza del patrimonio netto della società partecipata al 31 dicembre 2017, pari a 119.059.067 euro, come risultante dal progetto di bilancio d'esercizio di Carimonte Holding, approvato dal CdA in data 30 marzo 2018 e successivamente dall'assemblea dei soci in seconda convocazione in data 31 maggio 2018;
- rettifica di valore effettuata sull'investimento nel Fondo Atlante sulla base del valore unitario della quota del fondo al 31 dicembre 2017 comunicata dal gestore Quaestio per riflettere l'azzeramento del valore investito nelle banche venete partecipate (Popolare di Vicenza e Veneto Banca) poste in liquidazione coatta amministrativa: 15.972.555 euro.

## **3.6.7 ALTRI PROVENTI**

La voce, esposta in bilancio per **864.649 euro** (966.764 euro nel 2016), comprende il credito di imposta per "Art Bonus" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106) maturato nell'anno; tale importo rappresenta il 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. Per espressa previsione normativa, il credito di imposta viene riconosciuto nel limite del 15 per cento del reddito imponibile anche agli enti che non svolgono attività d'impresa (enti non commerciali, quali le Fondazioni). Le modalità di esposizione in bilancio del "Credito Art Bonus" sono state indicate dall'Acri con lettera del 11 febbraio 2015; in dettaglio:

Credito "Art – Bonus"	2017	2016
Quota anno 2016	-	322.254
Quota anno 2017	288.216	322.255
Quota anno 2018	288.216	322.255
Quota anno 2019	288.217	-
Totale credito "Art Bonus"	864.649	966.764

## **3.6.8 I PROVENTI STRAORDINARI**

La voce è esposta in bilancio per **15.541.113 euro** (770.899 euro nel 2016), di cui 9.755.505 euro (nessun valore nel 2016) sono relativi a plusvalenza da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie. In dettaglio:

	2017	2016
Plusvalenza vendita partecipazione Hera	5.528.625	-
Plusvalenza vendita partecipazione Aeroporto Marconi	4.226.880	-
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie	9.755.505	-
Eccedenza fondo imposte capital gain (*)	5.714.310	21.147
Accordo transattivo CASHES (**)	-	748.900
Eccedenza fondo imposte Ires/Irap	71.296	
Varie minori	2	-
Totale proventi straordinari	15.541.113	770.047

<sup>(\*)</sup> utilizzo minusvalenze conseguite dalla vendita di azioni e diritti di opzione UniCredit;

<sup>(\*\*)</sup> si tratta di un indennizzo forfetario ottenuto da UniCredit come ristoro del danno patrimoniale subito dalla Fondazione in merito ai titoli obbligazionari convertibili in azioni UniCredit. In data 10 gennaio 2017, infatti, è stato raggiunto un accordo transattivo con UniCredit che ha versato alla Fondazione l'importo di Euro 985.000 "a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa della Fondazione nei confronti di UniCredit in relazione al danno patrimoniale corrispondente al minor valore patrimoniale iniziale dei Cashes in possesso della Fondazione in conseguenza della differente qualificazione della natura del titolo (atipico anziché obbligazionario) operata dall'Amministrazione Finanziaria, senza riconoscimento alcuno di qualsivoglia proprio obbligo e/o responsabilità".

## 3.6.9 LA GESTIONE FINANZIARIA: SINTESI

Al 31 dicembre 2017 la gestione finanziaria presenta uno sbilancio positivo di **14.026.170 euro** (sbilancio positivo di 52.461.788 euro nel 2016). In sintesi:

Descrizione voci conto economico	2017	2016
Risultato delle gestioni patrimoniali	2.945.260	1.337.998
Dividendi: distribuzione riserve di utili	11.087.869	26.038.574
Interessi e i proventi assimilati	3.885.065	4.898.114
Proventi su contratti derivati	-	-
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	2.842.044	7.728.340
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 869.875	12.732.856
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	- 829.747	- 274.094
Totale componenti finanziarie nette ordinarie	19.060.616	52.461.788
Rivalutazione azioni UniCredit conferite in gestione	23.646.184	-
Dividendi: distribuzione riserve capitale	125.166.064	-
Svalutazione di strumenti finanziari immobilizzati	- 87.140.268	-
Plusvalenze lorde vendita immobilizzazioni finanziarie (*)	13.183.115	-
Svalutazione Fondo Atlante	- 15.972.555	-
Oneri straordinari	- 63.916.986	-
Totale componenti finanziarie nette straordinarie	- 5.034.446	-
Risultato gestione finanziaria	14.026.170	52.461.788

<sup>(\*)</sup> si considerano le plusvalenze lorde realizzate sulle dismissioni delle partecipazioni Hera (7.471.115 euro) e Aeroporto Marconi (5.712.000 euro); il capital gain maturato sulle operazioni effettuate sarà compensato con le minusvalenze derivanti dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2016, integrate da quelle conseguite nel corso dell'esercizio 2017 per la vendita di azioni e di diritti di opzione UniCredit.

## 3.6.10 LA REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2017 ammonterebbe a oltre 880 milioni di euro (oltre 718 milioni di euro a dicembre 2016). I ricavi finanziari netti realizzati nel 2017, pari a 19.060.616 euro, rappresentano, quindi, un rendimento netto del 2,35% sul patrimonio netto contabile e un rendimento netto del 2,16% sul valore del patrimonio netto a valori correnti, come sinteticamente riportato nella successiva tabella:

	2017	2016
Totale plusvalenze su partecipazioni	35.663.776	45.592.314
Totale plusvalenze su titoli di debito immobilizzati	42.324.555	- 64.282.635
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 9.993.126	- 8.959.530
Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie	67.995.205	-27.649.851
Patrimonio contabile	812.620.994	746.079.879
Totale patrimonio valori correnti	880.616.199	718.430.028
Totale ricavi finanziari netti	19.060.616	52.461.788
% ricavi su patrimonio contabile	2,35%	7,03%
% ricavi su patrimonio corrente	2,16%	7,30%

## **3.6.11 GLI ONERI**

Gli **oneri** ammontano a **3.478.960 euro** (2.521.314 euro nel 2016), di cui 829.747 euro di oneri per servizi di gestione del patrimonio (274.094 euro nel 2016); in dettaglio:

	2017	2016	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	593.108	647.812	-54.704
Spese per il personale	907.754	822.753	85.001
Spese per consulenti e collaboratori esterni	548.322	281.874	266.448
Altri oneri	552.268	478.121	74.147
Totale spese di funzionamento	2.601.452	2.230.560	370.892
Oneri per servizi di gestione del patrimonio	829.747	274.094	555.653
Ammortamenti	47.761	16.660	31.101
Totale oneri	3.478.960	2.521.314	957.646

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.601.452 euro (2.230.560 euro nel 2016) e rappresentano:

- il 12,38% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio, al netto dei crediti di imposta ottenuti (21.010.650 euro), contro il 10,22% del 2016 (erogazioni per 21.816.259 euro); l'incremento percentuale è da correlare sia al calo delle delibere che alla presenza nel 2017 di spese di funzionamento di carattere straordinario;
- il 19,83% dell'avanzo dell'esercizio (13.117.412 euro) contro il 4,76% del 2016; il confronto con il 2016 risulta particolarmente penalizzante in quanto l'avanzo dell'esercizio 2017 risente in modo significativo del mancato o ridotto apporto reddituale di taluni investimenti (tra gli altri, dividendo Carimonte Holding per 11,5 milioni di euro; dividendo UniCredit per 3,6 milioni di euro; cedole sugli strumenti Cashes per 3,1 milioni); tali flussi reddituali riprenderanno a pieno regime nel 2018, riportando la percentuale a livelli più simili a quelli del 2016.

	2017	2016
Spese di funzionamento	2.601.452	2.230.560
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.244.813	19.719.888
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione (*)	2.765.837	2.096.371
Erogazioni complessivamente deliberate	21.010.650	21.816.259
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	12,38%	10,22%
Avanzo dell'esercizio	13.117.412	46.906.124
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	19,83%	4,76%

<sup>(\*)</sup> Al netto dei crediti d'imposta ottenuti per 3.394.596 euro, di cui 3.064.446 euro per il contributo deliberato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e 330.150 euro per l'intero contributo integrativo deliberato ai fondi speciali per il volontariato.

# Il dettaglio delle spese di funzionamento è il seguente:

	2017	2016
Compensi e rimborsi spese organi statutari	593.108	647.812
Spese per il personale	907.754	822.753
Compensi a consulenti esterni	548.322	281.874
Spese gestione immobili di proprietà	124.964	120.387
Quote associative	76.719	76.402
Eventi e pubblicità attività sociale	66.330	35.690
Assistenza tecnica	46.472	45.118
Utenze diverse	41.280	42.075
Pubblicazione bilancio	40.321	37.921
Spese e commissioni bancarie straordinarie (*)	35.805	-
Certificazioni bilancio	26.047	24.174
Cancelleria e stampati	18.072	21.728
Autonoleggi e rimborsi spese	17.968	9.623
Assicurazioni	14.961	14.970
Libri, giornali e riviste	12.865	16.283
Spese magazzino	12.910	12.900
Spese postali e di spedizione	2.576	5.068
Spese varie e minute	14.978	15.782
Totale	2.601.452	2.230.560

<sup>(\*)</sup> spese e commissioni straordinarie relative alla cessione pro-soluto del credito di imposta relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile maturato nel corso del 2016 (2.796.531 euro) e del 2017 (3.064.446 euro).

# Composizione e compensi dei "compensi organi statutari"

	Membri	Indennità di carica	Gettoni Presenza	Altri Oneri (*)	Compensi corrisposti
Presidente Fondazione	1	60.000	16.400	12.309	88.709
Vice Presidente Fondazione	1	35.000	13.200	7.797	55.997
Consiglio di Amministrazione	5	90.000	49.200	25.523	164.723
Consiglio di Indirizzo	19	-	107.500	17.815	125.315
Presidente Collegio Revisori	1	33.000	12.300	12.177	57.477
Collegio dei Revisori	2	44.000	24.900	18.520	87.420
Polizza assicurativa				13.467	13.467
Totale	29	262.000	223.500	107.608	593.108

<sup>(\*)</sup> I compensi sono comprensivi di IVA, oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS – Legge n. 335/1995).

## Importo gettoni presenza sedute organi statutari

Gettone Presenza	CdA	Cdl	Commissioni
Presidente Fondazione	300	500	300
Vice Presidente Fondazione	300	300	300
Consiglio di Amministrazione (*)	300	300	300
Consiglio di Indirizzo	-	500	300
Presidente Collegio Revisori	300	300	300
Collegio dei Revisori	300	300	300

<sup>(\*)</sup> Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato ai gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del proprio Organo di appartenenza.

## Numero dipendenti

Le **spese per il personale** ammontano a 907.754 euro (822.753 euro nel 2016); le maggiori spese sono da correlare sia all'incremento dell'organico sia alla modifica di alcune posizioni in essere (con rientri da maternità e modifiche part time).

L'organico della Fondazione al 31/12/2017 è composto dal Direttore Generale, dal Direttore Area Finanza e Amministrazione e da altri 16 dipendenti, dei quali 2 a tempo determinato.

Nel corso dell'anno si è avviata la riorganizzazione interna della struttura per adeguarla alle disposizioni normative che prevedono la separazione fra attività istituzionale e attività finanziaria; in quest'ottica, ad ottobre 2017, è stato previsto l'inserimento in organico della seguente qualifica dirigenziale: "Direttore Area Finanza e Amministrazione".

La figura e le mansioni del Direttore Generale sono previste dal dettato statutario.

Il personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

	2017	2016
Dirigenti	2	1
Quadri direttivi	5	2
Impiegati full time	3	6
Impiegati part-time	8	7
Totale personale dipendente	18	16

# Composizione delle "spese per consulenti e collaboratori esterni"

Le spese per consulenti e collaboratori esterni ammontano a 548.322 euro (281.874 euro nel 2016) e sono di seguito dettagliate:

Spese per consulenti e collaboratori esterni	2017	2016
Spese per attività di comunicazione e ufficio stampa	184.244	143.065
Attività di consulenza per progetti istituzionali	90.993	66.543
Attività di valorizzazione delle collezioni di fotografia	38.064	-
Attività di ICT & Security Assessment (*)	22.463	28.121
Gestione del personale e contrattualistica	20.444	16.990
Assistenza contabile e fiscale (**)	18.300	18.300
Spese notarili per atto cessione credito di imposta	4.540	-
Perizia immobile "Palazzo Montecuccoli"	3.655	4.483
Consulenze varie	579	4.372
Totale spese ordinarie	383.282	281.874
Consulenze organizzative	89.059	-
Consulenze per ridefinizione ruolo Carimonte Holding	75.981	-
Totale spese straordinarie (***)	165.040	-
Totale spese per consulenti e collaboratori esterni	548.322	281.874

<sup>(\*)</sup> attività di consulenza in materia di "Security e Cyber Assessment" e di mappatura e miglioramento del sistema informatico: 22.463 euro (28.121 euro nel 2016);

<sup>(\*\*)</sup> attività di consulenza contabile, fiscale e finanziaria svolta da Carimonte Holding in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione;

<sup>(\*\*\*)</sup> le consulenze straordinarie si riferiscono a specifiche tematiche, quali la riorganizzazione interna della struttura per adeguarla alle disposizioni normative che prevedono la separazione fra attività istituzionale e attività finanziaria e la ridefinizione del ruolo della partecipata Carimonte Holding.

## Composizione delle "spese per servizi di gestione del patrimonio"

Le spese per servizi di gestione del patrimonio ammontano a **829.747 euro** (274.094 euro nel 2016); i maggiori oneri sono da correlare, principalmente, alle commissioni di gestione corrisposte per due gestioni patrimoniali individuali (UBS, Banor) e una gestione di "yield enhancement" sulle azioni Uni-Credit (Fondaco) attivate nel corso del 2017.

Il dettaglio delle spese in argomento è il seguente:

Spese per servizi di gestione del patrimonio	2017	2016
Commissioni gestione patrimoniale individuale Azimut	-	118.420
Commissioni gestione patrimoniale individuale UBS	169.835	-
Commissioni gestione patrimoniale individuale Banor	17.314	-
Commissioni gestione Fondaco	131.217	-
Commissioni over perfomance Fondaco	292.153	-
Consulenze Advisor Prometeia	71.720	91.116
Consulenza finanziaria svolta da professionisti esterni	52.000	27.582
Totale spese ordinarie	734.239	237.118
Consulenze in merito aumento di capitale UniCredit	27.084	-
Consulenze in tema private equity	61.854	-
Spese relative al patto di sindacato Hera	6.570	13.776
Perizia Cassa Depositi e Prestiti	-	23.200
Totale spese straordinarie	95.508	36.976
Totale spese per servizi di gestione del patrimonio	829.747	274.094

#### 3.6.12 GLI ONERI STRAORDINARI

La voce oneri straordinari ammonta a 63.916.986 euro (nessun valore nel 2016) ed è così composta:

- 63.916.975 euro sono relativi alla ricostituzione della riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata nel 2016 a fronte delle perdite derivanti dalla cessione dei n. 523.758 diritti di opzione incorporati dagli strumenti convertibili in azioni UniCredit (Cashes). Il MEF, infatti, con lettera protocollo DT 34539 del 26/04/2018, ha comunicato di non ritenere ammissibile l'utilizzo della suddetta riserva, non ricorrendo i presupposti per avvalersi delle disposizioni contenute nell'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/1999 e nel paragrafo 14.1 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. All'esito di un processo di interlocuzione con l'Autorità di Vigilanza, pur ritenendo corretto il trattamento contabile adottato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, la Fondazione ha pertanto provveduto a ripristinare la suddetta riserva ed a rilevare la perdita derivante dalla cessione dei suddetti diritti d'opzione rivenienti dai titoli Cashes nella voce "Oneri straordinari" dell'esercizio 2017, come specificamente richiesto dal MEF nella succitata lettera;
- 11 euro sono relativi alla perdita da liquidazione della frazione eccedente di azioni UniCredit in seguito all'operazione di raggruppamento deliberata dalla partecipata.

## **3.6.13 LE IMPOSTE**

Le imposte ammontano a 1.482.192 euro (5.045.255 euro nel 2016) e sono così composte:

	2017	2016
IRES	1.183.400	4.785.691
IRAP	40.050	38.400
IMU, TASI e altre imposte comunali	92.648	90.508
Tassa dossier titoli	94.865	91.829
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	71.229	38.827
Totale imposte e tasse	1.482.192	5.045.255

## Imposta sul reddito - IRES

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Il comma 655 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

Il comma 61 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2016, pubblicata il 28 dicembre 2015, ha modificato l'art. 77 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi stabilendo che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES, verrà portata dal 27,5% al 24%, aliquota, pertanto, in vigore per il bilancio corrente.

#### Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo"; pertanto, la base imponibile è costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Alla Fondazione torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

#### **IMU e TASI**

La legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art.9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D.lgs 17 maggio 1999, n. 153". La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive....."

All'IMU, dal 2015 e differentemente da quanto applicato a livello nazionale, si aggiunge l'imposta TASI.

## Le imposte per capital gain da versare in dichiarazione

La Fondazione opera in regime dichiarativo, particolare regime fiscale di tassazione del capital gain, che consente:

- di calcolare autonomamente i redditi diversi ottenuti dalle cessione degli investimenti (differenza tra corrispettivo percepito e costo d'acquisto riconosciuto fiscalmente);
- di incassare il rendimento totale del capital gain al lordo delle imposte;
- di calcolare e versare autonomamente le imposte nel rispetto delle scadenze previste dalla dichiarazione dei redditi.

La dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2016 evidenzia una minusvalenza utilizzabile in compensazione di 23.400.412 euro; tali minusvalenze, integrate da quelle conseguite nel corso dell'esercizio 2017 per la vendita di azioni e di diritti di opzione UniCredit, consentiranno di compensare il capital gain maturato sulle operazioni effettuate nell'anno 2017, pari a 5.714.310 euro; il risparmio fiscale è stato imputato a conto economico tra i proventi straordinari.

Per una maggiore trasparenza, nella tabella successiva viene riportato l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte sia dirette (IRES e IRAP) sia indirette:

Descrizione imposta	Importo
IRES (*)	2.089.993
IRAP	40.050
IMU, TASI e altre imposte comunali	92.648
IVA	854.356
Imposte di bollo su dossier titoli	94.865
Ritenute subite su interessi attivi su titoli immobilizzati	699.490
Ritenute subite su interessi attivi su titoli non immobilizzati	568.537
Ritenute subite su interessi attivi c/c e rapporti vincolati	6.980
Imposta sostitutiva Gestioni patrimoniali individuali UBS e Banor	477.433
Imposta maturata e accantonata sulle rivalutazioni titoli effettuate	1.380.862
Imposta su vendite fondi effettuate nell'esercizio	460.836
Tobin tax	71.228
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio: regime dichiarativo (**)	3.427.610
Imposta su premi opzioni incassati (Fondaco): regime dichiarativo (**)	601.510
Totale	10.866.398

<sup>(\*)</sup> Al netto di sgravi fiscali per 906.593 euro.

<sup>(\*\*)</sup> Imposta che sarà compensata dall'utilizzo delle minusvalenze conseguite nell'esercizio 2017 dalla vendita delle azioni UniCredit (regime dichiarativo).

## 3.6.14 L'AVANZO D'ESERCIZIO E SUA DESTINAZIONE

L'avanzo dell'esercizio 2017 ammonta a **13.117.412 euro** (46.906.124 euro nel 2016) ed è stato così destinato:

2017	2016
13.117.412	46.906.124
- 2.624.140	- 9.383.205
- 349.776	- 1.250.764
- 10.143.496	- 36.272.155
-	-
	- 2.624.140 - 349.776 - 10.143.496

L'accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con il decreto del 9 marzo 2018, ammonta a 2.624.140 euro (9.383.205 euro nel 2016).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio, comprensivo degli utili realizzati dalla società strumenta-le Fondazione Fotografia Modena e l'accantonamento alla "riserva obbligatoria", pari a 10.493.272 euro, determina il reddito residuo che, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D.lgs., si è preso come riferimento l'importo di 10.493.272 euro, determinando così nell'importo di 5.246.636 euro l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente accantonato per le erogazioni ammonta a 10.143.496 euro, di cui 9.303.055 euro ai settori rilevanti; in dettaglio:

Destinazioni complessive	Ai Settori rilevanti
9.303.055	9.303.055
808.961	
31.480	
10.143.496	9.303.055
5.246.636	
	9.303.055 808.961 31.480 10.143.496

#### 3.6.15 LE EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce non viene più valorizzata in quanto la Fondazione, a partire dal 2015, non delibera più a valere sull'Avanzo dell'esercizio in corso (quindi sulle risorse maturate nell'esercizio di riferimento) ma lo fa a valere su fondi appositamente costituiti (quindi su fondi accantonati per le attività d'istituto).

#### 3.6.16 L'ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO

La voce è esposta in bilancio per **349.776 euro** (1.250.764 euro nel 2016); l'accantonamento al fondo speciale per il volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. n. 266 dell'11 agosto 1991, è stato determinato, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001: un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999.

#### In dettaglio:

··· ···	
Avanzo dell'esercizio	13.117.412
Utili realizzati dalla società strumentale "Fondazione Fotografia"(*)	3.289
Valore per il calcolo dell'accantonamento alla riserva obbligatoria	13.120.701
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.624.140
Residuo disponibile per le erogazioni	10.493.272
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	- 5.246.636
Importo su cui determinare l'accantonamento	5.246.636
Quota da destinare al volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15)	349.776

<sup>(\*)</sup> Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.lgs. 153/99 concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali, controllate dalla Fondazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, ancorché non distribuiti.

L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato; sono stati quindi assegnati alle regione Emilia Romagna 174.888 euro mentre i restanti 174.888 euro, come comunicato con lettera datata 20 dicembre 2017, saranno versati direttamente ad ACRI che svolgerà una funzione di coordinamento per la copertura del fabbisogno finanziario dei Centri di Servizio per il Volontariato per il primo semestre 2018, fino alla concreta attivazione del FUN (Fondo unico nazionale), che sostituirà i fondi speciali regionali pre-esistenti con l'entrata in vigore del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante nuovo "Codice del terzo settore".

## 3.6.17 L'ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce, esposta in bilancio per 10.143.496 euro (36.272.155 euro nel 2016), va ad incrementare le risorse disponibili per le erogazioni.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto effettuati a valere sull'avanzo dell'esercizio 2017 sono così composti:

- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 8.818.581 euro, di cui 920.000 euro per l'attività istituzionale 2018 e 8.383.055 euro per l'attività istituzionale degli anni futuri;
- accantonamento ai fondi per erogazioni negli altri settori ammessi: 766.833 euro, di cui 80.000 euro per l'attività istituzionale 2018 e 728.961 euro per l'attività istituzionale degli anni futuri;
- accantonamento al fondo per iniziative comuni ACRI: 31.480 euro; il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, come indicato dal Regolamento del fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

I Fondi destinati all'attività istituzionale, per effetto degli accantonamenti effettuati, sono così sintetizzabili:

	Anno 2018	Anni futuri
Settori rilevanti	16.560.000	9.581.419
Settori ammessi	1.440.000	833.167
Totale accantonato a dicembre 2016	18.000.000	10.414.586
Accantonamento 2017	1.000.000	9.112.016
Totale accantonato a dicembre 2017	19.000.000	19.526.602

# 3.6.18 L'ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMO-NIO

Nessun accantonamento è stato fatto alla **riserva per l'integrità del patrimonio** (misura massima dell'accantonamento: 15% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con il decreto del 9 marzo 2018), analogamente a quanto avvenuto nel 2016.

# 3.7 BILANCIO SOCIETÀ STRUMENTALE FONDAZIONE FOTOGRAFIA MODENA

Sede in: Modena, Via Emilia Centro n. 283 - Capitale sociale versato: 30.000 euro Iscritta al C.C.I.A.A. di Modena - Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese: 94168850363 - Partita IVA: 03501260362 - N. Rea: 393213.

# 3.7.1 STATO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2017 E RAFFRONTO CON L'ESER-CIZIO 2016

ATTIVO	31/08/2017	31/08/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.005	9.501
II - Immobilizzazioni materiali	46.703	55.353
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	53.708	64.854
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	174.794	128.299
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.559	156.828
Totale crediti (II)	143.559	156.828
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	194.472	209.730
Totale attivo circolante (C)	512.825	494.857
D) RATEI E RISCONTI	10.286	9.306
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	576.819	569.017
PASSIVO	31/08/2017	31/08/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.000	30.000
VI - Altre riserve	219.211	209.310
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.289	9.902
(A) Totale patrimonio netto	252.500	249.212
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	54.406	49.757
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	218.111	270.050
(D) Totale debiti	218.111	270.050
E) RATEI E RISCONTI	51.802	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	579.819	569.017

# 3.7.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2016

	31/08/2017	31/08/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.602	298.676
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.481	16.934
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	33.014	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	810.200	834.650
b) Altri ricavi e proventi	10.299	320.234
(5) Totale altri ricavi e proventi		1.154.884
(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.109.596	1.436.626
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.558	84.899
7) per servizi	542.621	910.311
8) per godimento di beni di terzi	7.791	15.895
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	351.729	246.603
b) oneri sociali	65.817	70.623
c) trattamento di fine rapporto	16.774	16.003
d) altri costi	505	265
(9) Totale per il personale	434.825	333.494
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.496	34.660
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.269	11.759
(10) Totale ammortamenti e svalutazioni	15.765	46.419
14) Oneri diversi di gestione	24.892	24.143
(B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.084.452	1.415.161
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	25.144	21.465

## 31/08/2017 31/08/2016

(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
D5) da altri	1	18
(d) Totale proventi diversi dai precedenti	1	18
(16) Totale altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	1	18
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	-	9
(17) Totale interessi e altri oneri finanziari da:	-	9
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 59	-
15+16-17-17-bis TOTALE DIFFERENZE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 58	9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
A-B+-C+-D TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.086	21.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	21.797	11.572
20 Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.797	11.572
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.289	9.902

## 4. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Il Consiglio di Amministrazione dell'ACRI del 23 ottobre 2013 ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un set di indicatori gestionali, dei quali, con lettera del 21 novembre 2013, ne ha definito la metodologia di calcolo, al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

## 4.1 DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

#### 4.2 LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

## Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

#### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

#### **Patrimonio netto:**

#### Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale processo di ristrutturazione con il quale la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna si unirono nella Carimonte Banca (ora UniCredit), oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

## Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

## Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

#### Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

## Fondi per l'attività di istituto:

#### Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

#### Fondo per il volontariato

Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

#### Conti d'ordine

Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

#### CONTO ECONOMICO

#### Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

## Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

## Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

#### Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## 4.3 INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale. Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

## 4.3.1 REDDITIVITÀ

#### Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indici	2017	2016
NI 1	Proventi totali netti	1 /0/	E 00/
N. 1 —	Patrimonio corrente medio	1,4%	5,9%
N 2	Proventi totali netti	1 10/	4,8%
N. 2 —	Totale attivo corrente	1,1%	
N. 3	Differenza fra i proventi totali netti e gli oneri di funzionamento	1 10/	5,7%
	Patrimonio corrente medio	1,1%	
	Patrimonio corrente medio		

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indici: valori puntuali	2017	2016
N 1	Proventi totali netti	1 40/	710/
N. 1	Patrimonio contabile	1,4%	7,1%
NI 1	Proventi totali netti	1 20/	7 /0/
N. 1	Patrimonio corrente	1,3%	7,4%
N 2	Proventi totali netti	1 20/	E 40/
N. 2	Totale attivo	1,2%	5,4%
N 2	Proventi totali netti	1 10/	E E0/
N. 2	Totale attivo corrente	1,1%	5,5%
N 2	Avanzo dell'esercizio	160/	6.20/
N. 3	Patrimonio contabile	1,6%	6,3%
N. O.	Avanzo dell'esercizio	1 20/	/ 00/
N. 3	Patrimonio corrente	1,3%	4,9%

#### 4.3.2 EFFICIENZA

Indici chiesti da ACRI: (media 5 anni)

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Comp	Composizione Indici		2016
N. 1	N. 1 Oneri di funzionamento		5,08%
	Proventi totali netti		
N. 2	Oneri di funzionamento	9,77%	9,47%
	Deliberato		
N. 3	Oneri di funzionamento	0,26%	0,25%

Patrimonio medio corrente

- Indice n. 1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 2: Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 3: L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

## Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali

		0017	0010
	Composizione Indici: valori contabili	2017	2016
N. 1	Oneri di funzionamento	22 / 50/	/ 220/
N. 1	Proventi totali netti	23,45%	4,22%
N.O.	Oneri di funzionamento	10.70%	8,57%
N. 2	Deliberato	10,70%	
N. 3	Oneri di funzionamento	0.220/	0.200/
	Patrimonio contabile	0,33%	0,30%

## 4.3.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

#### Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indici	2017	2016
N. 1. ————	Deliberato	2.100/	2,92%
N. 1	Patrimonio medio a valori correnti	3,10%	
N. O.	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.270/	/ O OO9/
N. 2	Deliberato	30,37%	40,09%

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indice: valori contabili	2017	2016
NI 1	Deliberato	0.05%	0.500/
N. 1	Patrimonio contabile	3,05%	3,52%

## 4.3.4 COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria conferitaria **UniCredit S.p.A.** espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

#### Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indice: valori correnti		2017	2016
	Partecipazione in UniCredit S.p.A.		16,94%	4,35%
	Totale attivo			
dici elabora	ti dalla Fondazione su dati puntuali:			
	Composizione Indice: valori contabili	2017		2016
N. 1	Partecipazione in UniCredit S.p.A.	10.100/		700/
	Totale attivo	18,12%	4	4,76%

#### **4.4 APPENDICE**

### Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale** individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

In Nota integrativa vengono riportati il valore corrente del Patrimonio e del Totale attivo di bilancio.

### PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

#### PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

#### **TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI**

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

#### **DELIBERATO**

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto Economico, ma viene evidenziato nel bilancio di missione	+

## PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
11 parziale Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (es l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc)		+
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

## ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione		
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-	
2	Dividendi e proventi assimilati	+	
3	Interessi e proventi assimilati	+	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-	
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-	
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-	
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-	
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+	
10 b) parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	-	
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-	
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-	
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali	-	
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-	
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-	
11 parziale	Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc)		
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-	
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-	



Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Palazzo Montecuccoli Via Emilia Centro 283 41121 Modena telefono +39 059 239888 - fax +39 059 238966

www.fondazione-crmo.it e-mail: segreteria@fondazione-crmo.it

Progetto grafico e impaginazione Mediagroup98 - Annalisa Antonini

Immagini fotografiche Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Annalisa Antonini



www.fondazione-crmo.it